



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 22 aprile 2004

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00 (causa lavori in corso nel Palazzo della Giunta Regionale). Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 34 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 34 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 68 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 69 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 69 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 150 Comunicati

155 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 157 Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 13-12110

Criteri per l'esecuzione dei trattamenti anticrittogamici con mezzi aerei su vite. Campagna aeragricola 2004 pag. 36

D.G.R. 6 aprile 2004, n. 110-12268

Legge 83/89 e D.M. 25 marzo 1992. Interventi di sostegno tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane. Concessione di contributi finanziari. Approvazione del bando per la liquidazione delle attività dell'anno 2003 pag. 59

D.G.R. 6 aprile 2004, n. 111-12269

Legge 394, art. 10 del 29 luglio 1981. Concessione di contributi finanziari ai consorzi agroalimentari e turistico - alberghieri. Approvazione del bando per la liquidazione dell'attività dell'anno 2003 pag. 62

D.G.R. 13 aprile 2004 n. 6-12275

Legge 28 giugno 1991 n. 208 "Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane". Modalità per la revoca e il recupero dei contributi pag. 63

D.G.R. 13 aprile 2004, n. 37-12305

Criteri per la concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione di impianti di climatizzazione nei presidi socio-assistenziali per anziani pag. 67

Codice 12**D.D. 6 aprile 2004, n. 29**

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Bando pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola aventi per oggetto il tema "L'orientamento della scelta delle cultivar di patata in Piemonte" pag. 98

Codice 12**D.D. 6 aprile 2004, n. 30**

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Bando pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola aventi per oggetto il tema "Interventi per la conservazione e caratterizzazione dei vitigni di interesse locale del Piemonte" pag. 101

Codice 12**D.D. 6 aprile 2004, n. 32**

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Bando pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola aventi per oggetto il tema "Selezione di varietà di vite da vino del Piemonte." pag. 104

Codice 17.4**D.D. 8 aprile 2004, n. 57**

Approvazione degli schemi allegati delle DGR n. 110-12268 del 6/4/2004 e DGR 111-12268 del 6/4/2004 pag. 126

Codice 17.2**D.D. 14 aprile 2004 n. 59**

Approvazione fac-simile di domanda per la richiesta di benefici a favore di enti locali per interventi di sistemazione di aree mercatali - D.G.R. n. 62-10569 del 29/9/2003. Deliberazione C.I.P.E. n. 100/98 pag. 134

Codice 30.3

D.D. 15 aprile 2004, n. 59

L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 - Bando di gara per la concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione di impianti di climatizzazione nei presidi socio-assistenziali per anziani - Approvazione modulistica per la presentazione delle istanze di contributo pag. 144

Comunicato della Giunta Regionale

Nomina di un Amministratore di Finpiemonte S.p.A. pag. 150

Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

Quali allegati a questo Bollettino Ufficiale sono pubblicati i seguenti Supplementi:

1° Supplemento, contenente Determinazioni Dirigenziali;

2° Supplemento, contenente Deliberazioni della Giunta Regionale e Determinazioni Dirigenziali.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 13 aprile 2004, n. 23	pag. 34
D.P.G.R. 15 aprile 2004, n. 24	pag. 34

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 1-12098	pag. 34
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 2-12099	pag. 34
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 3-12100	pag. 35
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 4-12101	pag. 35
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 5-12102	pag. 35
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 6-12103	pag. 35
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 7-12104	pag. 35
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 8-12105	pag. 36
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 9-12106	pag. 36
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 12-12109	pag. 36
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 13-12110	pag. 36
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 15-12112	pag. 39
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 16-12113	pag. 39
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 17-12114	pag. 40
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 18-12115	pag. 40
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 19-12116	pag. 40
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 20-12117	pag. 40
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 23-12120	pag. 41

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 24-12121	pag. 41
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 25-12122	pag. 41
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 26-12123	pag. 41
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 27-12124	pag. 41
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 28-12125	pag. 42
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 29-12126	pag. 42
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 30-12127	pag. 42
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 31-12128	pag. 42
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 32-12129	pag. 43
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 33-12130	pag. 43
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 34-12131	pag. 43
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 35-12132	pag. 43
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 36-12133	pag. 44
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 37-12134	pag. 44
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 38-12135	pag. 44
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 39-12136	pag. 44
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 40-12137	pag. 45
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 41-12138	pag. 45
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 42-12139	pag. 47
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 43-12140	pag. 47
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 45-12141	pag. 48
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 46-12142	pag. 48
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 48-12144	pag. 48
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 49-12145	pag. 49
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 51-12147	pag. 51
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 52-12148	pag. 51
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 53-12149	pag. 52
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 54-12150	pag. 54
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 55-12151	pag. 57
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 56-12152	pag. 57

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 57-12153	pag. 57
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 58-12154	pag. 57
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 59-12155	pag. 57
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 60-12156	pag. 58
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 61-12157	pag. 58
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 62-12158	pag. 59
D.G.R. 30 marzo 2004, n. 63-12159	pag. 59
D.G.R. 6 aprile 2004, n. 110-12268	pag. 59
D.G.R. 6 aprile 2004, n. 111-12269	pag. 62
D.G.R. 13 aprile 2004, n. 6-12275	pag. 63
D.G.R. 13 aprile 2004, n. 9-12278	pag. 65
D.G.R. 13 aprile 2004, n. 37-12305	pag. 67
D.G.R. 19 aprile 2004, n. 36-12343	pag. 67
D.G.R. 19 aprile 2004, n. 36-12343	pag. 68

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 24 marzo 2004, n. 59	pag. 68
---------------------------------	---------

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 8 aprile 2004, Prot. n. 4129/17.1	pag. 69
--	---------

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 161 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D2S1 D.D. 25 febbraio 2004, n. 149	pag. 69
Codice D4S2 D.D. 1 marzo 2004, n. 159	pag. 70
Codice D1S3 D.D. 1 marzo 2004, n. 160	pag. 70
Codice D1S3 D.D. 1 marzo 2004, n. 161	pag. 70
Codice D1S3 D.D. 1 marzo 2004, n. 162	pag. 70
Codice D1S3 D.D. 1 marzo 2004, n. 163	pag. 71
Codice D1S3 D.D. 1 marzo 2004, n. 164	pag. 71
Codice D3S3 D.D. 1 marzo 2004, n. 165	pag. 71
Codice D2S1 D.D. 1 marzo 2004, n. 166	pag. 71
Codice D3S4 D.D. 2 marzo 2004, n. 167	pag. 72
Codice D3S3 D.D. 2 marzo 2004, n. 168	pag. 72
Codice D3S4 D.D. 4 marzo 2004, n. 169	pag. 72
Codice D3S2 D.D. 4 marzo 2004, n. 170	pag. 73
Codice D1S3 D.D. 4 marzo 2004, n. 172	pag. 73
Codice D1S3 D.D. 4 marzo 2004, n. 173	pag. 73
Codice D1S3 D.D. 4 marzo 2004, n. 174	pag. 73
Codice D3S2 D.D. 5 marzo 2004, n. 175	pag. 73
Codice D3S3 D.D. 5 marzo 2004, n. 176	pag. 74
Codice D1 D.D. 5 marzo 2004, n. 177	pag. 74
Codice D3S3 D.D. 5 marzo 2004, n. 178	pag. 74

Codice D2S2 D.D. 5 marzo 2004, n. 179	pag. 74	Codice D3S4 D.D. 10 marzo 2004, n. 200	pag. 80
Codice D3S2 D.D. 5 marzo 2004, n. 180	pag. 75	Codice D3S1 D.D. 10 marzo 2004, n. 201	pag. 80
Codice D4S2 D.D. 5 marzo 2004, n. 181	pag. 75	Codice D1S3 D.D. 10 marzo 2004, n. 202	pag. 80
Codice D4S4 D.D. 5 marzo 2004, n. 182	pag. 75	Codice D3S4 D.D. 11 marzo 2004, n. 203	pag. 80
Codice D4S2 D.D. 5 marzo 2004, n. 183	pag. 75	Giunta regionale	
Codice D1S3 D.D. 5 marzo 2004, n. 184	pag. 76	Codice 6 D.D. 27 gennaio 2004, n. 11	pag. 81
Codice D3S3 D.D. 5 marzo 2004, n. 185	pag. 76	Codice 6 D.D. 29 gennaio 2004, n. 12	pag. 81
Codice D3S2 D.D. 5 marzo 2004, n. 186	pag. 76	Codice 6.1 D.D. 2 febbraio 2004, n. 13	pag. 81
Codice D3S2 D.D. 5 marzo 2004, n. 187	pag. 76	Codice 6.1 D.D. 4 febbraio 2004, n. 14	pag. 81
Codice D3S4 D.D. 5 marzo 2004, n. 188	pag. 76	Codice 6.1 D.D. 4 febbraio 2004, n. 15	pag. 82
Codice D1S3 D.D. 9 marzo 2004, n. 189	pag. 77	Codice 6.1 D.D. 9 febbraio 2004, n. 16	pag. 82
Codice D1S3 D.D. 9 marzo 2004, n. 190	pag. 77	Codice 6.1 D.D. 16 febbraio 2004, n. 17	pag. 82
Codice D1S3 D.D. 9 marzo 2004, n. 191	pag. 77	Codice 6.1 D.D. 17 febbraio 2004, n. 18	pag. 82
Codice D3S3 D.D. 9 marzo 2004, n. 192	pag. 78	Codice 6.1 D.D. 18 febbraio 2004, n. 19	pag. 83
Codice D4S3 D.D. 9 marzo 2004, n. 193	pag. 78	Codice 6.1 D.D. 24 febbraio 2004, n. 22	pag. 83
Codice D1S3 D.D. 10 marzo 2004, n. 194	pag. 78	Codice 6.1 D.D. 24 febbraio 2004, n. 23	pag. 83
Codice D4S2 D.D. 10 marzo 2004, n. 195	pag. 78	Codice 8.4 D.D. 24 febbraio 2004, n. 1	pag. 83
Codice D4S3 D.D. 10 marzo 2004, n. 196	pag. 79	Codice 8.4 D.D. 25 febbraio 2004, n. 2	pag. 83
Codice D1S3 D.D. 10 marzo 2004, n. 197	pag. 79	Codice 9.4 D.D. 27 febbraio 2004, n. 15	pag. 84
Codice D3S4 D.D. 10 marzo 2004, n. 198	pag. 79	Codice 9.7 D.D. 27 febbraio 2004, n. 20	pag. 84
Codice D3S4 D.D. 10 marzo 2004, n. 199	pag. 79	Codice 10.7 D.D. 8 gennaio 2004, n. 4	pag. 84

Codice 10.7 D.D. 12 gennaio 2004, n. 11	pag. 84	Codice 10.7 D.D. 18 febbraio 2004, n. 182	pag. 90
Codice 10.7 D.D. 14 gennaio 2004, n. 15	pag. 85	Codice 10.7 D.D. 19 febbraio 2004, n. 188	pag. 91
Codice 10.7 D.D. 14 gennaio 2004, n. 17	pag. 85	Codice 10 D.D. 19 febbraio 2004, n. 189	pag. 91
Codice 10.7 D.D. 15 gennaio 2004, n. 22	pag. 85	Codice 10 D.D. 19 febbraio 2004, n. 190	pag. 91
Codice 10.7 D.D. 19 gennaio 2004, n. 26	pag. 85	Codice 10.6 D.D. 20 febbraio 2004, n. 193	pag. 91
Codice 10.7 D.D. 22 gennaio 2004, n. 36	pag. 85	Codice 10.7 D.D. 23 febbraio 2004, n. 205	pag. 92
Codice 10.7 D.D. 27 gennaio 2004, n. 58	pag. 86	Codice 10.7 D.D. 23 febbraio 2004, n. 206	pag. 92
Codice 10.7 D.D. 29 gennaio 2004, n. 61	pag. 86	Codice 10.4 D.D. 24 febbraio 2004, n. 207	pag. 92
Codice 10.7 D.D. 29 gennaio 2004, n. 62	pag. 86	Codice 10.7 D.D. 26 febbraio 2004, n. 210	pag. 92
Codice 10.7 D.D. 29 gennaio 2004, n. 63	pag. 87	Codice 10.7 D.D. 26 febbraio 2004, n. 211	pag. 92
Codice 10.7 D.D. 29 gennaio 2004, n. 64	pag. 87	Codice 10.7 D.D. 26 febbraio 2004, n. 212	pag. 93
Codice 10.7 D.D. 29 gennaio 2004, n. 65	pag. 88	Codice 10.7 D.D. 27 febbraio 2004, n. 225	pag. 93
Codice 10.7 D.D. 2 febbraio 2004, n. 72	pag. 88	Codice 10.7 D.D. 27 febbraio 2004, n. 227	pag. 93
Codice 10.7 D.D. 3 febbraio 2004, n. 91	pag. 88	Codice 10.6 D.D. 2 marzo 2004, n. 240	pag. 93
Codice 10.7 D.D. 12 febbraio 2004, n. 148	pag. 88	Codice 10.7 D.D. 3 marzo 2004, n. 249	pag. 93
Codice 10.7 D.D. 12 febbraio 2004, n. 150	pag. 89	Codice 10.7 D.D. 3 marzo 2004, n. 250	pag. 94
Codice 10 D.D. 13 febbraio 2004, n. 152	pag. 89	Codice 10.7 D.D. 4 marzo 2004, n. 254	pag. 94
Codice 10.7 D.D. 13 febbraio 2004, n. 153	pag. 89	Codice 10.7 D.D. 9 marzo 2004, n. 275	pag. 94
Codice 10 D.D. 16 febbraio 2004, n. 160	pag. 89	Codice 10.7 D.D. 11 marzo 2004, n. 295	pag. 94
Codice 10.7 D.D. 17 febbraio 2004, n. 171	pag. 90	Codice 10.7 D.D. 11 marzo 2004, n. 296	pag. 95
Codice 10.7 D.D. 17 febbraio 2004, n. 172	pag. 90	Codice 10.7 D.D. 15 marzo 2004, n. 305	pag. 95

Codice 10.5 D.D. 18 marzo 2004, n. 325	pag. 95	Codice 14.2 D.D. 23 febbraio 2004, n. 109	pag. 108
Codice 11.3 D.D. 23 febbraio 2004, n. 26	pag. 96	Codice 14 D.D. 24 febbraio 2004, n. 112	pag. 108
Codice 11.4 D.D. 4 marzo 2004, n. 36	pag. 96	Codice 14 D.D. 26 febbraio 2004, n. 117	pag. 108
Codice 11.4 D.D. 4 marzo 2004, n. 37	pag. 96	Codice 14 D.D. 1 marzo 2004, n. 121	pag. 109
Codice 11.4 D.D. 4 marzo 2004, n. 38	pag. 96	Codice 14.4 D.D. 2 marzo 2004, n. 123	pag. 109
Codice 11.4 D.D. 4 marzo 2004, n. 39	pag. 96	Codice 14.4 D.D. 2 marzo 2004, n. 124	pag. 109
Codice 11.4 D.D. 4 marzo 2004, n. 40	pag. 96	Codice 14.4 D.D. 2 marzo 2004, n. 125	pag. 109
Codice 11.4 D.D. 4 marzo 2004, n. 41	pag. 96	Codice 14 D.D. 2 marzo 2004, n. 127	pag. 109
Codice 11.4 D.D. 4 marzo 2004, n. 42	pag. 96	Codice 14 D.D. 2 marzo 2004, n. 129	pag. 109
Codice 11.3 D.D. 8 marzo 2004, n. 43	pag. 96	Codice 14.1 D.D. 4 marzo 2004, n. 132	pag. 110
Codice 12.3 D.D. 3 marzo 2004, n. 12	pag. 97	Codice 14.1 D.D. 8 marzo 2004, n. 136	pag. 110
Codice 12.3 D.D. 3 marzo 2004, n. 13	pag. 97	Codice 14 D.D. 9 marzo 2004, n. 137	pag. 111
Codice 12.3 D.D. 3 marzo 2004, n. 14	pag. 97	Codice 14.4 D.D. 9 marzo 2004, n. 138	pag. 111
Codice 12.3 D.D. 9 marzo 2004, n. 16	pag. 98	Codice 14.4 D.D. 9 marzo 2004, n. 139	pag. 113
Codice 12 D.D. 6 aprile 2004, n. 29	pag. 98	Codice 14.4 D.D. 9 marzo 2004, n. 140	pag. 113
Codice 12 D.D. 6 aprile 2004, n. 30	pag. 101	Codice 14.4 D.D. 9 marzo 2004, n. 141	pag. 113
Codice 12 D.D. 6 aprile 2004, n. 32	pag. 104	Codice 14.4 D.D. 9 marzo 2004, n. 142	pag. 113
Codice 14 D.D. 17 gennaio 2004, n. 90	pag. 107	Codice 14.3 D.D. 16 marzo 2004, n. 166	pag. 113
Codice 14 D.D. 18 febbraio 2004, n. 97	pag. 107	Codice 14.3 D.D. 16 marzo 2004, n. 167	pag. 114
Codice 14 D.D. 20 febbraio 2004, n. 105	pag. 107	Codice 14.3 D.D. 16 marzo 2004, n. 168	pag. 115
Codice 14 D.D. 20 febbraio 2004, n. 106	pag. 108	Codice 16.4 D.D. 27 febbraio 2004, n. 34	pag. 116

Codice 16.3 D.D. 2 marzo 2004, n. 35	pag. 117	Codice 19 D.D. 4 febbraio 2004, n. 20	pag. 136
Codice 16.4 D.D. 2 marzo 2004, n. 36	pag. 120	Codice 19.1 D.D. 11 febbraio 2004, n. 27	pag. 136
Codice 16.1 D.D. 4 marzo 2004, n. 37	pag. 120	Codice 19 D.D. 17 febbraio 2004, n. 30	pag. 136
Codice 16.3 D.D. 8 marzo 2004, n. 38	pag. 122	Codice 19 D.D. 17 febbraio 2004, n. 31	pag. 136
Codice 16.2 D.D. 8 marzo 2004, n. 39	pag. 122	Codice 19 D.D. 17 febbraio 2004, n. 32	pag. 136
Codice 16.3 D.D. 10 marzo 2004, n. 43	pag. 124	Codice 19.2 D.D. 17 febbraio 2004, n. 33	pag. 137
Codice 16.3 D.D. 11 marzo 2004, n. 44	pag. 124	Codice 19.2 D.D. 17 febbraio 2004, n. 34	pag. 137
Codice 16.3 D.D. 16 marzo 2004, n. 45	pag. 124	Codice 19.2 D.D. 23 febbraio 2004, n. 36	pag. 137
Codice 16.3 D.D. 17 marzo 2004, n. 46	pag. 126	Codice 21.2 D.D. 3 febbraio 2004, n. 39	pag. 137
Codice 17.4 D.D. 8 aprile 2004, n. 57	pag. 126	Codice 21.2 D.D. 9 febbraio 2004, n. 45	pag. 137
Codice 17.2 D.D. 14 aprile 2004 n. 59	pag. 134	Codice 21.2 D.D. 9 febbraio 2004, n. 46	pag. 137
Codice 18.3 D.D. 1 marzo 2004, n. 45	pag. 134	Codice 21.2 D.D. 13 febbraio 2004, n. 54	pag. 137
Codice 18.2 D.D. 8 marzo 2004, n. 47	pag. 134	Codice 21.2 D.D. 13 febbraio 2004, n. 55	pag. 137
Codice 18.2 D.D. 10 marzo 2004, n. 48	pag. 135	Codice 21.2 D.D. 13 febbraio 2004, n. 56	pag. 138
Codice 18.2 D.D. 10 marzo 2004, n. 49	pag. 135	Codice 21.2 D.D. 16 febbraio 2004, n. 57	pag. 138
Codice 18.2 D.D. 10 marzo 2004, n. 50	pag. 135	Codice 21.2 D.D. 16 febbraio 2004, n. 58	pag. 138
Codice 18.1 D.D. 15 marzo 2004, n. 51	pag. 135	Codice 21.2 D.D. 19 febbraio 2004, n. 65	pag. 138
Codice 19.2 D.D. 16 gennaio 2004, n. 6	pag. 135	Codice 21.2 D.D. 19 febbraio 2004, n. 66	pag. 138
Codice 19.2 D.D. 16 gennaio 2004, n. 7	pag. 135	Codice 21 D.D. 27 febbraio 2004, n. 91	pag. 138
Codice 19.2 D.D. 16 gennaio 2004, n. 8	pag. 135	Codice 21 D.D. 27 febbraio 2004, n. 92	pag. 138
Codice 19 D.D. 29 gennaio 2004, n. 17	pag. 136	Codice 21 D.D. 12 marzo 2004, n. 109	pag. 139

Codice 22.5 D.D. 18 febbraio 2004, n. 34	pag. 139
Codice 22.1 D.D. 18 febbraio 2004, n. 36	pag. 139
Codice 22.7 D.D. 1 marzo 2004, n. 41	pag. 139
Codice 22.5 D.D. 2 marzo 2004, n. 42	pag. 139
Codice 22 D.D. 2 marzo 2004, n. 43	pag. 140
Codice 22.5 D.D. 3 marzo 2004, n. 44	pag. 140
Codice 22.5 D.D. 3 marzo 2004, n. 45	pag. 140
Codice 22.5 D.D. 3 marzo 2004, n. 46	pag. 140
Codice 22.5 D.D. 3 marzo 2004, n. 47	pag. 140
Codice 22.8 D.D. 4 marzo 2004, n. 48	pag. 140
Codice 22.8 D.D. 4 marzo 2004, n. 49	pag. 140
Codice 22.7 D.D. 4 marzo 2004, n. 50	pag. 141
Codice 22.4 D.D. 8 marzo 2004, n. 53	pag. 141
Codice 22.2 D.D. 10 marzo 2004, n. 54	pag. 141
Codice 22.1 D.D. 16 marzo 2004, n. 55	pag. 141
Codice 22.1 D.D. 16 marzo 2004, n. 56	pag. 142
Codice 22.1 D.D. 16 marzo 2004, n. 57	pag. 142
Codice 22.5 D.D. 16 marzo 2004, n. 58	pag. 142
Codice 22.5 D.D. 16 marzo 2004, n. 59	pag. 142
Codice 23.3 D.D. 1 marzo 2004, n. 16	pag. 143
Codice 23.3 D.D. 4 marzo 2004, n. 17	pag. 143

Codice 23 D.D. 10 marzo 2004, n. 20	pag. 143
Codice 23.3 D.D. 17 marzo 2004, n. 22	pag. 144
Codice 30.3 D.D. 15 aprile 2004, n. 59	pag. 144

COMUNICATI

Comunicato della Giunta Regionale	pag. 150
Comunicato della Giunta Regionale	pag. 150

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)	
Deliberazione 26 gennaio 2004, n. 11	pag. 155
Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)	
Deliberazione 3 febbraio 2004, n. 12	pag. 155
Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)	
Deliberazione 3 febbraio 2004, n. 13	pag. 155
Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)	
Deliberazione 3 febbraio 2004, n. 14	pag. 155
Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)	
Deliberazione 5 febbraio 2004, n. 15	pag. 155
Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)	
Deliberazione 5 febbraio 2004, n. 16	pag. 155
Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)	
Deliberazione 12 febbraio 2004, n. 17	pag. 155

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 13 febbraio 2004, n. 18 pag. 156

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 18 febbraio 2004, n. 19 pag. 156

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 19 febbraio 2004, n. 20 pag. 156

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 20 febbraio 2004, n. 21 pag. 156

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 20 febbraio 2004, n. 22 pag. 156

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 23 febbraio 2004, n. 23 pag. 156

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 24 febbraio 2004, n. 24 pag. 156

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 25 febbraio 2004, n. 25 pag. 156

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 2 marzo 2004, n. 26 pag. 156

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 2 marzo 2004, n. 27 pag. 156

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 12 marzo 2004, n. 28 pag. 157

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 12 marzo 2004, n. 29 pag. 157

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 15 marzo 2004, n. 30 pag. 157

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Corte costituzionale pag. 157

Avvocatura dello Stato pag. 158

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 12-12109

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2004 alle Direzioni Regionali nn. 11 e 12 (art. 17 - comma I, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) 3° assegnazione euro 4.898.112,00 pag. 36

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 13-12110

Criteri per l'esecuzione dei trattamenti anticrittogamici con mezzi aerei su vite. Campagna aeragricola 2004 pag. 36

D.G.R. 19 aprile 2004 n. 48-12354

Regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEOGA: Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Indirizzi operativi per l'esercizio finanziario FEOGA 2004 pag. 68

Codice 11.3

D.D. 23 febbraio 2004, n. 26

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese". art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto di variante della Ditta: I Tesori della Terra Piccola S.C.A.R.L. - Cervasca (CN) pag. 96

Codice 11.4

D.D. 4 marzo 2004, n. 36

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Azienda Agrivinicola Sebaste S.r.l.. Approvazione della variante del progetto e proroga di fine lavori, in sanatoria, di cui alla determinazione n. 77 del 19/4/02 pag. 96

Codice 11.4

D.D. 4 marzo 2004, n. 37

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Podere Rocche dei Manzoni s.a.s. - Approvazione del progetto pag. 96

Codice 11.4

D.D. 4 marzo 2004, n. 38

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Galfrè Antipasti d'Italia s.n.c. con sede in Barge (CN). Approvazione della variante del progetto pag. 96

Codice 11.4

D.D. 4 marzo 2004, n. 39

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Rivoira Frutta di Carlo & C. s.a.s. - Proroga di fine lavori, in sanatoria, di cui alla determinazione n. 24 del 28/01/2003 pag. 96

Codice 11.4

D.D. 4 marzo 2004, n. 40

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Fratelli Peirano S.p.A. - Proroga di fine lavori, in sanatoria, di cui alla determinazione n. 358 del 18/12/2001 pag. 96

Codice 11.4

D.D. 4 marzo 2004, n. 41

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Malgrà S.p.A. - Proroga di fine lavori, in sanatoria, di cui alla determinazione n. 17 del 05/03/2002 pag. 96

Codice 11.4

D.D. 4 marzo 2004, n. 42

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Caseificio Fratelli Merlo S.p.A. - Proroga di fine lavori, in sanatoria, di cui alla determinazione n. 168 del 19/07/2002 pag. 96

Codice 11.3

D.D. 8 marzo 2004, n. 43

L.R. 22 dicembre 1995 n. 95 - "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese" - art. 7 - commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto di variante ditta: Soc. Coop. Cantina Viticoltori Dell'Acquese soc. coop. a r.l. - Acqui Terme (AL) pag. 96

Codice 12.3

D.D. 3 marzo 2004, n. 12

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 4.240,80. (Cap. 12990/2004) pag. 97

Codice 12.3**D.D. 3 marzo 2004, n. 13**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Liquidazione fattura. Euro 196,42 (Cap. 12990/2004) pag. 97

Codice 12.3**D.D. 3 marzo 2004, n. 14**

L.R. 63/78, Art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 1.437,37. (Cap. 13470/2004) pag. 97

Codice 12.3**D.D. 9 marzo 2004, n. 16**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Affidamento fornitura (Cap. 12990/2003, I. 7525) pag. 98

Codice 12**D.D. 6 aprile 2004, n. 29**

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Bando pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola aventi per oggetto il tema "L'orientamento della scelta delle cultivar di patata in Piemonte" pag. 98

Codice 12**D.D. 6 aprile 2004, n. 30**

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Bando pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola aventi per oggetto il tema "Interventi per la conservazione e caratterizzazione dei vitigni di interesse locale del Piemonte" pag. 101

Codice 12**D.D. 6 aprile 2004, n. 32**

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Bando pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola aventi per oggetto il tema "Selezione di varietà di vite da vino del Piemonte." pag. 104

ASSISTENZA**D.G.R. 13 aprile 2004, n. 37-12305**

Criteri per la concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione di impianti di climatizzazione nei presidi socio-assistenziali per anziani pag. 67

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI**Codice 10.7****D.D. 3 febbraio 2004, n. 91**

Fondazione Ottavio Mazzonis, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 88

Codice 10.7**D.D. 27 febbraio 2004, n. 225**

Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. - ONLUS di Torino siglabile "ANFFAS - ONLUS di Torino", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento personalità giuridica pag. 93

Codice 10.7**D.D. 27 febbraio 2004, n. 227**

Associazione "Circolo Aeromodellistico Fontanone", con sede in San Raffaele Cimena (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 93

BENI CULTURALI**D.G.R. 30 marzo 2004, n. 56-12152**

Interreg III B - Progetto Castrum. Accantonamento a favore della Direzione Beni Culturali di euro 1.183.413,92 capitoli vari derivanti da fondi reimpostati pag. 57

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 61-12157

Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per il restauro di "Villa La Palazzola" e il recupero del suo parco mediante procedura di Accordo di Programma, ex Art. 34, D.Lgs. n. 267/2000 pag. 58

BILANCIO**D.G.R. 30 marzo 2004, n. 38-12135**

Assegnazione di euro 3.000.000,00 alla Direzione Bilanci e Finanze sul capitolo 10225/04 pag. 44

Codice 9.7**D.D. 27 febbraio 2004, n. 20**

Integrazione impegno per le spese obbligatorie per l'anno 2004 relative ai capp. 10120 e 10130 (E. 7.000.000, impegni nn. 14 e 16) pag. 84

CACCIA**D.G.R. 30 marzo 2004, n. 48-12144**

D.G.R. n. 15-11925 dell'8 marzo 2004 concernente i criteri in ordine alle istituzioni, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie. Integrazione pag. 48

CAVE E TORBIERE

Codice 16.4

D.D. 27 febbraio 2004, n. 34

L.R. 22 novembre 1978 n. 69 "Coltivazione di cave e torbiere". Modifica dell'autorizzazione per la coltivazione mineraria con riqualificazione ambientale, ricostruzione paesaggistica e sistemazione definitiva dell'area di cava in località Mezzaluna sita nei Comuni San Mauro, Castiglione e Settimo Torinese (TO) presentata dalla Società Mazzucchetti s.a.s. pag. 116

COMMERCIO

Codice 17.4

D.D. 8 aprile 2004, n. 57

Approvazione degli schemi allegati delle DGR n. 110-12268 del 6/4/2004 e DGR 111-12268 del 6/4/2004 pag. 126

Codice 17.2

D.D. 14 aprile 2004 n. 59

Approvazione fac-simile di domanda per la richiesta di benefici a favore di enti locali per interventi di sistemazione di aree mercatali - D.G.R. n. 62-10569 del 29/9/2003. Deliberazione C.I.P.E. n. 100/98 pag. 134

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 41-12138

Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato della dotazione finanziaria di cui ai capitoli 14800/04, 14840/04 e 14940/04e registrazione dell'accantonamento: definizione degli obiettivi e criteri pag. 45

D.G.R. 6 aprile 2004, n. 110-12268

Legge 83/89 e D.M. 25 marzo 1992. Interventi di sostegno tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane. Concessione di contributi finanziari. Approvazione del bando per la liquidazione delle attività dell'anno 2003 pag. 59

COMUNICAZIONE

Codice 6

D.D. 27 gennaio 2004, n. 11

Revoca della determinazione n. 447 del 24/11/03 avente ad oggetto "Indizione di gara a procedura ristretta per l'affidamento del servizio per la realizzazione tecnica, la gestione editoriale e la diffusione territoriale di un notiziario quotidiano di informazione televisiva locale della Regione Piemonte" pag. 81

Codice 6

D.D. 29 gennaio 2004, n. 12

DGR n. 58-11605 del 26/01/04 Prosecuzione dell'incarico di consulenza per attività di relazioni pubbliche a supporto della Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale. Spesa di Euro 86.000,00 cap. 10870/2004 (Acc. 100284) pag. 81

Codice 6.1

D.D. 2 febbraio 2004, n. 13

Trascrizione degli atti del Convegno: La dismissione del patrimonio immobiliare pubblico attraverso la cartolarizzazione. Spesa euro 614,42 Cap. 100370/2004 pag. 81

Codice 6.1

D.D. 4 febbraio 2004, n. 14

Atti di ospitalità relativi a convegni. Spesa Euro 5.189,80. Cap. 10330/2004 pag. 81

Codice 6.1

D.D. 4 febbraio 2004, n. 15

Spese di rappresentanza in occasione di incontri istituzionali. Spesa Euro 10.000,00 Cap. 10050/2004 pag. 82

Codice 6.1

D.D. 9 febbraio 2004, n. 16

Integrazione det. 395/2003 relativa alla realizzazione alla stampa del Quaderno della Regione Piemonte avente per oggetto "Le norme per il recupero funzionale dei rustici" - Spesa euro 1.762,00= Cap. 100370/2004 pag. 82

Codice 6.1

D.D. 16 febbraio 2004, n. 17

Impegno della somma di euro 751,42 sul cap. 10740/2004 pag. 82

Codice 6.1

D.D. 17 febbraio 2004, n. 18

Convegno sull'Osservatorio della condizione abitativa. Torino 19 febbraio 2004. Spesa Euro 459,98= Cap. 10330/2004 pag. 82

Codice 6.1

D.D. 18 febbraio 2004, n. 19

Presentazione del volume "Le Piazze del Piemonte" che si terrà a Bardonecchia il 28 febbraio prossimo - Spesa Euro 3.696,53= cap. 10330/2004 pag. 83

Codice 6.1

D.D. 24 febbraio 2004, n. 22

Partecipazione organizzativa Congresso regionale Associazione Italiana Celiachia. Torino 6 marzo 2004. Spesa Euro 4.080,00= Cap. 10330/2004 pag. 83

Codice 6.1

D.D. 24 febbraio 2004, n. 23

Realizzazione tipografica di n. 5000 copie del Bollettino di Protezione Civile - Affidamento incarico - Spesa Euro 1.544,40= Cap. 10740/2004 pag. 83

COMUNITA' MONTANE

Codice 14.4

D.D. 9 marzo 2004, n. 138

Ordine del Giorno del Consiglio regionale n. 1058 del 9 settembre 1999 - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna - Ripartizione delle risorse anno 2004 alle Comunità Montane beneficiarie pag. 111

CONSIGLIO REGIONALE

Codice D2S1

D.D. 25 febbraio 2004, n. 149

Richiesta di rinnovo abbonamento annuale per Rivista Penale (LaTribuna), Ancitel (sistemi informativi telematici), CED (programma easy find), Diritto e Giustizia cartaceo e on line (Giuffrè), GiustAmm.it (Poligrafico e Zecca dello Stato), Ecodea-Ambiente (DeAgostini), Cd-rom, Consiglio di Stato + Tar (Italedi) e abbonamento annuale a LexItalia.it (rivista Internet) e Giemme Juris Bank. Rinnovo abbonamento biennale alla rivista Dirittotalia.it, triennale a Dvd Caviot e quadriennale a Lex24 (Il Sole 24 Ore) per l'anno 2004. Impegno di spesa di Euro 7069,52 o.f.c. cap. 3020, art. 1, Bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2004 pag. 69

Codice D4S2

D.D. 1 marzo 2004, n. 159

Stampa e spedizione della rivista "Notizie della Regione Piemonte" - Impegno di spesa di 100.000,00 Euro sul Cap. 3040, art. 4 - Esercizio Finanziario 2004 pag. 70

Codice D1S3

D.D. 1 marzo 2004, n. 160

L.R. n. 7/1976. Progetto Interreg "La memoria delle Alpi - I sentieri della libertà". Riunione del Comitato di coordinamento tra i partners. Impianto di traduzione e servizio bar. Affidamento incarico. Importo euro 1.932,50 o.f.c.. Secondo impegno di spesa Cap. 6010 art. 6 bilancio 2004 pag. 70

Codice D1S3

D.D. 1 marzo 2004, n. 161

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Mostra "GULag. Il sistema dei lager in Unione Sovietica" Impegno di spesa Euro 18.100,00. Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2004 ed erogazione all'Associazione Piemonte Arte pag. 70

Codice D1S3

D.D. 1 marzo 2004, n. 162

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Acquisto di n. 250 copie del volume "Culture politiche e territorio in Italia 1945-2000" a cura di Adriana Castagnoli. Importo Euro 3.500,00 Impegno di spesa Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2004 pag. 70

Codice D1S3

D.D. 1 marzo 2004, n. 163

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Ciclo "Filo diretto". Presentazione del libro "Giuseppe Saragat" di Federico Fornaro. Importo Euro 622,74 Impegno di spesa Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2004 pag. 71

Codice D1S3

D.D. 1 marzo 2004, n. 164

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci. Ciclo di seminari e laboratori su "Il valore letterario e culturale della memorialistica della deportazione". Compartecipazione all'iniziativa. Impegno di spesa Euro 1.625,00 Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2004 pag. 71

Codice D3S3

D.D. 1 marzo 2004, n. 165

Fornitura e posa di arredi per l'allestimento dell'antibar presso l'Aula Consiliare Affidamento alla M.C. Commerciale di Claudio Mariani e C. S.a.s. corrente in Via Andezeno, 26/b - 10156 Torino. Impegno di spesa di Euro 8.458,56 o.f.c. sul Cap. 3030 Art. 4 sul Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario 2004 pag. 71

Codice D2S1

D.D. 1 marzo 2004, n. 166

Affidamento annuale del servizio di stampa del periodico "Notiziario legislativo". Approvazione del verbale relativo alla gara informale. Affidamento del servizio all'impresa S.r.l. F.LLI Scaravaglio & C., con sede in Via Cardinal Massaia 106 - 10147 Torino. Impegno di spesa Euro 17.000,00 o.f.c. cap. 3020, art. 1, parte delle uscite, (esercizio provvisorio 2004) pag. 71

Codice D3S4

D.D. 2 marzo 2004, n. 167

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria D.1 tramite avviamento a selezione ai sensi art. 16 della Legge 28.2.87 n. 56 pag. 72

Codice D3S3

D.D. 2 marzo 2004, n. 168

Fornitura e posa di arredi per il riallestimento del bar esistente presso l'aula consiliare di Palazzo Lascaris sede del Consiglio Regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto delle opere di controsoffitto in cartongesso in favore dell'Impresa Ampa S.N.C. di Rivoli (TO) - Euro 1.400,00, oltre IVA pag. 72

Codice D3S4

D.D. 4 marzo 2004, n. 169

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - Liquidazione 2° acconto febbraio 2004, ai sensi dell'art. 2, L.R. 11/11/1998 n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni pag. 72

Codice D3S2

D.D. 4 marzo 2004, n. 170

Rendiconto delle spese effettuate dalla Cassa economale del Consiglio Regionale del Piemonte sul Fondo economale nel periodo dal 01.02.2004 al 29.02.2004. Approvazione e reintegro pag. 73

Codice D1S3

D.D. 4 marzo 2004, n. 172

Consulta giovani/fondazione Sandretto Re Rebaudengo - Progetto TIP - Tendente Idee Progetti (luglio 2004) - Impegno di spesa Euro 30.000,00 O.F.C. Cap. 6010 art. 7 bilancio 2004 del Consiglio Regionale pag. 73

Codice D1S3**D.D. 4 marzo 2004, n. 173**

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Concorso di storia contemporanea 2003/2004. Viaggio di studio in Bosnia. Affidamento all'Agenzia Rive Gauche. Erogazione acconto di Euro 20.000,00 con primo impegno al Cap. 6010 art. 6 del bilancio 2004 pag. 73

Codice D1S3**D.D. 4 marzo 2004, n. 174**

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Concorso di storia contemporanea 2003/2004. Viaggio di studio ai luoghi della memoria in Italia. Affidamento all'Agenzia Rive Gauche. Erogazione acconto di Euro 10.000,00 con primo impegno al Cap. 6010 art. 6 del bilancio 2004 pag. 73

Codice D3S2**D.D. 5 marzo 2004, n. 175**

Spese varie urgenti - di limitata entità - impreviste o a priori non programmabili non rientranti fra quanto previsto nelle diverse tipologie di spesa del capitolo 3030. Autorizzazione ed impegno di spesa di Euro 3.500,00 sul cap. 3030 - art. 7 - esercizio finanziario 2004 pag. 73

Codice D3S3**D.D. 5 marzo 2004, n. 176**

Servizio di assistenza tecnica di n. 7 fotoriproduttori installati presso le sedi del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari. Impegno di spesa a favore della Ditta Molteco di Euro 3.500,00 o.f.c. Cap. 3030 art. 14 bilancio 2004 pag. 74

Codice D1**D.D. 5 marzo 2004, n. 177**

Affidamento di incarico alla Copisteria Cornia per la pubblicazione "Privacy. Codice in materia di protezione dei dati personali" impegno di spesa di euro 1.924,56 (o.f.c.) al Cap. 3010 - art. 1 (Bilancio 2004) pag. 74

Codice D3S3**D.D. 5 marzo 2004, n. 178**

Fornitura e posa in opera di n. 1 fotocopiatrice digitale laser Konica mod. 7135. Affidamento alla Ditta Molteco S.p.A. - Impegno di spesa di Euro 4.752,00 o.f.c., sul cap. 3030 art. 14 esercizio finanziario 2004 pag. 74

Codice D2S2**D.D. 5 marzo 2004, n. 179**

Attuazione Deliberazione Ufficio di Presidenza n. 41/04 del 02/03/2004 relativa a "Costituzione di un'unità flessibile a supporto dei lavori della Commissione speciale con compiti di indagine conoscitiva, ai sensi dell'art. 19, lettera a) dello Statuto, sui risarcimenti corrisposti alle imprese bialluvionate, di cui alla legge 11 dicembre 2000, n. 365". Attribuzione responsabilità e definizione componenti pag. 74

Codice D3S2**D.D. 5 marzo 2004, n. 180**

Aggiornamento - a far data dall'1.1.2004 - del canone di locazione dei locali di proprietà del Banco di Sicilia Società per Azioni siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (2° e 4° piano) adibiti a sede di alcuni uffici del Consiglio regionale. Presa d'atto pag. 75

Codice D4S2**D.D. 5 marzo 2004, n. 181**

Collaborazioni fotografiche per il 2004 e archivio fotografico del Consiglio Regionale - Primo impegno di spesa di 8.500,00 Euro sul cap. 3040, art. 6 - Esercizio finanziario 2004 pag. 75

Codice D4S4**D.D. 5 marzo 2004, n. 182**

Arricchimento della dotazione bibliografica periodica della biblioteca regionale. Impegno di spesa di Euro 12.000,00 sul cap. 3040 art. 7. Esercizio provvisorio del bilancio del Consiglio regionale 2004 (VD) pag. 75

Codice D4S2**D.D. 5 marzo 2004, n. 183**

Riedizione del depliant sul sito internet del Consiglio regionale del Piemonte - Affidamento alla Ditta Sviluppo e Progetti S.r.l. - Impegno di spesa di Euro 2.910,00 sul cap. 3040, art. 3 - Esercizio finanziario 2004 pag. 75

Codice D1S3**D.D. 5 marzo 2004, n. 184**

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Opuscolo "Pian del Lot". Ideazione, realizzazione bozzetti e stampa n. 2000 copie dell'opuscolo "La strage del Pian del Lot". Importo Euro 1.930,00 Impegno di spesa Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2004 pag. 76

Codice D3S3**D.D. 5 marzo 2004, n. 185**

Affidamento alla Ditta Santoro Francesco della lucidatura degli scalini e della sostituzione marmi, vano scala Piazza Solferino, 22. Impegno di spesa di Euro 3.186,96 oneri fiscali compresi sul Cap. 3030 Art. 11 del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario 2004 pag. 76

Codice D3S2**D.D. 5 marzo 2004, n. 186**

Spese condominiali e di riscaldamento relative ai locali di proprietà della Regione Piemonte siti in Torino - Via S. Francesco D'Assisi n. 35 (2°, 3° e 4° piano) adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari. Impegno di spesa - acconto gestione anno 2004 - di Euro 8.055,00 o.f.c. sul cap. 3030 - Art. 2 esercizio finanziario pag. 76

Codice D3S2**D.D. 5 marzo 2004, n. 187**

Dichiarazione di fuori uso di arredi vari di proprietà del Consiglio regionale del Piemonte e relativa autorizzazione alla dimissione pag. 76

Codice D3S4**D.D. 5 marzo 2004, n. 188**

Avviso di selezione pubblica per esami ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione con contratto a termine di personale per la copertura di posti di "Istruttore addetto ad attività amministrative presso il Consiglio regionale del Piemonte", categoria D, posizione economica D1. Costituzione del comitato di vigilanza. Autorizzazione alla spesa di Euro 3.200,00

pag. 76

Codice D1S3**D.D. 9 marzo 2004, n. 189**

Consulta Femminile Regionale - esposizione mostra "Con forza ed intelligenza" e "Dall'uguaglianza alla differenza" in occasione del Salone Internazionale delle Elette e delle Pari opportunità Expoelette - Assicurazione per trasporto, esposizione e responsabilità civile. Affidamento a UNIPOL. Impegno di Euro 260,00 O.F.C. - capitolo 6010 art. 3 Bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2004

pag. 77

Codice D1S3**D.D. 9 marzo 2004, n. 190**

Consulta Femminile Regionale - realizzazione pannello monofacciale e sostegno espositivo - Affidamento a Studio Patrucco -. Impegno di Euro 420,00 O.F.C. - capitolo 6010 art. 3 Bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2004

pag. 77

Codice D1S3**D.D. 9 marzo 2004, n. 191**

Consulta delle Elette del Piemonte. Expoelette I° Salone Internazionale delle Elette e delle Pari Opportunità. Ristampa del "Manuale di coerenza delle politiche pubbliche agli obiettivi di Pari Opportunità fra uomini e donne". Affidamento incarico Abaco editori S.r.l.. Impegno di spesa di Euro 1668,77 OFC Cap. 6010 art. 4 Bilancio 2004

pag. 77

Codice D3S3**D.D. 9 marzo 2004, n. 192**

Affidamento all'Università degli studi di Torino (Dipartimento di traumatologia, ortopedia e medicina del lavoro) dell'analisi della movimentazione dei carichi. Impegno di spesa di Euro 3.300,00 oneri fiscali compresi sul Cap. 3030 Art. 12 del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario 2004

pag. 78

Codice D4S3**D.D. 9 marzo 2004, n. 193**

Ulteriori adempimenti conseguenti alla determinazione n. 863/D4S1 del 28.11.2003, impegno di spesa di Euro 150.000,00 sul cap. 6040, art. 7 es. finanziario 2004 - comprensivo dei contributi elargiti da fondazioni bancarie - per la realizzazione di Expoelette - 1° salone internazionale delle elette e delle pari opportunità (Torino, 11-13/3/2004)

pag. 78

Codice D1S3**D.D. 10 marzo 2004, n. 194**

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Ciclo "Filo diretto". Presentazione del dvd "Nell'inferno di Dora. Il tunnel nelle armi segrete di Hitler". Importo di Euro 3.502,74. Impegno di spesa Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2004

pag. 78

Codice D4S2**D.D. 10 marzo 2004, n. 195**

Partecipazione al finanziamento del sito web della Calre (Conferenza delle assemblee legislative regionale europee) - Impegno di spesa di 1.300,00 euro sul cap. 3040, art. 3 - Esercizio finanziario 2004

pag. 78

Codice D4S3**D.D. 10 marzo 2004, n. 196**

Fornitura di piante ornamentali, incarico di periodica manutenzione ed eventuali allestimenti a noleggio. Impegno di spesa di Euro 5.965,00 (Cap. 3040, art. 2 - esercizio finanziario 2004)

pag. 79

Codice D1S3**D.D. 10 marzo 2004, n. 197**

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Ciclo "Filo diretto". Acquisto e presentazione del libro "La strada del Davai" di Nuto Revelli e del video "Nel tempo, memorie dal fronte russo 1942/1943" di G. Girelli e R. Gaia. Importo complessivo di Euro 6.702,74. Impegno di spesa Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2004

pag. 79

Codice D3S4**D.D. 10 marzo 2004, n. 198**

Adesione della Dr.ssa Elena Fenoglio, assegnata alla direzione segreteria dell'assemblea regionale, Settore Progettazione - Sviluppo e Gestione Sistema Informativo e Banca Dati Arianna, al percorso seminariale "Boole OI 2004:" organizzato dalla SMI S.r.l.. Autorizzazione alla spesa di Euro 4000,00= Cap. 4030 - Art. 10 - Esercizio finanziario 2004

pag. 79

Codice D3S4**D.D. 10 marzo 2004, n. 199**

Autorizzazione alla realizzazione del seminario formativo interno per il personale del Consiglio regionale denominato I Consigli Regionali e le Regioni nel processo di riforma costituzionale, quarta edizione. Autorizzazione alla spesa di Euro 1.1146,00= Cap. 4030 Art. 10 Esercizio finanziario 2004

pag. 79

Codice D3S4**D.D. 10 marzo 2004, n. 200**

L.R. n. 22/74: dotazione di capi di abbigliamento per il personale assegnato al Consiglio Regionale del Piemonte e avente diritto. Fornitura delle calzature per il biennio 2003-2004. Autorizzazione alla spesa di Euro 3010,00 sul capitolo 4030 - art. 11 imp. 11 - Esercizio finanziario 2004

pag. 80

Codice D3S1**D.D. 10 marzo 2004, n. 201**

Ex consigliere (omissis). Liquidazione assegno vitalizio mensile LL.RR. N. 27 dell'1/03/1995, n. 24 del 3/09/2001 e n. 21 dell'8/08/2003. Autorizzazione cap. 1030 art. 5 bilancio esercizio 2004 pag. 80

Codice D1S3**D.D. 10 marzo 2004, n. 202**

Consulta delle Elette del Piemonte. Expolette I° Salone Internazionale delle Elette e delle Pari Opportunità." Cofinanziamento. Assunzione maggiori oneri. Impegno di spesa di Euro 30.000,00 Cap. 6010 art. 4 Bilancio 2004 pag. 80

Codice D3S4**D.D. 11 marzo 2004, n. 203**

Avviso di selezione pubblica per esami ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione con contratto a termine di personale in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza, ovvero Economia e Commercio, ovvero Scienze Politiche (o equipollenti), per la copertura di posti di "Istruttore addetto ad attività amministrative presso il Consiglio Regionale del Piemonte. Organizzazione tecnica e logistica della prova preselettiva. Spese di affitto per la sede della prova: Euro 1200,00 (I.V.A. compresa) già impegnati con D.D. n. 4 del 13.01.03 (cap. 4030 art. 9, imp. n. 9), esercizio finanziario 2004. Affidamento alla "Coopersport" s.c.r.l. pag. 80

CONTENZIOSO**D.G.R. 30 marzo 2004, n. 1-12098**

Autorizzazione a costituirsi in giudizio avanti il TAR Piemonte nel ricorso proposto da (omissis) per l'annullamento previa sospensione della DGR 19.01.2004 n. 38-11542 relativa al dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali per l'anno scolastico 2004/2005. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta pag. 34

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 2-12099

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti alla Corte Costituzionale proposto da (omissis) per la dichiarazione dell'illegittimità costituzionale della L.R. 8.1.2004 n. 1 art. 32 commi 1 e 2. Patrocinio degli avv. ti Anita Ciavarra ed Enrico Romanelli pag. 34

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 3-12100

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 35

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 4-12101

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 10-20846 del 14.7.1997. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Alessandra Rava pag. 35

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 5-12102

Nomina consulente tecnico di parte nella causa promossa da (omissis) contro la Regione Piemonte avanti il Tribunale di Cuneo (R.G. 296/2003) pag. 35

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 6-12103

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Claudio Pipitone Federico pag. 35

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI**D.G.R. 30 marzo 2004, n. 17-12114**

Approvazione progetto Sedhiou - Senegal nell'ambito del protocollo d'intesa con la FAO pag. 40

CORTE COSTITUZIONALE**Corte costituzionale**

Ordinanza n. 104/2004 pag. 157

Avvocatura dello Stato

Ricorso n. 43 depositato il 24 marzo 2004. (Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 24 delle Norme integrative del 16 marzo 1956) pag. 158

DELEGA DI FUNZIONI**D.P.G.R. 13 aprile 2004, n. 23**

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale pag. 34

D.P.G.R. 15 aprile 2004, n. 24

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale pag. 34

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**D.G.R. 30 marzo 2004, n. 42-12139**

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51. Utilizzo del Fondo regionale per la Montagna. Accantonamento a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste della somma di Euro 15.000.000,00 sul capitolo 23250/2004 e di Euro 500.000,00 sul capitolo 23252/2004 pag. 47

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 43-12140

Programma di Ricerca e Divulgazione 2004 della Direzione Economia Montana e Foreste. Riduzione accantonamento euro 70.000,00 cap.13847/04 pag. 47

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 62-12158

Determinazione dei criteri relativi all'erogazione del fondo per lo svolgimento delle funzioni trasferite alle Amministrazioni provinciali in attuazione della legge regionale 12 marzo 2002, n. 10. (Testo Unico delle leggi regionali in materia di raccolta, coltivazione, conservazione e commercializzazione dei tartufi) pag. 59

Codice 14**D.D. 17 gennaio 2004, n. 90**

Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 10 "Rafforzamento dell'identità transfrontaliera attraverso azioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio naturale, storico, culturale e turistico", Comitato di Programmazione del 14/11/2002 - Impegno e liquidazione 2° acconto quota FESR pari ad Euro 105.602,00, capitolo 23276/04 pag. 107

Codice 14**D.D. 18 febbraio 2004, n. 97**

Assegnazione del Sig. Davide Peraldo al Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato pag. 107

Codice 14**D.D. 20 febbraio 2004, n. 105**

Programma Interreg III Italia-Francia Alcotra: impegno e liquidazione spese per l'acquisto di attrezzature informatiche per gli uffici del Segretariato Tecnico di Mentone. Spesa di Euro 3.766,20 (cap. 23235/04) pag. 107

Codice 14**D.D. 20 febbraio 2004, n. 106**

Programma Interreg III Italia-Francia 2000-2006 Alcotra: approvazione preventivo e impegno di spesa per colazione di lavoro. Spesa di Euro 135,00 (cap. n. 13898/04 - acc. n. 100395) pag. 108

Codice 14.2**D.D. 23 febbraio 2004, n. 109**

Legge regionale 63/78, art. 25. Istruzione e propaganda forestale. Spese di partecipazione ad iniziative di cui alla D.G.R. n. 59-8603 del 3.03.2003. Manifestazioni anno 2003 - Acquisto materiale vario per arredo aree verdi. Impegno della somma di Euro 599,76 (cap. 13847/2004) pag. 108

Codice 14**D.D. 24 febbraio 2004, n. 112**

Interreg III B Spazio Alpino - progetto Via Alpina - Work Packages 3 - Fornitura di placchette di segnalazione dell'itinerario. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale ed approvazione elenco ditte pag. 108

Codice 14**D.D. 26 febbraio 2004, n. 117**

Convenzione tra la Regione Piemonte ed il Corpo Volontari Antincendi boschivi del Piemonte repertorio n. 7486 in data 19 novembre 2002, art. 10 - Aggiornamento del Gruppo di lavoro misto pag. 108

Codice 14**D.D. 1 marzo 2004, n. 121**

L.R. 12 ottobre 1978 n. 63, art. 17, lettera h). Contributo sulle spese di funzionamento per l'anno 2002 a favore del Consorzio Gestione Stazione Alpina e Centro di Addestramento V. Vezzani. Liquidazione acconto pag. 109

Codice 14.4**D.D. 2 marzo 2004, n. 123**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Borgna Ferruccio da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Rocca dei Frati" in Comune di Garessio (CN) pag. 109

Codice 14.4**D.D. 2 marzo 2004, n. 124**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Gaiero Alberto da Dogliani (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "cascina Noli" del Comune di Dogliani pag. 109

Codice 14.4**D.D. 2 marzo 2004, n. 125**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione al signor Bertino Roberto da Montezemolo (CN) - delegato dalla Ditta Amadio S.r.l. con sede in Lancenigo (TV) - per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Boschetto - Capoluogo" del Comune di Montezemolo pag. 109

Codice 14**D.D. 2 marzo 2004, n. 127**

Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia ALCO-TRA 2000-2006. Versamento a favore del Sig. Nazario Bevilacqua: indennità annuale 2003 di residenza del responsabile francese del Segretariato Tecnico Congiunto - Impegno e liquidazione di Euro 12.000,00 sul cap. 23237/04 pag. 109

Codice 14**D.D. 2 marzo 2004, n. 129**

Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCO-TRA) - Comitato di Programmazione di Sanremo (IM) del 19/11/2003 - Finanziamento dei progetti approvati. Impegno acconto quota FESR Euro 949.321,72 (cap. 23276/04) pag. 109

Codice 14.1**D.D. 4 marzo 2004, n. 132**

Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCO-TRA) - Approvazione convenzioni di attribuzione del contributo FESR pag. 110

Codice 14.1**D.D. 8 marzo 2004, n. 136**

Servizio di valutazione intermedia del programma d'iniziativa comunitaria Leader + 2000-2006. Impegno di spesa a favore del Raggruppamento TEAM S.r.l. - APRI S.p.A. - IZI S.p.A. di Euro 3.742,34 sul cap. 23233/04, corrispondenti al saldo del secondo anticipo pag. 110

Codice 14**D.D. 9 marzo 2004, n. 137**

Adesione all'Associazione A.E.M. ("Association des Elus de Montagne" - Associazione Europea della Montagna). Sottoscrizione per l'anno 2004. Impegno e liquidazione di Euro 8.000,00 (capitolo 10940/04) pag. 111

Codice 14.4**D.D. 9 marzo 2004, n. 139**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino strade rurali al servizio di più aziende agricole" - Consorzio Utenti Strade Vicinali "Corneliano" di Corneliano d'Alba (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123.949,66= pag. 113

Codice 14.4**D.D. 9 marzo 2004, n. 140**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Ferraris Leonardo da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Valsorda" del Comune di Garessio pag. 113

Codice 14.4**D.D. 9 marzo 2004, n. 141**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta De Regibus Patricia da Sale delle Langhe (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Brich Carlot" del Comune di Sale delle Langhe pag. 113

Codice 14.4**D.D. 9 marzo 2004, n. 142**

Regolamento (CE) 1257/99 - Misura E - azione 1 "Indennità compensativa a favore degli imprenditori agricoli operanti in zone montane" - D.G.R. n. 42-11890 in data 2 marzo 2004 - Costituzione gruppo di lavoro e disposizioni attuative pag. 113

Codice 14.3**D.D. 16 marzo 2004, n. 166**

Reg. CE 1257/99. P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura J. Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici. Contributo in c/capitale per adeguamento e miglioramento fabbricati all'Alpe "Valle Stretta". Beneficiario: Comune di Bardonecchia. N. AGEA: 04150141994. Spesa ammessa: Euro 84.127,62. Contributo concedibile: Euro 42.063,81 pag. 113

Codice 14.3**D.D. 16 marzo 2004, n. 167**

Reg. CE 1257/99. P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura J. Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici. Contributo in c/capitale per adeguamento e ristrutturazione fabbricati all'Alpe "Ciabreassa", secondo progetto. Beneficiario: Comune di Villar Pellice. N. AGEA: 04150143131. Spesa ammessa: Euro 76.377,75. Contributo concedibile: Euro 38.188,88 pag. 114

Codice 14.3**D.D. 16 marzo 2004, n. 168**

Reg. CE 1257/99. P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura J. Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici. Contributo in c/capitale per adeguamento e ristrutturazione fabbricati all'Alpe "Chiot La Sella", secondo progetto. Beneficiario: Comune di Villar Pellice. N. AGEA: 04150143123. Spesa ammessa: Euro 15.431,95. Contributo concedibile: Euro 7.715,98 pag. 115

EDILIZIA COMMERCIALE**Deliberazione della Conferenza dei Servizi****8 aprile 2004, Prot. n. 4129/17.1**

Comune di Castelletto Sopra Ticino (No). Soc. Bima S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 1.4.2004 pag. 69

EDILIZIA RESIDENZIALE**Codice 18.3****D.D. 1 marzo 2004, n. 45**

L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. n. 46/95 di un alloggio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di proprietà del Comune di Cuneo pag. 134

Codice 18.2**D.D. 8 marzo 2004, n. 47**

Programma di edilizia residenziale pubblica 1992/95. Finanziamento di edilizia sovvenzionata assegnato ai sensi dell'art. 9 della legge 4.12.1993 n. 493. Comune di Novara. P.I. n. 1243. Assestamento del programma di intervento pag. 134

Codice 18.2**D.D. 10 marzo 2004, n. 48**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 121.985,65 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Mario Barberis Impresa Costruzioni S.p.A. - Intervento nel Comune di Alba (CN) - Cod. intervento 8/E-50P pag. 135

Codice 18.2**D.D. 10 marzo 2004, n. 49**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 52.605,29 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 70% - Operatore Coop. Toscana a.r.l. - Intervento nel Comune di Novara (NO) - Cod. intervento 8E/84P pag. 135

Codice 18.2**D.D. 10 marzo 2004, n. 50**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 53.224,18 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 70% - Operatore Quadrifoglio Soc. Coop. a.r.l. - Intervento nel Comune di Alessandria (AL) - Cod. intervento 8/E-4P pag. 135

Codice 18.1**D.D. 15 marzo 2004, n. 51**

Programmi di recupero urbano (art. 11, L. 493/93) - ambito "borgata Paradiso" - Concessione della proroga termini per la presentazione dei quadri tecnici - economici di progetto delle opere pubbliche inserite nel programma (schede 1/8) ai sensi della DGR n. 54 - 11092 del 24.11.03 pag. 135

ENERGIA

Codice 22.8

D.D. 4 marzo 2004, n. 48

Art. 8 legge 10/1991. Interventi concernenti il risparmio energetico nel settore "Edilizia" del bando regionale 1996 riaperto nel 1998. Economia di spesa di euro 246,80 sul cap. 26770/01 (I. 5872) pag. 140

Codice 22.8

D.D. 4 marzo 2004, n. 49

Art. 8 della Legge 10/1991. Interventi concernenti il risparmio energetico terza tranche nel settore "Edilizia" del bando regionale 1996 riaperto nel 1998. Revoca contributo assegnato con determinazione n. 210 del 2 luglio 2002 ai beneficiari individuati nell'elenco 1. Economia di spesa di euro 57.208,00 sul cap. 26770/02 (I. 2277) pag. 140

ENTI STRUMENTALI

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 26 gennaio 2004, n. 11

Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 1/12/03 - 31/12/03 e reintegro fondi - Determinazione fondo anno 2004 pari a Euro 4.000,00 pag. 155

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 3 febbraio 2004, n. 12

Servizio di corriere in Italia e all'estero alla TNT - impegno di spesa pari a Euro 1.500,00 - Oneri fiscali inclusi pag. 155

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 3 febbraio 2004, n. 13

Noleggio di due apparecchi multifunzione telefax - stampante - copiatrice - anno 2004 - impegno di Euro 6.000,00 pag. 155

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 3 febbraio 2004, n. 14

Delibera n. 93 del 18 dicembre 2003 "Approvazione bilancio preventivo 2004 e bilancio pluriennale 2004-2005-2006" - Rettifica allegati pag. 155

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 5 febbraio 2004, n. 15

Convegno nazionale "Tutti i bambini hanno diritto a una famiglia" 22-23 marzo 2004 - Affidamento lavori di stampa documentazione e spedizione inviti - Impegno di Euro 20.407,92 (Oneri fiscali inclusi) pag. 155

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 5 febbraio 2004, n. 16

Individuazione ufficiale rogante dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - dott.ssa Elena Giuffrida pag. 155

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 12 febbraio 2004, n. 17

Convegno nazionale "Tutti i bambini hanno diritto a una famiglia" 22-23 marzo 2004 - Affidamento stampa di CD-Rom divulgativi - Impegno di Euro 2.311,00 (Oneri fiscali inclusi) pag. 155

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 13 febbraio 2004, n. 18

Rinnovo incarico per traduzioni, perizia asseverata ed interpretariato - Impegno di spesa pari a 1.364,00 pag. 156

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 18 febbraio 2004, n. 19

Convegno nazionale "Tutti i bambini hanno diritto a una famiglia" 22-23 marzo 2004 - Affidamento realizzazione di shoppers TNT - Impegno di Euro 1.380,00 (Oneri fiscali inclusi) pag. 156

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 19 febbraio 2004, n. 20

Rettifica parziale alla deliberazione n. 57 del 30 luglio 2003 - Impegno di spesa di Euro 2.074,00 pag. 156

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 20 febbraio 2004, n. 21

Dipendente regionale Anna Rita Ciraci - comando presso l'A.R.A.I. - Impegno di spesa di Euro 21.000,00 bilancio 2004 pag. 156

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 20 febbraio 2004, n. 22

Contributo Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'organizzazione del convegno nazionale "Tutti i bambini hanno diritto a una famiglia" - Provvedimenti contabili conseguenti pag. 156

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 23 febbraio 2004, n. 23

Organizzazione Iniziative seminariali e congressuali sul tema dei minori in difficoltà - determina Direzione Politiche Sociali n. 403 del 26 novembre 2003 - Presa atto ed affidamento incarico di collaborazione a tempo determinato pag. 156

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 24 febbraio 2004, n. 24

Adesione progetti di sussidiarietà per gli anni 2004-2005 a favore dell'infanzia in Slovacchia e Moldavia - Bando n. 138/2003 della Commissione per le adozioni internazionali (G.U. n. 278 del 29.11.2003) pag. 156

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 25 febbraio 2004, n. 25

Deliberazione n. 64 del 12 settembre 2003 - Fabbisogno di personale triennio 2003/2005: rettifica allegato pag. 156

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 2 marzo 2004, n. 26

Impegno di Euro 248,00 sul cap. 61 del bilancio 2004 a favore della ditta Geolink S.a.s. pag. 156

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 2 marzo 2004, n. 27

Impegno di Euro 5.000,00 sul cap. 32 del bilancio 2004 per la copertura delle spese postali di telefono e fax anno 2004 pag. 156

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 12 marzo 2004, n. 28

Organizzazione del Convegno Nazionale "Tutti i bambini hanno diritto a una famiglia" Lingotto 22 - 23 marzo 2003 - affidamento incarichi - Impegno complessivo di spesa di Euro 63.742,97 - Oneri fiscali inclusi pag. 157

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 12 marzo 2004, n. 29

Impegno di Euro 1.819,50 sul cap. 75 del bilancio 2004 a favore della ditta Grafica Ferriere pag. 157

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 15 marzo 2004, n. 30

Referente dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali in Brasile, Stato di Sao Paulo - Impegno di Euro 1.287,00 sul cap. 71 del bilancio 2004 pag. 157

FINANZE

Codice 9.4

D.D. 27 febbraio 2004, n. 15

Versamento dell'IRAP mensile per il mese di febbraio dell'anno 2004. Incremento dell'impegno di spesa n. 51/2004 di Euro 200.000,00 sul capitolo n. 10207/2004 pag. 84

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 18-12115

Parziale modifica della DGR del 23/12/2003 n. 74-11412 mediante annullamento delle prenotazioni disposte su capitoli vari del bilancio 2005 per l'ammontare di euro 8.143,54 ed assegnazione di pari importo, a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro, mediante accantonamento su capp. vari del bilancio 2004 per le finalità di cui alla predetta deliberazione. Asse F - Misura F1 pag. 40

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 19-12116

Assegnazione della somma di Euro 92.700,00, a favore delle Direzione Formazione Professionale - Lavoro, per la realizzazione di attività di monitoraggio fisico e finanziario inerenti le azioni del POR 2000-2006 e per il funzionamento del sistema Sinfod (Sistema informativo per la didattica e l'orientamento) mediante accantonamento su Capp. vari del bilancio 2004 - Misure F1 e C1 pag. 40

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 40-12137

Programma Operativo Regionale F.S.E. 2000-2006. Misura D3 Linea 5. D.G.R. n. 34-4573 del 26.11.2001. Prenotazione di Euro 516.240,00 su capp. vari del bilancio 2005 e di Euro 516.240,00 su capitoli vari del bilancio 2006 pag. 45

INDUSTRIA

Codice 16.3

D.D. 2 marzo 2004, n. 35

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 4.1: Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari pag. 117

Codice 16.1

D.D. 4 marzo 2004, n. 37

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1 a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi del P.I.A. della Provincia di Vercelli - modifica parziale precedente determinazione n. 229 del 10/12/2003 per rideterminazione importi contributi DOCUP pag. 120

Codice 16.3**D.D. 8 marzo 2004, n. 38**

L.R. 24/97 "Interventi per lo sviluppo dei sistemi di imprese nei distretti industriali del Piemonte". Recepimento dei nominativi dei soggetti designati a far parte del Comitato di Distretto di Carmagnola pag. 122

Codice 16.2**D.D. 8 marzo 2004, n. 39**

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Aree a sostegno transitorio (Phasing out) DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari pag. 122

Codice 16.3**D.D. 10 marzo 2004, n. 43**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.). Ditta I.V.P. di Gibellino Gustavo & C. s.a.s.: revoca del Bonus fiscale e concessione, previa rideterminazione, del Bonus fiscale di Euro 15.466,50 alla Ditta I.V.P. di Gibellino Gustavo & C. s.a.s. pag. 124

Codice 16.3**D.D. 11 marzo 2004, n. 44**

DOCUP 2000-2006 - ob. 2 - Misura 5.1 "Assistenza Tecnica" Linea di intervento 5.1A. Incarico di consulenza relativa al raccordo tra i programmi DOCUP ob. 2 e POR ob. 3. Spesa Euro 19.367,13. Capp. vari Bilancio 2004 pag. 124

Codice 16.3**D.D. 16 marzo 2004, n. 45**

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Phasing out DOCUP 2000/2006 Misura 4.1a): Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari pag. 124

Codice 16.3**D.D. 17 marzo 2004, n. 46**

L.R. 56/86. Progetto "Iniziativa di sviluppo industriale delle Scienze della vita". Integrazione alla Determinazione n. 225 del 2/12/2003 pag. 126

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 60-12156

Disposizioni in merito alla destinazione delle risorse disponibili sul Fondo Parco Progetti istituito con D.G.R. 26-4892 del 21-12-01 a valere sulla deliberazione n. 75 del 9-6-99 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) pag. 58

INIZIATIVE TORINO 2006**D.G.R. 30 marzo 2004, n. 59-12155**

Approvazione dello schema di fideiussione nell'interesse della Società Villaggio Olimpico S.r.l. pag. 57

MINIERE**Codice 16.4****D.D. 2 marzo 2004, n. 36**

L.R. 40/1998 - Giudizio di compatibilità ambientale del progetto "Coltivazione mineraria con conseguente riqualificazione ambientale, ricostruzione paesaggistica e sistemazione definitiva dell'area in località Sabbioni e Madonna degli Olmi dei Comuni di Carignano e La Loggia (TO)". Proponenti Soc. Escosa S.p.A. e Cava degli Olmi S.p.A.. Proroga termini per la conclusione del procedimento, art. 12 co. 4 l.r. 40/1998 pag. 120

MUSEI E BIBLIOTECHE**D.G.R. 30 marzo 2004, n. 58-12154**

Approvazione del Rendiconto del Museo Regionale di Scienze Naturali nel periodo dal 1.10.2003 al 31.12.2003 per un importo complessivo di euro 21.277,52 pag. 57

NOMINE**D.G.R. 19 aprile 2004 n. 36-12343**

L.R. n. 21/1997, art. 10. Designazione del Presidente dell'Organo interno di controllo e verifica contabile-amministrativa e di due Rappresentanti della Regione Piemonte nell'Organo amministrativo delle Cooperative di garanzia collettiva fidi - Confidi. pag. 67

Comunicato della Giunta Regionale

Designazione del Presidente del Collegio sindacale del Consorzio di garanzia fidi Eurofidi. Presentazione candidature pag. 150

Comunicato della Giunta Regionale

Nomina di un Amministratore di Finpiemonte S.p.A. pag. 150

PARCHI E RISERVE NATURALI**D.G.R. 30 marzo 2004, n. 15-12112**

Approvazione del bilancio di previsione decisionale annuale per l'anno 2003 e del bilancio di previsione decisionale triennale per l'anno 2004-2005-2006 del Parco naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino pag. 39

PARI OPPORTUNITA'**D.G.R. 30 marzo 2004, n. 39-12136**

Misura E1. Incarico di consulenza di cui alla D.G.R. n. 23-11452 del 23/12/2003 relativo all'attivazione di una figura a supporto dell'esperta in materia di Pari Opportunità ed in affiancamento alla struttura di gestione del P.O.R. Ob. 3 F.S.E. 2000/2006. Accantonamento di euro 20.000,00 (Capp. vari bilancio 2004); riduzione prenotazione di euro 20.000,00 (Capp. vari bilancio 2005) pag. 44

PARTECIPAZIONI REGIONALI

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 45-12141

Costituzione della società Villa Melano S.p.A. - Proroga del termine previsto dalla D.G.R. n. 12-10900 del 10 novembre 2003 pag. 48

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 7-12104

Artt. 13 e 14 L.R. 39/95: contestazione, nei confronti del Sig. Battuello Mauro, di causa di incompatibilità con la carica di amministratore di Finpiemonte S.p.A. pag. 35

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 8-12105

Artt. 13 e 14 L.R. 39/95: contestazione, nei confronti del Sig. Motta Massimiliano, di causa di incompatibilità con la carica di amministratore di Finpiemonte S.p.A. pag. 36

Codice 8.4

D.D. 24 febbraio 2004, n. 1

Erogazione al C.S.I. Piemonte del saldo del contributo annuale di funzionamento relativo all'anno 2002 pag. 83

Codice 8.4

D.D. 25 febbraio 2004, n. 2

Erogazione al C.S.I. Piemonte del saldo del contributo annuale di funzionamento relativo all'anno 2002. Rettifica determina n. 1 del 24/2/2004 pag. 83

PATRIMONIO

Codice 10.7

D.D. 8 gennaio 2004, n. 4

Appalto - concorso per l'affidamento del servizio di realizzazione tecnica, gestione editoriale e diffusione territoriale di un notiziario quotidiano di informazione televisiva locale della Regione Piemonte. Rettifica atti di gara e differimento termini pag. 84

Codice 10.7

D.D. 12 gennaio 2004, n. 11

Licitazione privata per fornitura di moduli antincendio scaricabili per allestimento di autoveicoli pick-up 4x4 da destinarsi agli operatori del servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte. Approvazione verbali di gara ed affidamento del servizio alla Società Fireco S.r.l. - Gussago (BS) pag. 84

Codice 10.7

D.D. 14 gennaio 2004, n. 15

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di stampa e diffusione di trentasei numeri della rivista "Piemonte Parchi". Ammissione e non ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito pag. 85

Codice 10.7

D.D. 14 gennaio 2004, n. 17

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di monitoraggio della fauna ittica presente nei corsi d'acqua piemontesi. Ammissione Ditta ed approvazione lettera d'invito pag. 85

Codice 10.7

D.D. 15 gennaio 2004, n. 22

Appalto - concorso per fornitura ed installazione del completamento della rete di monitoraggio delle acque sotterranee. Ammissione e non ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito pag. 85

Codice 10.7

D.D. 19 gennaio 2004, n. 26

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione, deodorazione e depulcizzazione presso immobili regionali. Ammissione e non ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito pag. 85

Codice 10.7

D.D. 22 gennaio 2004, n. 36

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e riconversione dell'ex Istituto di Coniglicoltura sito in Alessandria, Regione San Michele, a Centro Regionale di attività di Protezione Civile. Rettifica atti di gara e differimento termini pag. 85

Codice 10.7

D.D. 27 gennaio 2004, n. 58

Appalto - concorso per l'affidamento del servizio di realizzazione tecnica, gestione editoriale e diffusione territoriale di un notiziario quotidiano di informazione televisiva locale della Regione Piemonte. Revoca atti di gara pag. 86

Codice 10.7

D.D. 29 gennaio 2004, n. 61

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società "ARCUS S.r.l." di Milano. Spesa di Euro 7.548,00 pag. 86

Codice 10.7

D.D. 29 gennaio 2004, n. 62

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società "IL SOLE 24 ORE" di Milano. Spesa di Euro 19.296,00 OFI pag. 86

Codice 10.7

D.D. 29 gennaio 2004, n. 63

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società R.C.S. Editori di Milano. Spesa di Euro 28.044,90 OFI pag. 87

Codice 10.7

D.D. 29 gennaio 2004, n. 64

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società Publikompass S.p.A. di Torino. Spesa di Euro 35.013,00 OFI pag. 87

Codice 10.7

D.D. 29 gennaio 2004, n. 65

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Società Manzoni S.p.A. di Torino. Spesa di Euro 13.853,28 O.F.I. pag. 88

Codice 10.7**D.D. 2 febbraio 2004, n. 72**

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del manto di copertura del Castello Reale di Casotto. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento dei lavori all'A.T.I. Editel S.r.l. - Frazzo Bruno - Nucetto (CN) pag. 88

Codice 10.7**D.D. 12 febbraio 2004, n. 148**

Attività istituzionale della Direzione Patrimonio e Tecnico. Affidamento di incarico giuridico-legale a supporto della Direzione per l'anno 2004, allo studio Legale Pavia & Ansaldo - Milano pag. 88

Codice 10.7**D.D. 12 febbraio 2004, n. 150**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di monitoraggio della fauna ittica presente nei corsi d'acqua piemontesi. Nomina Commissione Tecnica pag. 89

Codice 10**D.D. 13 febbraio 2004, n. 152**

"Nuovo Palazzo" per uffici della Regione Piemonte. Definizione degli aspetti urbanistici della variante al PRIU Spina 1 pag. 89

Codice 10.7**D.D. 13 febbraio 2004, n. 153**

Fornitura e posa in opera di arredi tecnici per allestimento nuova sede del Laboratorio Agrochimico regionale sito in Alessandria. Approvazione schema di atto aggiuntivo al contratto Rep. N. 8353 del 15.9.03 pag. 89

Codice 10**D.D. 16 febbraio 2004, n. 160**

"Nuovo Palazzo" per uffici della Regione Piemonte. Studio dei flussi veicolari conseguenti alla realizzazione dei parcheggi in corrispondenza delle UMI I e II del PRIU Spina 1 pag. 89

Codice 10.7**D.D. 17 febbraio 2004, n. 171**

Indizione di gara a procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di installazione e messa in servizio degli impianti audiovisivi e accessori - Centro Conservazione e Restauro - Reggia di Venaria Reale. Approvazione elenco ditte e lettera di invito pag. 90

Codice 10.7**D.D. 17 febbraio 2004, n. 172**

Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di verifica ai sensi della Legge n. 109/94 s.m.i. e servizi di controllo tecnico della qualità e della sicurezza in corso d'opera, Project Auditing di parte terza. Nomina Commissione Tecnica pag. 90

Codice 10.7**D.D. 18 febbraio 2004, n. 182**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di monitoraggio della fauna ittica presente nei corsi d'acqua piemontesi. Modifica composizione Commissione Giudicatrice. Revoca determinazione n. 150 del 12.2.2004 pag. 90

Codice 10.7**D.D. 19 febbraio 2004, n. 188**

Licitazione privata per fornitura di moduli antincendio per allestimento temporaneo di n. 13 camion ACL 75 per il servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte. Nomina Commissione Tecnica pag. 91

Codice 10**D.D. 19 febbraio 2004, n. 189**

"Nuovo palazzo" per uffici della Regione Piemonte. Collaborazione con l'Arch. Gian Mario Accamo pag. 91

Codice 10**D.D. 19 febbraio 2004, n. 190**

Servizio di smaltimento rifiuti presso l'immobile regionale sito in Vignale Monferrato (Al) denominato Palazzo Callo-ri pag. 91

Codice 10.6**D.D. 20 febbraio 2004, n. 193**

Servizio di consultazione on line di banca dati giuridica. Affidamento a trattativa privata alla De Agostini Professionale S.p.A.. Spesa di Euro 47.980,80 o.f.c. di cui Euro 11.995,20 nel 2004 (Cap. 10325/2004) pag. 91

Codice 10.7**D.D. 23 febbraio 2004, n. 205**

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di trasloco arredi e materiale vario negli uffici regionali. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara" pag. 92

Codice 10.7**D.D. 23 febbraio 2004, n. 206**

Affidamento incarichi di progettazione inerenti l'intervento di restauro e riqualificazione delle Cascine "Nuova", "Certa", "Bardeneto", e "Sbriglia" della Tenuta Cannona sita nei Comuni di Carpeneto d'Acqui e Rocca Grimalda (AL). Approvazione estratto di avviso di selezione pag. 92

Codice 10.4**D.D. 24 febbraio 2004, n. 207**

Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale di apparecchiature di archiviazione automatiche site in Villanova d'Asti, via Sospello 211 e Corso Regina Margherita n. 174 - Torino. Spesa complessiva di Euro 2.590,25 (Cap. 23605/2004 - Acc. 100308) pag. 92

Codice 10.7**D.D. 26 febbraio 2004, n. 210**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di stampa e diffusione di trentasei numeri della rivista "Piemonte Parchi". Nomina Commissione Tecnica pag. 92

Codice 10.7**D.D. 26 febbraio 2004, n. 211**

Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria dei Giardini della Reggia di Venaria Reale. Indizione gara a procedura apertura mediante pubblico incanto. Approvazione atti di gara pag. 92

Codice 10.7**D.D. 26 febbraio 2004, n. 212**

Fornitura e posa in opera di sistemi di movimentazione per unità di classificazione (U.D.C.). Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara" pag. 93

Codice 10.6**D.D. 2 marzo 2004, n. 240**

Individuazione componenti commissione tecnica di valutazione delle offerte materiale da archivio pag. 93

Codice 10.7**D.D. 3 marzo 2004, n. 249**

Servizio di lavaggio e manutenzione tende negli uffici regionali siti in Torino. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara" pag. 93

Codice 10.7**D.D. 3 marzo 2004, n. 250**

Appalto - concorso per l'affidamento del servizio di realizzazione tecnica, gestione editoriale e diffusione territoriale di una rassegna quotidiana di informazioni televisive locali del Piemonte. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara" pag. 94

Codice 10.7**D.D. 4 marzo 2004, n. 254**

Servizio di esame della documentazione contabile dei rendiconti di spesa relativi alle attività previste dal POR 2000-2006 Ob.3. Variazione denominazione sociale dell'Appaltatore. Presa d'atto pag. 94

Codice 10.7**D.D. 9 marzo 2004, n. 275**

Intervento di manutenzione delle opere e dei manufatti del sistema di smaltimento delle acque meteoriche poste sul fronte nord del Borgo Castello della Mandria. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento dei lavori alla Soc. Escavazioni Valsusa S.r.l. - Buttigliera Alta pag. 94

Codice 10.5**D.D. 18 marzo 2004, n. 325**

Torino - Via Nizza, 44 - Nuova fornitura di energia elettrica pag. 95

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 30 marzo 2004, n. 37-12134**

Dipendente Sig.ra Cinzia Ruffinengo; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Ente Parco Naturale di Stupinigi ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 44

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 57-12153

Dipendente Ing. Michelangelo Gilli; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Vinadio ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 57

D.U.P.C.R. 24 marzo 2004, n. 59

Dr. Michelangelo Fessia: affidamento dell'incarico ad interim del Settore documentazione (GA) pag. 68

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**Codice 19.1****D.D. 11 febbraio 2004, n. 27**

Predisposizione di un quaderno di approfondimento per l'aggiornamento del Piano Territoriale Regionale. Spesa Euro 10.000,00 (cap. 10800/04) pag. 136

POLITICHE SOCIALI**Codice 30.3****D.D. 15 aprile 2004, n. 59**

L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 - Bando di gara per la concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione di impianti di climatizzazione nei presidi socio-assistenziali per anziani - Approvazione modulistica per la presentazione delle istanze di contributo pag. 144

SANITA'**D.G.R. 30 marzo 2004, n. 20-12117**

Accantonamento della somma di euro 22.500,00 sul capitolo 12180/04 a favore della Direzione Sanità Pubblica per la stipula di contratti di collaborazione e consulenze per lo svolgimento di progetti in materia veterinaria pag. 40

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 23-12120

Accantonamento di euro 25.000,00 sul capitolo 12170/04 a favore della direzione Controllo delle Attività Sanitarie per la redazione di linee guida per l'uso razionale dei farmaci inibitori della pompa protonica gastrica pag. 41

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 24-12121

Controllo sugli atti delle AA.SS.SS.RR.. ASL 5 di Collegno. Atto n. 00122 del 12.2.04 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva - A.A. 2003/2004 - Approvazione". Approvazione pag. 41

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 25-12122

Controllo sugli atti delle AA.SS.SS.RR.. ASL 5 di Collegno. Atto n. 00123 del 12.2.04 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica - AA. 2003/2004 - Approvazione". Approvazione pag. 41

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 26-12123

Controllo sugli atti delle AA.SS.SS.RR..ASL 11 di Vercelli. Atto n. 245 del 11.2.04. "Convenzione tra l'ASL 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale III - per l'Anno Accademico 2003/2004". Approvazione pag. 41

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 27-12124

Controllo sugli atti delle AA.SS.SS.RR.. ASL 1 di Torino. Atto n. 67/A06/04 del 18.2.04 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara - Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica - Anno Accademico 2003/2004". Approvazione pag. 41

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 28-12125

Controllo sugli atti delle AA.SS.SS.RR.. ASL 11 di Vercelli. Atto n. 248 del 11.2.04 "Stipula convenzione tra l'ASL n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Psicologia - Corso di Laurea in Psicologia". Approvazione pag. 42

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 29-12126

Controllo sugli atti delle AA.SS.SS.RR.. ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria. Atto n. 94 del 9.2.04 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" per le Scuole di Specializzazione. A.A. 2003/2004. Patologia Clinica". Approvazione pag. 42

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 30-12127

Controllo sugli atti delle AA.SS.SS.RR.. ASL 14 di Omegna. Atto n. 118 del 17.2.04 "Accordo convenzionale tra l'ASL n. 14 di Omegna-VCO e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" per l'espletamento di tirocini professionali da parte degli studenti della Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica. Rinnovo per l'A.A. 2003/2004". Approvazione pag. 42

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 31-12128

Controllo sugli atti delle AA.SS.SS.RR.. ASL 14 di Omegna. Atto n. 119 del 17.2.04 "Accordo convenzionale tra l'ASL n. 14 VCO di Omegna e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", per l'espletamento di tirocini professionali da parte degli studenti della Scuola di Specializzazione in Neurologia. A.A. 2003-2004". Approvazione pag. 42

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 32-12129

Controllo sugli atti delle AA.SS.SS.RR.. ASL 1 di Torino. Atto n. 66/A06/04 del 18.2.04 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva - A.A. 2003/2004". Approvazione pag. 43

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 33-12130

Studio sugli effetti dell'educazione Motoria programmata e dell'Educazione Alimentare sull'efficienza cardiocircolatoria e sulla composizione corporea in bambini di ambo i sessi dai sei ai dieci anni di cui alla D.G.R. n. 106-692 del 31.07.2000. Accantonamento ed assegnazione euro 165.266,21= Cap. 12180/2004 alla Direzione Controllo Attività Sanitarie e prenotazione di euro 82.633,10 sul bilancio 2005 pag. 43

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 34-12131

Accantonamento ed assegnazione di euro 250.000,00 Cap. 12292 del bilancio per l'anno 2004 alla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie. Progetto "Passaporto delle Abilità" estensione a tutte le AA.SS.LL. del Piemonte ed integrazione di ulteriori funzionalità pag. 43

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 35-12132

Prosecuzione incarico di consulenza specialistica per lo svolgimento di attività correlate al monitoraggio ed alla vigilanza sui dispositivi medici a supporto della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie. Accantonamento di Euro 20.352,00 (cap. 12180/2004) pag. 43

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 36-12133

Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29 giugno 1999 avente per oggetto l'istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le posizioni organizzative della Direzione Sanità Pubblica pag. 44

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 51-12147

Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Casale Monferrato per il finanziamento di progetti di lotta alle zanzare relativi ad aree prioritarie, in attuazione parziale della DGR n. 72-10887 del 03.11.03. Previsione di spesa Euro 13.605.000,00 (Capitolo 27167, pluriennale 2004-2006) pag. 51

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 52-12148

Attribuzione al Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASL n. 7 di funzioni per la sorveglianza delle Malattie Trasmesse da Alimenti (MTA) pag. 51

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 53-12149

Attribuzione al Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) delle ASL n. 7 e n. 17 di funzioni per il coordinamento delle attività previste dal Progetto Nutrizione Piemonte pag. 52

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 54-12150

Indirizzi per l'organizzazione dell'offerta gratuita degli accertamenti diagnostici per l'identificazione dell'infezione HIV nel Servizio Sanitario Regionale pag. 54

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 55-12151

Accantonamento di Euro 50.000.000,00 sul cap. 12332/2004 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per il finanziamento dell'attività di prevenzione a carico del servizio sanitario regionale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte pag. 57

SPORT**Codice 21****D.D. 27 febbraio 2004, n. 91**

Cosponsorizzazione da parte della Regione Piemonte della Società sportiva squadra maschile "Pallacanestro Biella S.p.A." di Biella e delle squadre che rappresentano la "Pallacanestro Biella" nei campionati e trofei giovanili di Eccellenza e Regionali. Impegno e liquidazione di Euro 203.355,00 sul Cap. 14610/2004 (acc. n. 100453) pag. 138

TRASPORTI**D.G.R. 30 marzo 2004, n. 9-12106**

Accantonamento della somma di euro 12.000,00 sul capitolo 14305 del Bilancio Regionale 2004 a favore della Direzione Trasporti per lo studio "Analisi degli impatti introdotti sulla parte di rete infrastrutturale stradale della provincia di Torino interessata dai cantieri della AC (Potenziamento Bussoleto -Torino e Cintura Merce) e dall' ampliamento della Tangenziale" pag. 36

D.G.R. 13 aprile 2004 n. 6-12275

Legge 28 giugno 1991 n. 208 "Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane". Modalità per la revoca e il recupero dei contributi pag. 63

TURISMO**Codice 21.2****D.D. 3 febbraio 2004, n. 39**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: DA.LIL. S.n.c. - Castelletto D'Erro (AL) - Istanza n. AL/18.00/107 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 137

Codice 21.2**D.D. 9 febbraio 2004, n. 45**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Carla Maria Visca - Vaglio Serra (AT) - Istanza n. AT/18.00/148 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 137

Codice 21.2**D.D. 9 febbraio 2004, n. 46**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Hotel Ristorante Cinzia di Sarzano A. & Brusasca C. S.n.c. - Vercelli - Istanza n. VC/18.00/25 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 137

Codice 21.2**D.D. 13 febbraio 2004, n. 54**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Spinardi Barbara - Belvedere Langhe (CN) - Istanza n. CN/18.00/214 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 137

Codice 21.2**D.D. 13 febbraio 2004, n. 55**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: "Azienda Agricola Bordona di Canepa Clara" - Fubine (AL) - Istanza n. AL/18.00/36 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 137

Codice 21.2**D.D. 13 febbraio 2004, n. 56**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Beltrami S.n.c. di Beltrami Ivan Giuseppe & C. - Loreglia (VB) - Istanza n. VB/18.00/50 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 138

Codice 21.2**D.D. 16 febbraio 2004, n. 57**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Tamburelli Gianpietro (AT) - Istanza n. AT/18.00/141 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 138

Codice 21.2**D.D. 16 febbraio 2004, n. 58**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Ente Morale "Tavola Valdese" - Istanza TO/18.00/189 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 138

Codice 21.2**D.D. 19 febbraio 2004, n. 65**

Fondo Investimenti Piemonte (F.I.P. 1999) L.R. 43/99 e L.R. 31/99 - Varianti di progetto in corso d'opera - Proroga del termine di ultimazione dei lavori - Beneficiario: Snc Albergo Bel Soggiorno di Vercelli N. e C. - Istanza n. 60/FIP/TUR/99 pag. 138

Codice 21.2**D.D. 19 febbraio 2004, n. 66**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Genre Giovanni - Istanza n. CN/18.00/92 - Procura del termine di conclusione dei lavori pag. 138

Codice 21**D.D. 27 febbraio 2004, n. 92**

Progetto circuito Master AOC Cup e Team 2004. Impegno e liquidazione di Euro 4.000,00 sul Cap. 14610/2004. (acc. n. 100453) pag. 138

Codice 21**D.D. 12 marzo 2004, n. 109**

L.R. 40/1998; D.G.R. n. 23-5879 del 22/04/2002; D.G.R. n. 16-6646 del 01/07/2002. Designazione del Responsabile del procedimento per il progetto "Rivitalizzazione Alpe Noveys" localizzato nei Comuni di Caprile e Ailoche (BI) pag. 139

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 63-12159

L.R. 22 ottobre 1996 n. 75 e s.m.i. art. 3. "Programma annuale tecnico di indirizzo e coordinamento delle attività di promozione, informazione e accoglienza turistica per l'anno 2004" pag. 59

D.G.R. 6 aprile 2004, n. 111-12269

Legge 394, art. 10 del 29 luglio 1981. Concessione di contributi finanziari ai consorzi agroalimentari e turistico - alberghieri. Approvazione del bando per la liquidazione dell'attività dell'anno 2003 pag. 62

TUTELA DELL'AMBIENTE**Codice 22.5****D.D. 18 febbraio 2004, n. 34**

Ditta Pulinet S.p.A. di Boca (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT 003175 relative alle spedizioni dal n. 27 al n. 42 di 80 totali. Restituzione garanzie finanziarie nn. 1532900 del 3 settembre 2003 e nn. 1537355 del 30 settembre 2003 emesse dalla "Viscontea Coface" - Agenzia di Biella, e nn. 27018576 del 16 ottobre 2003 emessa dalla "Assicuratrice Edile" - Agenzia di Milano pag. 139

Codice 22.1**D.D. 18 febbraio 2004, n. 36**

Erogazione al Comune di Castelletto Uzzone (CN) della somma di Euro 29.608,29, quale saldo del contributo concesso con DD. 607 del 19.10.00, per il recupero dell'area degradata in località Bosco dei faggi (LR 2.11.1982 n. 32, art. 12). Accertamento di minor spesa di Euro 1004,44 (capitolo 26940/2002 - Imp. 2784) pag. 139

Codice 22.7**D.D. 1 marzo 2004, n. 41**

Comune di Alessandria. Bonifica impianto di distribuzione carburanti Esso, Via Marengo n. 163. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate da Esso Italiana S.r.l. con sede in Roma, V.le Castello della Magliana n. 25. Importo Euro 9.278,00 (euro novemiladuecentosettantotto/00) pag. 139

Codice 22.5**D.D. 2 marzo 2004, n. 42**

L.R. 59/95 art. 25 - D.D. 691 del 21.11.2000 - Cooperativa Sociale ECO L'IDA di Torino. Raccolta differenziata carta, cartone, vetro, organico ed ingombranti. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 52.544,66. Accertamento economia di spesa Euro 1.859,24 al cap. 27035/00 - impegno 5470 pag. 139

Codice 22**D.D. 2 marzo 2004, n. 43**

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente la procedura di VIA di competenza statale relativamente al progetto "Centro termoelettrica a ciclo combinato alimentata a gas naturale, della potenza di 105 MW elettrici, sita in comune di S. Michele Mondovì (CN) e opere complementari e connesse, presentato da Società Industria Chimica Legno S.p.A. pag. 140

Codice 22.5**D.D. 3 marzo 2004, n. 44**

Ditta 3R Servizi S.p.A. di Cortenuova (BG). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT 003567 - spedizioni dal n. 13 al n. 19 di 30 totali. Restituzione garanzie finanziarie n. 27018354 del 10 ottobre 2003 e n. 27020080 del 27 novembre 2003 della Compagnia "Assicuratrice Edile" - Agenzia di Milano pag. 140

Codice 22.5**D.D. 3 marzo 2004, n. 45**

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003579 - viaggi dal n. 8 al n. 10 di 10 totali. Restituzione garanzie finanziarie n. 00438008 del 25 giugno 2003 emessa dalla "Assitalia" - Agenzia di Cremona e n. 1537804 del 2 ottobre 2003 emessa dalla "Viscontea Coface" - Agenzia di Brescia pag. 140

Codice 22.5**D.D. 3 marzo 2004, n. 46**

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003580. Spedizioni da n. 17 a 18 di 25 totali. Restituzione garanzie finanziarie n. GE102387 del 31 luglio 2003 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni "SIC-Società Italiana Cauzioni" - Agenzia di Brescia pag. 140

Codice 22.5**D.D. 3 marzo 2004, n. 47**

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003183 - viaggi dal n. 25 al n. 28 di 45 totali. Restituzione garanzie finanziarie n. 1538895 del 9 ottobre 2003 emesse dalla "Viscontea Coface" - Agenzia di Brescia pag. 140

Codice 22.7

D.D. 4 marzo 2004, n. 50

Comune di Novara. Bonifica dell'area "MEMC Electronic Materials S.p.A.". Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla "MEMC Electronic Materials S.p.A." con sede legale a Novara, V.le Gherzi n. 31. Importo Euro 91.770,00 pag. 141

Codice 22.4

D.D. 8 marzo 2004, n. 53

Adempimenti amministrativi conseguenti la conclusione delle attività relative all'incarico conferito al CSI-Piemonte con la determinazione n. 490 del 21 novembre 2002 e alla convenzione Rep. N. 7581 del 13 dicembre 2002 pag. 141

Codice 22.2

D.D. 10 marzo 2004, n. 54

Impegno della somma di euro 134,00 sul capitolo 15187/2004 per il pagamento del compenso alla collaboratrice Nuna Tognoni per l'anno 2004. (Contratto rep. n. 8492 del 15 ottobre 2003) pag. 141

Codice 22.1

D.D. 16 marzo 2004, n. 55

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 17 - Savigliano - a favore del Sig. Vairoletti Renato pag. 141

Codice 22.1

D.D. 16 marzo 2004, n. 56

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 17 - Savigliano - a favore del Sig. Baudino Mario pag. 142

Codice 22.1

D.D. 16 marzo 2004, n. 57

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 17 - Savigliano - a favore del Sig. Fulvio Mina pag. 142

Codice 22.5

D.D. 16 marzo 2004, n. 58

Ditta Servizi Industriali S.r.l. di Torino. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003192. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. GE0500457 del 20 febbraio 2004 della compagnia "Società Italiana Cauzioni S.p.A." - Agenzia Generale di Biella pag. 142

Codice 22.5

D.D. 16 marzo 2004, n. 59

D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000. Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese (C.S.R.) di Novi Ligure. Progetto territoriale per l'integrazione del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nell'ambito tortonese - Bassa Valle Scrivia. Ammissione a finanziamento regionale e concessione del contributo pag. 142

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 16-12113

Legge 9 aprile 2002 n. 55 e s.m.i, e legge 27 ottobre 2003 n. 290 - Procedura di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW presentato dalla Società PI.EN. Piemonte energia S.r.l. nel territorio del Comune di Leinì (TO). Espressione dell'intesa regionale pag. 39

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 46-12142

L.R. 40/1998, DGR 52-9682 del 16 giugno 2003 - Fase di Valutazione d'Impatto Ambientale e provvedimento conclusivo alla Conferenza di servizi definitiva sul progetto denominato: Collegamento della ex SS. 11 ed ex SS. 590 in Comune di Chivasso (TO), presentato da ARES Piemonte pag. 48

D.G.R. 30 marzo 2004, n. 49-12145

L.R. 40/1998 art. 12. Giudizio di compatibilità ambientale: "Progetto di recupero, riqualificazione ambientale e costituzione di aree di interesse naturalistico da attuarsi mediante ripresa dell'attività estrattiva della cava in località Bastie dei Comuni di Revello e Saluzzo (CN)" comprensivo di Valutazione di Incidenza relativa al Sito d'Importanza Comunitaria "Confluenza Po-Bronda"; proponente Calcestruzzi Spa pag. 49

TUTELA DEL SUOLO

Codice 23.3

D.D. 1 marzo 2004, n. 16

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 7. Autorizzazione ai lavori di rifacimento della traversa, ad uso produzione di energia, sita in frazione Fondovalle, impianto idroelettrico Cadarese, in Comune di Formazza (Vb), di proprietà della Società Enel S.p.A., Unità Business Idroelettrica di Domodossola via Carale di Masera, 1 (Vb) pag. 143

Codice 23.3

D.D. 4 marzo 2004, n. 17

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 7. Autorizzazione ai lavori di costruzione ed esercizio del bacino di accumulo idrico, per l'impianto di innevamento programmato "Area Pragelato", Cat. A2, sito in Comune di Pragelato (TO), di proprietà dell'Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", Galleria San Federico n. 16, Torino (TO) pag. 143

Codice 23**D.D. 10 marzo 2004, n. 20**

Legge n. 267/98 - Approvazione contratto di ricerca tra la Regione Piemonte e il CNR-IRPI relativo allo studio idraulico, geomorfologico e di rilevamento topografico del torrente Orco da Pont Canavese a foce Po - Importo di Euro 309.874,87 o.f.i. - Cap. 23976/2003 pag. 143

Codice 23.3**D.D. 17 marzo 2004, n. 22**

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 cod. (CN00176), sito in località S. Lorenzo - Vigna Certosina, in Comune di Saluzzo (CN) di proprietà del Sig. Ferrero Aurelio pag. 144

URBANISTICA**Codice 19.2****D.D. 16 gennaio 2004, n. 6**

Programma Operativo Interreg IIIB Medocc. Progetto CVT. Liquidazione trasferte dell'arch. Giovanni Ferrero del mese di dicembre 2003, Euro 1581,52 - Euro 790,76 sul Cap. 15050/03 (Acc. 100626 - Imp. 1295 - FESR) ed Euro 790,76 sul Cap. 15048/03 (Acc. 100628 - Imp. 1296 - co-finanziamento nazionale) pag. 135

Codice 19.2**D.D. 16 gennaio 2004, n. 7**

Programma Operativo Interreg IIIB Spazio Alpino. Progetto CulturAlp. Liquidazione missione dell'arch. Mariella Olivier del mese di dicembre 2003, Euro 12,54 - Euro 6,27 sul Cap. 15050/03 (Acc. 100480 - Imp. 412 - FESR) e Euro 6,27 sul Cap. 15048/03 (Acc. 100481 - Imp. 413 - co-finanziamento nazionale) pag. 135

Codice 19.2**D.D. 16 gennaio 2004, n. 8**

Programma Operativo Interreg IIIB Spazio Alpino. Progetto CulturAlp. Liquidazione missione dell'arch. Tiziana Dell'Olmo del mese di dicembre 2003, Euro 11,78 - Euro 5,89 sul Cap. 15050/03 (Acc. 100480 - Imp. 412 - FESR) e Euro 5,89 sul Cap. 15048/03 (Acc. 100481 - Imp. 413 - co-finanziamento nazionale) pag. 135

Codice 19**D.D. 29 gennaio 2004, n. 17**

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Giorgio Alessandro; approvazione dello schema di convenzione. Spesa di Euro 25.200,00 sul cap. 10870/04 pag. 136

Codice 19**D.D. 4 febbraio 2004, n. 20**

Incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Giorgio Alessandro affidato con determinazione n. 17 in data 29/1/2004. Riduzione di impegno di spesa sul cap. 10870/04 pag. 136

Codice 19**D.D. 17 febbraio 2004, n. 30**

Affidamento incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa all'arch. Claudia Follis. Impegno di Euro 2.236,00 sul cap. 10870/04 pag. 136

Codice 19**D.D. 17 febbraio 2004, n. 31**

Affidamento incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa alla sig.ra Pacchiotti Barbara. Impegno di Euro 3.000,00 sul cap. 10870/04 pag. 136

Codice 19**D.D. 17 febbraio 2004, n. 32**

Affidamento incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa alla sig.ra Laureri Elena. Impegno di Euro 3.000,00 sul cap. 10870/04 pag. 136

Codice 19.2**D.D. 17 febbraio 2004, n. 33**

Programma Operativo Interreg IIIB Medocc. Progetto ENPLAN. Liquidazione missioni dell'arch. Mariella Olivier del mese di gennaio 2004, Euro 27,82 - Euro 13,91 sul Cap. 15050/03 (Acc. 100624 - Imp. 1116 - FESR) ed Euro 13,91 sul Cap. 15048/03 (Acc. 100625 - Imp. 1117 - co-finanziamento nazionale) pag. 137

Codice 19.2**D.D. 17 febbraio 2004, n. 34**

Programma Operativo Interreg IIIB Medocc. Progetto ENPLAN. Liquidazione missioni dell'arch. Giovanni Paludi del mese di gennaio 2004, Euro 25,00 - Euro 12,50 sul Cap. 15050/03 (Acc. 100624 - Imp. 1116 - FESR) ed Euro 12,50 sul Cap. 15048/03 (Acc. 100625 - Imp. 1117 - co-finanziamento nazionale) pag. 137

Codice 19.2**D.D. 23 febbraio 2004, n. 36**

Affidamento della fornitura di riprese fotografiche mediane trattativa privata preceduta da gara informale. Nomina Commissione giudicatrice pag. 137

D.G.R. 13 aprile 2004, n. 9-12278

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Caselle Torinese (TO). Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 65

USI CIVICI**Codice 10.7****D.D. 11 marzo 2004, n. 295**

Comune di Donato (BI). Realizzazione nuovo locale di lavorazione latte annesso a struttura d'Alpe, su terreno comunale di uso civico loc. Alpe Ghiazzetti. Autorizzazione pag. 94

Codice 10.7**D.D. 11 marzo 2004, n. 296**

Comune di Bagnolo Piemonte (CN). Regolamento per l'esercizio del diritto di uso civico di pascolo nel comprensorio comunale. Approvazione pag. 95

Codice 10.7

D.D. 15 marzo 2004, n. 305

Comune di Sampeyre (CN). Istanza di mutamento temporaneo di destinazione d'uso di terreni comunali con concessione a terzi per la realizzazione impianto seggioviario denominato "Varisella" - 2° lotto. Autorizzazione pag. 95

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 13 aprile 2004, n. 23

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta regionale nel corso delle giornate di giovedì 15 e venerdì 16 aprile 2004, all'Assessore Gilberto Pichetto Frattin.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 15 aprile 2004, n. 24

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di attribuire, temporaneamente ed a parziale modifica del precedente D.P.G.R. n. 23 del 13.4.2004, le funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta regionale nel corso della mattinata di giovedì 15 aprile 2004, all'Assessore Caterina Ferrero.

Enzo Ghigo

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 1-12098

Autorizzazione a costituirsi in giudizio avanti il TAR Piemonte nel ricorso proposto da (omissis) per l'annullamento previa sospensione della DGR 19.01.2004 n. 38-11542 relativa al dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali per l'anno scolastico 2004/2005. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente, anche in ordine alla proposizione di eventuali motivi aggiunti, nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giuseppe Piccarreta ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, P.zza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 2-12099

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti alla Corte Costituzionale proposto da (omissis) per la dichiarazione dell'illegittimità costituzionale della L.R. 8.1.2004 n. 1 art. 32 commi 1 e 2. Patrocinio degli avv.ti Anita Ciavarra ed Enrico Romanelli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti alla Corte Costituzionale in premessa descritto, mediante la rappresentanza e difesa degli avv.ti Anita Ciavarra ed Enrico Romanelli eleggendo domicilio presso quest'ultimo in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14.

La spesa afferente all'incarico all'avv. Enrico Romanelli sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella debitamente vistata dal competente Ordine professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 3-12100

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 4-12101

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 10-20846 del 14.7.1997. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Alessandra Rava

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

modificare la D.G.R. n. 10-20846 del 14.7.1997 sostituendo l'avv. Maria Lacognata con l'avv. Alessandra Rava nella rappresentanza e difesa dell'Amministrazione regionale nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte in premessa descritto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 5-12102

Nomina consulente tecnico di parte nella causa promossa da (omissis) contro la Regione Piemonte avanti il Tribunale di Cuneo (R.G. 296/2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di nominare, quale consulente tecnico di parte dell'ente nel giudizio pendente avanti il Tribunale di Cuneo in premessa descritto il dr. Valerio Ghibaud, con studio in Savigliano.

La spesa afferente il predetto incarico sarà corrisposta dall'Assitalia Assicurazioni che garantisce l'Ente in forza di polizza n. 60/105797/67.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 6-12103

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Claudio Pipitone Federico

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente, nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Claudio Pipitone Federico ed eleggendo domicilio presso il suo studio in Torino, Via Grassi 9.

La spesa afferente il predetto incarico sarà impegnata e liquidata con successivo provvedimento, previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 7-12104

Artt. 13 e 14 L.R. 39/95: contestazione, nei confronti del Sig. Battuello Mauro, di causa di incompatibilità con la carica di amministratore di Finpiemonte S.p.A.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di contestare al Sig. Battuello Mauro la causa di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 1 n. 3 l.r. 23 marzo 1995 n. 39 e successive modifiche ed integrazioni, trovandosi lo stesso, nel contempo, sia a ricoprire la carica di amministratore di Finpiemonte S.p.A. sia ad avere intrattenuto e a continuare ad intrattenere rapporti di consulenza non sporadica con la Regione;

- di assegnare allo stesso il termine di giorni 15, decorrenti dalla notifica del presente atto, per rimuovere la suddetta causa optando in favore di uno fra i due incarichi attualmente ricoperti e dando, nel medesimo termine, idonea comunicazione della scelta effettuata;

- di riservarsi fin d'ora di procedere ad ogni più idonea iniziativa atta a rimuovere l'incompatibilità rilevata, qualora lo stesso non voglia esercitare, nei termini e con le modalità suindicate, la facoltà di scelta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 8-12105

Artt. 13 e 14 L.R. 39/95: contestazione, nei confronti del Sig. Motta Massimiliano, di causa di incompatibilità con la carica di amministratore di Finpiemonte S.p.A.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di contestare al sig. Massimiliano Motta la causa di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 1 n. 3 l.r. 23 marzo 1995 n. 39 e successive modifiche ed integrazioni, trovandosi lo stesso, nel contempo, a ricoprire la carica di amministratore della Finpiemonte S.p.A. e ad avere intrattenuto e ad intrattenere rapporti di consulenza non sporadica, dapprima con la Regione, ed attualmente con l'Agenzia regionale per i servizi sanitari (ente soggetto a controllo regionale);

- di assegnare allo stesso il termine di giorni 15, decorrenti dalla notifica del presente atto, per rimuovere la suddetta causa optando in favore di uno fra i due incarichi attualmente ricoperti e dando, nel medesimo termine, idonea comunicazione della scelta effettuata;

- di riservarsi fin d'ora di procedere alla dichiarazione di decadenza dalla carica di amministratore della Finpiemonte S.p.A. del sig. Massimiliano Motta qualora lo stesso non voglia esercitare, nei termini e con le modalità suindicate, la facoltà di scelta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 9-12106

Accantonamento della somma di euro 12.000,00 sul capitolo 14305 del Bilancio Regionale 2004 a favore della Direzione Trasporti per lo studio "Analisi degli impatti introdotti sulla parte di rete infrastrutturale stradale della provincia di Torino interessata dai cantieri della AC (Potenziamento Bussoleno -Torino e Cintura Mercì) e dall'ampliamento della Tangenziale"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare la somma complessiva di euro 12.000,00 sul capitolo 14305 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2004 a favore della Direzione Trasporti affinché provveda ad affidare l'incarico per lo studio "Analisi degli impatti introdotti sulla parte di rete infrastrutturale stradale della provincia di Torino interessata dai cantieri della AC (Potenziamento Bussoleno-Torino e Linea Mercì) e dall' ampliamento della Tangenziale" (n. 100731/acc.).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 12-12109

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2004 alle Direzioni Regionali nn. 11 e 12 (art. 17 - comma I, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) 3° assegnazione euro 4.898.112,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare, in applicazione dell'articolo 10, comma 11, della L.R. n. 7/2001, alle Direzioni regionali nn. 11 e 12 le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nel documento allegato (A) al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 13-12110

Criteri per l'esecuzione dei trattamenti anticrittogamici con mezzi aerei su vite. Campagna aeragricola 2004

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Vista la richiesta, agli atti del Settore Fitosanitario regionale, presentata, in nome e per conto dei Consorzi aeragricoli in appresso elencati, dall'Associazione Aeragricola Piemontese, con sede in Via S. Stefano Belbo n. 10, 14052 Calosso (AT), intesa ad ottenere l'autorizzazione all'uso del mezzo aereo per i trattamenti antiparassitari ai vigneti di proprietà dei soci dei Consorzi stessi:

- Consorzio Antiparassitario di Calosso, con sede in Calosso (AT);

- Eliconsorzio Valle Nizza e Valle Belbo, con sede in Castelnuovo Calcea (AT);

- Consorzio di Difesa e Miglioria delle Colline del Barolo, con sede in Castiglione Falletto (CN);

- Consorzio Albese per trattamenti antiparassitari con mezzi aerei, con sede in Serralunga d'Alba (CN);

visto il D.L.vo n. 194 del 17 marzo 1995 che conferisce alle Regioni la potestà di regolamentare trattamenti con mezzi aerei;

considerato che la richiesta di autorizzazione in questione è motivata dalle difficoltà di reperimento di mano d'opera e dalla giacitura impervia di taluni appezzamenti che insieme ostacolerebbero i trattamenti con mezzi da terra, per cui si realizzano le condizioni di eccezionalità e necessità previsti al punto 22 dell'art. 5 del D. Lvo n. 194 del 17 marzo 1995;

ritenuto che in materia di trattamenti antiparassitari con mezzi aerei possono valere, in linea di massima, gli indirizzi generali di riferimento forniti, per il rilascio delle relative autorizzazioni e per la vigilanza ed il controllo, dal Ministero della Sanità con circolare 19 luglio 1984, n. 55;

atteso che i trattamenti con mezzi aerei non possono venire meno ai principi generali della politica agricola regionale, quali la salvaguardia della salute degli operatori agricoli e dei consumatori, la salubrità e la qualità delle produzioni;

dato atto, pertanto, che debbono essere adottati i seguenti indirizzi ed accorgimenti:

1. gli interventi devono essere limitati nel tempo e devono essere effettuati entro la fine di agosto del 2004 e comunque nel rispetto del periodo di carenza dei prodotti antiparassitari impiegati;

2. i trattamenti devono essere effettuati utilizzando formulati commerciali registrati all'impiego con mezzi aerei, classificati Xi o non classificati (ex III e IV classe tossicologica), per l'uso e la manipolazione dei quali, tra l'altro, non viene previsto il possesso dell'apposito patentino;

3. al fine di ridurre gli effetti della deriva, vengono prescritti i seguenti accorgimenti:

a) deve essere garantita dai Consorzi la perfetta efficienza delle attrezzature impiegate nelle irrorazioni;

b) il diametro delle particelle delle miscele irrorate non deve essere inferiore ai 100 micron, evitando nebbie con gocce ad ultra basso volume;

c) i trattamenti devono essere eseguiti in assenza di vento;

d) i trattamenti devono essere eseguiti in modo che il pilota possa fruire di mezzi idonei a terra (contrassegni di confine, zone di rispetto, indicazioni di direzione di volo e simili) che gli consentano di operare nel miglior modo;

e) la distribuzione dei fitofarmaci deve avvenire con traiettorie di volo alle minime altezze e velocità compatibili con la sicurezza del volo e l'efficienza del trattamento;

f) gli appezzamenti da trattare devono essere sufficientemente estesi in relazione alle specifiche e particolari situazioni territoriali;

4. prima di dare inizio ai trattamenti della campagna 2004 gli operatori aeragricoli devono effettuare una accurata ricognizione del territorio da trattare, al fine di accertare:

a) la sicurezza delle persone, degli animali d'azienda, dei beni pubblici e privati, dei corsi d'acqua, delle zone sensibili in generale;

b) l'eventuale presenza di ostacoli al volo (antenne, cavi, pali, ecc.);

c) l'eventuale presenza di piante isolate o limitate colture diverse all'interno del territorio o monocoltura da trattare;

5. nell'esecuzione dei trattamenti devono essere tutelate le zone di rispetto previste dall'art. 21, comma 3, del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152, nonché, le altre zone sensibili, quali abitazioni, allevamenti di bestiame, di api, di pesci, ecc., strade aperte al traffico, ecc.;

6. durante i trattamenti è vietato ai mezzi aerei il sorvolo dei centri abitati, intendendosi per tali quelli indicati dall'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285. In ogni caso il sorvolo delle vie di comunicazione e dei corpi d'acqua, con ugelli chiusi, deve avvenire intersecando gli stessi nel tratto più breve;

7. l'intervallo di inagibilità dei vigneti irrorati deve essere di 48 ore;

8. sia il mezzo aereo che i piloti devono avere i prescritti requisiti previsti dalla normativa vigente;

9. i Consorzi aeragricoli che trattano vigneti aderenti al Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 del Reg. (CE) n. 1257/99 Azione F1, devono rispettare i disciplinari di produzione e le indicazioni fornite dalla Struttura pubblica tecnica coordinata dalla Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura, nonché operare in stretto raccordo con i Soggetti erogatori di assistenza tecnica privata, di cui alla D.G.R. n. 77-1961 del 7 gennaio 2001, ai quali devono essere comunicati tempestivamente le date dei trattamenti, i prodotti e le dosi impiegati, al fine di consentire ai viticoltori di aggiornare con regolarità la scheda dei trattamenti;

10. è necessario inoltre adempiere al disposto dell'art. 42, comma 3, del D.P.R. n. 290, del 23 aprile 2001, relativamente alla conservazione delle fatture d'acquisto dei prodotti fitosanitari, alla tenuta e compilazione del registro dei trattamenti;

ritenuto, ai sensi dell'art. 5 del D. Lvo n. 194/95, di procedere al rilascio delle autorizzazioni a seguito dell'istruttoria eseguita dal competente Settore Fitosanitario regionale;

considerata l'opportunità di escludere dall'autorizzazione per i trattamenti antiparassitari con mezzi aerei gli appezzamenti ricadenti nei Comuni che hanno provveduto ad approvare ed omologare per intero, senza l'esclusione del paragrafo inerente i trattamenti antiparassitari, la bozza di Regolamento-tipo d'igiene consigliata dalla Regione;

visto che la realtà viticola piemontese è rappresentata da numerosissime piccole aziende che risultano, fra l'altro, frammentate e polverizzate in appezzamenti di modestissima superficie, per cui risulta estremamente difficile che appezzamenti di proprietà di soci dello stesso Eliconsorzio, anche se contigui, raggiungano le dimensioni di almeno 7-8 ettari, come previsto dalla lettera c) del capitolo 1-2 della Circolare 19 luglio 1984, n. 55, del Ministero della Sanità, citata in precedenza;

dato atto che la sorveglianza delle operazioni e della esatta osservanza delle disposizioni impartite con la presente deliberazione compete alle relative Aziende sanitarie locali (ASL), salvo nuove disposizioni emanate dallo Stato;

ritenuto di impartire le prescrizioni riportate e puntualizzate nell'allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante, le quali, fra l'altro, sono state elaborate e puntualizzate dall'apposito gruppo di lavoro costituito tra i Settori regionali competenti degli Assessorati Agricoltura, Sanità ed Ambiente, Settori istituiti con la L.R. 42/88;

ritenuto che l'autorizzazione all'esecuzione dei trattamenti anticrittogamici con mezzi aerei sulla vite venga rilasciata con successiva determinazione del Dirigente competente;

visto che la presente deliberazione reca limitazioni all'attività aeragrica ed introduce precise e puntuali prescrizioni per la salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente;

vista la circolare n. 6864/22 del 17.04.1998 a firma del Presidente della Giunta Regionale e degli Assessori alla Sanità ed all'Ambiente;

la Giunta Regionale con voto unanime ed espresso nelle forme di legge,

delibera

di approvare, ai sensi del D. Lvo n. 194 del 17 marzo 1995, i criteri per l'esecuzione dei trattamenti anticrittogamici con mezzi aerei nella campagna 2004:

1 - limitatamente alla coltura della vite;

2 - fino e non oltre il 31 agosto 2004 e comunque nel rispetto del periodo di carenza degli anticrittogamici impiegati;

3 - esclusivamente per la difesa dalle critegame (Peronospora ed Oidio);

4 - impiegando formulati registrati "ad hoc";

5 - nel rispetto delle prescrizioni di cui all'allegato A, che fa parte integrante della presente deliberazione e, per quanto non ivi esplicitamente previsto, degli indirizzi generali di riferimento di cui alla circolare del Ministero della Sanità del 19 luglio 1984, n. 55, fatta eccezione, per particolari condizioni di ambiente, a quanto indicato alla lettera c) del capitolo 1-2.

L'autorizzazione all'esecuzione dei trattamenti con mezzi aerei sulla vite verrà rilasciata con successiva determinazione dirigenziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Allegato

MODALITA' E PRESCRIZIONI PER I TRATTAMENTI CON MEZZI AEREI SULLA VITE

1) La richiesta di autorizzazione, agli atti del Settore Fitosanitario regionale, deve essere completata dalla seguente documentazione:

- a) coltura ed avversità;
- b) indicazione dei prodotti fitosanitari da usare per i trattamenti, i quali devono risultare registrati per l'impiego con mezzo aereo;
- c) epoche d'impiego (ipotesi di calendario dei trattamenti);
- d) località interessate (Comuni) e relative superfici da sottoporre ai trattamenti;
- e) elenco delle basi operative ed indicazione delle generalità e del recapito degli addetti alle basi;
- f) planimetria degli appezzamenti da trattare, in scala idonea 1:10000 o 1:5000 o più dettagliata riportante l'indicazione delle zone di rispetto previste dall'art. 21, comma 3, del D.L.gs.11 maggio 1999, n.152;
- g) relazione tecnica ambientale, sottoscritta dal presidente del Consorzio aeragrario, che descriva:
 - la presenza di eventuali zone sensibili (abitazioni, allevamenti di bestiame, di api, di pesci, ecc., strade aperte al traffico);
 - la valutazione complessiva della compatibilità dei prodotti fitosanitari con le colture praticate nel comprensorio di competenza;
 - la situazione climatica ed anemologica nonché le principali caratteristiche orografiche del comprensorio di competenza.

2) La stessa documentazione, unita a copia della domanda, deve essere inviata anche all'Azienda sanitaria locale (ASL) competente per territorio, al fine di consentire alla stessa l'effettuazione dei relativi controlli ed al Dipartimento ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale) competente per territorio.

3) L'Assessorato Regionale all'Agricoltura, Settore Fitosanitario regionale, provvede ad inoltrare le autorizzazioni, rilasciate con determina dirigenziale, agli operatori interessati ed alle Aziende sanitarie locali (ASL) competenti per territorio ed al Dipartimento ARPA competente per territorio.

4) Le Aziende sanitarie locali (ASL) competenti per territorio sono incaricate della sorveglianza delle operazioni e dell'esatta osservanza da parte degli operatori delle disposizioni impartite con la presente deliberazione.

5) Prima di dare inizio ai trattamenti della campagna 2004, gli Eliconsorzi aeragrari devono produrre dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata dal pilota del mezzo aereo da inviare al Settore Fitosanitario regionale, alle Aziende sanitarie locali (ASL) competenti per territorio ed al Dipartimento ARPA competente per territorio dalla quale risulti che ha provveduto ad eseguire un'accurata ricognizione del territorio da trattare, al fine di accertare:

- a) la sicurezza delle persone, degli animali d'azienda, dei beni pubblici e privati, dei corsi d'acqua, delle zone sensibili in generale;
- b) l'eventuale presenza di ostacoli al volo (antenne, cavi, pali, ecc.);

c) l'eventuale presenza di piante isolate o limitate colture diverse all'interno del territorio o monocultura da trattare.

6) Gli operatori interessati devono, ogni volta e tempestivamente, comunicare il giorno e l'ora di inizio degli interventi con mezzi aerei alle singole Aziende sanitarie locali (ASL) competenti per territorio, a mezzo telegramma, ed all'Assessorato Regionale all'Agricoltura a mezzo lettera. I casi di rinvio dei trattamenti devono, altresì, essere comunicati immediatamente all'Azienda sanitaria locale (ASL) competente per territorio secondo modalità preventivamente concordate.

7) Gli operatori devono provvedere ad inviare ai Sindaci dei Comuni interessati ai trattamenti un congruo numero di manifesti indicanti il periodo in cui sono previsti gli interventi aerei, le zone sorvolate, i fitofarmaci che verranno utilizzati (specificando il nome commerciale, il principio attivo, le dosi di impiego, il periodo di carenza e la classe tossicologica), nonché l'intervallo di inagibilità degli appezzamenti per la durata di 48 ore. Le stesse indicazioni con la data esatta di ogni intervento devono essere riportate anche su manifesti che, a cura degli operatori, devono essere affissi tempestivamente ed in numero adeguato nelle zone interessate al trattamento con mezzi aerei.

8) Gli addetti alle basi, delegati dal titolare dell'autorizzazione ai trattamenti antiparassitari con mezzi aerei, devono essere sempre presenti durante le operazioni nelle basi loro assegnate.

9) Durante i trattamenti è vietato ai mezzi aerei il sorvolo dei centri abitati, intendendosi per tali quelli indicati dall'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285. In ogni caso il sorvolo delle vie di comunicazione e dei corsi d'acqua, con ugelli chiusi, deve avvenire intersecando gli stessi nel tratto più breve.

10) Al fine di ridurre gli effetti di deriva devono essere osservate le seguenti prescrizioni:

- a) deve essere garantita dal Consorzio la perfetta efficienza delle attrezzature impiegate nelle irrorazioni;
- b) il diametro delle particelle delle miscele irrorate non deve essere inferiore ai 100 micron, evitando nebbie con gocce ad ultra basso volume;
- c) i trattamenti devono essere eseguiti in assenza di vento;
- d) i trattamenti devono essere eseguiti in modo che il pilota possa fruire di mezzi idonei a terra (contrassegni di confine, zone di rispetto, indicazioni di direzione di volo e simili) che gli consentano di operare nel modo migliore;
- e) la distribuzione dei prodotti fitosanitari deve avvenire con traiettorie di volo alle minime altezze e velocità compatibili con la sicurezza del volo e l'efficienza del trattamento;

f) gli appezzamenti da trattare devono essere sufficientemente estesi in relazione alle specifiche e particolari situazioni territoriali.

11) Nell'esecuzione dei trattamenti devono essere tutelate le zone di rispetto previste dall'art. 21, comma 3, del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152, nonché le altre zone sensibili, quali abitazioni, allevamenti di bestiame, di api, di pesci, ecc., strade aperte al traffico, ecc.

12) Le ditte esercenti i mezzi aerei devono essere in possesso del disciplinare di lavoro aereo ed in regola con le norme di sicurezza del Ministero dei Trasporti ed i piloti in possesso di tutte le abilitazioni necessarie per l'attività.

13) I Consorzi aeragrari che trattano vigneti aderenti al Piano di sviluppo rurale 2000-2006 del REG (CE) N. 1257/99 Azione F1, devono rispettare i disciplinari di produzione e le indicazioni fornite dalla Struttura pubbli-

ca tecnica coordinata dalla Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura, nonchè operare in stretto raccordo con i Soggetti erogatori di assistenza tecnica privata, di cui alla D.G.R. n. 77-1961 del 7 gennaio 2001, ai quali devono essere comunicati tempestivamente le date dei trattamenti, i prodotti e le dosi impiegati, al fine di consentire ai viticoltori di aggiornare con regolarità la scheda dei trattamenti.

14) E' necessario inoltre adempiere al disposto dell'art. 42, comma 3, del D.P.R. n. 290, del 23 aprile 2001, relativamente alla conservazione delle fatture d'acquisto dei prodotti fitosanitari alla tenuta e compilazione del registro dei trattamenti.

15) Nei casi di inadempienza alle sopracitate disposizioni i trattamenti non possono essere effettuati. Tale sospensione, che in caso di continuità dell'inadempienza sarà notificata dall'Autorità locale, decadrà con il ripristino dell'osservanza delle presenti istruzioni tecniche operative.

Su segnalazione dell'Autorità locale, in casi di gravi o reiterate inadempienze, l'Amministrazione Regionale provvederà alla revoca dell'autorizzazione.

16) Per quanto non esplicitamente previsto nelle sue presunte prescrizioni vanno rispettati gli indirizzi generali di riferimento di cui alla circolare del Ministero della Sanità 19 luglio 1984, n. 55.

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 15-12112

Approvazione del bilancio di previsione decisionale annuale per l'anno 2003 e del bilancio di previsione decisionale triennale per l'anno 2004-2005-2006 del Parco naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare ai sensi dell'art. 6 della L.R. 38/91, e per le motivazioni indicate in premessa, il bilancio di previsione decisionale annuale per l'esercizio finanziario 2004 ed il bilancio di previsione decisionale triennale 2004-2006, con i relativi allegati, del Parco naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino, predisposti ed approvati dalla Cumulativa Amministrazione della Partecipanza dei Boschi di Trino con deliberazione n. 5 del 21.2.2004, che alla presente vengono allegati quale parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 16-12113

Legge 9 aprile 2002 n. 55 e s.m.i. e legge 27 ottobre 2003 n. 290 - Procedura di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW presentato dalla Società PI.EN. Piemonte energia S.r.l. nel territorio del Comune di Leini (TO). Espressione dell'intesa regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di esprimere l'intesa di cui alla legge 55/2002 ed s.m.i. con il Ministero delle Attività Produttive per la realizzazione e l'esercizio della centrale termoelettrica PI.EN. in Comune di Leini, subordinata alle seguenti prescrizioni:

- quale condizione inderogabile di compensazione ambientale, deve essere tecnicamente assicurata da parte del proponente la disponibilità alla cessione di almeno 170 MW di potenza termica per l'alimentazione di reti di teleriscaldamento ed altri usi industriali, al netto di ulteriori utilizzi del calore a bassa temperatura, al fine di realizzare la sostituzione di altri sistemi di combustione puntiformi;

- tali usi dell'energia termica devono essere adeguatamente comprovati tramite un credibile piano di utilizzo del calore accompagnato da accordi vincolanti, di congrua durata e per l'intera potenza termica di cui al punto precedente, sottoscritti con gli operatori locali prima dell'inizio dei lavori di realizzazione della centrale termoelettrica;

- il limite massimo di 40 mg/Nm3 concordato per le emissioni orarie di ossidi di azoto per un primo periodo temporale di esercizio dovrà essere ridotto, in occasione della prima revisione dell'impianto, al valore di 30 mg/Nm3, salvo dimostrata impossibilità tecnica a rispettare tale prescrizione;

- dovranno essere presentati a cura del proponente idonei elaborati tecnici di dettaglio ai fini del rilascio, da parte della Regione Piemonte, dell'autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904 relativamente agli attraversamenti del torrente Bendola e del Rio della Vauda;

- in sostituzione di quanto previsto dal decreto 29.08.1997 della Regione Lombardia citato nel DEC/VIA/2003/0725, devono essere adottate le prescrizioni di cui all'allegato A, formulate dal competente settore regionale sulla base di quanto disposto dall'art. 43 della L. R. 44/2000 in relazione all'espressione del parere secondo l'art. 17 del DPR 203/88 sugli impianti soggetti ad autorizzazione statale;

- poiché la zona interessata dal progetto di installazione della centrale termoelettrica risulta essere tra quelle a maggiore criticità in Regione Piemonte sotto il profilo della qualità dell'aria, è condizione indispensabile la realizzazione di una adeguata rete di monitoraggio, da concordare con Regione Piemonte ed ARPA, in grado di evidenziare eventuali peggioramenti della suddetta qualità dell'aria;

- dovrà essere concordata con Regione Piemonte, Provincia di Torino e ARPA, prima dell'inizio dei lavori di realizzazione della centrale termoelettrica, la definizione del protocollo di gestione dell'impianto di cui al citato DEC/VIA/2003/0725, che consente, nei periodi di criticità atmosferica rilevati dalla suddetta rete, di modulare il funzionamento dell'impianto in funzione del rispetto dei limiti di concentrazione in atmosfera degli ossidi di azoto;

- il proponente è tenuto ad aggiornare periodicamente, sia in fase di progettazione esecutiva, sia in fase di realizzazione che di esercizio, la Regione Piemonte e la Provincia di Torino sullo stato di avanzamento dell'iniziativa e sulle misure poste in atto per soddisfare le prescrizioni imposte e per mitigare l'impatto ambientale dell'opera;

- per le necessità di acqua per uso industriale dell'impianto si richiede che sia fatto ricorso ad acque reflue

depurate, non appena rese disponibili dalla rete di distribuzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 17-12114

Approvazione progetto Sedhiou - Senegal nell'ambito del protocollo d'intesa con la FAO

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le ragioni illustrate in premessa:

di approvare il progetto "iniziative di partenariato tra la Regione di Sédhiou (Senegal), le Regioni Piemonte e Toscana e la FAO, in appoggio alla gestione decentrata per la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà", conservato agli atti del Settore Affari Internazionali;

di dare mandato al Dirigente del Settore Affari Internazionali di sottoscrivere il Protocollo d'accordo relativo al sopracitato progetto, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

di rinviare a successivi atti amministrativi la definizione delle procedure per l'attuazione del progetto tenuto conto che gli oneri a carico dell'amministrazione regionale saranno coperti nell'ambito delle risorse disponibili nei capitoli di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 18-12115

Parziale modifica della DGR del 23/12/2003 n. 74-11412 mediante annullamento delle prenotazioni disposte su capitoli vari del bilancio 2005 per l'ammontare di euro 8.143,54 ed assegnazione di pari importo, a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro, mediante accantonamento su capp. vari del bilancio 2004 per le finalità di cui alla predetta deliberazione. Asse F - Misura F1

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di modificare parzialmente, per le considerazioni espresse in premessa, la deliberazione del 23/12/2003 n. 74-11412 mediante l'annullamento delle prenotazioni disposte con la medesima sui sotto indicati capitoli del Bilancio pluriennale 2003/2005, anno 2005, per l'ammontare complessivo di euro 8.143,54:

euro 3.664,59 Cap. 11340/05 FSE (100092/P)

euro 3.583,16 Cap. 11358/05 F.R. (100093/P)

euro 895,79 Cap. 11357/05 Cof. Reg.le (100094/P)

di assegnare, a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro, per le finalità previste dalla deliberazione sopra richiamata, la somma di euro 8.143,54

mediante accantonamento sui sotto elencati capitoli del Bilancio 2004:

euro 3.664,59 Cap. 11341/04 FSE (100713/A)

euro 3.583,16 Cap. 11359/04 F.R. (100714/A)

euro 895,79 Cap. 11357/04 Cof. Reg.le (100715/A)

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 19-12116

Assegnazione della somma di Euro 92.700,00, a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro, per la realizzazione di attività di monitoraggio fisico e finanziario inerenti le azioni del POR 2000-2006 e per il funzionamento del sistema Sinfod (Sistema informativo per la didattica e l'orientamento) mediante accantonamento su Capp. vari del bilancio 2004 - Misure F1 e C1

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di assegnare, ai sensi della L.R. n. 51/97, a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro, la somma di euro 92.700,00 finalizzata alla continuità delle azioni di monitoraggio fisico e finanziario inerenti le attività del POR 2000/2006 e al funzionamento del sistema informativo per la didattica e l'orientamento ed in particolare all'allineamento delle basi dati SINFOD e LIBRA con le procedure informatiche delle Province, mediante accantonamento sui sotto elencati Capitoli del Bilancio 2004:

euro 41.715,00 sul Cap. 11341/04 F.S.E. (100710/A)

euro 40.788,00 sul Cap. 11359/04 F.R. (100711/A)

euro 10.197,00 sul Cap. 11357/04 COF. Reg. le (100712/A)

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 20-12117

Accantonamento della somma di euro 22.500,00 sul capitolo 12180/04 a favore della Direzione Sanità Pubblica per la stipula di contratti di collaborazione e consulenze per lo svolgimento di progetti in materia veterinaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, per quanto in premessa esposto, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di euro 22.500,00 sul capitolo 12180 del bilancio regionale 2004 (A. 100728).

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 23-12120

Accantonamento di euro 25.000,00 sul capitolo 12170/04 a favore della direzione Controllo delle Attività Sanitarie per la redazione di linee guida per l'uso razionale dei farmaci inibitori della pompa protonica gastrica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare la somma di euro 25.000,00 o.f.c. sul capitolo 12170/04 a favore della Direzione regionale Controllo delle Attività sanitarie cui è stata attribuita con Dgr n. 89-7545 del 28/10/2002 la competenza della predisposizione di specifiche linee guida regionali per l'uso razionale dei farmaci inibitori di pompa protonica gastrica (Acc. 100725).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 24-12121

Controllo sugli atti delle AA.SS.SS.RR.. ASL 5 di Collegno. Atto n. 00122 del 12.2.04 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva - A.A. 2003/2004 - Approvazione". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.S.L. 5 di Collegno n. 00122 del 12.2.2004 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva - A.A. 2003/2004 - Approvazione";

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 25-12122

Controllo sugli atti delle AA.SS.SS.RR.. ASL 5 di Collegno. Atto n. 00123 del 12.2.04 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica - AA. 2003/2004 - Approvazione". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.S.L. 5 di Collegno n. 00123 del 12.2.2004 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica - A.A. 2003/2004 - Approvazione";

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 26-12123

Controllo sugli atti delle AA.SS.SS.RR..ASL 11 di Vercelli. Atto n. 245 del 11.2.04. "Convenzione tra l'ASL 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale III - per l'Anno Accademico 2003/2004". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.S.L. 11 di Vercelli n. 245 del 11.2.2004 avente ad oggetto "Convenzione tra l'ASL 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale III - per l'Anno Accademico 2003/2004";

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e art. 14 DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 27-12124

Controllo sugli atti delle AA.SS.SS.RR.. ASL 1 di Torino. Atto n. 67/A06/04 del 18.2.04 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara - Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica - Anno Accademico 2003/2004". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.S.L. 1 di Torino n. 67/A06/04 del 18.2.2004 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di

Novara - Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica - Anno Accademico 2003/2004";

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 28-12125

Controllo sugli atti delle AA.SS.SS.RR.. ASL 11 di Vercelli. Atto n. 248 del 11.2.04 "Stipula convenzione tra l'ASL n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Psicologia - Corso di Laurea in Psicologia". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.S.L. 11 di Vercelli n. 248 del 11.2.2004 avente ad oggetto "Stipula Convenzione tra l'ASL n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Psicologia - Corso di Laurea in Psicologia" nell'intesa che l'eventuale rinnovo della allegata convenzione sia effettuato con deliberazione degli Enti contraenti;

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 29-12126

Controllo sugli atti delle AA.SS.SS.RR.. ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria. Atto n. 94 del 9.2.04 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" per le Scuole di Specializzazione. A.A. 2003/2004. Patologia Clinica". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.S.O. SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria n. 94 del 9.2.2004 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per le Scuole di Specializzazione. Anno Accademico 2003/2004. Patologia Clinica";

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14, DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 30-12127

Controllo sugli atti delle AA.SS.SS.RR.. ASL 14 di Omegna. Atto n. 118 del 17.2.04 "Accordo convenzionale tra l'ASL n. 14 di Omegna-VCO e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" per l'espletamento di tirocini professionali da parte degli studenti della Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica. Rinnovo per l'A.A. 2003/2004". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.S.L. 14 di Omegna n. 118 del 17.2.2004 avente ad oggetto "Accordo convenzionale tra l'ASL n. 14 di Omegna-VCO e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per l'espletamento di tirocini professionali da parte degli studenti della Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica. Rinnovo per l'Anno Accademico 2003/2004";

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 31-12128

Controllo sugli atti delle AA.SS.SS.RR.. ASL 14 di Omegna. Atto n. 119 del 17.2.04 "Accordo convenzionale tra l'ASL n. 14 VCO di Omegna e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", per l'espletamento di tirocini professionali da parte degli studenti della Scuola di Specializzazione in Neurologia. A.A. 2003-2004". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.S.L. 14 di Omegna n. 119 del 17.2.2004 avente ad oggetto "Accordo convenzionale tra l'ASL n. 14 V.C.O. di Omegna - e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per l'espletamento di tirocini professionali da parte degli studenti della Scuola di Specializzazione in Neurologia. Anno Accademico 2003/2004";

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 32-12129

Controllo sugli atti delle AA.SS.SS.RR.. ASL 1 di Torino. Atto n. 66/A06/04 del 18.2.04 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva - A.A. 2003/2004". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.S.L. 1 di Torino n. 66/A06/04 del 18.2.2004 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva - Anno Accademico 2003/2004";

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 33-12130

Studio sugli effetti dell'educazione Motoria programmata e dell'Educazione Alimentare sull'efficienza cardiocircolatoria e sulla composizione corporea in bambini di ambo i sessi dai sei ai dieci anni di cui alla D.G.R. n. 106-692 del 31.07.2000. Accantonamento ed assegnazione euro 165.266,21= Cap. 12180/2004 alla Direzione Controllo Attività Sanitarie e prenotazione di euro 82.633,10 sul bilancio 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Di accantonare ed assegnare la somma di euro 165.266,21= sul capitolo 12180 del bilancio 2004 (Acc. 100727) alla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie, come stabilito dalla D.G.R. n. 106-692 del 31.07.2000, per la realizzazione di uno studio sugli effetti dell'educazione Motoria programmata e dell'Educazione Alimentare sull'efficienza cardiocircolatoria e sulla composizione corporea in bambini di ambo i sessi dai sei ai dieci anni, studio longitudinale (cinque anni) su 600 soggetti.

- Di prenotare sul corrispondente capitolo 12180 del bilancio 2005 l'importo di euro 82.633,10= (P/100112).

- Di provvedere successivamente ad impegnare ed erogare la somma di euro euro 165.266,21 all'Istituto Medicina dello Sport per la realizzazione dello studio sopracitato.

- Di incaricare la Direzione 29 di adottare tutti gli ulteriori adempimenti necessari e conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 34-12131

Accantonamento ed assegnazione di euro 250.000,00 Cap. 12292 del bilancio per l'anno 2004 alla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie. Progetto "Passaporto delle Abilità" estensione a tutte le AA.SS.LL. del Piemonte ed integrazione di ulteriori funzionalità

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'estensione del progetto "Passaporto delle Abilità " a tutte le ASL del Piemonte per le motivazioni illustrate in premessa, integrandolo con le ulteriori funzionalità sopra descritte, accantonando ed assegnando la somma di euro 250.000,00 sul Cap. 12292 del bilancio di previsione 2004 (Acc. 100726), a favore della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie - Settore Assistenza Extraospedaliera;

- di provvedere successivamente ad impegnare ed erogare la somma di euro 250.000,00= incaricando la Direzione 29 di adottare tutti gli ulteriori adempimenti necessari e conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 35-12132

Prosecuzione incarico di consulenza specialistica per lo svolgimento di attività correlate al monitoraggio ed alla vigilanza sui dispositivi medici a supporto della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie. Accantonamento di Euro 20.352,00 (cap. 12180/2004)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di dare atto della necessità della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie di continuare ad avvalersi della collaborazione di una professionalità medico-legale con particolare competenza nel campo della materio-vigilanza, approvando pertanto la prosecuzione dell'incarico di consulenza specialistica a supporto della medesima Direzione, per lo svolgimento delle attività descritte in premessa e per il periodo 1° aprile - 31 dicembre 2004;

- di accantonare, per le finalità indicate in premessa, la somma di Euro 20.352,00 sul cap. 12180 del bilancio regionale 2004 (100730/acc.);

- di dare mandato al Direttore della Direzione Regionale 29 - Controllo delle Attività Sanitarie per la predisposizione dei successivi adempimenti amministrativi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 36-12133

Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29 giugno 1999 avente per oggetto l'istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le posizioni organizzative della Direzione Sanità Pubblica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare per le motivazioni esposte, la proposta del Responsabile della Direzione "Sanità pubblica" di ridefinire la posizione organizzativa evidenziata nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tale modificazione non determina un'alterazione del numero complessivo e della tipologia delle posizioni organizzative assegnate alla Direzione "Sanità pubblica" e che la posizione organizzativa in argomento risulta attualmente priva del titolare;

di ribadire che il Responsabile della Direzione "Sanità pubblica" con proprio atto dovrà provvedere al conferimento della posizione organizzativa di che trattasi al dipendente nominato sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'intesa 17 maggio 1999, recepito con D.G.R. n. 50- 27439 del 24 maggio 1999.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 37-12134

Dipendente Sig.ra Cinzia Ruffinengo; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Ente Parco Naturale di Stupinigi ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, la sig.ra Cinzia Ruffinengo a svolgere un incarico di consulenza tecnica presso l'Ente Parco Naturale di Stupinigi per un periodo di 6 mesi dalla data della presente deliberazione.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dall'Ente Parco direttamente alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 38-12135

Assegnazione di euro 3.000.000,00 alla Direzione Bilanci e Finanze sul capitolo 10225/04

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare alla Direzione Bilanci e Finanze, per il finanziamento di specifiche offerte di sviluppo informatico, riferite al Sistema Informativo Regionale (SIRE), in materia di tributi regionali e bilancio, la somma di euro 3.000.000,00 sul capitolo n. 10225 del bilancio per l'esercizio finanziario 2004 (100732/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 39-12136

Misura E1. Incarico di consulenza di cui alla D.G.R. n. 23-11452 del 23/12/2003 relativo all'attivazione di una figura a supporto dell'esperta in materia di Pari Opportunità ed in affiancamento alla struttura di gestione del P.O.R. Ob. 3 F.S.E. 2000/2006. Accantonamento di euro 20.000,00 (Capp. vari bilancio 2004); riduzione prenotazione di euro 20.000,00 (Capp. vari bilancio 2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di accantonare, per le motivazioni di cui in premessa, per l'anno 2004 la somma di euro 20.000,00, così come sottoindicato:

- sul cap. 11341 la somma di euro 9.000,00 (100716/A);

- sul cap. 11359 la somma di euro 8.800,00 (100717/A);

- sul cap. 11357 la somma di euro 2.200,00 (100718/A);

Di assegnare la predetta somma alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro per l'adozione dei provvedimenti attuativi di quanto esposto in premessa e di quanto previsto dalla D.G.R. n. 23 - 11452 del 23.12.2003, ai sensi degli artt. 22 e 23 della l.r. 51/1997.

Di ridurre la prenotazione prevista con D.G.R. n. 23 - 11452 del 23.12.2003, a valere sull'anno 2005, da euro 47.000,00 ad euro 27.000,00, così come sottoindicato:

- sul cap. 11340 la somma di euro 9.000,00, da euro 21.150,00 a euro 12.150,00 (100099/P);

- sul cap. 11358 la somma di euro 8.800,00, da euro 20.680,00 a euro 11.880,00 (100100/P);

- sul cap. 11357 la somma di euro 2.200,00, da euro 5.170,00 a euro 2.970,00 (100101/P);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 40-12137

Programma Operativo Regionale F.S.E. 2000-2006. Misura D3 Linea 5. D.G.R. n. 34-4573 del 26.11.2001. Prenotazione di Euro 516.240,00 su capp. vari del bilancio 2005 e di Euro 516.240,00 su capitoli vari del bilancio 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di prenotare la somma di euro 516.240,00 sui sottolencati capitoli del bilancio pluriennale 2004-2006 - anno 2005, secondo la seguente suddivisione:

- euro 232.308,00 sul cap. 11340/2005 (FSE) (pr. n. 100109);

- euro 227.145,60 sul cap. 11358/2005 (FR) (pr. n. 100110);

- euro 56.786,40 sul cap. 11357/2005 (Cof. Reg.) (pr. n. 100111).

destinata alla corresponsione dell'annualità 2004-2005 al soggetto affidatario della Misura D3 Linea 5 del P.O.R. 2000-2006, secondo le modalità indicate nell'art. 5 del contratto rep. n. 7519 del 27.11.2002.

Di prenotare la somma di euro 516.240,00 sui sottolencati capitoli del bilancio pluriennale 2004-2006 - anno 2006, secondo la seguente suddivisione:

- euro 232.308,00 sul cap. 11340/2006 (FSE) (pr. n. 100007);

- euro 227.145,60 sul cap. 11358/2006 (FR) (pr. n. 100008);

- euro 56.786,40 sul cap. 11357/2006 (Cof. Reg.) (pr. n. 100009),

destinata alla corresponsione dell'annualità 2005-2006 al soggetto affidatario della Misura D3 Linea 5 del P.O.R. 2000-2006, secondo le modalità indicate nell'art. 5 del contratto rep. n. 7519 del 27.11.2002.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 41-12138

Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato della dotazione finanziaria di cui ai capitoli 14800/04, 14840/04 e 14940/04e registrazione dell'accantonamento: definizione degli obiettivi e criteri

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Premesso che:

Il Consiglio regionale, con deliberazione n. 270-31622 del 15 ottobre 2002, ha approvato, ai sensi della L.R. 21/85 e s.m.i. (recante "Provvedimenti per la tutela e difesa del consumatore") il Piano di attività triennale 2002 - 2004 in materia di difesa e tutela del consumatore, definendone gli indirizzi di attuazione, i criteri per la scelta dei progetti e dei programmi di attività da incentivare e le priorità d'intervento.

Dovendo provvedere all'accantonamento della dotazione finanziaria di cui ai capitoli 14800/04, 14840/04 e 14940/04, definendone obiettivi e criteri, se ne illustrano di seguito le proposte, che si collocano all'interno del suddetto Piano.

Per quanto attiene i capitoli 14800/04 e 14840/04, occorre anche tener conto che è stato presentato, il 4 settembre u.s., con note n. 10212/17.3 e n. 10211/17.3, dal Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche della Direzione Commercio e artigianato, sulla base del mandato di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 2 settembre 2003, n. 50-10358, recante "Disposizioni per l'adesione al bando di cui al decreto del Ministero per le attività produttive del 26 maggio 2003, in materia di tutela del consumatore", al Ministero su indicato, domanda di contributo per due progetti biennali, rispettivamente denominati "Educazione al consumo" e "Informazione al consumo".

Le domande di contributo sono state accolte con DM del 17 novembre 2003 e i progetti sono stati ammessi a contributo per euro 500.000,00 ciascuno (pari al 70% del costo complessivo del progetto); inoltre, con DGR n. 40-11950 dell'8 marzo 2004, si è provveduto ad istituire il cap. n. 14840/04, dotato di euro 1.000.000,00.

Il progetto "Educazione al consumo" prevede:

Potenziare e diffondere sensibilità in tema di educazione ai consumi coerentemente e di concerto con gli obiettivi del "Piano di attività della tutela del consumatore" e del "Piano Promozione Salute Piemonte" e del programma "Comunicazione ed Educazione Alimentare" della Regione Piemonte allo scopo di responsabilizzare il cittadino/consumatore/utente.

I partner del progetto sono essenzialmente la Direzione Scolastica Regionale del MIUR, ampio coinvolgimento è previsto per le associazioni preposte alla tutela del consumatore.

Il progetto si propone di attivare una modalità strutturata di comunicazione verso il mondo scolastico con l'obiettivo di educare al consumo, attraverso il filtro dei docenti delle scuole piemontesi dei tre ordini, i ragazzi compresi tra i sei e i diciotto anni.

Il 35% dei giovani piemontesi è in sovrappeso e il 40% non pratica attività sportive. Il progetto educativo focalizza l'attenzione sull'alimentazione, considerando un fattore cruciale per mantenersi in salute, e in modo più specifico sui comportamenti alimentari dei giovani.

Si tratta di un progetto ad ampio respiro, pluriennale, in grado di formare una vera e propria "cultura del consumo consapevole".

Il primo ciclo sarà dedicato a tematiche più generiche (conoscenza, informazione, persuasione e bisogni, elementi per la decodifica dei messaggi - etichette, packaging, pubblicità - relazioni economico-sociali).

Il secondo ciclo svolgerà una specifica azione dedicata all'educazione ed alla sensibilizzazione (alimentare, ambientale, sanitaria), con particolare attenzione al comparto alimentare (qualità, filiere produttive, ogm ecc.) in cui da anni si sviluppano apposite politiche regionali. Alla finalità di garantire una base informativa strutturata e organica si aggiunge una fase successiva in cui strutture regionali (Dors, centri per l'educazione alla salute) e associazioni per la tutela dei consumatori vengono utilizzate per i necessari approfondimenti a realizzazione dei materiali editoriali prevede una prima fase di analisi del contesto ed una successiva di sviluppo delle tematiche affidata ad esperti di comunicazione e delle Associazioni Consumatori rivolta al mondo scolastico.

E' prevista un'attività di contatto personalizzato con i docenti ed una fase di direct mailing e di insertisti regionali sulle pubblicazioni destinate agli operatori scolastici, spettacoli e delle performances; le modalità di interazione (concorsi, ecc.) che verranno successivamente realizzati anche con il coinvolgimento di docenti e studenti, precedente la distribuzione dei kit didattici (circa 8.000) ai docenti.

Verranno messi a punto i brief per gli animatori in vista della realizzazione degli incontri.

Dopo la prima fase di messa a punto e distribuzione dei materiali, verranno garantiti esperti per gli approfondimenti e verranno realizzate indagini per la verifica dei risultati".

Di tale progetto veniva indicata la data d'inizio il primo ottobre 2003 e la sua durata in 24 mesi. Il suo costo è stato ipotizzato in euro 714.400,00, di cui euro 500.000,00 a carico dei fondi ministeriali e i rimanenti euro 214.400,00 a carico di fondi regionali.

Il Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche della Direzione Commercio e artigianato, ha dato avvio al progetto con le DD.DD. 3.10.2003, n. 367 e 27.11.2003, n. 514, che hanno impegnato complessivamente euro 111.364,56.

Il progetto "Informazione al consumo" prevede:

"Da molti anni la Regione Piemonte ha attivato politiche di informazione ai consumatori. Cardine di ciò sono gli "Sportelli del Consumatore" (nati da un accordo tra la Regione Piemonte e le Associazioni dei Consumatori nel 1994), presso i quali i cittadini possono rivolgersi per ottenere subito e gratuitamente risposte, consulenze, consigli ed informazioni utili. La rete dei 14 sportelli è accessibile anche attraverso numeri verdi.

Il Progetto si propone l'obiettivo di potenziare l'azione informativa svolta con quegli strumenti attraverso:

- la creazione di un'Agenzia di informazione specializzata che operi quotidianamente sui mass media tradizionali e innovativi divulgando le notizie delle Associazioni di difesa del consumatore e degli Enti.

Compito dell'Agenzia sarà quello di elaborare format differenti a seconda dei media a cui sono destinati; di curarne la corretta e tempestiva diffusione; di verificarne il feed back.

- l'integrazione dell'operato dell'Agenzia con attività di informazione "diretta" ai pubblici da coinvolgere.

- la realizzazione di un meccanismo di informazione che sia in grado di coinvolgere soprattutto un pubblico di giovani e di anziani sui temi della difesa del consumatore nel suo complesso promuovendo un collegamento anche mediatico fra le generazioni. L'Agenzia di informazione, avvalendosi delle fonti degli sportelli, delle Associazioni dei consumatori, Enti e fonti proprie dirette, realizzerà news, format radiofonici e rubriche di approfondimento che saranno divulgate attraverso i seguenti media:

- News letter quotidiana da diffondere a quotidiani, periodici e giornali locali

- News letter settimanale tematica (da inviare ad associazioni, enti, scuole)

- SMS, aggiornamenti quotidiani per cittadini, amministratori, funzionari

- Radiogiornale in formato audio: programma settimanale da diffondere sulle principali emittenti radiofoniche regionali

- Pagine teletext quotidiane per la messa in onda da fornire alle tv locali

- Pagine html quotidiane per l'aggiornamento on-line dei siti di comuni, enti territoriali, associazioni

- Rassegna stampa e video

- Progettazione e realizzazione del Sito internet

- Camper informativo

Spazi fissi con format appositamente realizzati sui seguenti media:

- Il Televideo Regionale Rai

- I quotidiani

- I periodici per gli studenti

- I maggiori settimanali locali del Piemonte Agenzia giornalistica quotidiana da diffondersi attraverso i differenti media sopra elencati.

Info-point localizzati nei luoghi di maggior aggregazione del consumatore (centri commerciali, mercati, scuole, etc.)

Opuscoli informativi monotematici su temi di interesse per il consumatore (assicurazioni, banche, etichette, etc.)

Sito Internet, collettore di tutti i siti delle Associazioni valorizzandone i contenuti; con l'aggiornamento quotidiano delle news e le aree interattive: forum, chat line, ecc in continuo collegamento con l'Ente Regione e le Associazioni.

Camper informativo.

Per rafforzare l'azione informativa dirigendosi ai pubblici di riferimento, un camper "informativo" allestito a redazione mobile realizzerà un tour per le scuole regionali e per i mercati regionali. In collaborazione con le Associazioni di difesa del consumatore verranno organizzati e realizzati convegni dibattiti interviste e servizi da diffondere attraverso i mezzi sopra elencati."

Di tale progetto veniva indicata la data d'inizio il 15 ottobre 2003 e la sua durata in 24 mesi. Il suo costo è stato ipotizzato in euro 714.400,00, di cui euro 500.000,00 a carico dei fondi ministeriali e i rimanenti euro 214.400,00 a carico di fondi regionali.

Il Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche della Direzione Commercio e artigianato, ha dato avvio al progetto con la D.D. 20.10.2003, n. 392, che impegna euro 100.548,00 ed è intervenuto anche il Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali, della medesima Direzione, con D.D. 27.11.2003, n. 522, che ha impegnato euro 13.656,00.

Si propone, di conseguenza, di destinare le risorse di cui al capitolo 14840/04 alla realizzazione dei progetti su descritti, in relazione agli obblighi previsti dal citato decreto di ammissione a contributo.

Quelle di cui al capitolo 14800/04 al fine di consentire il cofinanziamento dei due progetti, così come previsto dal surricordato decreto ministeriale, e, per la parte rimanente, all'attivazione delle iniziative comprese nel citato Piano, di cui alla D.C.R. n. 270-31622 del 15 ottobre 2002.

In ordine ai criteri di spesa, relativi ai citati capitoli 14800 e 14840, li si propone congruenti con i tempi e le tipologie di spesa contenute nei progetti approvati dal Ministero per le Attività produttive, oltre che nel rispetto della normativa sui contratti della P.A.

Per quanto attiene il cap. 14940/04, occorre considerare che il suddetto Piano del Consiglio regionale prevede, tra i suoi obiettivi, la presenza sul territorio regionale di centri di informazione ed assistenza al cittadino e, al punto 3.3.1, ne stabilisce la priorità rispetto a tutte le altre iniziative.

Le risorse disponibili a tali fini, contenute nel capitolo 14940, ammontavano complessivamente per l'anno 2002 a euro 413.166 e per l'anno 2003 a euro 413.166.

Tali risorse sono state impegnate, ai fini della priorità su indicata (sportelli del consumatore dotati di numero verde regionale), sia per il 2002 che per il 2003, nell'importo di euro 356.000,00 (impegnate rispettivamente con D.D. n. 179 del 4/7/2002 e con D.D. n. 389 del 17/10/2003).

Le risorse disponibili per l'anno 2004, nel capitolo 14940, ammontano alla cifra di euro 250.000, inferiore quindi sia a quella complessivamente disponibile per gli anni 2002 e 2003, sia a quella precedentemente destinata al solo servizio di sportello.

Per l'anno 2004 sono pervenute entro il 30 ottobre 2003, da parte delle Associazioni dei consumatori e de-

gli Enti locali, domande, istruite dal competente Settore della Direzione Commercio Artigianato sulla base dei criteri approvati dalla Giunta regionale con deliberazione del 6.10.2003, n. 28-106121, per contributi che ammontano a euro 1.031.242,02, di cui euro 688.145,71 per il funzionamento di Sportelli d'informazione al consumatore. Di questi ultimi i contributi richiesti per il funzionamento degli Sportelli del consumatore dotati di numero verde ammontano a euro 447.018,74.

Si propone, dunque, come priorità assoluta, di provvedere con le risorse di cui al capitolo 14940/04, esclusivamente al mantenimento della rete degli sportelli di assistenza al cittadino, denominati Sportelli del consumatore, in particolare di quelli dotati di numero verde, in quanto più facilmente raggiungibili dagli utenti, al fine di consolidarla e radicarla sempre di più nel territorio regionale.

Poiché l'importo delle somme richieste a contributo per il funzionamento degli Sportelli del consumatore dotati di numero verde, è superiore alle risorse disponibili per il 2004 sul capitolo 14940, si propone di stabilire l'ammontare dei contributi stessi in misura proporzionale all'importo dei contributi concessi negli anni 2002 e 2003 per il funzionamento dei medesimi Sportelli, atteso anche che la spesa prevista, dai soggetti su indicati per il 2004, è simile a quella del 2002 e 2003.

Tale proposta integra la deliberazione della Giunta regionale n. 28-106121 del 6 ottobre 2003, contenente i criteri per la concessione di contributi alle Associazioni dei consumatori e agli Enti locali.

Tutto ciò premesso,
la Giunta regionale, unanime,
concorde con la relazione dell'Assessore proponente;
vista la L.R. n. 51/97 ed in particolare gli artt. 17, 22, 23;

visto il D. lgs 165/01;
viste le LL. RR. 21/85, 23/94, 7/01, 34/03 e 4/04;
vista la D.C.R. n. 270-31622 del 15/10/2002;
visti i DDMM del Ministero per le attività produttive del 26 maggio 2003 e del 17 novembre 2003;
vista le DDGR del 2 settembre 2003, n. 50-10358; del 6/10/2003 n. 28-106121; dell'8 marzo 2004, n. 40-11950;

viste le DD.DD. 3.10.2003, n. 367; 20.10.2003, n. 392; 27.11.2003, nn. 514 e 522;

visto l'ordine di servizio del Direttore della Direzione Commercio e Artigianato del 21 agosto 2003 prot. n. 9864/17;

delibera

Di assegnare alla Direzione Commercio e Artigianato, per i motivi contenuti in premessa, le risorse finanziarie di cui ai capitoli:

14800/04 Euro 250.000,00 (accant. n. 100704) - UPB 17021

14840/04 Euro 1.000.000,00 (accant. n. 100705) - UPB 17031

14940/04 Euro 250.000,00 (accant. n. 100706) - UPB 17021

iscritte sul bilancio di previsione 2004 e pluriennale 2004-2006 rese disponibili con LL.RR. 34/03 e 4/04 e registrazione dell'accantonamento a favore della Direzione stessa, per gli obiettivi e con i criteri contenuti in premessa.

Di modificare e integrare la DGR del 2 settembre 2003, n. 50-10358, per i motivi e con gli obiettivi e criteri così come descritto in premessa.

Gli atti esecutivi saranno emanati secondo la competenza organizzativa di cui alla nota della Direzione Commercio e Artigianato del 21.8.2003 prot. 9864/17,

assunta nelle more delle modifiche degli atti concernenti l'organizzazione e le declaratorie delle strutture regionali di competenza del Consiglio regionale.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90, contro la presente delibera può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 42-12139

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51. Utilizzo del Fondo regionale per la Montagna. Accantonamento a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste della somma di Euro 15.000.000,00 sul capitolo 23250/2004 e di Euro 500.000,00 sul capitolo 23252/2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare a favore della Direzione Regionale economia Montana e Foreste, per il successivo riparto a favore delle Comunità Montane della Regione Piemonte sulla base di quanto disposto dall'art. 51 della legge regionale 2 luglio 1999, n.16, la somma complessiva di 15.500.000,00 Euro così suddivisa:

15.000.000,00 Euro sul capitolo 23250/2004,
(100707/Acc.)

500.000,00 Euro sul capitolo 23252/2004,
(100708/Acc.)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 43-12140

Programma di Ricerca e Divulgazione 2004 della Direzione Economia Montana e Foreste. Riduzione accantonamento euro 70.000,00 cap.13847/04

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di ridurre, sulla base di quanto considerato in premessa, di euro 70.000,00 l'accantonamento sul capitolo 13847/04 (acc. n. 100294) disposto a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste con D.G.R. n. 10-11493 del 12/1/2004 per l'effettuazione delle spese necessarie per lo svolgimento di attività previste nel programma di ricerca e divulgazione della direzione, anno 2004,

di rinviare a successivo atto, acquisita la disponibilità delle risorse sul capitolo 13883/04, l'assegnazione di ulteriori euro 70.000,00 a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste per l'erogazione di contributi per lo svolgimento di attività previste nel programma di ricerca e divulgazione della direzione, anno 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 45-12141

Costituzione della società Villa Melano S.p.A. - Proroga del termine previsto dalla D.G.R. n. 12-10900 del 10 novembre 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di modificare la convenzione con Finpiemonte S.p.A. relativa alla costituzione di Villa Melano S.p.A., approvata con D.G.R. n. 12-10900 del 10 novembre 2003, nella parte in cui condiziona la permanenza del rapporto di mandato con Finpiemonte S.p.A. alla costituzione del vincolo societario entro il 31 marzo 2004, prorogando il suddetto termine al 30 giugno 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 46-12142

L.R. 40/1998, DGR 52-9682 del 16 giugno 2003 - Fase di Valutazione d'Impatto Ambientale e provvedimento conclusivo alla Conferenza di servizi definitiva sul progetto denominato: Collegamento della ex SS. 11 ed ex SS. 590 in Comune di Chivasso (TO), presentato da ARES Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale, comprensivo delle autorizzazioni ambientali ed urbanistiche, in merito al progetto Collegamento della ex SS. 11 ed ex SS. 590 localizzato in Comune di Chivasso (TO), presentato da ARES Piemonte per la seguente motivazione:

-la realizzazione dell'opera comporterà un miglioramento della qualità ambientale nella zona del concentrico attualmente interessata dai flussi di traffico di attraversamento;

- di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di C.d.S e di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della C.d.S medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art.14-ter della Legge 241/90 come modificato dalla Legge 340/2000;

- di concludere positivamente il procedimento inerente la Conferenza di Servizi definitiva in merito al progetto Collegamento della ex SS. 11 ed ex SS. 590 localizzato in Comune di Chivasso (TO), presentato da ARES Piemonte, per cui il presente atto sostituisce ad ogni effetto intese, pareri, approvazioni autorizzazioni, nulla-osta pre-

visti dalle leggi statali e regionali vigenti e costituisce dove necessario variante agli strumenti urbanistici;

- per la realizzazione delle opere idrauliche in progetto, il presente atto autorizza l'occupazione del sedime demaniale, mentre con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali oggetto di intervento;

- di dare atto che con nota prot. 3253/26 del 12/03/2004 la Direzione Trasporti ha comunicato la rimodulazione del Piano regionale degli Investimenti prevedendo che le C.d.S. relative ai progetti definitivi presentati dall'ARES Piemonte possano essere concluse considerando i quadri economici allegati ai progetti stessi;

- di dare atto che i pareri e le autorizzazioni sono rilasciati facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001, con il presente provvedimento viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali individuate nel progetto definitivo.

- di condizionare l'efficacia del presente provvedimento all'osservanza delle prescrizioni esplicitate in premessa;

- di stabilire altresì che il proponente comunichi all'ARPA competente per territorio la data di inizio lavori con almeno 15 giorni di anticipo;

- di dare atto che ARPA provvederà, ai sensi dell'articolo 8 comma 2 l.r. 40/1998, ad assicurare il controllo delle condizioni previste per la realizzazione.

Copia della presente deliberazione sarà inviata al soggetto proponente e a tutti i soggetti interessati, nonché depositata presso l'Ufficio di deposito dell'Autorità competente.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 ed ai sensi dell'art. 12, comma 8 della l.r. 40/1998.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 48-12144

D.G.R. n. 15-11925 dell'8 marzo 2004 concernente i criteri in ordine alle istituzioni, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie. Integrazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di integrare l'art. 39 dell'allegato alla D.G.R. n. 15-11925 dell'8 marzo 2004, con la quale sono stati stabiliti i criteri in ordine alla istituzione al rinnovo alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, abrogando le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 21-5672 dell'8 aprile 2002, punti 1, 2, e 3.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 49-12145

L.R. 40/1998 art. 12. Giudizio di compatibilità ambientale: "Progetto di recupero, riqualificazione ambientale e costituzione di aree di interesse naturalistico da attuarsi mediante ripresa dell'attività estrattiva della cava in località Bastie dei Comuni di Revello e Saluzzo (CN)" comprensivo di Valutazione di Incidenza relativa al Sito d'Importanza Comunitaria "Confluenza Po-Bronda"; proponente Calcestruzzi Spa

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di esprimere giudizio positivo in merito alla compatibilità ambientale del "Progetto di recupero, riqualificazione ambientale e costituzione di aree di interesse naturalistico da attuarsi mediante la ripresa dell'attività estrattiva in una cava di sabbia e ghiaia situata in località Bastie dei Comuni di Revello e Saluzzo (CN)", e ricadente nel Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po, presentato dalla Società Calcestruzzi S.p.A. con sede legale in Bergamo, Via Camozzi, 124, comprensivo delle autorizzazioni ambientali ed urbanistiche nonché di quelle necessarie alla realizzazione, in quanto la sua attuazione risulta sostenibile per le motivazioni di seguito evidenziate:

- la prosecuzione dell'attività estrattiva proposta non compromette le capacità riproduttive delle risorse naturali coinvolte;

- gli interventi di riqualificazione ambientale proposti consentono di restituire l'area all'originaria vocazione perifluviale del territorio interessato, in accordo con le finalità del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e del Piano d'Area del Sistema delle Aree Protette della Fascia fluviale del Po;

- lo sviluppo cronologico del progetto consente la progressiva dismissione delle aree a favore della fruizione pubblica secondo le modalità che saranno definite nella convenzione che sarà stipulata tra la Società proponente ed Ente di Gestione dell'Area Protetta ai sensi dell'articolo 3.10 del Piano d'Area citato;

- l'intervento proposto, non solo è finalizzato alla sistemazione definitiva dell'area, ma consente anche di garantire i livelli di produttività, per tutto il periodo previsto, richiesti dalle esigenze di mercato, conseguendo in tal modo elementi di convergenza tra esigenze ambientali, codificate dal Piano d'Area, ed esigenze di ordine estrattivo.

Per mitigare ulteriormente gli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera e per ottimizzare la sistemazione finale dell'area conformemente a quanto previsto dal Piano d'Area sopra citato, è comunque emersa l'esigenza di definire le seguenti specifiche prescrizioni:

- i lavori di coltivazione e di recupero ambientale devono essere eseguiti secondo il progetto presentato e secondo le prescrizioni previste nel documento relativo alla coltivazione ed al recupero ambientale e nel piano di monitoraggio e di controllo in corso d'opera, (Allegati A e B);

- il piano di monitoraggio ambientale sia integrato con una relazione annuale finalizzata a monitorare la presenza e la distribuzione del Tritone crestato italiano (*Triturus carnifex*) nell'area di progetto e nel suo intorno; in merito la Società proponente deve provvedere alla redazione di uno specifico progetto di monitoraggio annuale

a carico delle popolazioni di Anfibi presenti sull'area da attuare durante l'intero periodo compreso tra l'inizio e il termine delle attività di coltivazione e di riqualificazione ambientale;

- la convenzione presentata in bozza dal proponente (allegato C), prevista dall'art. 3.10. delle Norme di Attuazione del Piano d'Area del Sistema delle Aree Protette della Fascia fluviale del Po, deve essere stipulata, entro 90 giorni dalla data della presente deliberazione, con l'Ente di Gestione e i Comuni di Revello e Saluzzo e integrata prevedendo:

1. all'art. 4 il trasferimento a titolo gratuito o tramite contratto di comodato gratuito delle aree oggetto del progetto a favore dell'Ente di Gestione dell'Area Protetta o dei Comuni di Revello o di Saluzzo; le cessioni agli Enti pubblici devono avvenire in corso d'opera, al fine di attuare gradualmente gli obiettivi del progetto;

2. all'art. 9 la definizione di un contributo, da versare annualmente dalla Società esercente ai Comuni di Revello e Saluzzo, in relazione alla volumetria di materiale estratto;

3. all'art. 10 la definizione della cauzione, da prestare a favore dell'Ente di Gestione dell'Area Protetta, a garanzia dell'esecuzione delle opere di riutilizzo dell'area;

4. all'art. 12 la previsione di una commissione di controllo in cui siano rappresentati il Settore regionale Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, l'Ente di Gestione dell'Area Protetta e i Comuni di Revello e Saluzzo;

- la Società esercente sia tenuta, ai sensi dell'art. 18 comma 7 Norme di Attuazione del PAI a sottoscrivere con la Regione Piemonte, entro 60 giorni dalla data della presente deliberazione, atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'Amministrazione Pubblica in ordine ad eventuali danni a cose e a persone che potranno verificarsi nell'area interessata dal progetto comunque derivanti dai dissesti dovuti alle periodiche esondazioni del fiume. L'atto liberatorio deve essere inviato ai Comuni di Revello e Saluzzo, all'Amministrazione regionale e all'Ente di Gestione dell'Area Protetta;

- siano adottati tutti gli interventi di mitigazione per mantenere, durante la fase estrattiva, i livelli di rumorosità, di polverosità e la qualità dell'atmosfera nei limiti previsti dalle vigenti norme, inoltre deve essere eseguito il piano di monitoraggio acustico attraverso due campagne di misura, una ante operam e una in fase di esercizio come indicato nella relazione integrativa del progetto. La relazione di monitoraggio deve essere inviata, analogamente a tutti i monitoraggi ambientali, all'Amministrazione regionale, alla Provincia, all'Ente di Gestione dell'Area Protetta, ai Comuni di Revello e Saluzzo e al Settore del Dipartimento ARPA competente;

- per i riempimenti previsti in progetto, finalizzati alla riqualificazione ambientale, possono essere utilizzati esclusivamente i seguenti materiali:

- a. materiale inerte derivante dalla selezione e lavaggio del minerale estratto (limi di lavaggio e ciottoli di pezzatura non commercializzata);

- b. terreno vegetale proveniente dai lavori di scopertura del giacimento;

- nel corso delle operazioni di concimazione, connesse con gli interventi di inerbimento e di messa a dimora delle specie arbustive ed arboree previste in progetto, per l'immissione di nitrati, non è consentito il superamento dei limiti previsti dal regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 18 ottobre 2002, n. 9/R ai sensi del D.lgs. 11 maggio 1999 n. 152;

- deve essere richiesta da parte del proponente alla Regione Piemonte, Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, ai sensi del D.P.C.M. n.

112/1998, la concessione per l'occupazione del sedime demaniale per l'utilizzo della strada tra l'area di cava e l'impianto di lavorazione degli inerti che è posta in area demaniale. Ulteriore concessione per l'occupazione del sedime demaniale dovrà essere richiesta per l'attuazione delle opere di riqualificazione ambientale previste in aree demaniali; autorizzazione che può essere concessa previo nulla osta idraulico ai sensi della Legge 523/1904 di competenza dell'AIPO;

- il fosso perimetrale per la raccolta delle acque superficiali di provenienza esterna all'area deve essere realizzato nel primo anno di attività e comunque prima dell'approfondimento degli scavi al di sotto della falda;

- gli interventi di miglioramento forestale, a carico del soprassuolo esistente, compresi quelli previsti in aree di proprietà demaniale, previsti nel progetto devono essere realizzati nel corso dei primi due anni dell'autorizzazione;

- al termine dei lavori previsti in progetto devono essere completamente eliminati e rimossi tutti i fabbricati esistenti;

- gli isolotti galleggianti previsti in progetto devono essere realizzati in numero di 4 (quattro) e con dimensioni variabili da 2x2 m a 3x3 m.

Di esprimere parere favorevole relativamente alla Valutazione di Incidenza, nei riguardi del Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C. IT1160009) "Confluenza Po-Bronda" ai sensi del D.P.G.R. 16 novembre 2001 n. 16/R: regolamento regionale recante "Disposizioni in materia di Valutazione di Incidenza", nei confronti del progetto in epigrafe per le seguenti motivazioni:

- la realizzazione del progetto, con le opportune misure di compensazione e di mitigazione progettate non compromette le potenzialità ambientali del S.I.C. "Confluenza Po-Bronda" (S.I.C. IT1160009) determinando al termine dei lavori, con gli accorgimenti tecnici prescritti, l'ampliamento degli habitat naturalistici utili per la riproduzione del Tritone crestato italiano (*Triturus carnifex*);

- i lavori previsti in progetto e le ulteriori prescrizioni di coltivazione e di recupero ambientale, verificate in corso d'opera attraverso il piano di monitoraggio, non realizzano condizioni di criticità nei confronti delle caratteristiche ambientali specifiche del S.I.C.;

- la destinazione finale del sito, finalizzata alla costituzione di aree di interesse naturalistico determina l'ampliamento di habitat tipici della fauna e flora periferiale, già riconosciuta, e la realizzazione di aree umide più ampie che costituiscono ambienti utili per la riproduzione del Tritone crestato (*Triturus carnifex*).

Tuttavia ai fini della conservazione in corso d'opera degli habitat naturali e per garantire l'ampliamento di aree compatibili con lo sviluppo della colonizzazione da parte del Tritone crestato italiano (*Triturus carnifex*) si ritengono opportune le seguenti prescrizioni:

- per salvaguardare la popolazione del Tritone crestato durante la fase riproduttiva, oltre che degli altri Anfibi e dell'avifauna nidificante, l'attuale invaso di minore superficie, posto sul lato sud-ovest, comprese le fasce di ampiezza pari a metri 10 dai cigli delle sponde degli stessi, non dovrà essere interessato da lavorazioni o interventi durante il periodo compreso tra il 1 febbraio ed il 30 maggio successivo;

- nell'area del settore meridionale dello stagno esistente, che si prevede di preservare, sia riprofilata la parte di sponda attualmente sterile con conseguente limitato allargamento dello stagno per aumentare l'estensione dell'habitat idoneo al Tritone;

- in stretta continuità temporale con l'ultimazione della parte meridionale del nuovo bacino di cava, da realizzare con acque basse, la zona deve essere separata con

un setto in blocchi da scogliera per consentire, di fatto, anche durante lo svolgimento dei lavori, la realizzazione di un nuovo stagno adatto ad ospitare una nuova popolazione di Tritone da favorire mediante trasferimenti di individui o di ovature;

- il sito utilizzato per la decantazione dei limi delle acque di lavaggio dell'impianto di frantumazione sia trasformato, a conclusione dei lavori, in una zona umida previa bonifica dei limi depositati e riprofilatura con andamento sinuoso del suo contorno; la zona umida dovrà essere alimentata dalla roggia che scorre nelle vicinanze e che successivamente si immette nel Fiume Po;

- entro 30 giorni dall'autorizzazione ai sensi della l.r. 69/1978 la Società proponente sia tenuta a presentare planimetrie e sezioni esecutive in recepimento delle sopracitate prescrizioni che modificano le previsioni progettuali.

Di dare atto che la presente deliberazione, per quanto attiene le autorizzazioni ambientali ed urbanistiche, ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998, assorbe le autorizzazioni paesistiche ai sensi dell'art. 151 del D.lgs. 490/1999, di competenza ai sensi della l.r. 20/1989, delle Amministrazioni comunali di Revello e di Saluzzo della durata di 5 anni a decorrere dalla presente deliberazione, in ottemperanza a quanto dichiarato dalle medesime amministrazioni durante la riunione della Conferenza di Servizi in data 5 marzo 2004.

A seguito di richiesta da parte del proponente, il competente Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, provvederà ai sensi del D.P.C.M. n. 112/1998 a rilasciare la concessione per l'occupazione del sedime demaniale, per l'utilizzo della strada tra l'area di cava e l'impianto di lavorazione degli inerti che è posta in area demaniale e per l'attuazione delle opere di riqualificazione ambientale previste in aree demaniali; previa acquisizione del nulla osta idraulico ai sensi della Legge 523/1904 di competenza dell'AIPO.

La Direzione Industria è tenuta, entro 30 giorni dalla data della presente deliberazione, ad adottare la determina ai sensi delle ll.rr. 69/1978 e 44/2000.

Alla presente deliberazione sono allegati i seguenti documenti per farne parte integrante:

- allegato tecnico, predisposto dal Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, relativo alla coltivazione e alla sistemazione definitiva del sito (Allegato A);

- allegato relativo alla Normativa Tecnica concernente i monitoraggi dei livelli freatici e della qualità chimica e biologica delle acque in cava, dei rilievi planimetrici, batimetrici e fotografici e di controllo ambientale (Allegato B);

- verbale di Conferenza relativo alla riunione del 5 marzo 2004 (Allegato C);

- bozza della convenzione presentata dal proponente, prevista dall'art. 3.10. delle Norme di Attuazione del Piano d'Area del "Sistema delle Aree Protette della Fascia fluviale del Po" (allegato D).

Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori di coltivazione della cava, ha efficacia per la durata di tre anni decorrenti dalla data del presente atto deliberativo.

Di stabilire, inoltre, che il proponente comunichi all'A.R.P.A. l'inizio lavori, ai fini dei monitoraggi ambientali di competenza.

Copia della presente deliberazione sarà inviata al proponente e a tutti i soggetti interessati nonché depositata presso l'Ufficio di deposito dell'Autorità Competente presso la Direzione regionale Industria e presso l'Ufficio di Deposito della Regione.

Avverso il presente atto è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale

avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971 n. 1034 ovvero ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 ed ai sensi dell'art. 12, comma 8 della l.r. 40/1998.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 51-12147

Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Casale Monferrato per il finanziamento di progetti di lotta alle zanzare relativi ad aree prioritarie, in attuazione parziale della DGR n. 72-10887 del 03.11.03. Previsione di spesa Euro 13.605.000,00 (Capitolo 27167, pluriennale 2004-2006)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'allegato schema di accordo di programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Casale Monferrato per la definizione e realizzazione di un programma pluriennale di attività di contenimento delle zanzare, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in attuazione della DGR 72-10887 del 03/11/2003;

- di autorizzare il prelievo della quota di partecipazione regionale al citato Accordo di Programma dal Capitolo di bilancio 27167 "Fondo per il finanziamento degli Accordi di programma" così ripartita:

- euro 3.655.000,00, per l'annualità di bilancio 2004
 - euro 4.975.000,00, per l'annualità di bilancio 2005
 - euro 4.975.000,00, per l'annualità di bilancio 2006
- per una somma complessiva di euro 13.605.000,00.

Le restanti somme previste per il finanziamento degli Accordi di programma di cui alla D.G.R. n. 72-10887 del 3.11.2003 saranno utilizzate per stipulare Accordi di programma con gli Enti Locali proponenti interventi di lotta alle zanzare inseriti nelle aree definite prioritarie ai sensi della D.G.R. n. 67-9777 del 26.6.2003. Tali accordi verranno approvati con successivi provvedimenti;

- di dare atto che il contributo regionale verrà erogato all'Ente attuatore secondo quanto stabilito all'art. 3 dell'allegato schema di accordo, compatibilmente con le disponibilità del capitolo di bilancio regionale e successivamente all'approvazione dei relativi bilanci di previsione annuali;

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Presidente della Regione Piemonte o un suo delegato a stipulare l'Accordo di Programma in oggetto.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 52-12148

Attribuzione al Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASL n. 7 di funzioni per la sorveglianza delle Malattie Trasmesse da Alimenti (MTA)

A relazione dell'Assessore Galante:

Il D.P.R. 23 maggio 2003 "Approvazione del Piano sanitario nazionale 2003-2005" individua gli obiettivi generali la sicurezza alimentare con particolare riguardo alla riduzione dei rischi connessi al consumo degli alimenti.

La D.G.R. n. 85-4977 del 28.12.2001: "Progetto di sorveglianza delle malattie a trasmissione alimentare e formazione degli operatori" ha previsto l'attivazione del sistema di sorveglianza sanitaria delle malattie trasmesse da alimenti in quanto presupposto indispensabile per la pianificazione e l'organizzazione di interventi di controllo e vigilanza in tema di sicurezza alimentare.

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati nella predetta D.G.R. sono state previste le fasi organizzative e di progettazione di seguito indicate:

1. creazione di un nucleo operativo regionale dedicato alla progettazione, attuazione e monitoraggio del sistema di sorveglianza. Il nucleo costituisce punto di riferimento regionale unico, con compiti di coordinamento delle attività delle ASL, di raccolta e di restituzione delle informazioni;

2. attivazione dei corsi di aggiornamento e formazione per personale laureato e non del Dipartimento di Prevenzione, dei medici di base, medici DEA e laboratori;

3. individuazione all'interno di ogni Dipartimento di Prevenzione di un medico-referente per la sorveglianza delle MTA con compiti specifici di coordinamento aziendale di tutti i soggetti coinvolti;

4. creazione di una rete regionale di laboratori di riferimento in grado di garantire su campioni di diversa matrice (umana, animale, ambientale) i necessari approfondimenti diagnostici;

5. monitoraggio settimanale degli episodi di MTA verificatisi nel territorio regionale attraverso l'istituzione di una linea telefonica dedicata alle segnalazioni, da parte dei Dipartimenti di Prevenzione. Obiettivi di tale iniziativa sono i seguenti:

- disponibilità di dati aggiornati;
- possibilità di verificare l'esistenza di una unica fonte di contagio per focolai diversi.

Sono da considerarsi all'interno della rete di monitoraggio anche gli avvelenamenti da funghi.

6. controllo sulla qualità dei dati raccolti nel corso delle indagini epidemiologiche e della regolarità di invio dei flussi informativi;

7. definizione di linee guida con particolare riguardo alle attività di vigilanza nella ristorazione collettiva.

Il sistema di sorveglianza è stato attivato a partire dal 01.04.02; sono state attuate compiutamente le fasi previste ai punti 1, 2, 3, 5 e 7. Sono in corso di approfondimento le problematiche connesse ai punti 4 e 6 con particolare riguardo a:

- definizione di una rete di laboratori di microbiologia per accertamenti su campioni biologici in grado di effettuare la ricerca di un ampio range di microrganismi patogeni e di tossine batteriche;

- perfezionare e rendere maggiormente efficiente l'attuale sistema di sorveglianza al fine di essere:

- esauriente, cioè in grado di fornire immagini verosimili, rappresentative delle dimensioni reali del fenomeno sia dal punto di vista qualitativo sia quantitativo;

- standardizzato, cioè fornire immagini confrontabili nel tempo e nello spazio; coordinato e veloce in quanto la rapida comunicazione (fra medici curanti, microbiologi ed autorità di sanità pubblica) è essenziale rispetto all'obiettivo di controllare precocemente un focolaio epidemico, evitare l'insorgenza di altri casi e prevenire i casi secondari;

- in grado di produrre risposte di sanità pubblica tempestive ed adeguate.

Si sottolinea che la gestione complessiva del sistema di sorveglianza richiede la presenza costante di personale dedicato, con specifiche competenze in campo epidemiologico e in campo di sicurezza alimentare in grado di gestire il progetto a livello regionale al fine di:

- effettuare un costante monitoraggio dell'attuazione degli obiettivi previsti dal programma di sorveglianza ;

- attivare gli operatori dei servizi di prevenzione per aumentare la sensibilità del sistema di segnalazioni anche attraverso l'informazione capillare verso gli ospedali e i medici del territorio;

- coordinare l'offerta quali-quantitativa dei dipartimenti ARPA al fine di qualificare l'attività di campionamento ufficiale;

- individuare laboratori di microbiologia in grado di fornire prestazioni allargate di primo su matrice biologica;

- raccogliere e confrontare i dati provenienti da sistemi informativi diversi quali ad esempio SIMI (Sistema Informativo delle Malattie Infettive e Diffuse a Notifica Obbligatoria), flussi ministeriali, sistema Ether-net, ecc.;

- produrre periodiche rappresentazioni delle immagini informative attraverso bollettini, relazioni annuali, pubblicazioni scientifiche e rapporti di approfondimento;

- valorizzare i dati provenienti dal sistema di sorveglianza per azioni finalizzate a garantire il ritorno delle informazioni ai soggetti che alimentano i flussi informativi, allo sviluppo e promozione di strategie di intervento, all'identificazione di rischi o ipotesi di rischio;

- attivare iniziative di comunicazione e divulgazione delle informazioni anche attraverso l'organizzazione di convegni, seminari e corsi di aggiornamento.

Preso atto che le competenze necessarie al mantenimento e all'eventuale implementazione del sistema di sorveglianza sono prevalentemente presenti all'interno dei Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dei Dipartimenti di Prevenzione, in quanto questi rappresentano l'anello di raccordo istituzionale tra le attività specifiche di controllo in ambito di sicurezza alimentare e la sorveglianza attiva degli episodi di tossinfezione alimentare.

Visto che il Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASL n. 7 era già stato in precedenza individuato, con determina n. 175 del 31 ottobre 2003, al monitoraggio e progettazione delle attività di sorveglianza per l'intero territorio regionale, con assegnazione delle relative risorse per gli anni 2003 e 2004.

La Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

delibera

- di proseguire l'attività già avviata nell'anno 2003 con determinazione n. 175 del 31/10/2003, in cui si è provveduto ad affidare al Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASL n. 7 le funzioni di riferimento regionale per il monitoraggio e sorveglianza delle Malattie Trasmesse da alimenti;

- di stabilire che, all'interno del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL n. 7, venga istituita per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza succitate, la Struttura semplice con denominazione "Centro di riferimento regionale

per la sorveglianza la prevenzione e il controllo delle malattie trasmesse da alimenti";

- la somma necessaria per la prosecuzione delle attività descritte in premessa, pari a euro 129.114,00 verrà accantonata sul cap. 12183/04 a seguito di allocazione delle somme derivanti da entrate regionali di cui al D.lgs. 758/04, ed a seguito di assestamento del bilancio regionale 2004.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 53-12149

Attribuzione al Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) delle ASL n. 7 e n. 17 di funzioni per il coordinamento delle attività previste dal Progetto Nutrizione Piemonte

A relazione dell'Assessore Galante:

Un'alimentazione equilibrata ed una corretta attività fisica sono considerate uno dei fattori principali per la prevenzione delle patologie cronico-degenerative, attualmente molto diffuse nelle società di tipo occidentale.

Gli effetti sfavorevoli sulla salute di alcuni stili di vita si ritrovano, con modalità differenti in tutta la popolazione italiana e sono legati ad un trend che coinvolge tutto il mondo occidentale, tanto da destare allerta anche nelle agenzie internazionali.

La Comunità Europea ha istituito, con regolamento n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, "l'Autorità Europea per la sicurezza alimentare", organismo deputato a promuovere e stimolare gli Stati membri, su interventi nel campo dell'educazione nutrizionale.

Il D.P.R. 23 maggio 2003 "Approvazione del Piano sanitario nazionale 2003-2005", individua tra gli obiettivi generali la prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare con specifico riferimento all'obesità.

In particolare, si evidenzia la necessità di proporre e stimolare l'adozione di comportamenti e stili di vita in grado di favorire la salute e di ridurre i fattori di rischio.

Il D.P.C.M. 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza" riporta all'interno delle prestazioni nell'ambito dell'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, la "sorveglianza e prevenzione nutrizionale", attribuendo a questa attività carattere di essenzialità all'interno delle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale.

La Regione Piemonte ha messo in atto varie iniziative a carattere preventivo che coinvolgono livelli istituzionali diversi. In particolare, nell'ultimo biennio, la Direzione Sanità Pubblica ha attuato un cospicuo investimento formativo attraverso corsi rivolti all'approfondimento delle tematiche inerenti alla prevenzione dell'obesità infantile, promuovendo l'individuazione, a livello di ogni SIAN, di almeno un referente in grado di gestire scientificamente iniziative nel campo nutrizionale.

Il D.M. 16 ottobre 1998 "Approvazione delle linee guida concernenti l'organizzazione del Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali", attribuisce ai SIAN le competenze in materia di sorveglianza ed educazione nutrizionale.

Per sorveglianza nutrizionale si intende "un insieme coordinato di attività finalizzate alla raccolta sistematica

e continua di dati relativi al comportamento alimentare della popolazione sana ed al rilievo sistematico di indicatori appropriati, per monitorare la presenza e distribuzione nella popolazione di stati morbosi associati o mediati dalla dieta, allo scopo di stabilirne le cause, individuarne le tendenze nel tempo, spazio e strati sociali, predirne le modifiche, mettere a fuoco le priorità e consentire un preciso orientamento delle misure correttive e preventive”.

La definizione apre un campo di attività nuovo, per il quale occorre progettare l'organizzazione di una rete di sorveglianza a livello regionale, evitando il moltiplicarsi di iniziative a livello locale, meritorie dal punto di vista dell'impegno, ma probabilmente inadeguate ad affrontare interventi di sanità pubblica validati secondo i criteri dell'Evidence Based Medicine.

Per programmare e realizzare interventi efficaci si rende indispensabile acquisire informazioni aggiornate e una sufficiente conoscenza degli indicatori dello stato di nutrizione, del profilo alimentare della popolazione e dei problemi di sanità pubblica correlati; la sorveglianza nutrizionale ha lo scopo di fornire in modo strutturato e con continuità le informazioni necessarie a costruire tali profili.

Vista la D.G.R. n. 62-8752 del 17.03.2003 che approva il “Progetto Nutrizione Piemonte”.

Considerato che l'obiettivo del progetto è la prevenzione dell'obesità infantile, attraverso:

1. il miglioramento e la condivisione di metodologie di provata efficacia applicabili agli interventi di educazione nutrizionale già in atto sul territorio piemontese;
2. l'attivazione di una rete di sorveglianza nutrizionale per la raccolta sistematica di dati relativi alle abitudini alimentari della popolazione;
3. la rilevazione di dati antropometrici sulla popolazione infantile per stimare la prevalenza di obesità.

Preso atto che per quanto attiene al punto 1 è stato dato incarico di gestione delle attività connesse al Centro di Documentazione regionale in materia sanitaria “(DoRS) istituito con D.G.R. n. 90-23098 del 10.11.97, che ha provveduto all'organizzazione di corsi di formazione mirati a fornire conoscenze e supporto metodologico agli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione per le attività di “formazione dei formatori”.

Considerato che la Direzione Sanità Pubblica, insieme all'Università di Torino, ha programmato l'avvio di una ricerca sui comportamenti che influenzano lo stato di salute degli adolescenti e pre-adolescenti piemontesi e che la ricerca nasce dalla fusione di due progetti inizialmente progettati come indipendenti: HBSC Piemonte (Health Behaviour in School-aged Children - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare) e PNP (Progetto Nutrizione Piemonte).

Rilevato che, per quanto riguarda i punti 2 e 3 e l'avvio della fase operativa della ricerca HBSC, è necessario attuare un coordinamento a livello regionale allo scopo di:

- definire contenuti e modalità di intervento omogenei;
- progettare interventi di sorveglianza nutrizionale a valenza regionale;
- fornire strumenti metodologici e supporto scientifico agli interventi di educazione sanitaria;
- definire criteri e modalità di valutazione dell'efficacia degli interventi.

Considerato che l'attuazione delle azioni e dei progetti previsti dal PNP, che vede prioritariamente coinvolti i Servizi di Igiene degli alimenti e della Nutrizione, presuppone tempi non inferiori a un triennio, a partire dall'inizio della fase di progettazione degli interventi.

Rilevato che la gestione complessiva del sistema di sorveglianza richiede la presenza costante di personale dedicato, con specifiche competenze in campo epidemiologico e in campo di prevenzione nutrizionale in grado di gestire il progetto a livello regionale al fine di:

- effettuare un costante monitoraggio dell'attuazione degli obiettivi previsti dal programma;
- coordinare le attività degli operatori dei servizi;
- valorizzare i dati provenienti dal sistema di sorveglianza per azioni finalizzate a garantire il ritorno delle informazioni ai soggetti che alimentano i flussi informativi, allo sviluppo e promozione di strategie di intervento, all'identificazione di rischi o ipotesi di rischio;
- attivare iniziative di comunicazione e divulgazione delle informazioni anche attraverso l'organizzazione di convegni, seminari e corsi di aggiornamento.

Preso atto che le competenze necessarie al mantenimento e all'eventuale implementazione delle attività di sorveglianza e prevenzione nutrizionale sono prevalentemente presenti all'interno dei Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dei Dipartimenti di Prevenzione, in quanto questi rappresentano un momento di raccordo istituzionale tra tutte le attività specifiche di controllo in ambito di sicurezza alimentare.

Visto che, per l'avvio delle fasi operative e per il monitoraggio delle attività del sistema di sorveglianza, erano stati individuati con determina n. 176 del 31 ottobre 2003, i Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione delle ASL n. 7 e n. 17 ai quali sono state attribuite le risorse per gli anni 2003 e 2004.

La Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

delibera

- di proseguire l'attività già avviata nell'anno 2003 con determinazione n. 176 del 31/10/2003, in cui si è provveduto ad affidare ai Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione delle ASL n. 7 e n. 17 la gestione del “Progetto Nutrizione Piemonte”, con il coordinamento della Direzione Sanità Pubblica, assegnando i seguenti compiti:

- effettuare un costante monitoraggio dell'attuazione degli obiettivi previsti dal programma citato in premessa;
- coordinare le attività degli operatori dei servizi;
- raccogliere ed elaborare i dati provenienti dal sistema di sorveglianza per azioni finalizzate a garantire il ritorno delle informazioni ai soggetti che alimentano i flussi informativi, allo sviluppo e promozione di strategie di intervento, all'identificazione di rischi o ipotesi di rischio;
- attivare iniziative di comunicazione e divulgazione delle informazioni anche attraverso l'organizzazione di convegni, seminari e corsi di aggiornamento.

- di individuare i SIAN delle ASL n. 7 e n. 17 quali strutture di riferimento regionale per le attività in campo nutrizionale su progetti locali o regionali che la Direzione Sanità Pubblica intenderà promuovere;

la somma necessaria per la prosecuzione delle attività citate in premessa, pari a euro 51.645,00 verrà accantonata sul Cap. 12183/04 a seguito di allocazione delle risorse derivanti da entrate regionali di cui al D.lgs. 758/04 ed a seguito di assestamento di bilancio regionale 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 54-12150

Indirizzi per l'organizzazione dell'offerta gratuita degli accertamenti diagnostici per l'identificazione dell'infezione HIV nel Servizio Sanitario Regionale

A relazione dell'Assessore Galante:

Dal 1999 in Piemonte si registra un numero costante di nuove diagnosi di infezione da HIV, pari a circa 300 nuovi casi all'anno. Il numero di persone che convivono con l'infezione HIV/AIDS è invece in continua crescita, con un tasso di prevalenza di infezione di circa 1.5 casi per 1.000 abitanti, corrispondente ormai a oltre 6000 soggetti infetti.

Negli ultimi anni il profilo epidemiologico dell'infezione da HIV è mutato e la modalità di trasmissione più diffusa è attualmente quella sessuale: in Piemonte questa modalità interessa più del 70% dei nuovi casi.

Considerato che il dato più attuale e più allarmante, è quello relativo alle dimensioni del cosiddetto "ritardo di diagnosi" nella nostra regione. Circa il 35% delle persone con nuova diagnosi di infezione da HIV scopre di essere sieropositivo troppo tardi cioè quando è già comparso l'AIDS conclamato o, comunque, quando la compromissione del sistema immunitario è ormai così grave da ridurre fortemente la speranza di successo delle cure.

Le informazioni derivate dai dati della sorveglianza, suggeriscono quindi la necessità di avviare ogni azione organizzativa atta a diminuire la quota dei ritardi attribuibili a eventuali difficoltà di accesso alle strutture di diagnosi e in grado di ridurre il tempo che intercorre tra la diagnosi e la presa in cura del paziente. Questo, in accordo con le strategie e le linee di azione per la lotta all'HIV/AIDS suggerite a livello internazionale. In particolare quelle dell'OMS individuano nella promozione del ricorso al test di diagnosi e nel counselling le azioni fondamentali per conferire efficacia al trattamento e al supporto alle persone infette e per ridurre indirettamente le possibilità di contagio e la diffusione della malattia.

Rilevato che nella nostra Regione, pur in presenza di una vasta rete di servizi di diagnosi in grado di garantire l'offerta del test diagnostico, si registra ancora una notevole eterogeneità organizzativa che si traduce in comportamenti che, in talune situazioni, non favoriscono appieno l'accesso alla diagnosi oppure non adottano modalità efficaci per la comunicazione dei risultati.

Partendo da queste premesse appare opportuno che la Regione indichi le modalità di comportamento che tutte le unità organizzative del Servizio Sanitario del Piemonte dovranno adottare nell'organizzare l'offerta degli accertamenti diagnostici per l'infezione HIV.

Pertanto, per facilitare l'accesso al test HIV ai soggetti con comportamenti a rischio e per ridurre il periodo che intercorre tra la diagnosi e la presa in cura dei soggetti positivi, si ritiene indispensabile che l'offerta di test per l'accertamento dell'infezione HIV da parte dei Centri di prelievo pubblici e privati accreditati del Piemonte debba possedere i seguenti requisiti:

- **Gratuità:** l'accertamento diagnostico dell'infezione da HIV non comporta il pagamento di ticket per gli utenti che si presentano a centri di prelievo pubblici e privati accreditati richiedendo l'esecuzione del solo test HIV. Le motivazioni per l'esenzione sono riferibili o al comportamento a rischio (ormai semplicemente assimilabile alla qualsiasi pratica sessuale) o all'esposizione accidentalmente al rischio di infezione da parte di lavoratori.

- **Anonimato:** oltre alle misure stabilite dalla legge per tutelare la riservatezza delle informazioni e la privacy

delle persone da adottarsi in ogni caso, per quanto riguarda il test diagnostico per l'infezione HIV, deve essere garantito l'anonimato qualora l'utente ne faccia esplicita richiesta.

- **Accesso diretto:** nel caso in cui l'utente si rivolga ad una struttura pubblica richiedendo un accertamento diagnostico per l'infezione da HIV senza una prescrizione medica questa potrà essere sostituita da una impegnativa interna della struttura.

Questa possibilità non è invece contemplata per le strutture private provvisoriamente/definitivamente accreditate per le quali rimane necessaria la prescrizione del medico di medicina generale.

- **Conferma dei risultati:** nonostante la sensibilità e la specificità dei test di screening attualmente disponibili per la diagnostica HIV siano tali da rendere bassa la probabilità di risultati falsamente positivi, si raccomanda, in ogni caso, che la comunicazione dei risultati positivi avvenga solamente dopo l'esecuzione di un test di conferma.

- **Consegna dei referti negativi:** si ritiene di dover indicare la assoluta necessità che la consegna dei risultati negativi del test venga accompagnata da una breve nota sulle caratteristiche dell'infezione in modo che il soggetto interessato risulti informato:

- sulla possibilità che il test sia risultato negativo pur in presenza di infezione nel caso in cui l'esame sia stato effettuato durante il cosiddetto "periodo finestra";

- sul rischio di infezione collegato ai propri comportamenti e sull'opportunità di sottoporsi a controlli periodici.

Per tale scopo è stato predisposto un testo contenente delle Avvertenze, che sarà successivamente anche tradotto in più lingue, che dovrà essere riprodotto e consegnato assieme al referto (Allegato A).

- **Consegna dei referti positivi:** la comunicazione del referto positivo e il counselling al paziente dovranno costituire la prima occasione per avvicinare i pazienti ai Centri specializzati e, quindi, alla cura dell'infezione. Il risultato positivo deve essere comunicato al paziente verbalmente ed esclusivamente da parte di personale sanitario appositamente preparato.

Nel caso in cui un Centro di diagnosi non possa garantire che la consegna del referto positivo avvenga secondo le modalità sopra ricordate dovrà accordarsi con una o più strutture specializzate del Servizio sanitario regionale (Divisioni di Malattie Infettive, Centri MST del Piemonte) che provvederanno alla consegna dei referti positivi adottando le soluzioni organizzative necessarie per minimizzare il disagio degli utenti.

I risultati degli accertamenti diagnostici diretti a determinare l'infezione da HIV possono essere comunicati esclusivamente alla persona cui tali esami sono riferiti (L. 135/90, art. 5, comma 4).

In particolare, il risultato positivo non può essere comunicato al medico che ha prescritto le analisi se non sotto esplicita indicazione e richiesta da parte del paziente.

Saranno organizzati specifici corsi di aggiornamento e formazione rivolti agli operatori sanitari dei Centri di diagnosi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di comunicazione e di counselling.

La Direzione Sanità Pubblica, in collaborazione con il Servizio regionale di Epidemiologia delle Malattie Infettive di Alessandria, provvederà ad organizzare incontri di quadrante rivolti agli operatori del settore per chiarire le procedure informative e per verificare le modalità organizzative da adottare a seconda delle differenti realtà locali.

La Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

delibera

- di approvare gli indirizzi per l'organizzazione dell'offerta gratuita degli accertamenti diagnostici per l'identificazione dell'infezione HIV nel Servizio Sanitario Regionale, come citato in premessa;

- di stabilire, per gli utenti che richiedono l'esecuzione del solo test HIV, la gratuità dell'accertamento diagnostico presso i Centri di prelievo pubblici e privati accreditati;

- di approvare l'allegato A) che fa parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A)**AVVERTENZE**

Il test HIV permette di accertare, attraverso la ricerca degli anticorpi anti-HIV, se è avvenuta o meno l'infezione da virus HIV.

Il risultato negativo significa che nel sangue non sono stati riscontrati questi anticorpi e che quindi non è avvenuta l'infezione.

È importante sapere che l'organismo impiega da tre settimane fino a sei mesi per produrre anticorpi anti-HIV ("periodo finestra"). Se si esegue il test durante il "periodo finestra" la persona potrebbe essere infetta ma risultare negativa perché non ha ancora prodotto gli anticorpi.

Pertanto si consiglia di ripetere il test dopo che sono trascorsi 6 mesi dal comportamento a rischio.

L'infezione da virus HIV si trasmette con le seguenti modalità:

1. contatto sessuale;
2. contatto con sangue infetto;
3. dalla madre al bambino.

Per evitare di contrarre l'infezione:

- usare il profilattico durante i rapporti sessuali;
- non scambiare strumenti per iniettare droghe;
- eseguire il test HIV in fase pre-concezionale.

La ripetizione di comportamenti a rischio espone a rischio di futuro contagio, anche se il primo test HIV è risultato negativo.

Evitare i comportamenti a rischio è possibile. Per spiegazioni, domande, informazioni potete contattare i Centri di malattie infettive, i Centri per le malattie trasmesse sessualmente e le associazioni di volontariato che si occupano del problema.

Spazio per inserire recapito dei Centri malattie infettive, MST e associazioni della zona

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 55-12151

Accantonamento di Euro 50.000.000,00 sul cap. 12332/2004 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per il finanziamento dell'attività di prevenzione a carico del servizio sanitario regionale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

di approvare per la Direzione Programmazione Sanitaria l'accantonamento della somma di Euro 50.000.000,00= sul capitolo 12332 del Bilancio 2004 al fine di garantire un regolare flusso di cassa a favore dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte per il finanziamento delle attività sanitarie erogate nel 2004 afferenti al Livello Assistenziale Prevenzione (100719/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 56-12152

Interreg III B - Progetto Castrum. Accantonamento a favore della Direzione Beni Culturali di euro 1.183.413,92 capitoli vari derivanti da fondi reimpostati

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di assegnare le risorse finanziarie a favore della Direzione Beni Culturali - Settore Musei e patrimonio culturale per il progetto denominato "Castrum - Torri Castelli e Cinte Murarie: un progetto di valorizzazione dei Beni Culturali e delle città minori del Mediterraneo Occidentale per la promozione di un turismo sostenibile" individuato nell'ambito del programma Interreg III B - Mediterraneo Occidentale accantonando i fondi secondo il prospetto che segue:

Cap. 11603 euro 24.052,91 (A. 100720)

Cap. 11605 euro 30.811,01 (A. 100721)

Cap. 11816 euro 1.128.550,00 (A. 100722)

La seguente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 57-12153

Dipendente Ing. Michelangelo Gilli; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Vinadio ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, l'Ing. Michelangelo Gilli a svolgere l'incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Vinadio fino al 30.05.2004 con effetto dalla data della presente autorizzazione.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dal Comune direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 58-12154

Approvazione di Rendiconto del Museo Regionale di Scienze Naturali nel periodo dal 1.10.2003 al 31.12.2003 per un importo complessivo di euro 21.277,52

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare in sanatoria la spesa di euro 360,00 nei confronti della ditta Calesa;

- di approvare i rendiconti delle spese effettuate dal Fondo Economale del Museo Regionale di Scienze Naturali per il periodo dal 1.10.2003 al 31.12.2003 per un ammontare complessivo pari a euro 21.277,52

- di disporre con successiva determinazione il relativo rimborso a favore del c/c bancario intestato alla Cassa Economale del Museo Regionale di Scienze Naturali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 59-12155

Approvazione dello schema di fideiussione nell'interesse della Società Villaggio Olimpico S.r.l.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, in esecuzione della legge regionale 9 dicembre 2003, n. 32, lo schema di contratto di fideiussione allegato alla presente per farne parte integrante;

- di non far valere, perché non necessario, quanto previsto dall'art. 2 della L.R. 32/03 poiché il credito della Banca è assistito da ipoteca di primo grado sugli immobili e da pegno sulle quote della Società e, in caso di eventuale escussione, scatterebbe, ai sensi dell'art. 1949

e seguenti c.c., il diritto di surroga a favore della Regione sui crediti vantati dalla Banca assistiti dalle predette garanzie;

- di delegare il Dr. Pierluigi Lesca, responsabile della Direzione Bilanci e Finanze, a sottoscrivere il contratto con l'Istituto Bancario San Paolo IMI, secondo lo schema allegato e nei limiti autorizzati dalla legge regionale su richiamata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 60-12156

Disposizioni in merito alla destinazione delle risorse disponibili sul Fondo Parco Progetti istituito con D.G.R. 26-4892 del 21-12-01 a valere sulla deliberazione n. 75 del 9-6-99 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di dare atto che sul Fondo Parco Progetti - istituito con DGR n. 26 - 4892 del 21/12/01 mediante l'utilizzo delle risorse derivanti dal reintegro delle risorse statali di cui alla deliberazione n. 75, del 9 giugno 1999 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - residuano risorse libere da vincoli per un ammontare attualmente valutato in euro 15.000.000,00;

- di dare mandato alla Direzione Industria di utilizzare le risorse di cui al precedente punto a finanziamento di interventi infrastrutturali, in coerenza con le direttive ed i criteri seguenti:

a) compatibilità degli interventi e conformità delle loro modalità attuative:

- rispetto alle regole (generali e speciali) ricavabili dai regolamenti comunitari ed applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.);

nonché

- a norme e disposizioni dettate dall'autorità di gestione del Docup della Regione Piemonte;

b) garantire la funzionalità e la fruibilità degli interventi già ammessi al finanziamento a valere sul Docup 2000/2006 nell'ambito delle misure a regia regionale, ove in corso di realizzazione dell'intervento principale già finanziato sia emersa ed accertata la necessità di idonei interventi accessori e strumentali;

c) fornire copertura finanziaria ad interventi inizialmente non ammessi a finanziamento -nell'ambito di misure a regia regionale Docup 2000/2006 - o collocati in lista d'attesa in posizione non utile ai fini del finanziamento, qualora emergano elementi di valutazione delle proposte progettuali non presi in considerazione o sopravvenuti rispetto al momento della precedente fase istruttoria e tali da comportare un giudizio positivo (con riferimento alle prescrizioni di cui sub a) in ordine all'ammissibilità dell'intervento ed una valutazione di merito complessivamente non inferiore a quella formulata in ordine agli interventi anteriormente finanziati;

d) fornire copertura finanziaria - parziale o totale - ad interventi di interesse regionale o comunque di area vasta che saranno proposti a valere sulla misura 3.4 denominata "Grandi progetti" - che si intende introdurre, in

sede di imminente riprogrammazione, nel Complemento di programmazione - qualora tali interventi, seppur giudicati ammissibili, non possano essere (parzialmente o totalmente) finanziati per esaurimento del budget della istituenda misura;

e) integrare, in misura adeguata a garantirne l'effetto di incentivazione, le risorse eventualmente ancora disponibili o che si rendessero successivamente disponibili (per ribassi d'asta, revoche, rinunce) sui budget di singole misure a regia regionale, onde consentire il finanziamento - anche in percentuale inferiore a quella ordinaria della misura - di interventi attualmente in lista di attesa;

- di formulare (in riferimento a quanto disposto sub c) una valutazione di merito in ordine all'intervento di recupero di locali presso le ex Officine Lancia, proposto dalla Fondazione Merz, come di seguito esposta:

- la rilevanza dell'interesse pubblico alla realizzazione dell'iniziativa è resa manifesta dalla convergenza di intendimenti in tal senso espressi dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino e dalla Città di Torino;

- l'intervento ha un'indubbia valenza sovra-regionale in quanto il sito che si propone di recuperare sarà sede della collezione permanente delle opere di Mario Merz (noto ed apprezzato scultore di livello internazionale di recente scomparso) e consentirà la diffusione ad un ampio pubblico delle tematiche artistiche sviluppate dall'artista oltretutto una fruibilità degli spazi per attività pubbliche di tipo didattico e convegnistico.

- di demandare all'adozione di successivi provvedimenti la predisposizione degli accantonamenti delle risorse necessarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 61-12157

Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per il restauro di "Villa La Palazzola" e il recupero del suo parco mediante procedura di Accordo di Programma, ex Art. 34, D.Lgs. n. 267/2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di aderire per le motivazioni espresse in premessa, unitamente al Comune di Stresa all'iniziativa promossa da quest'ultimo per la definizione di un Accordo di Programma, da stipularsi ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n.267, per il recupero dell'immobile "Villa La Palazzola" e del suo parco per finalità turistico-culturali;

di approvare lo schema di Protocollo d'intesa, allegato e parte integrante della presente deliberazione, quale atto preliminare da sottoscrivere tra i soggetti interessati per la definizione dei contenuti del futuro Accordo di Programma anche in funzione delle attività e verifiche da svolgere ai fini della stipula del medesimo;

di autorizzare l'Assessore regionale al Turismo e Sport Ettore Racchelli alla firma del suddetto Protocollo d'Intesa e ad apporre al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 62-12158

Determinazione dei criteri relativi all'erogazione del fondo per lo svolgimento delle funzioni trasferite alle Amministrazioni provinciali in attuazione della legge regionale 12 marzo 2002, n. 10. (Testo Unico delle leggi regionali in materia di raccolta, coltivazione, conservazione e commercializzazione dei tartufi)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di assegnare alle Amministrazioni provinciali per l'esercizio delle funzioni conferite con la legge regionale n. 10/2002, il 10% della tassa di concessione regionale annuale, versata alla Tesoreria della Regione Piemonte, per la raccolta dei tartufi;

- di stabilire che il trasferimento di detto 10%, relativo all'anno 2003, sia calcolato in modo proporzionale alle quote versate dai tesserati residenti in ciascuna Provincia;

- di stabilire che i fondi necessari trovano la copertura finanziaria nel capitolo n. 16005 relativo al fondo per l'esercizio delle funzioni conferite (legge regionale n. 34/98).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2004, n. 63-12159

L.R. 22 ottobre 1996 n. 75 e s.m.i. art. 3. "Programma annuale tecnico di indirizzo e coordinamento delle attività di promozione, informazione e accoglienza turistica per l'anno 2004"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il "Programma annuale tecnico di indirizzo e coordinamento delle attività di promozione, informazione e accoglienza turistica per l'anno 2004" che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

I contenuti, in termini di indirizzo, del suddetto programma annuale sono riferiti alle attività relative al corrente anno e prevedono iniziative essenziali ed indispensabili per la promozione turistica piemontese nelle more dell'approvazione del Programma pluriennale 2004-2006.

Nel medesimo sono altresì contenute le modalità di utilizzo delle risorse stanziati nel bilancio della Regione Piemonte per l'anno in corso con il d.d.l. n. 605 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2004-2006" presentato

al consiglio Regionale il 4.12.2003 e le relative previsioni di spesa di cui alle risorse accantonate con D.G.R. n. 55 - 11718 del 09.2.2004 (cap. 14600 acc. n. 100451).

L'attuazione degli indirizzi inerenti le azioni ed gli interventi previsti nel Programma annuale tecnico di indirizzo sono demandati alla Direzione Regionale Turismo e sono da realizzarsi con i fondi stanziati con il d.d.l. n. 605 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2004-2006", presentato al Consiglio Regionale il 4.12.2003 e con D.G.R. n. 55 - 11718 del 09.2.2004 accantonati ed assegnati sul cap. 14600 (acc. n. 100451).

Gli importi e gli interventi relativi alle azioni ed alle attività sono riportati a titolo indicativo nell'allegato al presente provvedimento e potranno essere incrementati o modificati, fermo restando che le spese previste potranno essere oggetto di variazione compensativa all'interno delle varie iniziative contenute nel Programma stesso.

Il suddetto Programma annuale tecnico potrà essere aggiornato, integrato e completato, secondo il disposto dell'art. 3, comma 5 della l.r. 75/96, con successivo provvedimento della Giunta Regionale.

Qualora il "Programma pluriennale di indirizzo e coordinamento 2004-2006 delle attività di promozione, accoglienza e di informazione turistica in Piemonte" dovesse apportare significative modificazioni alle linee programmatiche in atto, si provvederà a recepire le medesime con un successivo atto deliberativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 aprile 2004, n. 110-12268

Legge 83/89 e D.M. 25 marzo 1992. Interventi di sostegno tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane. Concessione di contributi finanziari. Approvazione del bando per la liquidazione delle attività dell'anno 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Di approvare il bando relativo all'applicazione della Legge 21 febbraio 1989 n. 83 e del D.M. 25 marzo 1992 "Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane" allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante.

- Di provvedere alla copertura degli oneri di cui al presente bando mediante la disponibilità del "Fondo Unico per gli incentivi alle imprese 2004".

- Di rinviare a successivi provvedimenti amministrativi l'assegnazione alla Direzione Commercio Artigianato della quota parte del Fondo Unico, da destinare alle iniziative di cui al presente bando.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Legge 83/89 - Bando regionale contenente criteri e modalità per l'applicazione nel 2003 della Legge 21 febbraio 1989, n. 83, recante "Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane" e del D.M. 25 marzo 1992.

Il presente bando definisce il modello di domanda per beneficiare dei contributi di cui alla Legge 83/89 nell'ambito della Regione Piemonte.

Sezione I

Scopo della concessione dei contributi

1. Secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 143 (Disposizioni in materia di commercio con l'estero), i contributi sono finalizzati ad incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali e la realizzazione di progetti volti a favorire l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.

Definizione di consorzio regionale

2. a) Sono considerati regionali i consorzi di cui almeno il 75% delle imprese associate abbiano la sede legale nella Regione Piemonte. Per i consorzi che abbiano più di 60 imprese associate, il requisito minimo è fissato in 46 imprese aventi sede legale in Piemonte.

b) Le suddette condizioni minime devono essere possedute dai consorzi ininterrottamente dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il contributo finanziario.

Destinatari dei contributi

3. Possono accedere ai contributi i consorzi e le società consortili regionali, tra medie e piccole imprese, anche in forma cooperativa, aventi come scopi sociali esclusivi, anche disgiuntamente, l'esportazione dei prodotti delle imprese consorziate e l'attività promozionale necessaria per realizzarla. Lo statuto deve specificare il divieto di distribuzione degli utili anche in caso di scioglimento. I contributi possono essere riconosciuti esclusivamente sulle spese relative all'attività promozionale.

4. Il consorzio deve essere costituito da almeno otto imprese ovvero da non meno di cinque imprese nei casi previsti dall'art. 2, comma 3, della legge 83/89. Le consorziate devono avere la natura di PMI come definite dai decreti ministeriali del 18 settembre 1997 (GU n. 229 del 1.10.1997), del 27 ottobre 1997 (GU n. 266 del 14.11.1997) e del 23 dicembre 1997 (GU n. 34 dell'11.2.1998).

Sezione II

Presentazione delle domande

5. Le domande devono essere redatte in bollo e inoltrate alla Regione Piemonte, Direzione Commercio e Artigianato, Settore Promozione e Credito al Commercio, Piazza Nizza 44, 10126 Torino. La spedizione deve essere fatta via raccomandata o per corriere entro e non oltre le date in seguito specificate. Le domande spedite successivamente non saranno prese in esame. Per l'inoltro via posta fa fede la data del timbro postale, mentre per l'inoltro via corriere fa fede la data di consegna allo stesso o, in mancanza, la data di ricezione apposta sulla busta dagli uffici dell'Assessorato al Commercio Estero della Regione Piemonte. La firma sulle domande è apposta dal rappresentante legale ai sensi dell'articolo 38 del DPR 28.12.2000, n. 445.

6. Nelle domande deve essere specificato il nominativo dell'eventuale referente, appositamente incaricato dal rappresentante legale di intrattenere rapporti con la Regione Piemonte.

7. Alle domande deve essere allegata la seguente documentazione dalla quale risulti l'idoneità del consorzio a chiedere il contributo:

- fotocopia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente al momento della domanda; qualora gli stessi siano stati presentati in passato alla Regione, è sufficiente l'invio di copia delle eventuali modifiche intervenute;

- certificato camerale del consorzio, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione alla Regione, attestante che il consorzio risulta svolgere attività e non è soggetto a procedure concorsuali; tale certificazione può essere sostituita da una dichiarazione resa dal legale rappresentante sotto la propria responsabilità;

- elenco delle imprese consorziate redatto secondo lo schema sottoindicato:

Denominazione e sede legale consorziate	n. iscrizione Camera di Commercio	Settore di attività (industriale, commerciale, artigianale, di servizi)	Regione

8. Le domande e le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del consorzio, il quale con la propria firma attesta di essere a conoscenza delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci.

9. Sono ammissibili al contributo le spese strettamente connesse all'esecuzione delle azioni promozionali. A titolo esemplificativo se ne indicano qui di seguito alcune:

- a) partecipazione a Fiere Estere;
- b) partecipazione a Fiere Internazionali in Italia;
- c) realizzazione, stampa e distribuzione materiale pubblicitario;
- d) pubblicità estera su cataloghi, riviste specializzate, spot radio e televisivi;
- e) workshop e incontri promozionali con operatori esteri;
- f) ricerche di mercato;
- g) corsi professionali per operatori esteri in Italia e all'estero;
- h) creazione o aggiornamento di portale o di sito internet.
- i) azioni dimostrative, degustazioni

10. Sono escluse dal contributo le spese relative ad azioni dirette a sostenere le vendite o la rete di distribuzione e in generale tutte le spese relative ad azioni aventi natura commerciale.

11. Oltre alle spese specificatamente sostenute per l'esecuzione delle azioni promozionali, possono essere finanziate anche le spese generali e di personale imputabili alle iniziative, limitatamente alla misura massima del 20% delle spese complessive delle attività promozionali.

Sezione IV

Presentazione della domanda di liquidazione del contributo sulla attività svolta nel 2003

12. La domanda deve essere redatta secondo il Modello C e inviata alla Regione Piemonte entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente Bando.

13. Alla domanda sono allegati i documenti elencati al punto 7 e inoltre:

- dichiarazione del legale rappresentante redatta come da Modello D;

- fotocopia del bilancio relativo all'esercizio consortile 2003, comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, depositato presso la C.C.I.A.A. e della nota di deposito da cui risultino gli estremi del deposito stesso;

- breve relazione sull'esecuzione del programma 2003 suddivisa in una parte descrittiva generale e in piccole schede concernenti i singoli progetti realizzati;

- distinta delle singole voci di spesa, redatta al netto di IVA o tassa corrispondente, firmata dal legale rappresentante a fronte delle quali viene richiesto il contributo, secondo l'articolazione prevista dall'art. 2 del D.M. 25 marzo 1992, riferite alle corrispondenti voci dei costi della produzione, lettera B del conto economico (Modello S2); in tale distinta vanno dettagliate le spese all'estero per attività promozionale, qualora le stesse siano di importo pari o superiore al 30% del totale delle spese su cui viene richiesto il contributo, ai fini del riconoscimento del requisito preferenziale;

- certificazione rilasciata da società di revisione, relativa alle spese ammissibili a contributo, se il totale delle stesse supera 300.000 Euro.

- ai fini del riconoscimento della struttura stabile in Italia, di cui all'art. 3, lettera e), del D.M. 25 marzo 1992, fotocopia del documento attestante la disponibilità della sede (proprietà, contratto d'affitto, comodato) o dichiarazione dell'eventuale organismo ospitante (regione, provincia, associazione imprenditoriale, camera di commercio o società di servizi emanazione dei predetti enti) presso cui il consorzio ha la sede operativa, attestante che il consorzio usufruisce della sede e del personale dell'ente medesimo o della società di servizi diretta emanazione dell'ente;

- ai fini del riconoscimento della struttura stabile in Paesi extra comunitari, fotocopia del documento attestante la disponibilità, in Paesi non comunitari, della sede utilizzata per la promozione dei prodotti delle imprese consorziate (contratto di affitto, personale dipendente, contratto di erogazione dei servizi); la sede non viene presa in considerazione se svolge unicamente attività commerciale o di deposito; qualora la struttura estera svolga, accanto alle predette attività, anche attività promozionale, quest'ultima deve essere descritta in dettaglio e quantificata;

Documentazione di spesa

14. La documentazione di spesa deve essere trattenuta presso la sede del consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli. Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese documentate dalle fatture originali quietanzate, ricevute fiscali e simili, intestate al Consorzio, conformi alla normativa vigente in materia fiscale.

Misura del contributo

15. Se l'intero programma promozionale o parti di questo sono finanziati da altri enti pubblici, nella determinazione del contributo saranno computati anche i predetti finanziamenti, affinché il contributo complessivo non superi i limiti imposti dalla normativa; il consorzio è tenuto a dichiarare l'esistenza di tali condizioni e ad inviare fotocopia dei provvedimenti concessivi. In relazione a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 5 della Legge 83/89, sono esclusi dal contributo i consorzi che hanno beneficiato di contributi da parte di Regioni, finanziarie regionali o organismi con partecipazione maggioritaria delle Regioni, non finalizzati a singole iniziative, ma erogati sulla generalità delle spese dei consorzi.

16. La misura effettiva del contributo dipenderà dalle risorse finanziarie assegnate e sarà calcolata secondo i limiti percentuali stabiliti dall'art. 5 della Legge 83/89

ed i criteri preferenziali fissati dagli art. 3 e 4 del D.M. 25 marzo 1992:

40% delle spese promozionali per i consorzi che alla data della domanda di liquidazione risultino costituiti da più di 5 anni;

70% delle spese promozionali per i consorzi che al momento della domanda di liquidazione risultino costituiti da non più di cinque anni; in tal caso il consorzio deve associare in maggioranza imprese che in precedenza non siano state associate ad altri consorzi che abbiano usufruito di contributi finanziari del Ministero e delle Regioni.

Il contributo non può superare il limite massimo annuale di Euro 77.470 per i consorzi aventi fino a 24 soci, di Euro 103.290 per i consorzi aventi fino a 74 soci e di Euro 154.940 per i consorzi composti da almeno 75 soci.

Ispezioni e verifiche

17. Ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e nei limiti previsti dallo stesso, le domande possono essere corredate da autocertificazioni.

18. La Regione Piemonte si riserva di disporre in qualsiasi momento controlli e verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, sulla conformità all'originale delle copie dell'atto costitutivo, dello statuto e del bilancio depositato e sulla esistenza dei requisiti di idoneità a ricevere il contributo.

19. In caso di dichiarazione mendace il soggetto va incontro alle sanzioni penali previste, così come richiamato dall'articolo 76 del menzionato DPR 445/2000. Inoltre, qualora vengano meno i requisiti alla base della concessione del contributo, questa Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento concesso e non accogliere successive domande di contributo.

Come contattare la Regione Piemonte

20. L'Ufficio incaricato dell'istruttoria è disponibile per eventuali ulteriori chiarimenti. Gli operatori possono ottenere il supporto tramite la corrispondenza, i contatti telefonici e, previo appuntamento, mediante i colloqui diretti.

Indirizzo:

Regione Piemonte
Direzione Commercio e Artigianato
Settore Promozione e Credito al Commercio
Piazza Nizza 44 - 10126 Torino

Dirigente:

D.ssa Grazia Maria Calvano
Tel: 011 - 4322187
Fax: 011 - 4323522
E - mail: mirella.calvano@regione.piemonte.it

Incaricati dell'istruttoria:

Luigi Florio
Tel: 011 - 4325982
Fax: 011 - 4323522
E - mail: gigi.florio@regione.piemonte.it

Massimo Lapolla
Tel: 011 - 4325499
Fax: 011 - 4323522
E - mail: massimo.lapolla@regione.piemonte.it

L'Assessore
Ugo Cavallera

Deliberazione della Giunta Regionale 6 aprile 2004, n. 111-12269

Legge 394, art. 10 del 29 luglio 1981. Concessione di contributi finanziari ai consorzi agroalimentari e turistico - alberghieri. Approvazione del bando per la liquidazione dell'attività dell'anno 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Di approvare il bando relativo all'applicazione della Legge 394, art. 10 del 29 luglio 1981 "Concessione di contributi finanziari ai consorzi agroalimentari e turistico - alberghieri" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

- Di provvedere alla copertura degli oneri di cui al presente bando mediante la disponibilità del "Fondo Unico per gli incentivi alle imprese 2004".

- Di rinviare a successivi provvedimenti amministrativi l'assegnazione alla Direzione Commercio Artigianato della quota parte del Fondo Unico, da destinare alle iniziative di cui al presente bando.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Legge 394/81, art. 10 - Bando regionale contenente criteri e modalità per l'applicazione nel 2003 della Legge 29 luglio 1981, n. 394, art. 10, concernente la concessione di contributi finanziari ai consorzi agroalimentari e turistico-alberghieri.

Il presente bando definisce il modello di domanda per beneficiare dei contributi di cui alla Legge 394/81, art. 10 nell'ambito della Regione Piemonte.

Sezione I

Definizione di consorzio regionale

1) Sono considerati regionali i consorzi di cui almeno il 75% delle imprese associate abbiano la sede legale nella Regione Piemonte. Per i consorzi che abbiano più di 60 imprese associate, il requisito minimo è fissato in 46 imprese aventi sede legale in Piemonte.

2) Le suddette condizioni minime devono essere possedute dai consorzi ininterrottamente dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il contributo finanziario.

Destinatari dei contributi

3) Possono accedere ai contributi i consorzi e le società consortili regionali, anche in forma cooperativa, aventi come scopo esclusivo l'esportazione dei prodotti agroalimentari, nonché, limitatamente alle attività volte ad incrementare la domanda turistica estera, i consorzi e le società consortili regionali, anche in forma cooperativa, di imprese alberghiere e turistiche. Nello statuto devono essere specificati l'assenza di scopi di lucro ed il divieto di distribuzione degli utili anche in caso di scioglimento. Il numero delle imprese consorziate non deve essere inferiore a otto. Per accedere al contributo i consorzi non devono associare in maggioranza imprese che aderiscono ad altro consorzio che abbia accesso ai contributi da parte del Ministero o delle Regioni sulle attività promozionali.

Azioni ammissibili al contributo

4) Sono ammissibili al contributo unicamente le azioni strettamente promozionali volte a sostenere le esportazioni ed il flusso turistico estero in Italia. In particolare rientrano in tale definizione:

- l'attività di informazione mediante predisposizione e stampa di materiale pubblicitario cartaceo o informatico; pubblicità sulla stampa estera e sugli altri media, ospitalità a giornalisti, opinion leaders e buyers esteri ecc.;

- l'attività di presentazione dei marchi e dei prodotti mediante la partecipazione a fiere o l'organizzazione di mostre all'estero, le visite di operatori esteri a fiere nella regione Piemonte, gli incontri tra produttori piemontesi e distributori esteri, ecc.;

- le ricerche di mercato, i sondaggi e gli studi sul comportamento del trade e dei consumatori all'estero, o destinati alla individuazione dei canali di vendita più idonei;

- la presentazione del modello alimentare piemontese sui mercati esteri attraverso iniziative tese a diffondere l'informazione sui prodotti tipici e di qualità, come ad esempio le dimostrazioni culinarie, le degustazioni, ecc.;

- le campagne pubblicitarie dei prodotti tipici;

- l'attività di formazione di operatori commerciali e turistici esteri, gli stages, le conventions, ecc., che abbiano per oggetto la diffusione della conoscenza delle tradizioni regionali in materia di cucina, di prodotti tipici, di ospitalità, ecc.

5) Sono escluse dal contributo le azioni dirette a sostenere le vendite o la rete di distribuzione e in generale le azioni aventi natura commerciale.

6) Oltre alle spese sostenute per le azioni sopra descritte, possono essere finanziate anche le spese generali e di personale che, sia pure indirettamente, risultino collegate con la buona riuscita dell'iniziativa, limitatamente alla misura massima del 20% delle spese complessive delle attività promozionali.

Sezione II

Presentazione delle domande di liquidazione del contributo finanziario sull'attività svolta nel 2003

7) Le domande, le dichiarazioni e le schede devono essere firmate dal legale rappresentante del consorzio, il quale con la propria firma attesta di essere a conoscenza delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci.

8) Le domande devono specificare il nominativo del referente, eventualmente incaricato dal legale rappresentante, di intrattenere rapporti con la Regione Piemonte.

9) Le domande devono essere redatte in bollo secondo il facsimile allegato (Modello T1) e inoltrate alla Regione Piemonte, Direzione Commercio e Artigianato, Settore Promozione e Credito al Commercio, via posta raccomandata o corriere entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente Bando. Le domande spedite successivamente non saranno prese in esame. Per l'inoltro via posta fa fede la data del timbro postale, mentre per l'inoltro via corriere fa fede la data di consegna allo stesso o, in mancanza, la data di ricezione apposta sulla busta dagli uffici regionali dell'Assessorato al Commercio Estero della Regione Piemonte. Piazza Nizza, 44 10126 Torino.

10) Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- la relazione sull'esecuzione del programma 2003;

- la fotocopia delle relative deliberazioni degli organi statutariamente competenti;

- la fotocopia del bilancio consortile chiuso al 31.12.2003, da cui risulti l'avvenuto deposito presso la

Camera di Commercio, completo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, se disponibili;

- le modifiche della composizione sociale e dello statuto eventualmente intervenute.

11) La relazione si compone di una parte descrittiva generale, di schede concernenti i singoli progetti realizzati e di un elenco della fatture relative alle spese sostenute e iscritte a bilancio. Nelle schede devono essere chiaramente illustrati i seguenti punti:

- convenienza della scelta operata sul mercato estero;
- risultati raggiunti a fronte dell'obiettivo prescelto;
- attuazione delle azioni (indicando, per ciascuna, risorse impiegate, fasi, modi, tempi e luoghi);
- prospetto dei costi e delle risorse finanziarie impiegate (sono ammesse a contributo solo le voci di spesa inserite nel bilancio ai "costi della produzione");
- spese generali e di personale che risultino effettivamente correlate con la realizzazione del progetto, descritte nella loro natura e inserite nei "costi della produzione" del bilancio.

Documentazione di spesa

12) La documentazione di spesa deve essere trattenuta presso la sede del consorzio per essere messa a disposizione della Regione per eventuali controlli. Alla rendicontazione sarà allegato unicamente l'elenco delle fatture relative alle spese sostenute per le azioni, firmato dal legale rappresentante, redatto secondo il prospetto allegato (Modello T2).

Misura del contributo

13) Per la liquidazione del contributo la Regione esamina i risultati conseguiti, valuta i risultati dell'attività svolta, esclude le eventuali spese non aventi natura promozionale e tiene conto dei limiti della dotazione finanziaria complessiva assegnata all'Amministrazione.

14) Se l'intero programma o alcuni progetti sono finanziati da altri enti pubblici, nella determinazione del contributo saranno computati anche i predetti finanziamenti, affinché il contributo complessivo non superi il 70% del totale delle spese ammesse; il consorzio è tenuto a dichiarare l'esistenza di tali delibere e ad inviare fotocopia dei provvedimenti concessivi. In relazione a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 5 della Legge 83/89, sono esclusi dal contributo i consorzi che hanno beneficiato di contributi da parte di Regioni, finanziarie regionali, o organismi con partecipazione maggioritaria delle Regioni, non finalizzati a singole iniziative, ma erogati sulla generalità delle spese del consorzio.

15) La misura del contributo, ai sensi dell'art. 10 della legge 394/81 non potrà eccedere:

- il 40% delle spese ammissibili per i consorzi costituiti alla data della domanda di liquidazione da più di 5 anni;

- il 70% per i consorzi che al momento della domanda di liquidazione risultano costituiti da non più di 5 anni; in tal caso il consorzio deve associare in maggioranza imprese che in precedenza non siano state associate ad altri consorzi che abbiano usufruito di contributi finanziari del Ministero o della Regione.

16) In ogni caso è fissato un limite massimo di Euro 77.470 per i consorzi che associano fino a 24 imprese, di Euro 103.290 per i consorzi che associano da 25 a 74 imprese e di Euro 154.940 per i consorzi che associano più di 74 imprese.

Controlli e verifiche

17) La Regione si riserva di disporre in qualsiasi momento controlli e verifiche sulla esistenza dei requisiti di idoneità a ricevere il contributo e sullo svolgimento delle azioni promozionali e ha facoltà di richiedere ulteriori

documenti qualora nel corso dell'istruttoria si renda necessario disporre di ulteriori informazioni. I consorzi sono tenuti a rispondere con tempestività e completezza alle richieste formulate dalla Regione. Qualora vengano meno le qualità meritorie, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso e di non accogliere successive domande di contributo.

Come contattare la Regione Piemonte

L'Ufficio incaricato dell'erogazione dei contributi si rende disponibile per gli eventuali ulteriori chiarimenti che si rendessero necessari. Gli operatori possono ottenere il supporto tramite la corrispondenza, i contatti telefonici e previo appuntamento, mediante i colloqui diretti

Indirizzo:

Regione Piemonte
Direzione Commercio e Artigianato
Settore Promozione e Credito al Commercio
Piazza Nizza, 44 - 10126 Torino

Dirigente:

Dott.ssa Grazia Maria Calvano
Tel. 011.4322187
Fax. 011.4323522
E-mail: mirella.calvano@regione.piemonte.it

Incaricati dell'istruttoria:

Luigi Florio
Tel. 011.4325982
Fax. 011.4323522
E-mail: gigi.florio@regione.piemonte.it

Massimo Lapolla
Tel. 011.4325499
Fax: 011.4323522
E-mail: massimo.lapolla@regione.piemonte.it

L'Assessore
Ettore Racchelli

Deliberazione della Giunta Regionale 13 aprile 2004 n. 6-12275

Legge 28 giugno 1991 n. 208 "Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane". Modalità per la revoca e il recupero dei contributi

A relazione dell'Assessore Vaglio:

Premesso che l'art. 3 della Legge 28 giugno 1991 n. 208 stabilisce che i Comuni capoluoghi di Provincia nonché quelli individuati su proposta regionale dal Ministero per i Problemi Aree Urbane, devono trasmettere il programma alla Regione che lo approva e lo trasmette al Ministro per i Problemi Aree Urbane indicando le priorità di intervento.

Richiamata la D.G.R. n. 153-13737 del 23 marzo 1992 con cui la Giunta regionale ha approvato i programmi per gli anni 1991-93 relativamente ai Comuni capoluogo di Provincia in merito ai finanziamenti di cui alla legge 208/91.

Richiamata altresì la D.G.R. n. 279-17641 del 3 agosto 1992 con la quale sono stati approvati i programmi per gli anni 1992 e 1993 dei Comuni individuati con D.M. 22 novembre 1991 n. 184 per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione ed il completamento di itinerari ciclabili o pedonali comunali ed intercomunali;

vista la D.G.R. 30 luglio 1993 n. 412-27350 con la quale la Giunta Regionale ha definito ed approvato l'or-

dine di priorità in merito ai finanziamenti di cui alla Legge 208/91;

dato atto che il Programma regionale sugli itinerari ciclabili o ciclopeditoni ai sensi della Legge 208/91 è stato in parte finanziato con decreto 10 novembre 1993 rep. n. 302 a firma del Ministro delegato per le Aree Urbane;

rilevato che il comma 4 dell'art. 2 della legge stabilisce che entro il 31 gennaio di ciascun anno i Comuni trasmettono alla Regione e contestualmente al Ministero per le Aree Urbane una relazione dettagliata sullo stato di attuazione degli interventi programmati per l'anno precedente, unitamente ad eventuali proposte di modifica e di integrazione del programma;

visto il Regolamento di attuazione D.M 6 luglio 1992, n. 467;

visto l'art. 12, comma 3, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante "Interventi di finanza pubblica" che attribuisce alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome il compito di indicare i criteri direttivi per l'attuazione degli interventi diretti alla realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali di cui alla citata legge 208/91, anche relativamente al riparto delle risorse e alla verifica del perseguimento degli obiettivi;

vista la Legge 28 dicembre 1995 n. 550 (legge finanziaria 1996) destinante risorse pari a Lire 10 miliardi per il rifinanziamento della Legge 208/91;

vista la deliberazione della Conferenza Stato Regioni n. 337 del 9 ottobre 1997 con cui vengono stabiliti nuovi criteri direttivi in merito alla formalizzazione dell'approvazione e trasmissione di programmi regionali e ai loro tempi di attuazione, nonché al trasferimento delle risorse, e con cui sono state ripartite, per il perseguimento degli obiettivi di cui alla Legge 208/91, le risorse statali ammontanti a 10 miliardi di Lire;

visto il decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica - Dipartimento del Tesoro Direzione VI prot. n. 624588 del 6 novembre 2000 di comunicazione della liquidazione con ordine di pagamento n. 21 del 26 ottobre 2000 della somma di Lire 668.000.000= spettante alla Regione quale contributo in conto capitale di cui alle Leggi n. 208/91 e n. 550/95;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 218 del 30 marzo 2000 con la quale si è stabilito di destinare la quota ripartita dei finanziamenti statali ammontante a Lire 668.000.000= pari ad 344.993,21= ed assegnata alla Regione Piemonte ai sensi della Legge 208/91, prioritariamente ai Comuni di cui al Programma regionale approvato con D.G.R. n. 412-27350 del 30 luglio 1993;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 624 in data 30 novembre 2000 con la quale si è provveduto alla ripartizione, all'impegno ed all'erogazione della quota dei finanziamenti statali assegnati alla Regione Piemonte per la realizzazione degli interventi per gli anni 1992 e 1993 definiti ed approvati con D.G.R. n. 412-27350 del 30 luglio 1993;

rilevato che la succitata deliberazione della Conferenza Stato Regioni n. 337/97 al punto 4 prevede che le Regioni con cadenza annuale informino la Segreteria della Conferenza Stato-Regioni sullo stato di attuazione del programma regionale, ai fini della verifica del perseguimento degli obiettivi programmati, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della Legge n. 537/1993, dando formale comunicazione dell'avvenuta realizzazione degli stessi entro quattro anni dall'accredito da parte del Ministero del Tesoro delle somme assegnate;

ritenuto opportuno stabilire il termine del 31 luglio 2004 entro il quale i soggetti beneficiari del contributo

individuati con determinazione dirigenziale n. 624 del 30 novembre 2000, debbano trasmettere alla Direzione Trasporti - Settore Viabilità e Impianti Fissi il Verbale di consegna lavori per le opere ammesse a finanziamento;

considerato, nel caso in cui i Comuni di cui alla determinazione dirigenziale n. 624 del 30 novembre 2000 non ottemperino a quanto disposto entro il termine del 31 luglio 2004, di avviare le procedure di recupero delle somme erogate, procedendo eventualmente ad assegnare tali risorse ad altri soggetti inseriti nell'elenco approvato con D.G.R. 412-27350 del 30 luglio 1993;

ritenuto altresì opportuno stabilire il termine del 30 settembre 2005 entro il quale i Comuni beneficiari dei contributi di cui alla determinazione dirigenziale n. 624/2000 devono comunicare l'avvenuta ultimazione dei lavori, pena l'avvio delle procedure di recupero delle somme erogate;

valutato che, decorso il termine del 30 settembre 2005, nei casi in cui non si siano conclusi i lavori, esclusi i casi dovuti a causa di forza maggiore rispetto ai quali potrà essere concessa una proroga, il Settore Viabilità e Impianti Fissi può riconoscere per gli interventi in questione quanto realizzato e contabilizzato fino all'ultimo SAL, procedendo all'adeguamento del contributo e al recupero della restante quota.

La revoca o l'eventuale recupero del contributo sono disposti con provvedimento del Responsabile del Settore Viabilità ed Impianti Fissi.

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1) di stabilire gli adempimenti cui devono ottemperare i Comuni individuati con determinazione dirigenziale n. 624 del 30 novembre 2000 quali beneficiari del contributo ai sensi della Legge 28 giugno 1991, n. 208 recante "Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane", pena l'avvio delle procedure di recupero del contributo erogato:

a) i Comuni beneficiari individuati con determinazione dirigenziale n. 624 del 30 novembre 2000 devono trasmettere entro il 31 luglio 2004 al Settore Viabilità e Impianti Fissi il Verbale di consegna lavori per le opere ammesse a finanziamento

b) entro il termine del 30 settembre 2005 i soggetti beneficiari dei contributi di cui alla determinazione dirigenziale n. 624/2000 devono e comunicare al Settore Viabilità e Impianti Fissi con dichiarazione a firma del Responsabile del procedimento:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;

- la conformità dell'opera alla normativa statale e regionale in materia di viabilità;

- la corrispondenza dell'opera al programma trasmesso alla Regione ai fini dell'inserimento nell'elenco di cui alla D.G.R. 30 luglio 1993 n. 412-27350, che deve essere conforme a quanto indicato nell'allegato 1 della citata delibera per quanto riguarda la dislocazione, la lunghezza del percorso nonché la tipologia indicata;

c) entro il termine massimo di 180 giorni dall'avvenuta ultimazione dei lavori, i soggetti beneficiari di cui alla determinazione n. 624/2000 devono trasmettere al Settore Viabilità e Impianti Fissi:

- il Certificato di regolare esecuzione o di Collaudo approvati dai competenti organi;

- il quadro economico definitivo delle spese sostenute per la realizzazione dell'opera, escludendo eventuali somme per arredi, opere in verde e qualsiasi intervento ritenuto non funzionale alla pista o percorso ciclabile;

2) di avviare le procedure di revoca e di recupero del finanziamento con provvedimento del Responsabile del

Settore Viabilità e Impianti Fissi ai sensi dell'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910 n. 639, decorsi i termini stabiliti senza che i Comuni di cui alla determinazione dirigenziale n. 624/2000 non abbiano ottemperato a quanto disposto al punto 1) lettere a) e b);

3) di stabilire che decorso il termine del 30 settembre 2005, nei casi in cui non si siano conclusi i lavori, esclusi i casi dovuti a causa di forza maggiore, rispetto ai quali potrà essere concessa una proroga il Settore Viabilità e Impianti Fissi può riconoscere ai soggetti beneficiari quanto realizzato e contabilizzato fino all'ultimo SAL, procedendo all'adeguamento del contributo e al recupero della restante quota.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Deliberazione della Giunta Regionale 13 aprile 2004, n. 9-12278

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Caselle Torinese (TO). Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Art. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Caselle Torinese, in Provincia di Torino, adottata e successivamente integrata con deliberazioni consiliari n. 58 in data 13.6.2003 e n. 125 in data 22.12.2003, subordinatamente all'introduzione "ex officio" nella normativa vigente, delle modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 18.12.2003, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2

La documentazione relativa alla Variante strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Caselle Torinese, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 58 in data 13.6.2003, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. -Relazione illustrativa

- Elab. -Relazione geologico-tecnica a corredo della Variante strutturale del P.R.G.C. relativa alla zona circostante il cimitero

- Tav.9 -Azzonamento e vincoli, stato di fatto, in scala 1:10000

- Tav.9 -Azzonamento e vincoli, con modifiche, in scala 1:10000

- Tav.4 -Azzonamento e vincoli, stato di fatto, in scala 1:2000

- Tav.4 -Azzonamento e vincoli, con modifiche, in scala 1:2000;

- deliberazione consiliare n. 125 in data 22.12.2003, esecutiva ai sensi di legge, comprensiva della relazione di verifica di congruità dei contenuti della Variante strutturale al P.R.G.C. al Piano di Classificazione Acustica.



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data 18.12.2003

Protocollo

Allegato "A" alla Deliberazione G.R. n° in data relativa all'approvazione
della Variante Generale al P.R.G.C. vigente del Comune di Caselle
Torinese.

Modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R.
5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

1. **NORMATIVA**

Articolo 10.3 – Fasce di rispetto cimiteri:

Modificare l'articolo della Normativa vigente come segue:

al secondo capoverso si sostituisca la frase: "Per la zona cimiteriale ubicata nell'abitato di Caselle la fascia di rispetto è la seguente: metri 100 rispetto alla perimetrazione esistente, ai sensi del Decreto Prefettizio n. 1088 del 7.3.1961." con la frase: "*Per la zona cimiteriale ubicata nell'abitato di Caselle la fascia di rispetto è pari a quanto indicato in cartografia nella tavola n. 4 – scala 1.2000, così come autorizzato ai sensi del DPR 285/1990 e RD 1265/1934 e s.m.i.*"

Schede normative:

nell'elaborato "Schede normative" la scheda "**cim**" deve essere integrata aggiungendo la "prescrizione particolare" che recita : "*c) L'ampliamento dell'area cimiteriale nella zona ricadente in classe Iia, dovrà essere subordinato ad una verifica di dettaglio dell'andamento della superficie piezometrica e della soggiacenza minima della stessa rispetto alle zone di inumazione*".

Il Responsabile del Settore
Territoriale - Area Metropolitana
arch. Grazia SARTORIO

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
ing. Enrico ROSSO

Deliberazione della Giunta Regionale 13 aprile 2004, n. 37-12305

Criteri per la concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione di impianti di climatizzazione nei presidi socio-assistenziali per anziani

A relazione dell'Assessore Cotto:

L'eccezionale evento climatico verificatosi nell'estate del 2003 caratterizzato da temperature ed umidità elevate, straordinarie per intensità e durata, ha colpito in modo considerevole la popolazione anziana, incrementando il tasso di mortalità giornaliero in tutto il paese.

Relativamente al territorio piemontese, alla luce anche delle improbabili attenuazioni della frequenza di tali eventi con le inevitabili conseguenze verso i soggetti più deboli, la Regione ha ritenuto di assumere una serie di misure atte ad attenuare gli effetti negativi indotti dalle mutate condizioni climatiche.

Tra i principi che la Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1, enuncia all'art. 49 per lo svolgimento dell'attività di promozione regionale delle politiche per le persone anziane, particolare rilevanza assume "l'adozione di misure di umanizzazione delle condizioni, anche ambientali, di soggiorno nelle strutture residenziali e semiresidenziali".

Pertanto la Regione Piemonte, nelle more di un più generale progetto a tutela della popolazione anziana, intende promuovere una prima forma di intervento estesa al più vasto contesto territoriale che si traduce nel finanziamento di impianti di climatizzazione entro le strutture socio-assistenziali per anziani.

Il raffrescamento di un ambiente, ad esempio il soggiorno comune, consentirebbe infatti di creare, in una situazione di emergenza, "un'oasi climatica" a protezione delle fasce più fragili.

L'intervento in questione si colloca nell'ottica di accrescere i livelli di vivibilità nei presidi, affrontando proprio quelle situazioni di maggiore criticità strutturale ed ambientale che necessitano di un sostegno economico e di una più rilevante attenzione e sensibilizzazione da parte delle Istituzioni.

A questo proposito è il caso di sottolineare l'opportunità di estendere, per quanto possibile, i benefici di tali iniziative anche alla popolazione esterna, secondo modalità e procedure che gli Enti vorranno definire, al fine di favorire una maggiore integrazione tra le strutture, e chi li vive quotidianamente, ed il territorio in cui si collocano.

Con riferimento agli aspetti di carattere più generale si precisa che saranno privilegiati interventi da realizzarsi in strutture ricadenti entro le "aree climatiche" più critiche, la cui perimetrazione è stata effettuata avvalendosi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, e in immobili, che per la loro esposizione e/o orientamento, ricevono maggiore luce e calore termico.

Verranno altresì prese prioritariamente in considerazione quelle istanze riguardanti costruzioni ubicate in contesti urbani carenti di adeguate aree pertinenziali, ove la qualità della vita è sicuramente inferiore e più facilmente si può verificare il fenomeno cosiddetto "dell'isola di calore".

Resta in ogni caso inteso che il perseguimento dell'obiettivo di realizzare in un ambiente un clima più confortevole non dovrà essere causa di fenomeni di contaminazione di tipo biologico o di altra natura, a cui gli anziani sono maggiormente esposti. A questo proposito dovrà pertanto essere posta particolare cura all'installazione ed all'uso degli impianti, garantendo sempre il ri-

spetto della normativa vigente e programmando nel tempo opportuni interventi manutentivi.

Da ultimo si precisa che il contributo per la realizzazione di impianti di climatizzazione nei locali comuni delle strutture residenziali per anziani, verrà assegnato sulla base delle suddette priorità e fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Tutto ciò premesso,

Visto l'art. 37 della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1.

Visto l'art. 7 della L. 5 marzo 1990, n. 46.

Vista la Direttiva Europea 1999/44/CEE;

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di far propri gli obiettivi e le finalità di partecipazione al bando per la realizzazione di impianti di climatizzazione entro i presidi socio-assistenziali per anziani, definiti in premessa;

- di prendere atto che i suddetti contributi saranno assegnati in relazione alla classificazione meteorologica del Piemonte effettuata in base ai valori registrati nell'estate 2003, la cui perimetrazione è contenuta nell'allegato 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante;

- di approvare le modalità di partecipazione al bando, nonché i criteri, l'entità e le modalità per l'assegnazione dei contributi contenuti nell'allegato 2 del presente provvedimento;

- di dare atto che la presente iniziativa troverà copertura economica con le risorse rese disponibili a seguito dell'approvazione del Bilancio dell'anno 2004 al cap. 20535/2004;

- di demandare alla competente Direzione Politiche Sociali la predisposizione della modulistica occorrente per la partecipazione al bando di finanziamento;

- di stabilire che l'assegnazione dei contributi verrà disposta con apposito provvedimento a seguito dell'approvazione della graduatoria di merito.

La presente deliberazione sarà integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 aprile 2004 n. 36-12343

L.R. n. 21/1997, art. 10. Designazione del Presidente dell'Organo interno di controllo e verifica contabile-amministrativa e di due Rappresentanti della Regione Piemonte nell'Organo amministrativo delle Cooperative di garanzia collettiva fidi - Confidi.

A relazione dell'Assessore Laratore:

Premesso che:

L'art. 10 della L.R. n. 21/1997 al comma 2 prevede che le Cooperative di garanzia collettiva fidi - Confidi, per ottenere i contributi regionali, fra l'altro, devono riservare la carica di Presidente dell'organo interno di controllo e verifica contabile-amministrativa ad un professionista iscritto nel ruolo dei Revisori ufficiali dei conti designato dalla Giunta regionale e garantire la presenza nel proprio organo amministrativo di due Rappresentanti della Regione Piemonte;

con D.G.R. n. 24-11310 del 15.12.2003 sono state assunte decisioni inerenti le designazioni per le cariche sopra descritte in alcune Cooperative, mentre per altre si è reso necessario riaprire i termini, con salvaguardia delle proposte di candidature già presentate, o pubblicare nuo-

vo comunicato sul B.U. per la presentazione di candidature;

visti i Comunicati della Giunta regionale relativi alla presentazione di nuove candidature e alla riapertura dei termini, con salvaguardia delle proposte di candidature già presentate, pubblicati sul B.U. della Regione Piemonte n. 18, suppl. n. 1, del 18.12.2003;

esaminate le candidature ed i curricula vitae pervenuti secondo le modalità previste dal comunicato stesso;

fatto riferimento alla normativa citata ed ai criteri di carattere generale di cui alla D.G.R. n.154-2944 del 6.11.1995, ai sensi della L.R. n. 39/1995 e s.m.i. ed in particolare:

- valutazione complessiva del titolo di studio e delle esperienze personali e lavorative pregresse per quanto concerne i Rappresentanti in seno agli organi amministrativi dei Confidi,

- valutazione complessiva del titolo di studio e delle esperienze personali e lavorative pregresse e iscrizione al Registro dei Revisori contabili per quanto concerne i Presidenti del Collegio sindacale dei Confidi;

vista la L.R. n. 39/1995 e s.m.i.;

la Giunta regionale,

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

in relazione alle nomine dei Rappresentanti regionali in seno alle Cooperative artigiane di garanzia collettiva fidi - Confidi ai sensi della L.R. n. 21/1997, art. 10, sono assunte le seguenti decisioni.

1. Confartigianato Fidi Piemonte: sono designati quale Presidente del Collegio Sindacale il Sig. Bigoni Marco Giuseppe e quali Rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione i Sigg. Arlenghi Flavio e Ciocca Dario.

2. COGART CNA, Cooperativa di Garanzia e Consulenza di Torino: sono designati quale Presidente del Collegio Sindacale il Sig. Prot Mauro e quali Rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione i Sigg. Maviglia Santoro e Pizzimenti Luigi.

3. COGAR-CNA di Novara: sono designati quale Presidente del Collegio Sindacale il Sig. Bosso Alberto e quali Rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione i Sigg. Valli Emilio e Lomazzi Lino.

4. COGAV, Cooperativa Finanz. Artigiani Val Pellice: sono designati quali Rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione i Sigg. Griglio Giulio e Vecchiato Piero.

5. Cooperativa Artigiana di Garanzia del Canavese: sono designati quali Rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione i Sigg. Mussatto Armando e Tomaino Stefano.

6. Confartigianato Fidi di Cuneo: sono designati quali Rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione i Sigg. Brovia Gianangelo e Zolfino Guido.

7. Cooperativa Artigiana di Garanzia del Comprensorio Casalese: sono designati quali Rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione i Sigg. Ricaldone Franco e Sistri Mario.

8. Cooperativa di Garanzia Libera Artigiani di Tortona: sono designati quali Rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione i Sigg. Gulminetti Piero e Peruffo Bruno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso alle autorità giudiziarie e amministrative competenti, nei termini previsti dalla legge.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 aprile 2004 n. 48-12354

Regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEOGA: Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Indirizzi operativi per l'esercizio finanziario FEOGA 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa, di adottare i seguenti indirizzi operativi per il completamento dell'esercizio finanziario FEOGA 2004 (16 ottobre 2003-15 ottobre 2004):

a) Concentrazione delle liste di pagamento sulle risorse cofinanziate: le Direzioni e i Settori regionali competenti e gli altri Enti istruttori daranno priorità all'utilizzo delle risorse finanziarie cofinanziate, fatti salvi i seguenti limiti: non superare il totale assegnato alla singola misura per l'intero periodo di programmazione sulla base del piano finanziario vigente; le pratiche o i progetti che hanno avuto anticipi su dotazioni finanziarie di aiuti di stato aggiuntivi saranno saldate sulle medesime; i premi sulla misura F liquidati sulle dotazioni finanziarie degli aiuti di stato aggiuntivi continueranno ad essere pagati sulle medesime.

b) Controlli in loco del 5%: dovrà essere garantita la loro integrale e tempestiva effettuazione.

c) Scadenario liste da inviare ad AGEA: gli elenchi di liquidazione dovranno pervenire al segretariato del PSR presso la Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'agricoltura entro la fine dei prossimi mesi di aprile, maggio, giugno, luglio e agosto 2004 per essere fatti pervenire entro il 10 del mese successivo ad AGEA;

d) Inserimento dati monitoraggio: al fine di poter ricavare tutte le informazioni utili per la Relazione annuale 2003 direttamente dalle procedure gestionali occorre che tutte le informazioni previste dalle procedure informative relative ai progetti approvati siano memorizzate entro il 31 maggio 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del Regolamento 8/R del 29/07/2002 "ordinamento e disciplina del B.U.R. della Regione Piemonte".

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 24 marzo 2004, n. 59

Dr. Michelangelo Fessia: affidamento dell'incarico ad interim del Settore documentazione (GA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di affidare al dott. Michelangelo Fessia l'incarico ad interim di dirigente del Settore Documentazione nell'ambito della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale;

2. di definire che tale incarico decorre dal 1/4/2004 e scade il 3/8/2007 o in data anteriore qualora nel frattempo intervengano procedure di riorganizzazione o venga individuato altro dirigente in possesso di idonea professionalità;

3. di dare atto che il presente incarico non comporta trattamenti economici supplementari a quanto già spettante al dirigente Michelangelo Fessia in qualità di responsabile del Settore Comunicazione e Partecipazione della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 8 aprile 2004, Prot. n. 4129/17.1

Comune di Castelletto Sopra Ticino (No). Soc. Bima S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 1.4.2004

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Bima S.p.A. per l'attivazione di una grande struttura di vendita (tipologia G-SM1) avente una superficie di vendita di mq. 4470 ubicata nel Comune di Castelletto Sopra Ticino, Località SS33, del Sempione (Addensamento A5 riconosciuto con DCC n. 71 del 16.12.2002) settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 4470 così ripartita:
b) superficie complessiva della grande struttura mq. 6256;

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive grande struttura di vendita (G-SM1) di mq. 4470, che deve essere: non inferiore a mq. 17310 pari a posti auto n. 639 di cui almeno il 50% pubblici (n. 319-mq. 8655), secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 1769

2. di prescrivere che l'autorizzazione commerciale preveda la realizzazione delle seguenti opere che dovranno essere completate e funzionali all'apertura della grande struttura di vendita:

- Realizzazione di una nuova interconnessione stradale tipo C2 tra via Beati, a nord, e la via Cicognola;

- Realizzazione di una corsia di sola entrata, con svolta a destra lungo la S.S. 33 per chi proviene da Castelletto;

- Realizzazione di una viabilità interna, perimetrale al lotto d'intervento, disimpegnata da rotatorie di servizio;

- completamento della strada di servizio sul lato sud della SS33, nel tratto tra il confine ovest proprietà Torsan, km. 57+9.50, fino alla rotatoria con via Cicognola

3. di prescrivere che l'autorizzazione commerciale contenga, in allegato, un atto di impegno unilaterale di obbligo di sottoscrizione, registrato, che preveda che al rilascio dell'autorizzazione urbanistica di cui all'art. 26 della L.R. 56/77 s.m.i., sia sottoscritta specifica fidejussione per la realizzazione di opere di viabilità da concordarsi con l'Amministrazione comunale migliorativa dell'asse della SS33, via Beati o via limitrofe

4. di prescrivere l'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i che dovrà:

a. la prescrizione del punto 1, 2;

b. l'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo e relativa convenzione, che deve prevedere una viabilità pubblica, di cui all'art. 51 della L.R. 56/77 tra gli insediamenti commerciali

c. la sottoscrizione della fidejussione al Comune di Castelletto Sopra Ticino, dell'importo che sarà stabilito dal Comune stesso, per opere di miglioria dell'asse della SS33, via Beati o via limitrofe, da commisurarsi in funzione delle superfici di vendita autorizzate ed ancora da autorizzare

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico - sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 161 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D2S1

D.D. 25 febbraio 2004, n. 149

Richiesta di rinnovo abbonamento annuale per Rivista Penale (LaTribuna), Ancitel (sistemi informativi telematici), CED (programma easy find), Diritto e Giustizia cartaceo e on line (Giuffrè), GiustAmm.it (Poligrafico e Zecca dello Stato), Ecodea-Ambiente (DeAgostini), Cd-rom, Consiglio di Stato + Tar (Italeadi) e abbonamento annuale a LexItalia.it (rivista Internet) e Gienne Juris Bank. Rinnovo abbonamento biennale alla rivista Dirittotalia.it, triennale a Dvd Caviot e quadriennale a Lex24 (Il Sole 24 Ore) per l'anno 2004. Impegno di spesa di Euro 7069,52 o.f.c. cap. 3020, art. 1, Bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2004

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

1. Di provvedere a stipulare i seguenti abbonamenti annuali:

Rivista Penale (cartaceo);
 Ancitel (Sistemi Informativi telematici);
 Ced (Corte Suprema di Cassazione);
 Diritto e Giustizia cartaceo e on line (Giuffrè);
 GiustAmm.it telematico (Poligrafico e Zecca dello Stato);
 Ecodea-Ambiente (DeAgostini);
 Cd-rom (Italedi);
 LexItalia.it (Rivista internet di diritto pubblico);
 Gimmie Juris BanK

2. di provvedere a stipulare il seguente abbonamento biennale:

DirittoItalia.it

3. di provvedere a stipulare il seguente abbonamento triennale (fatturazione annuale)

Dvd Caviot

4. di provvedere a stipulare il seguente abbonamento quadriennale:

Lex24 (Il Sole 24 Ore);

5. di impegnare la somma complessiva di Euro 7069,52 (IVA inclusa) sul Cap. 3020 - Art. 1 del Bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2004.

Il Direttore regionale
 Adriana Garabello

Codice D4S2

D.D. 1 marzo 2004, n. 159

Stampa e spedizione della rivista "Notizie della Regione Piemonte" - Impegno di spesa di 100.000,00 Euro sul Cap. 3040, art. 4 - Esercizio Finanziario 2004

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

1) Di impegnare - per quanto espresso in premessa - la somma di 100.000,00 euro, sul cap. 3040, art. 4 del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2004;

2) di autorizzare il versamento alle Poste Italiane degli importi dovuti per la spedizione e la liquidazione delle competenze dovute alla ditta Pozzo Gros Monti, dietro presentazione fatture debitamente vistate per la regolarità della fornitura.

Il Direttore regionale
 Luciano Conterno

Codice D1S3

D.D. 1 marzo 2004, n. 160

L.R. n. 7/1976. Progetto Interreg "La memoria delle Alpi - I sentieri della libertà". Riunione del Comitato di coordinamento tra i partners. Impianto di traduzione e servizio bar. Affidamento incarico. Importo euro 1.932,50 o.f.c.. Secondo impegno di spesa Cap. 6010 art. 6 bilancio 2004

(omissis)
 IL DIRETTORE

(omissis)
determina

1. Di affidare alla ditta Battiston Professional Congress S.r.l., corrente in Torino, via Botticelli 35/a, l'incarico per il montaggio dell'impianto di traduzione in occasione della riunione del Comitato di coordinamento del progetto "Memoria delle Alpi", per un importo di euro 1.074,60 comprensivo di sconto 0,5% per esonero cauzionale ex L.R. n. 8/84 e di IVA 20%, e per il servizio di distribuzione ricevitori, per un importo di Euro 144,00 o.f.c., per una spesa complessiva quindi di euro 1.218,60 o.f.c.;

2. di affidare alla ditta Coges S.r.l., gestore del bar interno del Consiglio regionale, l'organizzazione del servizio di ristoro prima della riunione per un importo di euro 713,90 o.f.c.

3. di impegnare pertanto la somma complessiva di euro 1.932,50 al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2004 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
 Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 1 marzo 2004, n. 161

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Mostra "GULag. Il sistema dei lager in Unione Sovietica" Impegno di spesa Euro 18.100,00. Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2004 ed erogazione all'Associazione Piemonte Arte

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

1. Di procedere per quanto espresso in premessa, ad impegnare la somma di Euro 18.100,00 al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2004;

2. di erogare all'APA, Associazione Piemontese Arte corrente in Torino Via Mantova 19, sulla base di regolare fattura la somma di Euro 18.100,00 quale seconda tranche a saldo.

Il Direttore regionale
 Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 1 marzo 2004, n. 162

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Acquisto di n. 250 copie del volume "Culture politiche e territorio in Italia 1945-2000" a cura di Adriana Castagnoli. Importo Euro 3.500,00 Impegno di spesa Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2004

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

1. Di provvedere, per le motivazioni in premessa illustrate, all'acquisto dall'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea n. 250 copie del volume "Culture politiche e territorio in Italia 1945-2000" a cura di Adriana Castagnoli al prezzo scontato di Euro 14,00 (prezzo di copertina Euro 20,00) per un totale complessivo di Euro 3.500,00;

2. di procedere ad impegnare la risultante somma di Euro 3.500,00 al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2004
3. di liquidare le spese sulla base di nota di addebito.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 1 marzo 2004, n. 163

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Ciclo "Filo diretto". Presentazione del libro "Giuseppe Saragat" di Federico Fornaro. Importo Euro 622,74 Impegno di spesa Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di presentare, per quanto espresso in premessa, il volume "Giuseppe Saragat" di F. Fornaro, in collaborazione con l'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini, nell'ambito del ciclo "Filo diretto";
2. di affidare alla Arti Grafiche Giaccone (corrente in) la stampa di n. 4000 inviti per un importo complessivo di Euro 622,74
3. di procedere ad impegnare la somma di Euro 622,74 al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2004
4. di liquidare le spese sulla base di regolare fattura.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 1 marzo 2004, n. 164

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci. Ciclo di seminari e laboratori su "Il valore letterario e culturale della memorialistica della deportazione". Compartecipazione all'iniziativa. Impegno di spesa Euro 1.625,00 Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di procedere per quanto espresso in premessa, alla realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Il valore letterario e culturale della memorialistica della deportazione" in collaborazione con la Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci;
2. di assumere - delegandone la gestione alla Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci - l'onere finanziario dell'importo di Euro 1.625,00 relativo alle spese specificate in premessa;
3. di erogare la predetta somma alla Fondazione Istituto Antonio Gramsci sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
4. di procedere ad impegnare la somma di Euro 1.625,00 al cap. 6010 art. 6 del bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S3

D.D. 1 marzo 2004, n. 165

Fornitura e posa di arredi per l'allestimento dell'antibar presso l'Aula Consiliare Affidamento alla M.C. Commerciale di Claudio Mariani e C. S.a.s. corrente in Via Andezeno, 26/b - 10156 Torino. Impegno di spesa di Euro 8.458,56 o.f.c. sul Cap. 3030 Art. 4 sul Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - la fornitura e posa di n. 4 tavolo tondo e n. 16 sedili per il riallestimento del locale antibar presso l'Aula Consiliare alla Ditta M.C. Commerciale di Claudio Mariani e C. S.a.s. corrente in Via Andezeno, 26/b - 10156 Torino alle condizioni del preventivo N. 112 del 20.02.2004 (Prot. C.R. n. 5785 del 23.02.2004) allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale per un importo complessivo di Euro 8.458,56 o.f.c.;

1. di esonerare la summenzionata Ditta dal versamento della cauzione prevista all'Art. 37 della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i., in funzione dell'ulteriore sconto dell'1% praticato;

2. Di stipulare con la summenzionata Ditta il relativo contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i.;

3. di impegnare a tale fine la somma complessiva di Euro 8.458,56 o.f.c. per fare fronte agli oneri derivanti dallo stipulando contratto a carico del Cap. 3030 Art. 4 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2004.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D2S1

D.D. 1 marzo 2004, n. 166

Affidamento annuale del servizio di stampa del periodico "Notiziario legislativo". Approvazione del verbale relativo alla gara informale. Affidamento del servizio all'impresa S.r.l. F.lli Scaravaglio & C., con sede in Via Cardinal Massaia 106 - 10147 Torino. Impegno di spesa Euro 17.000,00 o.f.c. cap. 3020, art. 1, parte delle uscite, (esercizio provvisorio 2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, il verbale di gara costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione e relativo all'espletamento della gara informale per l'affidamento del servizio di stampa del periodico "Notiziario legislativo" per un periodo di un anno, con decorrenza dalla data di stipulazione del relativo contratto, verbale dal quale risulta che l'impresa S.r.l. F.lli Scaravaglio & C., con sede in Via Cardinal Massaia 106 - 10147 Torino è stata riconosciuta quella che ha validamente offerto il prezzo più basso per l'esecuzione del servizio in oggetto (all. A);

2. di procedere, per le ragioni illustrate in narrativa, all'affidamento del servizio di stampa del periodico "Notiziario legislativo" per l'annuale 2004, con decorrenza dalla data di stipulazione del relativo contratto, all'impresa S.r.l. F.lli Scaravaglio & C., con sede in Via Cardinal Massaia 106 - 10147 Torino per un importo unitario per ciascun quartino stampato di complessive Euro 0.0088, oltre a I.V.A. ai sensi di legge;

3. di esonerare la suddetta impresa dal versamento della cauzione definitiva, in considerazione dello sconto dell'1% offerto, ai sensi e per gli effetti del disposto del secondo comma dell'art. 37 della legge regionale n. 8/1984;

4. di procedere alla stipulazione del relativo contratto all'impresa S.r.l. F.lli Scaravaglio & C., con sede in Via Cardinal Massaia 106 - 10147 Torino, per mezzo di corrispondenza, a norma di quanto previsto dall'art. 33, lettera d), della legge regionale n. 8/1984 così come modificata dalla legge regionale n. 18/1992 e secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (all. B);

5. di impegnare a tale scopo la somma presunta di Euro 17000,00 (I.V.A. compresa), relativa all'annualità 2004, con imputazione sul cap. 3020, art. 1, parte delle uscite, del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte relativo all'esercizio finanziario 2004;

6. di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture debitamente vistate dal competente ufficio.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S4

D.D. 2 marzo 2004, n. 167

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria D.1 tramite avviamento a selezione ai sensi art. 16 della Legge 28.2.87 n. 56

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di procedere, per le considerazioni indicate in premessa, all'assunzione di una unità di personale a tempo determinato appartenente alla categoria D, posizione economica D.1, in sostituzione della dipendente sopra citata fino al rientro della stessa, in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza tramite avviamento a selezione del competente Ufficio del Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 16 della Legge 28.2.87 n. 56 e successive modificazioni;

2. di stabilire per la verifica della prova di idoneità quanto già indicato in premessa;

3. di definire in applicazione degli indirizzi forniti dall'Ufficio di Presidenza che l'idoneità al posto venga verificata dal dirigente del Settore Organizzazione e Personale della Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio regionale;

4. di stabilire, inoltre, di sottoporre al periodo di prova il lavoratore qualora si tratti di prima assunzione a tempo determinato oppure in caso di valutazione negativa del precedente rapporto di lavoro a tempo determinato;

5. di dare atto che la spesa relativa al trattamento economico ivi compresi gli oneri riflessi per tale figura professionale per la parte relativa al corrente esercizio finanziario trova copertura sul capitolo 4030/5 del Bilancio del Consiglio Regionale 2004.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 2 marzo 2004, n. 168

Fornitura e posa di arredi per il riallestimento del bar esistente presso l'aula consiliare di Palazzo Lascaris sede del Consiglio Regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto delle opere di controsoffitto in cartongesso in favore dell'Impresa Ampa S.N.C. di Rivoli (TO) - Euro 1.400,00, oltre IVA

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare la ditta F.lli Groppo S.r.l. cui è stato affidato l'appalto relativo della fornitura e posa di arredi per il riallestimento del bar esistente presso l'Aula Consiliare a subappaltare le opere di controsoffitti in cartongesso, in favore dell'Impresa AMPA S.n.c. di F.lli Petta con sede in Rivoli (TO), Via Asti, n. 39 per un importo presunto di Euro 1.400,00, oltre IVA;

2. di stabilire che l'appaltatore trasmetta, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 4 marzo 2004, n. 169

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - Liquidazione 2° acconto febbraio 2004, ai sensi dell'art. 2, L.R. 11/11/1998 n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere alla corresponsione a favore dei Gruppi Consiliari della quota parte non utilizzata per spese di personale in aggiunta ai finanziamenti erogati per il funzionamento dei Gruppi stessi così come previsto dalla normativa richiamata in precedenza relativamente al mese di febbraio 2004, per un importo di Euro 126.959,23 così come indicato nell'Allegato A al presente atto;

- di confermare che la quota corrisposta rientra nei limiti della parte eccedente il 50% dei budget assegnati ai Gruppi Consiliari in forza della deliberazione n. 29 dell'11/2/2004;

- di dare atto che la relativa spesa trova imputazione sul seguente capitolo del bilancio del Consiglio Regionale:

Euro 126.959,23 cap. 5030 art. 3 impegno n. 21/2004 D.D. n. 7/2004.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 4 marzo 2004, n. 170

Rendiconto delle spese effettuate dalla Cassa economale del Consiglio Regionale del Piemonte sul Fondo economale nel periodo dal 01.02.2004 al 29.02.2004. Approvazione e reintegro

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1S3

D.D. 4 marzo 2004, n. 172

Consulta giovani/fondazione Sandretto Re Rebaudengo - Progetto TIP - Tendente Idee Progetti (luglio 2004) - Impegno di spesa Euro 30.000,00 O.F.C. Cap. 6010 art. 7 bilancio 2004 del Consiglio Regionale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di promuovere, per le motivazioni espresse in premessa, la realizzazione, in collaborazione con la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, del Progetto TIP. Tendenze, Idee, Progetti. Primo Festival internazionale di immaginazione e creatività giovane della regione piemontese che si svolgerà a Torino a Guarente d'Alba dal 1 al 4 luglio 2004;

2. Di demandare l'organizzazione dell'iniziativa alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (corrente in Torino, via Modane n. 6);

3. Di assumere l'onere finanziario di euro 30.000,00, quale quota di partecipazione del Consiglio regionale all'iniziativa;

4. Di liquidare detta somma a conclusione dell'iniziativa, a seguito rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;

5. Di imputare la spesa di euro 30.000,00, al capitolo 6010, articolo 7, bilancio 2004 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 4 marzo 2004, n. 173

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Concorso di storia contemporanea 2003/2004. Viaggio di studio in Bosnia. Affidamento all'Agenzia Rive Gauche. Erogazione acconto di Euro 20.000,00 con primo impegno al Cap. 6010 art. 6 del bilancio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di prendere atto dell'allegato verbale relativo alla trattativa per l'affidamento del viaggio studio in Bosnia per i vincitori del concorso di Storia contemporanea promosso dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana;

2. di affidare, per quanto espresso in premessa, l'incarico per l'organizzazione del viaggio studio in Bosnia

all'Agenzia Rive Gauche (corrente in Torino, Via Cernaia 18) alle seguenti condizioni economiche: Euro 1099,00 per studenti in camera doppia, Euro 1.139,00 sistemazione in camera singola per insegnanti e accompagnatori;

3. di autorizzare l'erogazione di un acconto pari a Euro 20.000,00 all'Agenzia Rive Gauche, previa presentazione di regolare fattura;

4. di impegnare tale somma di Euro 20.000,00 al Cap. 6010 art. 6 del bilancio 2004;

5. di rinviare a successivo provvedimento l'ulteriore impegno di spesa, quando in relazione ai risultati del concorso, sarà possibile stabilire il numero esatto dei partecipanti e la quota a carico di ogni singolo ente promotore dell'iniziativa.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 4 marzo 2004, n. 174

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Concorso di storia contemporanea 2003/2004. Viaggio di studio ai luoghi della memoria in Italia. Affidamento all'Agenzia Rive Gauche. Erogazione acconto di Euro 10.000,00 con primo impegno al Cap. 6010 art. 6 del bilancio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di prendere atto dell'allegato verbale relativo alla trattativa per l'affidamento del viaggio studio ai luoghi della memoria in Italia per i vincitori del concorso di Storia contemporanea promosso dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana;

2. di affidare, per quanto espresso in premessa, l'incarico per l'organizzazione del viaggio studio ai luoghi della memoria in Italia all'Agenzia Rive Gauche (corrente in Torino, Via Cernaia 18) alle seguenti condizioni economiche: Euro 489,00 per studenti in camera doppia, Euro 589,00 sistemazione in camera singola per insegnanti e accompagnatori;

3. di autorizzare l'erogazione di un acconto pari a Euro 10.000,00 all'Agenzia Rive Gauche, previa presentazione di regolare fattura;

4. di impegnare tale somma di Euro 10.000,00 al Cap. 6010 art. 6 del bilancio 2004;

5. di rinviare a successivo provvedimento l'ulteriore impegno di spesa, quando in relazione ai risultati del concorso, sarà possibile stabilire il numero esatto dei partecipanti e la quota a carico di ogni singolo ente promotore dell'iniziativa.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S2

D.D. 5 marzo 2004, n. 175

Spese varie urgenti - di limitata entità - impreviste o a priori non programmabili non rientranti fra quanto previsto nelle diverse tipologie di spesa del capitolo 3030. Autorizzazione ed impegno di spesa di Euro 3.500,00 sul cap. 3030 - art. 7 - esercizio finanziario 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - il Settore Patrimonio e Provveditorato a provvedere alle spese varie urgenti non rientranti fra le diverse tipologie previste dal Capitolato di spesa 3030, necessarie ad assicurare il normale buon funzionamento dei diversi Uffici del Consiglio regionale del Piemonte;

2. di autorizzare il Responsabile della Cassa Economale del Consiglio regionale a provvedere al pagamento delle spese relative, sulla base di regolari documenti giustificativi debitamente visti, nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente Determinazione;

3. di impegnare, a tal fine, la somma di Euro 3.500,00 con imputazione sul Cap. 3030 - Art. 7 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte - Esercizio Finanziario 2004.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 5 marzo 2004, n. 176

Servizio di assistenza tecnica di n. 7 fotoriproduttori installati presso le sedi del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari. Impegno di spesa a favore della Ditta Molteco di Euro 3.500,00 o.f.c. Cap. 3030 art. 14 bilancio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, a favore della ditta Molteco S.p.A. (corrente in Torino, in Via Reiss Romoli, 148), la somma presunta di Euro 3.500,00 o.f.c. per il pagamento dei canoni periodici di manutenzione e delle eventuali copie eccedenti riferiti al contratto Rep. n. 223/CR del 14/05/2003 con scadenza il 03/06/2004 per il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica di n. 7 fotoriproduttori in uso presso gli uffici del Consiglio Regionale e dei Gruppi Consiliari sul Cap. 3030 Art. 14 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2004.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1

D.D. 5 marzo 2004, n. 177

Affidamento di incarico alla Copisteria Cornia per la pubblicazione "Privacy. Codice in materia di protezione dei dati personali" impegno di spesa di euro 1.924,56 (o.f.c.) al Cap. 3010 - art. 1 (Bilancio 2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1 - Di procedere alla predisposizione della pubblicazione "Privacy. Codice in materia di protezione dei dati personali";

2 - di affidare, per le motivazioni di cui in premessa, alla Copisteria Cornia (corrente in Torino - c.so Vinza-

glio 17) in quanto abituale fornitrice, la stampa di n. 300 copie della pubblicazione "Privacy. Codice in materia di protezione dei dati personali" tenendo conto dell'offerta descritta nel preventivo allegato quale parte integrante;

3 - di impegnare la somma totale di Euro 1.924,56 o.f.c., sul capitolo 3010 art. 1 del Bilancio del Consiglio regionale 2004;

4 - di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) l.r. n. 8/1984, modificata dalla l.r. n. 18/1992.

5 - di liquidare la spesa relativa previa presentazione di regolare fattura, e previa attestazione di regolarità.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S3

D.D. 5 marzo 2004, n. 178

Fornitura e posa in opera di n. 1 fotocopiatrice digitale laser Konica mod. 7135. Affidamento alla Ditta MOLTECO S.p.A. - Impegno di spesa di Euro 4.752,00 o.f.c., sul cap. 3030 art. 14 esercizio finanziario 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, la fornitura e posa di n. 1 fotocopiatrice digitale laser mod. 7135, alla Ditta Molteco S.p.A. (corrente in Via Reiss Romoli, 148 - 10148 Torino) alle condizioni del preventivo n. 178 del 17.02.2004 (prot. C.R. n. 6054/D3S3 del 24.02.2004) allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale per un importo complessivo di Euro 4.752,00 o.f.c., comprensivo dello sconto dell'1% praticato ai fini dell'esonerazione dal versamento della cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. n. 8/84 e s.m.i.;

2. Di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal fine praticato;

3. Di procedere alla stipulazione del relativo contratto nei modi previsti dall'art. 33 lettera d) della L.R. 8/84 e s.m.i.;

4. Di impegnare la somma complessiva di Euro 4.752,00 o.f.c. per gli oneri previsti dalla fornitura in oggetto, sul cap. 3030 art. 14 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2004.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D2S2

D.D. 5 marzo 2004, n. 179

Attuazione Deliberazione Ufficio di Presidenza n. 41/04 del 02/03/2004 relativa a "Costituzione di un'unità flessibile a supporto dei lavori della Commissione speciale con compiti di indagine conoscitiva, ai sensi dell'art. 19, lettera a) dello Statuto, sui risarcimenti corrisposti alle imprese bialluvionate, di cui alla legge 11 dicembre 2000, n. 365". Attribuzione responsabilità e definizione componenti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di individuare nelle persone di Ludovica Crolle (categ. D4), Angela Montanari (categ. D1), Carla Genova (categ. C3), i funzionari costituenti l'unità flessibile a supporto della Commissione speciale con compiti di indagine conoscitiva, ai sensi dell'art. 19, lettera a) dello Statuto, sui risarcimenti corrisposti alle imprese biallusionate, di cui alla legge 11 dicembre 2000, n. 365;

2) di indicare quale referente del Dirigente di Settore e responsabile dell'unità flessibile in termini di risultato e di prodotto delle attività connesse al supporto della stessa Commissione, Ludovica Crolle;

3) di indicare quale addetto all'attività istruttoria e di resocontazione, Angela Montanari;

4) di indicare quale supporto all'attività istruttoria con ruolo di organizzazione delle attività di segreteria della Commissione Carla Genova.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S2

D.D. 5 marzo 2004, n. 180

Aggiornamento - a far data dall'1.1.2004 - del canone di locazione dei locali di proprietà del Banco di Sicilia Società per Azioni siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (2° e 4° piano) adibiti a sede di alcuni uffici del Consiglio regionale. Presa d'atto

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4S2

D.D. 5 marzo 2004, n. 181

Collaborazioni fotografiche per il 2004 e archivio fotografico del Consiglio Regionale - Primo impegno di spesa di 8.500,00 Euro sul cap. 3040, art. 6 - Esercizio finanziario 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di impegnare - per quanto espresso in premessa - la somma di Euro 8.500,00 per l'anno 2004 nell'ambito delle risorse assegnate, per i servizi fotografici e l'acquisto di materiali d'archivio sul cap. 3040, art. 6 del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2004;

2) di approvare, nel testo allegato alla presente, l'elenco degli abituali fornitori.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S4

D.D. 5 marzo 2004, n. 182

Arricchimento della dotazione bibliografica periodica della biblioteca regionale. Impegno di spesa di Euro 12.000,00 sul cap. 3040 art. 7. Esercizio provvisorio del bilancio del Consiglio regionale 2004 (VD)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di dare mandato al Settore "Documentazione" di provvedere all'arricchimento del patrimonio bibliografico della Biblioteca regionale tramite l'acquisizione di materiale documentale periodico su supporto cartaceo, informatico, ecc.;

2) di dare mandato al Settore "Documentazione" di procedere all'acquisizione tramite la sottoscrizione di abbonamenti annuali e di acquisti diretti presso Società editrici, edicole, librerie, ecc. ed in particolare:

Libreria Forense, via Corte d'Appello 5, 10122 Torino,

De Agostini Professionale, viale Pilduski 124, 00197 Roma,

Il Sole 24 Ore S.p.A., via Lomazzo 52, 20154 Milano,

Maggioli Editore, via del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Romagna,

DEA S.p.A., via Lima 28, 00198 Roma,

Carollo Lina, via Alfieri 10, 10121 Torino,

Giuffrè Editore S.p.A., via Busto Arsizio 40, 20151 Milano,

ABI Servizi S.p.A., piazza del Gesù 49, 00186 Roma,

UTET S.p.A., corso Raffello 28, 10125 Torino,

Giornale Avvenire S.p.A., piazza Carbonari 3, 20125 Milano,

Giappichelli Editore S.r.l., via Po 21, 10124 Torino,

IPSOA Editore S.r.l., strada 1 Palazzo F/6, 20090 Asago (MI),

EBSCO International, Inc. - USA,

EGAL S.a.s., di Vaj Alberto & C., via Perrone 5, 10122 Torino,

Agenzia CEDAM - Alberto Vaj, corso Tortona 36/C, 10153 Torino,

LICOSA, via Duca di Calabria 1/1, 50125 Firenze,

ISTAT, via C. Balbo 16, Roma;

3) di specificare che per alcune pubblicazioni periodiche la conservazione da parte degli uffici avviene per un periodo di tempo limitato all'utilizzo contingente alle esigenze dei medesimi;

4) di dare atto che la spesa relativa è, seppur non obbligatoria, necessaria ed urgente per la continuità delle collezioni bibliografiche;

5) di impegnare la somma Euro 12.000,00 sul Cap. 3040 Art. 7 del Bilancio del Consiglio regionale 2004 nell'ambito dei fondi assegnati dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con deliberazione n. 2 del 9 gennaio 2004;

6) di provvedere al pagamento delle forniture suddette, dando mandato alla ragioneria e alla cassa economale del Consiglio regionale di effettuare l'immediata liquidazione delle relative fatture o il versamento degli importi dovuti su c/c postale, bonifico bancario, ecc. con reintegro successivo nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione e previa controfirma del Dirigente del Settore "Documentazione".

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 5 marzo 2004, n. 183

Riedizione del depliant sul sito internet del Consiglio regionale del Piemonte - Affidamento alla Ditta Sviluppo e Progetti S.r.l. - Impegno di spesa di Euro 2.910,00 sul cap. 3040, art. 3 - Esercizio finanziario 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - alla Ditta Sviluppo e Progetti S.r.l. (Via Mentana, 16 - 10133 Torino) l'incarico per la stampa del depliant informativo, aggiornato ed integrato, sul sito Web del Consiglio regionale del Piemonte;

2) di prendere atto del preventivo presentato dalla citata Ditta dal quale risulta un importo di 2.500 Euro + IVA per la stampa di 10.000 copie;

3) di esonerare la Ditta dal versamento del deposito cauzionale avendo la stessa praticato uno sconto del 3%;

4) di impegnare, pertanto, la somma di Euro 2.910,00 sul Cap. 3040, Art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale 2004;

5) di procedere alla stipula del contratto per mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 della l.r. 23.1.84, n. 8, così come modificato dalla l.r. 30.3.1992, n. 18.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1S3

D.D. 5 marzo 2004, n. 184

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Opuscolo "Pian del Lot". Ideazione, realizzazione bozzetti e stampa n. 2000 copie dell'opuscolo "La strage del Pian del Lot". Importo Euro 1.930,00 Impegno di spesa Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di procedere, per le motivazioni in premessa illustrate, alla stampa di n. 2000 copie dell'opuscolo "La strage del Pian del Lot", affidando l'incarico allo Studio R. Patrucco (corrente in C.so Vittorio Emanuele, 162, Torino);

2. di procedere ad impegnare la risultante somma di Euro 1.930,00 al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2004

3. di liquidare le spese sulla base di regolare fattura.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S3

D.D. 5 marzo 2004, n. 185

Affidamento alla Ditta Santoro Francesco della lucidatura degli scalini e della sostituzione marmi, vano scala Piazza Solferino, 22. Impegno di spesa di Euro 3.186,96 oneri fiscali compresi sul Cap. 3030 Art. 11 del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - la sostituzione di marmi e la levigatura di tutti gli scalini del vano scala della sede del Consiglio Regionale di Piazza Solferino, 22 - Torino, alla Ditta Santoro Francesco - corrente in Via Sestriere, 31 - 10060 None

(TO) alle condizioni del preventivo del 02.03.2004 (Prot. C.R. n. 6965 del 03.03.2004) (allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale) per un importo complessivo di Euro 3.186,96 oneri fiscali compresi, comprensivo altresì dello sconto quale esonero dal versamento della cauzione;

2. di esonerare la summenzionata Ditta dal versamento della cauzione prevista dall'Art. 37 della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i., in funzione dell'ulteriore sconto del 2% praticato;

3. di procedere alla stipulazione del relativo contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i.;

4. di impegnare la somma complessiva di Euro 3.186,96 oneri fiscali compresi, per fare fronte agli oneri derivanti dallo stipulando contratto, sul Cap. 3030 Art. 11 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2004.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 5 marzo 2004, n. 186

Spese condominiali e di riscaldamento relative ai locali di proprietà della Regione Piemonte siti in Torino - Via S. Francesco D'Assisi n. 35 (2°, 3° e 4° piano) adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari. Impegno di spesa - acconto gestione anno 2004 - di Euro 8.055,00 o.f.c. sul cap. 3030 - Art. 2 esercizio finanziario 2004

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 5 marzo 2004, n. 187

Dichiarazione di fuori uso di arredi vari di proprietà del Consiglio regionale del Piemonte e relativa autorizzazione alla dimissione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di dichiarare - per le motivazioni espresse in premessa - fuori uso gli arredi vari non più idonei all'uso loro assegnato e senza valore economico di cui all'allegato elenco e di incaricare il competente Settore Patrimonio e Provveditorato di procedere alla dimissione degli stessi, anche eventualmente operando per mezzo di azienda specializzata in logistica ed esperta in materia di smaltimento rifiuti;

2. di disporre che il Settore Patrimonio e Provveditorato proceda successivamente alla cancellazione dei beni dismessi dalle scritture inventariali del Consiglio regionale del Piemonte.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 5 marzo 2004, n. 188

Avviso di selezione pubblica per esami ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione con contratto a termine di personale per la copertura

di posti di "Istruttore addetto ad attività amministrative presso il Consiglio regionale del Piemonte", categoria D, posizione economica D1. Costituzione del comitato di vigilanza. Autorizzazione alla spesa di Euro 3.200,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni dettagliatamente espresse in premessa, e in relazione alla procedura selettiva pubblica per esami ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione con contratto a termine di personale in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza, ovvero Economia e Commercio, ovvero Scienze Politiche (o equipollenti), per la copertura di posti di "Istruttore addetto ad attività amministrative presso il Consiglio Regionale Piemonte", categoria D, posizione economica D1:

- di mettere a disposizione della Commissione esaminatrice della Selezione (ai sensi dell'art. 9 della deliberazione del Consiglio regionale n. 293-4965, del 3/06/1982) un Comitato di Vigilanza composto da 30 dipendenti regionali, i quali saranno successivamente designati attraverso disposizione dirigenziale;

tale Comitato opererà (secondo le direttive e le istruzioni necessarie impartite dalla Commissione esaminatrice) durante la prova preselettiva del concorso, che si terrà il 7/04/2004.

Ai componenti il Comitato di vigilanza sopra descritto, verranno erogati i compensi stabiliti dalla D.G.R. del 28.02.2000, n. 16-29454.

Per la liquidazione della spesa si autorizza l'utilizzazione della relativa copertura finanziaria già impegnata con D.D. n. 4 del 13/01/2003 (Cap. n. 4030; art. 9; imp. 9).

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1S3

D.D. 9 marzo 2004, n. 189

Consulta Femminile Regionale - esposizione mostra "Con forza ed intelligenza" e "Dall'uguaglianza alla differenza" in occasione del Salone Internazionale delle Elette e delle Pari opportunità Expoelette - Assicurazione per trasporto, esposizione e responsabilità civile. Affidamento a UNIPOL. Impegno di Euro 260,00 O.F.C. - capitolo 6010 art. 3 Bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare alla Unipol Assicurazioni S.r.l., Via Avellino 6, Torino l'incarico di assicurare per i rischi di trasporto ed esposizione, ivi compresi i rischi di responsabilità civile, la mostra "Con forza ed intelligenza", e "Dall'uguaglianza alla differenza" durante il suo trasporto ed esposizione in occasione del Salone Internazionale delle Elette e delle Pari Opportunità Expo-Elette al costo di Euro 260,00 O.F.C.;

2. di impegnare la somma complessiva di Euro 260,00 O.F.C. al cap. 6010 art. 3 del bilancio 2004 del Consiglio regionale;

3. di liquidare la somma di cui sopra previa esibizione della regolare documentazione giustificativa e sulla base dei servizi effettivamente prestati.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 9 marzo 2004, n. 190

Consulta Femminile Regionale - realizzazione pannello monofacciale e sostegno espositivo - Affidamento a Studio Patrucco -. Impegno di Euro 420,00 O.F.C. - capitolo 6010 art. 3 Bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare allo studio Grafico Patrucco, corso Vittorio Emanuele 162, Torino, l'incarico della ideazione e realizzazione di un pannello monofacciale autoportante di cm. 70 x 100, al costo di Euro 420,00 O.F.C.;

2. di impegnare la somma complessiva di Euro 420,00 O.F.C. al cap. 6010 art. 3 del bilancio 2004 del Consiglio regionale;

3. di liquidare la somma di cui sopra previa esibizione della regolare documentazione giustificativa e sulla base dei servizi effettivamente prestati.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 9 marzo 2004, n. 191

Consulta delle Elette del Piemonte. Expoelette I° Salone Internazionale delle Elette e delle Pari Opportunità. Ristampa del "Manuale di coerenza delle politiche pubbliche agli obiettivi di Pari Opportunità fra uomini e donne". Affidamento incarico Abaco editori S.r.l.. Impegno di spesa di Euro 1668,77 OFC Cap. 6010 art. 4 Bilancio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di procedere, per tutto quanto espresso in premessa, alla ristampa del "Manuale di coerenza delle politiche pubbliche agli obiettivi di Pari Opportunità fra uomini e donne" che sarà distribuito nell'ambito di Expoelette in programma a Torino dall'11 al 13 marzo p.v. presso il Centro Congressi del Lingotto;

2) Di affidare alla Abaco editori S.r.l. di via Giolitti 41 10123 Torino la ristampa di n. 2.000 copie del manuale che dovrà avere le caratteristiche di cui in premessa;

3) Di impegnare a tale scopo la predetta somma di Euro 1.668,77 sul cap. 6010 art. 4 del Bilancio 2004;

4) Di liquidare alla Abaco editori S.r.l. di via Giolitti n. 41 10123 Torino la somma indicata sulla base della regolare documentazione giustificativa.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S3

D.D. 9 marzo 2004, n. 192

Affidamento all'Università degli studi di Torino (Dipartimento di traumatologia, ortopedia e medicina del lavoro) dell'analisi della movimentazione dei carichi. Impegno di spesa di Euro 3.300,00 oneri fiscali compresi sul Cap. 3030 Art. 12 del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - l'analisi delle cinque figure professionali per potrebbero rientrare nella movimentazione dei carichi, per eventuale sorveglianza sanitaria o altro al Dipartimento di Traumatologia, Ortopedia e medicina del Lavoro presso l'università degli Studi di Torino, corrente in Via Zuretti, 29 - 10126 Torino, alle condizioni del preventivo del 23.02.2004 (Prot. C.R. n. 7331 del 05.03.2004) (allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale) per un importo complessivo di Euro 3.300,00 oneri fiscali;

2. di procedere alla stipulazione del relativo contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i.;

3. di impegnare la somma complessiva di Euro 3.300,00 oneri fiscali compresi, per fare fronte agli oneri derivanti dallo stipulando contratto, sul Cap. 3030 Art. 12 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2004.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4S3

D.D. 9 marzo 2004, n. 193

Ulteriori adempimenti conseguenti alla determinazione n. 863/D4S1 del 28.11.2003, impegno di spesa di Euro 150.000,00 sul cap. 6040, art. 7 es. finanziario 2004 - comprensivo dei contributi elargiti da fondazioni bancarie - per la realizzazione di Expoelette - 1° salone internazionale delle elette e delle pari opportunità (Torino, 11-13/3/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare - per quanto enunciato in narrativa - gli ulteriori adempimenti conseguenti alla determinazione n. 863 D4S1 del 28.11.2003, nonché l'impegno di spesa di Euro 150.000,00 sul Cap. 6040, Art. 7, Esercizio Finanziario 2004 (comprensivo dei contributi elargiti da Fondazioni bancarie) per la realizzazione di Expoelette - 1° Salone Internazionale delle Elette e delle Pari Opportunità che si svolgerà presso il Centro Congressi Lingotto a Torino dall'11 al 13 marzo p.v.;

2) di affidare gli incarichi per i servizi e le forniture necessarie per lo svolgimento della suddetta iniziativa alle Ditte e secondo le modalità indicate in premessa - agli atti dell'Amministrazione - procedendo agli ordini dei suddetti per mezzo di corrispondenza, secondo gli

usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di prendere atto che l'ammontare delle spese a carico del Consiglio regionale trova copertura nell'ambito dell'impegno di spesa disposto con la presente determinazione e con determinazione n. 863/D4S1 del 28.11.2003;

4) di autorizzare - quando indicato e qualora necessario - l'Economo del Consiglio regionale al pagamento delle spese, con reintegro successivo sui fondi economici nell'ambito dell'impegno assunto con la presente determinazione e della citata determinazione n. 863/D4S1 del 28.11.03;

5) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate;

6) di rinviare a successivi provvedimenti l'esatta quantificazione delle spese e dei relativi fornitori e la rendicontazione analitica dell'evento.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1S3

D.D. 10 marzo 2004, n. 194

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Ciclo "Filo diretto". Presentazione del dvd "Nell'inferno di Dora. Il tunnel nelle armi segrete di Hitler". Importo di Euro 3.502,74. Impegno di spesa Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di presentare, per quanto espresso in premessa, il dvd con allegato opuscolo "Nell'inferno di Dora. Il tunnel delle armi segrete di Hitler", in collaborazione con il Comune di San Germano Chisone, nell'ambito del ciclo "Filo diretto";

2. di acquistare dalle Ellecimme Video Produzioni (corrente in Via Pavese 4bis San Pietro Val Lemina) n. 200 copie del suddetto dvd al prezzo scontato di Euro 2.880,00 o.f.c.

3. di affidare alla Arti Grafiche Giacone (corrente in) la stampa di n. 4000 inviti per un importo complessivo di Euro 622,74

4. di procedere ad impegnare la complessiva somma di Euro 3.502,74 al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2004

5. di liquidare le spese sulla base di regolari fatture.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D4S2

D.D. 10 marzo 2004, n. 195

Partecipazione al finanziamento del sito web della Calre (Conferenza delle assemblee legislative regionale europee) - Impegno di spesa di 1.300,00 euro sul cap. 3040, art. 3 - Esercizio finanziario 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di aderire al finanziamento per la creazione del sito web della Conferenza delle Assemblee legislative regionali europee (CALRE);

2) di impegnare la somma di Euro 1.300,00 o.f.c. per la partecipazione del Consiglio regionale del Piemonte al progetto cap. 3040, art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale;

3) di versare l'importo alla banca internazionale del CALRE

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S3

D.D. 10 marzo 2004, n. 196

Fornitura di piante ornamentali, incarico di periodica manutenzione ed eventuali allestimenti a noleggio. Impegno di spesa di Euro 5.965,00 (Cap. 3040, art. 2 - esercizio finanziario 2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di affidare - per le motivazioni espresse in narrativa - alla Ditta "Floricoltura Panetto", corrente in Torino, Via Domodossola 93/a, la fornitura delle piante ornamentali, l'incarico di provvedere alla relativa manutenzione, che si renderà necessaria, e l'eventuale noleggio di allestimenti floreali per occasioni particolari per l'anno 2004;

2) di impegnare - a tale scopo - una somma pari a Euro 5.965,00 o.f.c. sul Cap. 3040, Art. 2 - Esercizio Finanziario 2004;

3) di liquidare le suddette spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1S3

D.D. 10 marzo 2004, n. 197

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Ciclo "Filo diretto". Acquisto e presentazione del libro "La strada del Davai" di Nuto Revelli e del video "Nel tempo, memorie dal fronte russo 1942/1943" di G. Girelli e R. Gaia. Importo complessivo di Euro 6.702,74. Impegno di spesa Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di presentare, per quanto espresso in premessa, il documentario "Nel Tempo, memorie dal fronte russo" di G. Girelli e R. Gaia e il volume "La strada del Davai" di N. Revelli, in collaborazione con l'UNIR, nell'ambito del ciclo "Filo diretto";

2. di affidare alla Arti Grafiche Giaccone (corrente in Viale Fasano, 14, Chieri), la stampa di n. 4000 inviti per un importo complessivo di Euro 622,74, con impegno al cap. 6010 art. 6

3. di autorizzare la fornitura di n. 200 copie del video "Nel Tempo, memorie dal fronte russo, 1932/1943"

dall'Associazione Documè per un importo pari a Euro 3.000,00, con impegno al cap. 6010 art. 6;

4. di procedere all'acquisto di n. 200 copie del volume "La strada del Davai" di N. Revelli dalla Giulio Einaudi Editore per un importo pari a Euro 3.080,00, con impegno al Cap. 6010 art. 6

5. di procedere ad impegnare la complessiva somma di Euro 6.702,74 al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2004

6. di liquidare le spese sulla base di regolari fatture.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S4

D.D. 10 marzo 2004, n. 198

Adesione della Dr.ssa Elena Fenoglio, assegnata alla direzione segreteria dell'assemblea regionale, Settore Progettazione - Sviluppo e Gestione Sistema Informativo e Banca Dati Arianna, al percorso seminariale "Boole OI 2004:" organizzato dalla SMI S.r.l.. Autorizzazione alla spesa di Euro 4000,00= Cap. 4030 - Art. 10 - Esercizio finanziario 2004

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 10 marzo 2004, n. 199

Autorizzazione alla realizzazione del seminario formativo interno per il personale del Consiglio regionale denominato I Consigli Regionali e le Regioni nel processo di riforma costituzionale, quarta edizione. Autorizzazione alla spesa di Euro 1.1146,00= Cap. 4030 Art. 10 Esercizio finanziario 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare la spesa complessiva di Euro 1.114,60= (suddivisa in Euro 600,60 per i coffee-break e di Euro 514,00 per la docenza del 16 marzo p.v.) del percorso seminariale sulla riforma del titolo V della Costituzione, impegnata sul Cap. 4030 - Art. 10 - Esercizio Finanziario 2004;

2. di autorizzare il pagamento della somma di Euro 400,00 al lordo delle ritenute fiscali, che verrà effettuato a favore del docente, prof. Andrea Giorgis, sull'impegno n. 10/2004 oggetto di determinazione n. 7D3S4 del 16/01/2004 sul Cap. 4030 art. 10 Esercizio Finanziario 2004;

3. di autorizzare il pagamento della relativa IRAP pari a Euro 34,00 sull'impegno n. 10/2004 oggetto di determinazione n. 7D3S4 del 16/01/2004 sul Cap. 4030 art. 10 Esercizio finanziario 2004;

4. di autorizzare il pagamento della somma di Euro 600,60= alla ditta COGES S.r.l. fornitrice del servizio di coffee-break per 26 persone per le giornate del 16 e 29 marzo - 6 aprile, mediante bonifico bancario a seguito ricevimento fatture sull'impegno n. 10/2004 oggetto di determinazione n. 7D3S4 del 16/01/2004 sul Cap. 4030 art. 10 Esercizio finanziario 2004;

5. di dare atto che la somma in questione è già stata oggetto di impegno con determinazione n. 7D3S4

16/01/2004 (imp. n. 10/2004) sul Cap. 4030 - Art. 10 - Esercizio Finanziario 2004, nell'ambito dei fondi accantonati con D.U.P. n. 2 del 9/01/2004.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 10 marzo 2004, n. 200

L.R. N. 22/74: dotazione di capi di abbigliamento per il personale assegnato al Consiglio Regionale del Piemonte e avente diritto. Fornitura delle calzature per il biennio 2003-2004. Autorizzazione alla spesa di Euro 3010,00 sul capitolo 4030 - art. 11 imp. 11 - Esercizio finanziario 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di prendere atto - per quanto analiticamente evidenziato in narrativa - delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 7-6843 del 5.08.2002 e n. 34-853 del 18.9.2000, che definiscono la disciplina relativa all'assegnazione delle calzature, quale componente della dotazione di capi di abbigliamento da fornire al personale del Consiglio Regionale del Piemonte avente diritto;

2. di adottare pertanto le disposizioni contenute nelle succitate D.G.R. n. 7 del 5.08.2002 e n. 34-853 del 18.9.2000, al fine di uniformarsi ai criteri in esse contenuti;

3. di autorizzare (in conformità alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte n. 138/2000) la fornitura di calzature al personale indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento, del quale è parte integrante e costitutiva, per una spesa complessiva pari a Euro 3010,00;

4. di autorizzare il Responsabile della Cassa Economale del Consiglio regionale del Piemonte a provvedere al pagamento delle spese in argomento con successivo reintegro su Fondo Economale nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente Determinazione dirigenziale;

5. di autorizzare l'utilizzazione della somma di Euro 3010,00 sul cap. 4030 art. 11, imp. 11 - Esercizio finanziario 2004.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 10 marzo 2004, n. 201

Ex consigliere (omissis). Liquidazione assegno vitalizio mensile LL.RR. N. 27 dell'1/03/1995, n. 24 del 3/09/2001 e n. 21 dell'8/08/2003. Autorizzazione cap. 1030 art. 5 bilancio esercizio 2004

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1S3

D.D. 10 marzo 2004, n. 202

Consulta delle Elette del Piemonte. Expoelette I° Salone Internazionale delle Elette e delle Pari Opportunità." Co-finanziamento. Assunzione maggiori oneri. Impegno di spesa di Euro 30.000,00 Cap. 6010 art. 4 Bilancio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di procedere, per tutto quanto espresso in premessa, ad un ulteriore finanziamento per la realizzazione di "Expoelette - Primo Salone Internazionale delle Elette e delle Pari Opportunità" per un importo di Euro 30.000,00;

2) Di erogare ad S.&T. S.c.a.r.l. di via Matteo Pescatore n. 2 10124 Torino un anticipo, sulla somma predetta, di Euro 20.000,00 per le spese relative alle forniture ed acquisti indicati in premessa;

3) Di liquidare il saldo di Euro 10.000,00 a seguito di rendicontazione delle spese sostenute e previa esibizione di regolare documentazione contabile;

4) Di impegnare la predetta somma di Euro 30.000,00 sul cap. 6010 art. 4 del Bilancio 2004.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S4

D.D. 11 marzo 2004, n. 203

Avviso di selezione pubblica per esami ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione con contratto a termine di personale in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza, ovvero Economia e Commercio, ovvero Scienze Politiche (o equipollenti), per la copertura di posti di "Istruttore addetto ad attività amministrative presso il Consiglio Regionale del Piemonte. Organizzazione tecnica e logistica della prova preselettiva. Spese di affitto per la sede della prova: Euro 1200,00 (I.V.A. compresa) già impegnati con D.D. n. 4 del 13.01.03 (cap. 4030 art. 9, imp. n. 9), esercizio finanziario 2004. Affidamento alla "Coopersport" s.c.r.l.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare a terzi, per le considerazioni analiticamente valutate in premessa, parte dell'organizzazione tecnica e logistica finalizzata allo svolgimento della prova preselettiva della selezione pubblica per esami ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione con contratto a termine di personale in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza, ovvero Economia e Commercio, ovvero Scienze Politiche (o equipollenti), per la copertura di posti di "Istruttore addetto ad attività amministrative presso il Consiglio Regionale del Piemonte", indetta con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 110 del 11/06/2003 (e il cui relativo bando è stato approvato con determinazione n. 705 del 20/10/2003);

2. che tale affidamento è fatto a favore della Cooperativa "CooperSport" s.c.r.l. (Via Antica di Rivoli n. 21, Collegno - TO), per l'utilizzo di idonei spazi per l'espletamento della prova preselettiva del citato concorso, a far fronte di un canone d'affitto pari a Euro 1000,00 + Euro 200,00 per IVA al 20%, per complessivi Euro 1200,00, alle condizioni indicate nella migliore offerta presentata dalla stessa Cooperativa (e agli atti dell'Amministrazione regionale);

3. che, secondo il disposto dell'art. 33 lett. d), della citata L.R. n. 8/84 e s.m.i., la stipulazione del relativo

contratto, essendo di modico importo, avverrà per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio;

4. che, ai sensi della L.R. n. 8/84, n. 37, nel caso di inadempimento delle obbligazioni assunte dalla predetta Cooperativa, o di loro ritardo nell'esecuzione dei contratti, saranno applicate le sanzioni previste dai contratti stessi e che, comunque, per inadempimento è da intendersi anche la oggettiva mancanza dei contratti stessi e che, comunque, per inadempimento è da intendersi anche la oggettiva mancanza di esatta esecuzione delle prestazioni dovute (con gli effetti e le conseguenze previste dal Cap. XIV, del Libro VI, del Codice Civile, relativo alla risoluzione dei contratti, e salvo sempre il diritto dell'Amministrazione regionale al risarcimento del danno);

5. di utilizzare per la liquidazione della spesa la relativa copertura finanziaria già impegnata con D.D. n. 4 del 13.01.2003 imp. n. 9, vista la D.U.P. n. 1 del 9.01.04, che ha autorizzato la gestione provvisoria dei residui attivi e passivi calcolati alla data del 31/12/2003.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Giunta regionale

Codice 6

D.D. 27 gennaio 2004, n. 11

Revoca della determinazione n. 447 del 24/11/03 avente ad oggetto "Indizione di gara a procedura ristretta per l'affidamento del servizio per la realizzazione tecnica, la gestione editoriale e la diffusione territoriale di un notiziario quotidiano di informazione televisiva locale della Regione Piemonte"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di revocare, per le motivazioni indicate in premessa, la determinazione n. 447 del 24/11/03 e il relativo capitolato speciale d'appalto allegato;

- di rinviare a successivo provvedimento amministrativo l'indizione di una nuova gara per l'affidamento di un servizio relativo alla realizzazione di una rassegna quotidiana di informazioni televisive locali della Regione Piemonte e l'approvazione di un nuovo capitolato speciale d'appalto.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6

D.D. 29 gennaio 2004, n. 12

DGR n. 58-11605 del 26/01/04 Prosecuzione dell'incarico di consulenza per attività di relazioni pubbliche a supporto della Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale. Spesa di Euro 86.000,00 cap. 10870/2004 (Acc. 100284)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in esecuzione della DGR n. 58-11605 del 26/01/04 la somma di Euro 86.000,00 sul cap. 10870 (Acc. 100284) a favore della dr.ssa Rosanna Bonelli, per la prosecuzione dell'incarico di consulenza specialistica per le attività di relazioni pubbliche a supporto della Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale, sino al 31/12/04.

L'importo di Euro 86.000,00, comprensivo di oneri fiscali, contributivi e spese di trasferta funzionali all'incarico, sarà erogato a scadenze bimestrali, nella misura di Euro 15.000,00 (IVA inclusa) per i primi due bimestri del 2004, e nella misura di Euro 14.000,00 (IVA inclusa) nei successivi quattro bimestri, previa presentazione di fatture vistate per regolarità dal Direttore regionale della Comunicazione istituzionale.

Alla spesa complessiva di Euro 86.000,00 si farà fronte con le risorse accantonate dalla DGR n. 58-11605 del 26/01/04 sul cap. 10870 (Acc. 100284) del bilancio 2004.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 2 febbraio 2004, n. 13

Trascrizione degli atti del Convegno: La dismissione del patrimonio immobiliare pubblico attraverso la cartolarizzazione. Spesa euro 614,42 Cap. 100370/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare in attuazione della DGR n. 8-11513 del 19 gennaio 2004 l'impegno della spesa di Euro 614,42 IVA compresa a fronte della trascrizione degli atti (125 cartelle dattiloscritte) del Convegno: La dismissione del patrimonio immobiliare pubblico attraverso la cartolarizzazione Torino 19.9.2003.

Di autorizzare la collaborazione con il Centro Congressi Internazionale S.r.l. con sede in Torino V. Cervino 60 per un importo di Euro 614,42= IVA compresa.

Di provvedere alla liquidazione della somma summenzionata, dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 614,42= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 100370/2004 acc. 100329 (134).

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 4 febbraio 2004, n. 14

Atti di ospitalità relativi a convegni. Spesa Euro 5.189,80. Cap. 10330/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 8-11513 del 19 gennaio 2004 avente per oggetto: L.R. n. 34 del 24/12/03. Accantonamento di Euro 210.000,00= sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta per spese urgenti di funzio-

namento, la somma di Euro 5.189,80= IVA compresa a fronte di spese a carico della Regione Piemonte in occasione di incontri e convegni come in premessa indicato.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Battiston Professionale Congress S.r.l. con sede in Torino, Via Botticelli 35° per un importo complessivo di Euro 1.791,00= IVA compresa.

Centro Congressi Internazionale S.r.l. con sede in Torino, Via Cervino 60 per un importo complessivo di Euro 1.528,80= o.f.c.

Ditta L'Arte a Tavola S.r.l. con sede in Torino, Via Ponza 4 per un importo complessivo di Euro 1.870,00= o.f.c..

Di provvedere alla liquidazione delle singole somme alle Ditte summenzionate dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità dei servizi.

Alla spesa di Euro 5.189,80= o.f.c. si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2004 acc. 100328 Imp. 180.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 4 febbraio 2004, n. 15

Spese di rappresentanza in occasione di incontri istituzionali. Spesa Euro 10.000,00 Cap. 10050/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della DGR n. 6-11489 del 12.1.2004 l'impegno della somma di Euro 10.000,00= a fronte delle spese di rappresentanza del Presidente e della Giunta Regionale, provvedendo al pagamento tramite il Settore Cassa Economale, applicando l'Art. 13 del Regolamento di Cassa Economale.

Alla spesa di Euro 10.000,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR n. 6-11489 del 12.1.2004 Cap. 10050 acc. 100307 Imp. 182.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 9 febbraio 2004, n. 16

Integrazione det. 395/2003 relativa alla realizzazione alla stampa del Quaderno della Regione Piemonte avente per oggetto "Le norme per il recupero funzionale dei rustici" - Spesa euro 1.762,00= Cap. 100370/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare in attuazione della DGR n. 8-11513 del 19 gennaio 2004 l'impegno delle ulteriori spese relative alla realizzazione tipografica ed alla predisposizione all'invio del Quaderno della Regione Piemonte di cui alla determina n. 395 del 3.11.2003 avente per oggetto: "Le norme per il recupero funzionale dei rustici".

Di autorizzare la collaborazione con:

Ditta M.P. Stampa corrente in Mathi V. S.ta Lucia 90 per un importo di 972,40 IVA compresa

Ditta Esse Pi Emme di Spegno Paolo corrente in Torino V. Bologna 220/60 per un importo di Euro 789,60 IVA compresa.

Di provvedere alla liquidazione delle somme summenzionate, dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 1.762,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 100370/2004 acc. 100329 (203).

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 16 febbraio 2004, n. 17

Impegno della somma di euro 751,42 sul cap. 10740/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare in attuazione della DGR n. 12-11619 del 2.2.2004 l'impegno della spesa di euro 751,42 sul cap. 10740/2004 acc. 100432 a fronte della liquidazione della fattura n. 220 del 30.11.2001 emessa da Nuove Arti Grafiche Biamino con sede in Torino V. Savonarola 2 già impegnata con determinazione n. 269 del 12.11.2001 i cui fondi sono in perenzione (342I).

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 17 febbraio 2004, n. 18

Convegno sull'Osservatorio della condizione abitativa. Torino 19 febbraio 2004. Spesa Euro 459,98= Cap. 10330/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 8-11513 del 19 gennaio 2004 avente per oggetto: L.R. n. 34 del 24/12/03. Accantonamento di Euro 210.000,00= sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta per spese urgenti di funzionamento, la somma di Euro 459,98= IVA compresa a fronte di spese a carico della Regione Piemonte in occasione del Convegno sull'Osservatorio della condizione abitativa.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Ditta Cisalpina Tours S.p.A. con sede in Rosta, Corso Moncenisio 41 per un biglietto aereo prepagato Roma - Torino - Roma per un importo complessivo di Euro 459,98 o.f.c..

Di provvedere alla liquidazione della somma alla Ditta summenzionata dietro presentazione di fattura debitamente vistata per la regolarità dei servizi.

Alla spesa di Euro 459,98= o.f.c. si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2004 acc. 100328.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 18 febbraio 2004, n. 19

Presentazione del volume "Le Piazze del Piemonte" che si terrà a Bardonecchia il 28 febbraio prossimo - Spesa Euro 3.696,53= cap. 10330/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 3.696,53= in attuazione della determina 8-11513 del 19 gennaio 2004 a fronte delle spese per la presentazione della pubblicazione edita dalla Regione Piemonte in collaborazione con la Spaba dal titolo "Le piazze del Piemonte" che si terrà a Bardonecchia il 28 dicembre prossimo.

Di autorizzare la collaborazione e di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse, debitamente vistate per la regolarità del servizio dai seguenti soggetti economici:

Nuove Arti Grafiche Biamino snc con sede in Torino V. Savonarola 2 per un importo complessivo di Euro 2.761,24 IVA compresa

Bar Palazzo delle Feste di Viarengo Mario con sede in Bardonecchia per un importo di Euro 696,49 IVA compresa

Zelig sas di Valentina Consolo e C con sede in Torino V. Sismonda 8 per un importo di Euro 238,80 IVA compresa.

Alla spesa di Euro 3.696,53= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2004 Accantonamento 100328 (372).

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 24 febbraio 2004, n. 22

Partecipazione organizzativa Congresso regionale Associazione Italiana Celiachia. Torino 6 marzo 2004. Spesa Euro 4.080,00= Cap. 10330/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 8-11513 del 19 gennaio 2004 avente per oggetto: L.R. n. 34 del 24/12/03. Accantonamento di Euro 210.000,00= sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta per spese urgenti di funzionamento, la somma di Euro 4.080,00= IVA compresa a fronte di spese a carico della Regione Piemonte in occasione del congresso regionale dell'Associazione Italiana Celiachia che si svolgerà a Torino il 6 marzo 2004.

Di autorizzare la collaborazione con il Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia con sede in Torino; Corso Unità d'Italia 40 per un importo di Euro 4.080,00= o.f.c..

Alla spesa di Euro 4.080,00= o.f.c. si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2004 acc. 100328.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 24 febbraio 2004, n. 23

Realizzazione tipografica di n. 5000 copie del Bollettino di Protezione Civile - Affidamento incarico - Spesa Euro 1.544,40= Cap. 10740/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 1.544,40 in attuazione della Dgr n. 12-11619 del 2.2.2004 a fronte delle spese per la realizzazione di n. 5000 copie della rivista Bollettino della Protezione civile

- di autorizzare all'uopo la collaborazione con la Ditta Marcograf S.r.l. corrente in Torino V. Cafasse 1 per un importo di Euro 1.544,40= IVA compresa e di provvedere alla liquidazione della fattura emessa vistata per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 1.544,40= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10740/2004 acc. 100432 (442).

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 8.4

D.D. 24 febbraio 2004, n. 1

Erogazione al C.S.I. Piemonte del saldo del contributo annuale di funzionamento relativo all'anno 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la liquidazione a favore del C.S.I. Piemonte del conguaglio del contributo di funzionamento dovuto per l'esercizio 2002;

- di dare atto che la spesa relativa, pari a Euro 20.658,00, è già stata impegnata (I. 2002/1233) sul competente capitolo 10900/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Corgnati

Codice 8.4

D.D. 25 febbraio 2004, n. 2

Erogazione al C.S.I. Piemonte del saldo del contributo annuale di funzionamento relativo all'anno 2002. Rettifica determina n. 1 del 24/2/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rettificare la determina n. 1 del 24/2/2004 autorizzando la liquidazione a favore del C.S.I. Piemonte del conguaglio del contributo di funzionamento dovuto per l'esercizio 2002 mediante utilizzo, per le ragioni descritte in premessa, della somma impegnata (I. 2003/829) sul corrispondente capitolo 10900/2003.

Il Dirigente responsabile
Roberto Corgnati

Codice 9.4

D.D. 27 febbraio 2004, n. 15

Versamento dell'IRAP mensile per il mese di febbraio dell'anno 2004. Incremento dell'impegno di spesa n. 51/2004 di Euro 200.000,00 sul capitolo n. 10207/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di incrementare l'impegno di spesa n. 51/2004 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 6 del 26 gennaio 2004, della somma di Euro 200.000,00 sul capitolo n. 10207 del bilancio di previsione per l'anno 2004, per il versamento mensile dell'IRAP relativa al mese di febbraio 2004.

Il Dirigente responsabile
Marco Cissello

Codice 9.7

D.D. 27 febbraio 2004, n. 20

Integrazione impegno per le spese obbligatorie per l'anno 2004 relative ai capp. 10120 e 10130 (E. 7.000.000, impegni nn. 14 e 16)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di integrare gli impegni di spesa sui capp. 10120 e 10130 del Bilancio 2004 (impp. n. 14 e 16) dell'ulteriore somma di Euro 7.000.000 per le considerazioni indicate in premessa.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 10.7

D.D. 8 gennaio 2004, n. 4

Appalto - concorso per l'affidamento del servizio di realizzazione tecnica, gestione editoriale e diffusione territoriale di un notiziario quotidiano di informazione televisiva locale della Regione Piemonte. Rettifica atti di gara e differimento termini

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara", opportunamente rettificati ed allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di procedere, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, al differimento dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione relative all'appalto-concorso per l'affidamento del servizio di realizzazione tecnica, gestione editoriale e diffusione territoriale di un notiziario quotidiano di informazione televisiva

locale della Regione Piemonte, fissati alle ore 12.00 del 30.1.2004;

- di procedere all'approvazione di apposito avviso di rettifica, allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, da trasmettere ai quotidiani ed alle altre fonti di informazione sui quali è stato pubblicato il bando di gara;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 12 gennaio 2004, n. 11

Licitazione privata per fornitura di moduli antincendio scarrabili per allestimento di autoveicoli pick-up 4x4 da destinarsi agli operatori del servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte. Approvazione verbali di gara ed affidamento del servizio alla Società FIRECO S.r.l. - Gussago (BS)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara reg. nn. 98/03 del 23.9.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, 108/03 del 22.10.2003 relativo ai lavori della Commissione Tecnica, 112/03 del 20.11.2003 relativo all'apertura delle offerte economiche dai quali risulta che la fornitura in oggetto è stata aggiudicata in via provvisoria alla Società FIRECO S.r.l. corrente in Gussago (BS), Via Enrico Fermi 56 - Località Mandolossa, la quale ha totalizzato un punteggio pari a 95,24/100 ed esposto offerta pari ad Euro 193.039,00 o.f.e.;

- di procedere all'affidamento della fornitura di n. 77 moduli antincendio scarrabili per allestimento di autoveicoli pick-up 4x4 da destinarsi agli operatori del servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte alla Società FIRECO S.r.l. corrente in Gussago (BS), Via Enrico Fermi 56 - Località Mandolossa, per l'importo di Euro 193.039,00 oltre I.V.A. per Euro 38.607,80 e così per complessivi Euro 231.646,80 o.f.i.;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 231.646,80 o.f.i. si farà fronte con i fondi già impegnati sul Cap. 23025/2002 con determinazione della Direzione Economia Montana e Foreste n. 1007 del 29.11.2002;

- di procedere, previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti dei legali rappresentanti del Raggruppamento aggiudicatario non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 575/65, 47/94, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.P.R. 252/98, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, lett. b) della L.R. 23.1.84 n. 8, secondo lo schema allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole alla verifica, in corso di esecuzione, sulla sussistenza dei requisiti di ordine etico di cui all'art. 11, comma 1 lett. a), b), c), d) e) ed f) del D.Lgs. 358/92 s.m.i.

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 14 gennaio 2004, n. 15

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di stampa e diffusione di trentasei numeri della rivista "Piemonte Parchi". Ammissione e non ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i concorrenti di cui all'elenco "A", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di non ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i concorrenti di cui all'elenco "B", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la lettera d'invito, da trasmettere ai concorrenti ammessi alla gara d'appalto in argomento, disciplinante le modalità di presentazione dell'offerta tecnica ed economica, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti uffici amministrativi l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 14 gennaio 2004, n. 17

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di monitoraggio della fauna ittica presente nei corsi d'acqua piemontesi. Ammissione Ditta ed approvazione lettera d'invito

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il concorrente di cui all'elenco "A", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la lettera d'invito, da trasmettere al concorrente ammesso alla gara d'appalto in argomento, disciplinante le modalità di presentazione dell'offerta tecnica ed economica, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti uffici amministrativi l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 15 gennaio 2004, n. 22

Appalto - concorso per fornitura ed installazione del completamento della rete di monitoraggio delle acque sotterranee. Ammissione e non ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i concorrenti di cui all'elenco "A", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di non ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il concorrente di cui all'elenco "B", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la lettera d'invito, da trasmettere ai concorrenti ammessi alla gara d'appalto in argomento, disciplinante le modalità di presentazione dell'offerta tecnica ed economica, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti uffici amministrativi l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 19 gennaio 2004, n. 26

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione, deodorazione e depulcizzazione presso immobili regionali. Ammissione e non ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i concorrenti di cui all'elenco "A", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di non ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i concorrenti di cui all'elenco "B", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la lettera d'invito, da trasmettere ai concorrenti ammessi alla gara d'appalto in argomento, disciplinante le modalità di presentazione dell'offerta tecnica ed economica, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti uffici amministrativi l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 22 gennaio 2004, n. 36

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e riconversione dell'ex Istituto di Coniglicoltura sito in Alessandria, Regione San Michele, a Centro Regionale di attività di Protezione Civile. Rettifica atti di gara e differimento termini

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara", opportunamente rettificati ed allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di integrare la "Lista delle categorie delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori" nelle parti mancanti, al fine di uniformare il documento a quello predisposto su supporto informatico e conseguentemente consentire ai concorrenti di predisporre l'offerta a regola d'arte;

- di procedere, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, al differimento dei termini per la presentazione delle offerte per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e riconversione dell'ex Istituto di Coni-glicoltura sito in Alessandria, Regione San Michele, a Centro Regionale di attività di Protezione Civile, secondo la seguente tempistica:

- Termine di presentazione delle offerte: 16 febbraio 2004 ore 12,00

- Apertura offerte: 17 febbraio 2004 ore 10,00

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 27 gennaio 2004, n. 58

**Appalto - concorso per l'affidamento del servizio di realizzazione tecnica, gestione editoriale e diffusione ter-
ritoriale di un notiziario quotidiano di informazione tele-
visiva locale della Regione Piemonte. Revoca atti di gara**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, alla revoca degli atti di gara e precisamente del bando integrale, del relativo estratto e del documento complementare "Disciplina-re di gara";

- di procedere all'approvazione di apposito avviso di revoca, allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, da trasmettere ai quotidiani ed alle altre fonti di informazione sui quali è stato pubbli-cato il bando di gara e l'avviso di rettifica;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 29 gennaio 2004, n. 61

**Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di av-
visi di gare d'appalto alla Società "ARCUS S.r.l." di Milano.
Spesa di Euro 7.548,00**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le ragioni indicate in narrativa, alla liquidazione delle sotto elencate 3 fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Ditta "Arcus Pubblicità S.r.l." corrente in Milano - Via G. Negri n. 4;

- Fatt. n. 14.488 del 13.10.2003 di Euro 2.013,00 ol-tre IVA per Euro 402,60 e così per complessivi Euro 2.415,60= O.F.I.

- Fatt. n. 16.264 del 10.11.2003 di Euro 1.260,00 ol-tre IVA per Euro 252,00 e così per complessivi Euro 1.512,00= O.F.I.

- Fatt. n. 18.904 del 22.12.2003 di Euro 3.017,00 ol-tre IVA per Euro 603,40 e così per complessivi Euro 3.620,40= O.F.I.

- dando atto che l'importo complessivo delle soprain-dicate 3 fatture ammonta ad Euro 7.548,00 O.F.I.;

- di impegnare la somma di Euro 7.548,00 sul cap. 10390 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2004 (D.G.R. n. 46-11593 del 26.01.2004 acc. n. 100374)

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozio-ne dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 29 gennaio 2004, n. 62

**Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di av-
visi di gare d'appalto alla Società "Il Sole 24 Ore" di Milano.
Spesa di Euro 19.296,00 OFI**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le ragioni indicate in narrativa, alla liquidazione delle sotto elencate 9 fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Ditta "Il Sole 24 Ore - System" corrente in Milano - Via Castellanza 11;

- Fatt. n. 23059467 del 07.11.2003 di Euro 2.010,00 oltre IVA per Euro 402,00 e così per complessivi Euro 2.412,00 o.f.i.

- Fatt. n. 23059466 del 07.11.2003 di Euro 1.340,00 oltre IVA per Euro 268,00 e così per complessivi Euro 1.608,00 o.f.i.

- Fatt. n. 23059468 del 07.11.2003 di Euro 1.340,00 oltre IVA per Euro 268,00 e così per complessivi Euro 1.608,00 o.f.i.

- Fatt. n. 23060414 del 19.11.2003 di Euro 1.340,00 oltre IVA per Euro 268,00 e così per complessivi Euro 1.608,00 o.f.i.

- Fatt. n. 23060415 del 19.11.2003 di Euro 2.010,00 oltre IVA per Euro 402,00 e così per complessivi Euro 2.412,00 o.f.i.

- Fatt. n. 23063298 del 9.12.2003 di Euro 2.010,00 oltre IVA per Euro 402,00 e così per complessivi Euro 2.412,00 o.f.i.

- Fatt. n. 23063693 del 12.12.2003 di Euro 1.340,00 oltre IVA per Euro 268,00 e così per complessivi Euro 1.608,00 o.f.i.

- Fatt. n. 23063694 del 12.12.2003 di Euro 1.340,00 oltre IVA per Euro 268,00 e così per complessivi Euro 1.608,00 o.f.i.

- Fatt. n. 23064550 del 19.12.2003 di Euro 3.350,00 oltre IVA per Euro 670,00 e così per complessivi Euro 4.020,00 o.f.i.

- di dare atto che con determinazione n. 403 del 15.05.2001 il Sole 24 Ore autorizza il Settore Ragioneria ad effettuare i pagamenti delle fatture emesse dalla Società "Il Sole 24 Ore System" S.p.A. a favore della Società Farmafactoring S.p.A. corrente in Milano - Via Domenichino 5, in qualità di cessionaria dei crediti predetti;

- di impegnare la somma di Euro 19.296,00= O.F.I. sul cap. 10390 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2004 (D.G.R. n. 46 - 11593 del 26.01.2004)

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 29 gennaio 2004, n. 63

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società R.C.S. Editori di Milano. Spesa di Euro 28.044,90 OFI

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le ragioni indicate in narrativa, alla liquidazione delle sotto elencate 7 fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Ditta "RCS Editori S.p.A." corrente in Milano - Via Mecenate n. 91:

- Fatt. n. 2003084754 del 30.09.2003 di Euro 1.989,00= oltre IVA per Euro 397,80 e così per complessivi Euro 2.386,80= o.f.i.;

- Fatt. n. 2003094244 del 21.10.2003 di Euro 2.983,50= oltre IVA per Euro 596,70 e così per complessivi Euro 3.580,20= o.f.i.;

- Fatt. n. 2003097262 del 28.10.2003 di Euro 5.967,00= oltre IVA per Euro 1.193,40 e così per complessivi Euro 7.160,40= o.f.i.;

- Fatt. n. 2003097263 del 28.10.2003 di Euro 4.972,50= oltre IVA per Euro 994,50 e così per complessivi Euro 5.967,00= o.f.i.;

- Fatt. n. 2003106748 del 18.11.2003 di Euro 2.486,25= oltre IVA per Euro 497,25 e così per complessivi Euro 2.983,50= o.f.i.;

- Fatt. n. 2003121128 del 16.12.2003 di Euro 2.486,25= oltre IVA per Euro 497,25 e così per complessivi Euro 2.983,50= o.f.i.;

- Fatt. n. 2003121129 del 16.12.2003 di Euro 2.486,25= oltre IVA per Euro 497,25 e così per complessivi Euro 2.983,50= o.f.i.;

- dando atto che l'importo complessivo delle sopraindicate 7 fatture ammonta ad Euro 28.044,90 O.F.I.

- di impegnare la somma di Euro 28.044,90= O.F.I. sul cap. 10390 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2004 (D.G.R. n. 46 - 11593 del 26.01.2004 Acc. n. 100374)

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 29 gennaio 2004, n. 64

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società Publikompass S.p.A. di Torino. Spesa di Euro 35.013,00 OFI

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le ragioni indicate in narrativa, alla liquidazione delle sotto elencate 13 fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Ditta "Publikompass S.p.A." corrente in Torino - C.so Massimo d'Azeglio n. 60:

- Fatt. n. S12701 del 29.10.2003 di Euro 1.591,50 oltre IVA per Euro 318,30 e così per complessivi Euro 1.909,80 o.f.i.

- Fatt. n. S12702 del 29.10.2003 di Euro 1.061,00 oltre IVA per Euro 212,20 e così per complessivi Euro 1.273,20 o.f.i.

- Fatt. n. S12703 del 29.10.2003 di Euro 2.652,50 oltre IVA per Euro 530,50 e così per complessivi Euro 3.183,00 o.f.i.

- Fatt. n. S12704 del 29.10.2003 di Euro 2.652,50 oltre IVA per Euro 530,50 e così per complessivi Euro 3.183,00 o.f.i.

- Fatt. n. S12705 del 29.10.2003 di Euro 2.652,50 oltre IVA per Euro 530,50 e così per complessivi Euro 3.183,00 o.f.i.

- Fatt. n. S12706 del 29.10.2003 di Euro 1.591,50 oltre IVA per Euro 318,30 e così per complessivi Euro 1.909,80 o.f.i.

- Fatt. n. S14097 del 28.11.2003 di Euro 1.061,00 oltre IVA per Euro 212,20 e così per complessivi Euro 1.273,20 o.f.i.

- Fatt. n. S14098 del 28.11.2003 di Euro 4.244,00 oltre IVA per Euro 848,80 e così per complessivi Euro 5.092,80 o.f.i.

- Fatt. n. S14099 del 28.11.2003 di Euro 1.591,50 oltre IVA per Euro 318,30 e così per complessivi Euro 1.909,80 o.f.i.

- Fatt. n. S14100 del 28.11.2003 del 28.11.2003 di Euro 4.244,00 oltre IVA per Euro 848,80 e così per complessivi Euro 5.092,80 o.f.i.

- Fatt. n. S15602 del 30.12.2003 di Euro 2.122,00 oltre IVA per Euro 424,40 e così per complessivi Euro 2.546,40 o.f.i.

- Fatt. n. S15603 del 30.12.2003 di Euro 2.122,00 oltre IVA per Euro 424,40 e così per complessivi Euro 2.546,40 o.f.i.

- Fatt. n. S15604 del 30.12.2003 di Euro 1.591,50 oltre IVA per Euro 318,30 e così per complessivi Euro 1.909,80 o.f.i.

- dando atto che l'importo complessivo delle sopraindicate 13 fatture ammonta ad Euro 35.013,00 O.F.I.

- di impegnare la somma di Euro 35.013,00= O.F.I. sul cap. 10390 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2004 (D.G.R. n. 46 - 11593 del 26.01.2004 Acc. n. 100374)

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 29 gennaio 2004, n. 65

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Società Manzoni S.p.A. di Torino. Spesa di Euro 13.853,28 O.F.I.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le ragioni indicate in narrativa, alla liquidazione delle sotto elencate 4 fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Ditta "MANZONI & C. S.p.A." corrente in Torino - C.so Vittorio Emanuele II n. 68:

- Fatt. n. 300719 del 20.11.2003 di Euro 2.886,10 oltre IVA per Euro 577,22 e così per complessivi Euro 3.463,32= O.F.I.

- Fatt. n. 300720 del 20.11.2003 di Euro 3.710,70 oltre IVA per Euro 742,14 e così per complessivi Euro 4.452,84= O.F.I.

- Fatt. n. 300761 del 30.11.2003 di Euro 2.886,10 oltre IVA per Euro 577,22 e così per complessivi Euro 3.463,32= O.F.I.

- Fatt. n. 300788 del 11.12.2003 di Euro 2.061,50 oltre IVA per Euro 412,30 e così per complessivi Euro 2.473,80= O.F.I.

- dando atto che l'importo complessivo delle sopraindicate 4 fatture ammonta ad Euro 13.853,28;

- di impegnare la somma di Euro 13.853,28= O.F.I. sul cap. 10390 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2004 (D.G.R. n. 46 - 11593 del 26.01.2004 Acc. n. 100374)

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 2 febbraio 2004, n. 72

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del manto di copertura del Castello Reale di Casotto. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento dei lavori all'A.T.I. Editel S.r.l. - Frazzo Bruno - Nucetto (CN)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il verbale di gara reg. n. 2/04 del 13.1.2003, relativo all'apertura e verifica in ordine alla regolarità e completezza della documentazione amministrativa nonchè all'apertura delle offerte economiche, dal quale risulta che i lavori di cui all'oggetto sono stati aggiudicati, in via provvisoria, all'A.T.I. Editel S.r.l. - Impresa Frazzo Bruno - corrente in Nucetto (CN) - Via Nazionale 107, la quale ha offerto un ribasso di 5,55 punti percentuali sull'importo a base di gara, determinando l'importo di aggiudicazione in Euro 720.690,69 oltre oneri di sicurezza per Euro 7.180,00 oltre I.V.A. per Euro 72.787,07 e così per complessivi Euro 800.657,76 o.f.i.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva e conseguentemente all'affidamento dei lavori di ristrutturazione del manto di copertura del Castello Reale di Casotto all'A.T.I. Editel S.r.l. - Impresa Frazzo Bruno - corrente in Nucetto (CN) - Via Nazionale 107, per l'importo di Euro 720.690,69 oltre oneri di sicurezza per Euro 7.180,00 oltre I.V.A. per Euro 72.787,07 e così per complessivi Euro 800.657,76 o.f.i.;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 800.657,76 o.f.i. si farà fronte con i fondi già impegnati con determinazione n. 977 del 20.10.2003 del Settore Patrimonio Immobiliare sul Cap. 23600 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 (acc. n. 100347);

- di procedere, previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti dell'A.T.I. aggiudicataria non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 575/65, 47/94, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.P.R. 252/98, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema approvato con determinazione del Direttore Patrimonio e Tecnico n. 554 del 10.6.2003 ed allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale, e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della verifica che sarà effettuata in capo all'aggiudicatario sulla sussistenza dei requisiti di ordine etico di cui all'art. 75 D.P.R. 554/99;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione degli atti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 3 febbraio 2004, n. 91

Fondazione Ottavio Mazzonis, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Fondazione Ottavio Mazzonis, con sede in Torino il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 12 febbraio 2004, n. 148

Attività istituzionale della Direzione Patrimonio e Tecnico. Affidamento di incarico giuridico-legale a supporto della Direzione per l'anno 2004, allo studio Legale Pavia & Ansaldo - Milano

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, l'incarico di consulenza giuridico-legale a supporto delle attività istituzionali della Direzione Patrimonio e Tecnico allo Studio Legale Pavia & Ansaldo con sede in Milano - Via del Lauro n. 7;

- di approvare la bozza di contratto, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, contenente l'oggetto, le pattuizioni disciplinari e le modalità di svolgimento dell'incarico che sarà stipulato per mezzo di scrittura privata ex art. 33, comma 2 lett. b) della L.R. 8/84;

- di impegnare la somma di Euro 55.000,00 o.f.i. sul cap. 23600 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate (acc. n. 100390) con D.G.R. n. 46-11593 del 26.1.2004;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 12 febbraio 2004, n. 150

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di monitoraggio della fauna ittica presente nei corsi d'acqua piemontesi. Nomina Commissione Tecnica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare le offerte tecniche individuandoli come segue:

- Dott. Giovanni Negro - Responsabile del Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - Disciplina degli scarichi - Presidente;

- Dott.ssa Floriana Clemente - Funzionario del Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - Disciplina degli scarichi - Componente;

- Ing. Matteo De Meo - Funzionario del Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - Disciplina degli scarichi - Componente;

- Prof. Gilberto Forneris - Professore ordinario del Dipartimento di Produzioni animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino - Componente;

- Sig. Giovanni Del Mastro - Curatore del Museo Civico di Storia Naturale del Comune di Carmagnola (TO) - Componente

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 13 febbraio 2004, n. 152

"Nuovo Palazzo" per uffici della Regione Piemonte. Definizione degli aspetti urbanistici della variante al PRIU Spina 1

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare all'Arch. Massimiliano Fuksas, in qualità di mandatario del Raggruppamento costituito con A.I. Engineering S.r.l., A.I. Studio, Manens Intertecnica S.r.l. e Geodata S.p.A., l'incarico di redazione degli elaborati richiesti all'Amministrazione Regionale della Città di Torino, per il perfezionamento della variante urbanistica al Priu Spina 1;

- di affidare all'Arch. Massimiliano Fuksas, in qualità di mandatario del Raggruppamento costituito con A.I. Engineering S.r.l., A.I. Studio, Manens Intertecnica S.r.l. e Geodata S.p.A., l'incarico di consulenza a supporto degli uffici regionali per la definizione degli aspetti urbanistici della variante al PRIU Spina 1;

- di approvare la bozza di disciplinare d'incarico, allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di impegnare la spesa complessiva di Euro 48.960,00 o.f.i. sul cap. 23600 delle uscite del bilancio 2004 facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 46-11593 del 26.1.2004 (acc. n. 100390);

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 13 febbraio 2004, n. 153

Fornitura e posa in opera di arredi tecnici per allestimento nuova sede del Laboratorio Agrochimico regionale sito in Alessandria. Approvazione schema di atto aggiuntivo al contratto Rep. n. 8353 del 15.9.03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere alla integrazione del contratto Rep. N. 853 del 15.9.2003 inserendo, all'articolo 2 comma 2°, un espresso riferimento alla relazione tecnico - illustrativa quale documento contrattuale;

- di procedere alla predisposizione ed alla approvazione di apposito atto aggiuntivo al contratto Rep. N. 8353 del 15.9.2003, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 16 febbraio 2004, n. 160

"Nuovo Palazzo" per uffici della Regione Piemonte. Studio dei flussi veicolari conseguenti alla realizzazione dei parcheggi in corrispondenza delle UMI I e II del PRIU Spina 1

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare al Centro Studi sui Sistemi di Trasporto (C.S.S.T.), l'incarico di redazione dello studio, con apposite modellazioni, dell'impatto, sulla viabilità, dei parcheggi interrati da realizzare in corrispondenza delle UMI I e II della variante al PRIU Spina 1, necessario per la definizione degli aspetti urbanistici della variante medesima;

- di approvare la bozza di disciplinare d'incarico, allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di impegnare la spesa di Euro 12.000,00, o.f.i., sul capitolo 23600 delle uscite del bilancio 2004, facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 46-11593 del 26.01.2004 (acc. n. 100390);

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 17 febbraio 2004, n. 171

Indizione di gara a procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di installazione e messa in servizio degli impianti audiovisivi e accessori - Centro Conservazione e Restauro - Reggia di Venaria Reale. Approvazione elenco ditte e lettera di invito

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, di procedere all'indizione di gara a procedura negoziata (trattativa privata) per l'affidamento dei lavori di installazione e messa in servizio degli impianti audiovisivi e accessori - Centro Conservazione e Restauro - Reggia di Venaria Reale, ex art. 24 comma 1 lett. a) L. 109/1994 s.m.i., secondo il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 comma 1 lett. b) della medesima Legge (massimo ribasso percentuale sull'importo a base di gara);

- di procedere all'approvazione dell'elenco dei concorrenti individuati, da invitare alla gara in oggetto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale; approvare l'elenco delle ditte da invitarsi allegato alla presente;

- di approvare la lettera d'invito, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, indicante l'oggetto della gara, l'elenco dei requisiti richiesti per la partecipazione, le modalità di presentazione dell'offerta, l'importo a base di gara è di Euro 99.857,00 oltre I.V.A. nonchè il Capitolato Speciale d'Appalto ed i relativi documenti tecnici;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 17 febbraio 2004, n. 172

Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di verifica ai sensi della Legge n. 109/94 s.m.i. e servizi di controllo tecnico della qualità e della sicurezza in corso d'opera, Project Auditing di parte terza. Nomina Commissione Tecnica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Tecnica con il compito di valutare le offerte tecniche individuandoli come segue:

- Arch. Luca Funtò - Dirigente Settore Economato presso la Direzione regionale Patrimonio e Tecnico - Presidente

- Dr. Marco Piletta - Funzionario Settore Economato presso la Direzione regionale Patrimonio e Tecnico - Componente

- Arch. Carlo Fucini - Professionista - Componente

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 18 febbraio 2004, n. 182

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di monitoraggio della fauna ittica presente nei corsi d'acqua piemontesi. Modifica composizione Commissione Giudicatrice. Revoca determinazione n. 150 del 12.2.2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere alla modifica della composizione della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare l'offerta tecnico-organizzativa nominando i seguenti componenti:

- Dott. Giovanni Negro - Responsabile del Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - Disciplina degli scarichi - Presidente;

- Dott.ssa Floriana Clemente - Funzionario del Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - Disciplina degli scarichi - Componente;

- Ing. Matteo De Meo - Funzionario del Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - Disciplina degli scarichi - Componente;

- Dott.ssa Alessia Giannetta - Funzionario del Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - Disciplina degli scarichi - Componente;

- Sig. Giovanni Del Mastro - Curatore del Museo Civico di Storia Naturale del Comune di Carmagnola (TO) - Componente.

- di revocare la determinazione n. 150 del 12.2.2004;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 19 febbraio 2004, n. 188

Licitazione privata per fornitura di moduli antincendio per allestimento temporaneo di n. 13 camion ACL 75 per il servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte. Nomina Commissione Tecnica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Tecnica con il compito di valutare le offerte tecniche individuandoli come segue:

- Dott. Francesco Caruso - Dirigente del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato - Presidente;

- Geom. Flavio Clot - Ispettore Regionale Corpo Volontari AIB - Componente;

- Dott. Sergio Pirone - Coordinatore Corsi di Formazione AIB - Componente;

- Dott. Federico Pelfini - Funzionario del Settore Antincendi Boschivi - Segretario verbalizzante;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 19 febbraio 2004, n. 189

"Nuovo Palazzo" per uffici della Regione Piemonte. Collaborazione con l'Arch. Gian Mario Accamo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, all'Arch. Gian Marco Accamo, l'incarico di consulenza a supporto della struttura flessibile individuata con D.G.R. n. 119-10285 del 01.08.2003;

- di approvare lo schema di disciplinare di incarico, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di impegnare la somma di Euro 36.720,00, o.f.i., sul capitolo 23600 delle uscite del bilancio 2004 facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 46-11593 del 26.01.2004 (acc. n. 100390);

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 19 febbraio 2004, n. 190

Servizio di smaltimento rifiuti presso l'immobile regionale sito in Vignale Monferrato (Al) denominato Palazzo Callori

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il verbale di gara reg. n. 11 del 13/02/04, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta, nonché all'apertura delle offerte economiche, dal quale risulta che la Società C.S.A. S.r.l. via Serravalle 65 - 15067 Novi Ligure (Al), è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria dei lavori in oggetto per l'importo complessivo di Euro 22.200,00 o.f.i.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento dei lavori in oggetto alla Società C.S.A. S.r.l. via Serravalle 65 - 15067 Novi Ligure (Al), per l'importo di Euro 18.500,00 oltre I.V.A. per Euro 3.700,00 e così per complessive Euro 22.200,00 o.f.i.;

- di impegnare la somma di Euro 22.200,00 o.f.c. sul capitolo 23605 (Acc. 100308) del bilancio per l'esercizio 2004 a favore della Direzione Patrimonio e Tecnico, Settore Sicurezza, per il pagamento del servizio e delle forniture sopra indicate;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 8/84;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 20 febbraio 2004, n. 193

Servizio di consultazione on line di banca dati giuridica. Affidamento a trattativa privata alla De Agostini Professionale S.p.A.. Spesa di Euro 47.980,80 o.f.c. di cui Euro 11.995,20 nel 2004 (Cap. 10325/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il capitolato speciale d'oneri, contenente la disciplina del contratto di cui in premessa, nel testo allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta De Agostini Professionale S.p.A., Agenzia di Torino e Provincia, corrente in Torino, Corso Trapani, 225, il servizio di cui in premessa, al prezzo complessivo di Euro 47.980,80, al lordo degli oneri fiscali;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Dirigente del Settore Economato - Autocentro - Centro stampa, ai sensi dell'art. 33, lettera d), della L.R. 8/84 e dell'art. 22 della L.R. 51/97.

Alla quota spesa derivante dal suddetto contratto imputabile all'esercizio finanziario in corso, ammontante ad Euro 11.995,20 o.f.c., si farà fronte con lo stanziamento sul capitolo 10325 del bilancio per lo stesso esercizio. La quota di spesa imputabile agli esercizi successivi sarà impegnata con provvedimenti adottati nel corso dei medesimi.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 23 febbraio 2004, n. 205

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di trasloco arredi e materiale vario negli uffici regionali. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 23 febbraio 2004, n. 206

Affidamento incarichi di progettazione inerenti l'intervento di restauro e riqualificazione delle Cascine "Nuova", "Certa", "Bardeneto", e "Sbriglia" della Tenuta Cannona sita nei Comuni di Carpeneto d'Acqui e Rocca Grimalda (AL). Approvazione estratto di avviso di selezione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, l'estratto di avviso di selezione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 24 febbraio 2004, n. 207

Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale di apparecchiature di archiviazione automatiche site in Villanova d'Asti, via Sospello 211 e Corso Regina Margherita n. 174 - Torino. Spesa complessiva di Euro 2.590,25 (Cap. 23605/2004 - Acc. 100308)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per i motivi di diritto e di fatto esposti, alla liquidazione del corrispettivo per i lavori esposti in premessa al prezzo complessivo di Euro 2.186,72 o.f.e.; in favore della ditta Bertello S.p.A. Via Piave 14 - Borgo San Dalmazzo (CN);

- di dare atto che la ditta Bertello S.p.A. Via Piave 14 - Borgo San Dalmazzo (CN) ha dichiarato la propria disponibilità a praticare uno sconto del 2% sul prezzo esposto in preventivo al fine di essere esonerata dalla presentazione della cauzione;

- di far fronte alla conseguente spesa ammontante Euro 2.590,25 con i fondi accantonati sul capitolo 23605 del bilancio per l'esercizio 2004 (Acc. 100308).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 26 febbraio 2004, n. 210

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di stampa e diffusione di trentasei numeri della rivista "Piemonte Parchi". Nomina Commissione Tecnica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Tecnica con il compito di valutare le offerte tecniche individuandoli come segue:

- Dott. Gian Domenico Boscolo - Dirigente in staff del Settore Pianificazione Aree Protette - Direttore della Rivista Piemonte Parchi - Presidente;

- Dott. Ermanno De Biaggi - Dirigente del Settore Pianificazione Aree Protette - Componente;

- Dott. Fabrizio Borio - Dirigente Ufficio Stampa - Componente;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 26 febbraio 2004, n. 211

Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria dei Giardini della Reggia di Venaria Reale. Indizione gara a procedura apertura mediante pubblico incanto. Approvazione atti di gara

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere all'indizione della gara d'appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 17.3.1995 n. 157 secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del citato Decreto per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria dei Giardini della Reggia di Venaria Reale;

- di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, relativo al servizio per la manutenzione dei Giardini della Reggia di Venaria Reale, il quale determina le condizioni dell'appalto, le modalità esecutive delle prestazioni, la durata del contratto in anni uno decorrente dalla data di stipula e il prezzo a base d'asta in Euro 199.210,00 oltre I.V.A.;

- di approvare il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara" indicati l'oggetto dell'appalto, l'elenco dei requisiti richiesti nonché le modalità di presentazione dell'offerta, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Alla spesa presunta di Euro 239.052,00 o.f.i. per l'anno 2004 si farà fronte con i fondi del capitolo 10490 del bilancio 2004.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 26 febbraio 2004, n. 212

Fornitura e posa in opera di sistemi di movimentazione per unità di classificazione (U.D.C.). Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto e il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 27 febbraio 2004, n. 225

Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. - ONLUS di Torino siglabile "ANFFAS - ONLUS di Torino", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. - Onlus di Torino siglabile "ANFFAS - ONLUS di Torino", con sede in Torino il cui stato è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 27 febbraio 2004, n. 227

Associazione "Circolo Aeromodellistico Fontanone", con sede in San Raffaele Cimena (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione "Circolo Aeromodellistico Fontanone", con sede in San Raffaele Cimena (TO), il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 2 marzo 2004, n. 240

Individuazione componenti commissione tecnica di valutazione delle offerte materiale da archivio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di nominare i seguenti funzionari, appartenenti alla Direzione Patrimonio e Tecnico quali componenti della commissione tecnica di valutazione dei prodotti di cancelleria richiesti alle Ditte di cui in premessa:

arch. Luciano Funtò, Dirigente del Settore Economato-Autocentro-Centro Stampa

sig.ra Tiziana Zucco, Funzionario del Settore Economato-Autocentro Centro Stampa

geom. Pietro Migliore, Funzionario del Settore Tecnico;
di richiedere alla commissione la predisposizione di criteri di valutazione che portino alla individuazione, per ciascun prodotto richiesto, del miglior rapporto qualità-prezzo.

Il verbale della predetta commissione costituirà elemento integrante della determinazione di aggiudicazione del materiale di cancelleria oggetto della trattativa privata.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 3 marzo 2004, n. 249

Servizio di lavaggio e manutenzione tende negli uffici regionali siti in Torino. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Discipline di gara"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 3 marzo 2004, n. 250

Appalto - concorso per l'affidamento del servizio di realizzazione tecnica, gestione editoriale e diffusione territoriale di una rassegna quotidiana di informazioni televisive locali del Piemonte. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplina-re di gara"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 4 marzo 2004, n. 254

Servizio di esame della documentazione contabile dei rendiconti di spesa relativi alle attività previste dal POR 2000-2006 Ob.3. Variazione denominazione sociale dell'Appaltatore. Presa d'atto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto della variazione della denominazione sociale della Società Grant Thornton S.p.A., ora Italaudit S.p.A.

- di prendere atto, altresì, la Società Italaudit S.p.A., per ragioni organizzative interne, nell'esecuzione del presente servizio svolgerà il ruolo di mandante e che la Società capogruppo sarà Rsm Ria & Partners S.p.A.;

- di allegare lo schema di contratto opportunamente rettificato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 9 marzo 2004, n. 275

Intervento di manutenzione delle opere e dei manufatti del sistema di smaltimento delle acque meteoriche poste sul fronte nord del Borgo Castello della Mandria. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento dei lavori alla Soc. Escavazioni Valsusa S.r.l. - Buttigliera Alta

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa il verbale di gara reg. n. 113/03 del 25.11.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa nonché all'apertura dell'offerta economica, dal quale risulta che i lavori in oggetto sono stati aggiudicati in via provvisoria all'impresa Escavazioni Valsusa - Via della Praia 10/D - Ferriere di Buttigliera Alta, la quale avendo prodotto un ribasso di 17,66 punti percentuali ha determinato l'importo dell'appalto in Euro 258.187,02 o.f.e.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva e conseguentemente all'affidamento dei lavori per l'intervento di manutenzione delle opere e dei manufatti del sistema di smaltimento delle acque meteoriche poste sul fronte nord del Borgo Castello della Mandria per l'importo pari a Euro 245.336,04 oltre oneri per la sicurezza per Euro 12.850,98 oltre I.V.A. per Euro 25.818,70 e così per complessivi Euro 284.005,72 o.f.i.;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 284.005,72 o.f.i. si farà fronte con le risorse finanziarie già impegnate sul Cap. 26844/03 con determinazione n. 987 del 21.10.2003 ed accantonate con D.G.R. n. 69-8822 del 25.3.2003 (acc. 100670);

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/54, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata i lavori in oggetto, stante l'urgenza e l'indifferibilità dei medesimi, causa possibili allagamenti dei fabbricati prospicienti le aree interessate, nelle more della stipulazione del relativo contratto ex art. 337 L. 2248/1865 all. F ed art. 129 D.P.R. 554/99 e comunque dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria, ex art. 5 D. Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della informativa antimafia;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 11 marzo 2004, n. 295

Comune di Donato (BI). Realizzazione nuovo locale di lavorazione latte annesso a struttura d'Alpe, su terreno comunale di uso civico loc. Alpe Ghiazzetti. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Donato (BI) a mutare la destinazione d'uso dei terreni comunali di uso civico al NCT Fg. 1 mapp. 17 per mq. 35 per consentire la realizzazione nuovo locale per lavorazione del latte;

di dare atto che la realizzanda struttura, come peraltro quella già esistente, sarà sottoposta al vincolo di uso civico e pertanto disciplinata dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposta ai vincoli di cui alla D.Lgs. n. 490/99 - ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20/PRE - P.T. del 30.12.1991, confermata dalla Circolare n. 3/FOP del 04.03.1997.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 11 marzo 2004, n. 296

Comune di Bagnolo Piemonte (CN). Regolamento per l'esercizio del diritto di uso civico di pascolo nel comprensorio comunale. Approvazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare il regolamento comunale per l'esercizio del diritto di uso civico di pascolo nel comprensorio del Comune di Bagnolo Piemonte (CN) allegato alla presente per farne parte integrante

di dare atto che presso l'Amministrazione Comunale di Bagnolo Piemonte, oltre che agli atti dell'Ufficio Regionale Usi Civici, è depositato l'elenco particellare dei terreni comunali di uso civico destinati a pascolo, suddivisi per "unità di pascolo"

di dare, parimenti, atto che tutte le norme pervenute al Comune dall'utilizzazione di beni civici, nella fattispecie dall'uso pascolivo, dovranno essere utilizzati per opere di miglioramento fondiario ovvero per realizzazione di nuove opere di interesse generale della collettività a sensi art. 24 L. 1766/27.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 15 marzo 2004, n. 305

Comune di Sampeyre (CN). Istanza di mutamento temporaneo di destinazione d'uso di terreni comunali con concessione a terzi per la realizzazione impianto seggioviario denominato "Varisella" - 2° lotto. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Sampeyre (CN) a:

- mutare temporaneamente - per la durata tecnica dell'impianto, anni 40 - porzioni dei terreni comunali di uso civico distiti al NCT Fg. 69 mapp. 134 per mq. 838, mapp. 172 per mq. 196, mapp. 173 per mq. 372 e mapp. 284 per mq. 58;

- concedere i suddetti terreni a terzi per la realizzazione di un impianto seggioviario a condizioni economiche non inferiori a quanto determinato dalla Commissione Tecnica consultiva per gli usi civici.

Di dare atto che i terreni in questione restano gravati da uso civico e pertanto sottoposti alla disciplina della normativa vigente in materia, nonché a quanto disposto in merito dalle Circolari Regionali n. 20 PRE-P.T. del 30/12/1991 e 3 FOP del 04/03/1997.

Di dare parimenti atto che tutti gli introiti derivati dall'applicazione del presente provvedimento dovranno essere utilizzati dal Comune di Sampeyre (CN) per la realizzazione di nuove opere di interesse generale della collettività, ai sensi dell'art. 24 della L. 16/06/1927 n. 1766;

- tutte le spese notarili o equipollenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 18 marzo 2004, n. 325

Torino - Via Nizza, 44 - Nuova fornitura di energia elettrica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere per le motivazioni illustrate in premessa, al perfezionamento della documentazione contrattuale di nuova fornitura predisposta dall'AEM Torino Distribuzione S.p.A. nei modi previsti dall'art. 33 lett. b) della L.R. n. 8 del 23.01.1984 per il contratto n. 30144483 per la nuova fornitura avente un impegno di potenza disponibile di 35 KW - 380 Volt - trifase per l'immobile sito in Torino - Via Nizza, 44 alle condizioni previste nel preventivo numero 4423 del 10.02.2004;

alla spesa di Euro 3.675,83 o.f.c. addebitata sulla prima bolletta emessa dall'AEM Torino Distribuzione S.p.A. successivamente all'attivazione della nuova fornitura in essere, si fa fronte con i fondi che presentano la necessaria disponibilità sul capitolo 10402/2004 del bilancio dell'anno in corso (Accantonamento 100376).

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 11.3

D.D. 23 febbraio 2004, n. 26

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese". art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto di variante della Ditta: I Tesori della Terra Piccola S.C.A.R.L. - Cervasca (CN)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.4

D.D. 4 marzo 2004, n. 36

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Azienda Agrivinicola Sebaste S.r.l.. Approvazione della variante del progetto e proroga di fine lavori, in sanatoria, di cui alla determinazione n. 77 del 19/4/02

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 4 marzo 2004, n. 37

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Podere Rocche dei Manzoni s.a.s. - Approvazione del progetto

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 4 marzo 2004, n. 38

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Galfrè Antipasti d'Italia s.n.c. con sede in Barge (CN). Approvazione della variante del progetto

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 4 marzo 2004, n. 39

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Rivoira Frutta di

Carlo & C. s.a.s. - Proroga di fine lavori, in sanatoria, di cui alla determinazione n. 24 del 28/01/2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 4 marzo 2004, n. 40

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Fratelli Peirano S.p.A. - Proroga di fine lavori, in sanatoria, di cui alla determinazione n. 358 del 18/12/2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 4 marzo 2004, n. 41

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Malgrà S.p.A. - Proroga di fine lavori, in sanatoria, di cui alla determinazione n. 17 del 05/03/2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 4 marzo 2004, n. 42

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Caseificio Fratelli Merlo S.p.A. - Proroga di fine lavori, in sanatoria, di cui alla determinazione n. 168 del 19/07/2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.3

D.D. 8 marzo 2004, n. 43

L.R. 22 dicembre 1995 n. 95 - "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese" - art. 7 - commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto di variante ditta: Soc. Coop. Cantina Viticoltori Dell'Acquese soc. coop. a r.l. - Acqui Terme (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 12.3

D.D. 3 marzo 2004, n. 12

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 4.240,80. (Cap. 12990/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali e dei servizi a fianco di ciascuna indicate:

a) B.I.V.I. S.p.A., C.so Moncalieri 438/A, per Euro 2.200,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 2% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: raccolta, trasporto e smaltimento sostanze chimiche in soluzione acquosa per laboratori Alessandria e Ceva;

b) B.I.V.I. S.p.A., C.so Moncalieri 438/A, Torino, per Euro 900,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 2% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: raccolta, trasporto e smaltimento sostanze chimiche in soluzione acquosa per laboratorio Torino;

c) Montepaone & C. sas, C.so Lombardia, 75 - Autoporto Pescarito - S. Mauro (TO), per Euro 367,40, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: consumabili per laboratorio agrochimico Torino;

d) La Riparazione di Patrone Dario, V. Nosalini 29, Ceva, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto in sostituzione del deposito cauzionale: intervento su compressore per laboratorio Ceva;

e) Picco Mario Riparazioni Elettrodomestici, V. Marenco 97, Ceva (CN), per Euro 108,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto in sostituzione del deposito cauzionale: ricarica gas per gruppo refrigerante granulometro per laboratorio Ceva;

f) Italscientifica S.p.A., Via Assarotti, 5/6, Genova, per Euro 371,40, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto in sostituzione del deposito cauzionale: reagenti per laboratorio Alessandria;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa complessiva di Euro 4.240,80, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2004 (accantonamento n. 100518).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 3 marzo 2004, n. 13

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Liquidazione fattura. Euro 196,42 (Cap. 12990/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la liquidazione della fattura n. 1992 del 31.01.04 di Euro 196,42 della ditta Rivoira S.p.A., V. Durini, 7, Milano e di impegnare la somma di Euro 196,42 per consentirne il pagamento.

La spesa di Euro 196,42, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2004 (accantonamento n. 100518).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 3 marzo 2004, n. 14

L.R. 63/78, Art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 1.437,37. (Cap. 13470/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 1.296,00, oneri fiscali, sul capitolo 13470/04, a favore della ditta C.F.P. S.r.l., V. Pinerolo 45 - 10152 Torino, quale integrazione all'importo per la fornitura di 9 carrelli a mano per i laboratori in Torino;

- di impegnare la somma di Euro 141,37, oneri fiscali compresi, sul capitolo 13470/04, a favore della ditta Unionfotomarket S.p.A., V. Q. Sella 4, Milano, quale differenza di importo per la fornitura di apparecchiature fotografiche digitali con accessori;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 884 e successive modificazioni ed integrazioni, entro il termine di 90 giorni; ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente.

La spesa di Euro 1.437,37, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 13470 del bilancio per l'anno 2004 (accantonamento n. 100521).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 9 marzo 2004, n. 16

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Affidamento fornitura (Cap. 12990/2003, I. 7525)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alla ditta CAR Elettronica S.r.l., Via Garrone, 3 - San Benigno Canavese, per Euro 591,31, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 3% in sostituzione del deposito cauzionale, la revisione delle bilance del laboratorio in Ceva;

- di esonerare la ditta CAR Elettronica dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alla ditta CAR Elettronica dietro presentazione di apposita fattura e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni

- di liquidare alla ditta CAR Elettronica, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di detta fattura entro 90 gg. dalla data della fattura; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alla ditta citata gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti della ditta CAR Elettronica, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa di Euro 591,31, oneri fiscali compresi, è stata impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2003 (I. 7525).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12

D.D. 6 aprile 2004, n. 29

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Bando pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola aventi per oggetto il tema "L'orientamento della scelta delle cultivar di patata in Piemonte"

L'art. 47 della L.r. 12.10.1978 n. 63, consente all'Amministrazione regionale di attuare le attività di ricerca e sperimentazione agricola sia direttamente sia indiretta-

mente, rispettivamente assumendo direttamente le spese di programmi di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola oppure finanziando Enti ed Istituzioni tecnico-scientifiche.

In base alla L.r. n. 6/88 (e successive integrazioni e modificazioni), la Regione può avvalersi di collaborazioni di persone ed Enti diversi dall'Amministrazione.

Le linee generali per il programma di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per l'anno 2004 sono state approvate mediante D.G.R. n. 38-11643 del 2 febbraio 2004.

Le modalità previste di organizzazione e finanziamento dell'attività sono il bando per linee, il bando per progetto, l'attività negoziata e la partecipazione a programmi transnazionali, nazionali e interregionali.

Sulla base di tali linee e delle indicazioni della Determinazione dirigenziale n. 270 del 21.11.2003 e successive modificazioni, che definisce le procedure per la gestione del programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, il Settore Servizi Sviluppo Agricolo emana un bando pubblico per la presentazione di progetti aventi per oggetto il tema "L'orientamento della scelta delle cultivar di patata in Piemonte" unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1).

In questa fase, non essendo ancora costituito l'albo valutatori previsto dalla suddetta Determinazione dirigenziale, nella valutazione dei progetti non si farà ricorso a valutatori esterni.

La formalizzazione del rapporto con i beneficiari del finanziamento avverrà mediante convenzione di cui si unisce una bozza (allegato 2) facente parte integrante della presente determinazione.

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97

In accordo con la D.G.R. n. 38 - 11643 del 2 febbraio 2004 e con la Determinazione dirigenziale n. 270 del 21.11.2003

determina

1. Nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004, è emanato un bando pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione aventi per oggetto il tema "L'orientamento della scelta delle cultivar di patata in Piemonte" unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1).

2. In questa fase, non essendo ancora costituito l'albo valutatori previsto dalla Determinazione dirigenziale n. 270 del 21.11.2003, nella valutazione dei progetti non si farà ricorso a valutatori esterni.

3. La formalizzazione del rapporto con i beneficiari del finanziamento avverrà mediante convenzione di cui si unisce una bozza (allegato 2) facente parte integrante della presente determinazione, alla cui firma è delegato il Responsabile del Settore Servizi Sviluppo Agricolo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Allegato

BANDO DI RICERCA

La Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura - in coerenza con la D.G.R. n. 38-11643 del 2

febbraio 2004 emana il seguente bando per un progetto di ricerca avente per oggetto:

“L’orientamento della scelta delle cultivar di patata in Piemonte”

- Contenuti del progetto -

La scelta varietale nelle specie vegetali erbacee di interesse agrario è in grado di determinare il successo economico dell’intera filiera produttiva, condizionando marcatamente il risultato produttivo dell’annata, sia sotto il profilo quantitativo che sotto quello qualitativo.

Storicamente la Regione Piemonte finanzia iniziative di sperimentazione e dimostrazione che hanno lo scopo di fornire indicazioni oggettive e informazioni a favore degli operatori della filiera pataticola, in merito alle cultivar di patata con particolare riferimento alla loro adattabilità alla coltivazione nell’areale pataticolo piemontese, che concorrono a migliorare l’efficienza dei processi di produzione, la qualità generale, la redditività degli operatori e la soddisfazione dei consumatori.

Valutate le ricadute ottenute si intende dare continuità al servizio sin qui reso alla pataticoltura piemontese.

In particolare, il progetto dovrà fornire informazioni sulle performance in generale delle nuove cultivar al fine di orientare ed ottimizzare le scelte dei produttori piemontesi.

La sperimentazione dovrà essere condotta in almeno un areale rappresentativo per la coltivazione di patata.

Costituirà titolo di merito se la sperimentazione sarà condotta in collegamento con iniziative analoghe in corso in altre regioni italiane al fine di ottenere un’ampia validazione e ricaduta dei risultati.

I partecipanti, le tipologie di spese ammissibili e le modalità di organizzazione del progetto sono individuati con D.G.R. n. 38-11643 del 2 febbraio 2004.

Per il periodo di approvazione del progetto, i suoi obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi devono rimanere sostanzialmente invariati e non può cambiare l’Ente capofila.

- Presentazione delle proposte progettuali -

L’Ente capofila in nome e per conto di tutti i partecipanti al progetto deve far pervenire alla Regione Piemonte, pena l’esclusione, le proposte progettuali, una copia su supporto cartaceo ed una su supporto informatico (floppy disk o CD-Rom), entro e non oltre le ore 12 del 1° giorno lavorativo successivo al 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.. Le proposte dovranno pervenire in plico recante l’indicazione del bando della ricerca e del mittente.

La proposta va indirizzata a:

Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell’Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo Agricolo - c.so Stati Uniti 21 - 10128 - Torino

La proposta progettuale deve essere formulata utilizzando le indicazioni e la modulistica allegate al presente bando e scaricabili da Internet sul sito della Regione Piemonte, all’indirizzo: www.regione.piemonte.it/agri

Ogni Istituzione di ricerca o organismo tecnico può partecipare ad un solo progetto presentato nell’ambito del presente bando.

- Valutazione e selezione delle proposte progettuali -

La valutazione delle proposte è effettuata dalla Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell’Agricoltura secondo le modalità contenute nella Determinazione dirigenziale n. 270 del 21.11.2003 e successive modificazioni. In particolare le proposte sono valutate sulla base dei seguenti aspetti:

- novità della ricerca, qualità tecnico-scientifica e collegamento con il territorio;

- analisi economico-finanziaria del progetto;
- adeguatezza e distribuzione delle competenze;
- qualità della gestione.

La Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell’Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo Agricolo a seguito della valutazione individua una graduatoria.

La Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell’Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo Agricolo passerà quindi a negoziare il contratto con la proposta classificata prima nella graduatoria. In caso non si raggiunga un accordo con la proposta prima classificata si passerà a negoziare con la seconda in graduatoria e, nel caso di ulteriore mancato accordo, con le successive proposte secondo l’ordine di graduatoria.

Nel caso in cui nessuna proposta venga ritenuta idonea a soddisfare le esigenze espresse nel presente bando, lo stesso non sarà aggiudicato.

I risultati finali della valutazione sono comunicati al coordinatore del progetto.

Le proposte consegnate non verranno restituite.

- Rapporti contrattuali -

I rapporti contrattuali sono regolati in coerenza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 38-11643 del 2 febbraio 2004 e secondo quanto contenuto nello schema allegato di convenzione, che verrà successivamente stipulata con l’Ente capofila.

- Durata, costo complessivo del progetto e intervento a carico della Regione Piemonte -

Il progetto di ricerca che viene aggiudicato con il presente bando, da realizzare nel suo complesso massimo nell’arco temporale di mesi 36, comporta, a carico della Regione Piemonte, un intervento finanziario che non può essere superiore all’80% dell’importo complessivo massimo ammesso al finanziamento, pari a Euro 35.000,00. Qualora il costo totale del progetto presentato sia inferiore a tale cifra, il cofinanziamento della Regione Piemonte si calcola sul costo effettivo. La dotazione necessaria per l’anno 2004 verrà impegnata con successivo atto amministrativo. Si fa riserva di procedere all’impegno di spesa per gli anni successivi, fatta salva la disponibilità di bilancio di competenza dell’anno in questione.

Trattandosi di progetto di ricerca legato a ben precisi cicli biologici, sono ammesse le spese connesse a tali cicli ed effettuate a partire dal 01/01/2004.

Per ulteriori dettagli sugli aspetti finanziari si rimanda alla D.G.R. n. 38-11643 del 2 febbraio 2004.

Qualora la proposta progettuale presentata non rispetti i vincoli sull’autofinanziamento obbligatorio non sarà ritenuta ammissibile e pertanto non verrà ammessa alla selezione delle proposte.

- Disposizioni finali -

Il procedimento, dalla data di chiusura del bando all’adozione del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria, ha una durata massima di 30 giorni.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile rivolgersi alla segreteria del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, tel. 0114321466.

Il presente bando è reperibile anche sul sito Internet della Regione Piemonte, all’indirizzo: www.regione.piemonte.it/agri

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E
PER L’ATTUAZIONE DI PROGETTO
DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE, DIMOSTRAZIONE
NEL SETTORE AGRICOLO.

PREMESSO CHE:

- la Regione Piemonte promuove, in attuazione della legge regionale 12.10.1978, n. 63 art. 47, la ricerca applicata in agricoltura per risolvere i problemi agronomici, biologici ed economici che condizionano la produttività e il reddito degli agricoltori e la tutela ambientale;
- la Regione Piemonte, con legge regionale 25.1.1988 n. 6, art.10, e successive modifiche ed integrazioni può attuare collaborazioni anche poliennali ai fini di studio e ricerca;
- si è tenuto conto della domanda di innovazione che proviene dal settore agricolo regionale;
- vista la graduatoria approvata con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016), rappresentata dalla Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo Dott.ssa Caterina Ronco, (omissis), ai fini del presente atto, in C.so Stati Uniti 21, 10128 Torino, autorizzata alla stipula della presente convenzione dalla Determinazione dirigenziale n. ____ del ____

E

in appresso denominato Istituzione tecnico-scientifica (P. I.V.A.) che per la firma della presente convenzione è rappresentata dal Presidente Sig. _____ nato a _____ il _____ domiciliato per la carica ricoperta in _____ - a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio di _____ del _____.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**ART.1 - OGGETTO.**

L'Istituzione tecnico-scientifica, sulla base delle esigenze in merito espresse dalla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura, ha predisposto ed è disponibile ad attuare la prima annualità del seguente progetto di ricerca e sperimentazione a carattere applicativo, meglio illustrato nei documenti allegati alla presente convenzione per farne parte integrante:

“ _____ ”

- Coordinatore del progetto è il Sig.;
- Referente scientifico del progetto è il Sig.;
- Finanziamento anno ____ IVA inclusa: euro impegnato al capitolo del bilancio regionale per l'anno ____.

Il progetto è stato approvato dall'Amministrazione regionale con determinazione del Settore Servizi Sviluppo Agricolo n. del

ART. 2 - MODALITA' E PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.

L'Istituzione tecnico-scientifica, ai fini dell'erogazione del finanziamento della prima annualità del progetto, dovrà presentare al Settore Servizi Sviluppo Agricolo, entro il _____, la seguente documentazione firmata dal coordinatore del progetto:

1. Relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati ottenuti;
2. Sintesi dei risultati annuali da inserire nel circuito Internet (secondo le modalità fornite dal Settore Servizi Sviluppo Agricolo).

Tutti i documenti suindicati dovranno essere presentati in forma cartacea e in versione informatica (su dischetto o per posta elettronica).

Entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione prevista ai precedenti punti 1 e 2, sarà cura del Settore

Servizi Sviluppo Agricolo richiedere all'Istituzione tecnico-scientifica l'emissione di fattura di saldo, relativa all'attività svolta, che dovrà essere intestata a Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 Torino e riportare le coordinate bancarie e il numero di conto corrente bancario.

Dopo la stipula della convenzione potrà essere erogato un acconto fino al 50% del finanziamento, a fronte dell'effettivo svolgimento di una corrispondente parte dell'attività debitamente documentata con specifica relazione. Tale relazione deve essere trasmessa dopo la stipula della convenzione. Entro 30 giorni dal ricevimento sarà cura del Settore Servizi Sviluppo Agricolo richiedere all'Istituzione tecnico-scientifica l'emissione di fattura di anticipo nelle modalità suindicate.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura aggiornata ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art.1224 comma 2 del codice civile.

Trattandosi di progetto di ricerca legato a ben precisi cicli biologici, sono ammesse le spese connesse a tali cicli ed effettuate a partire dal _____.

ART.3 - PUBBLICITA' DEI RISULTATI DELLA RICERCA

I risultati della ricerca sono di proprietà della Regione Piemonte e verranno messi a disposizione tramite le pagine web del sito regionale o specifiche pubblicazioni.

L'Istituzione tecnico-scientifica, ad ultimazione della ricerca o in fase intermedia della stessa qualora i dati ottenuti siano particolarmente significativi, è tenuta a presentare i risultati del progetto nei modi e nelle forme concordate con la Regione Piemonte.

L'Istituzione tecnico-scientifica, ad avvenuta consegna della documentazione di cui all'art.2, potrà divulgare i risultati del progetto, citando la Regione Piemonte come Ente finanziatore.

ART.4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre dal _____, data di pubblicazione del bando, ha durata di ____ mesi e scade il _____.

Tale scadenza può essere prorogata qualora per comprovati motivi, l'attività non possa essere conclusa entro i termini sopra indicati.

La proroga potrà essere concessa, a seguito di richiesta scritta da parte dell'Istituzione tecnico-scientifica presentata al Settore Servizi Sviluppo Agricolo entro la scadenza suindicata.

ART.5 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E PENALITA'

Qualora, dopo lo scadere dei termini previsti dal precedente articolo 4, si verificano ritardi nell'esecuzione del progetto, e/o nella trasmissione della documentazione di cui al precedente articolo 2, ma sia assicurata la conclusione del progetto entro una nuova data che verrà fissata dal Settore Servizi Sviluppo Agricolo, potrà essere applicata a carico della Istituzione una penale pari al 5% degli importi pattuiti per il progetto di ricerca in oggetto.

Qualora, dopo la data di cui sopra, non venga concluso il progetto e/o non venga trasmessa la documentazione, la convenzione si intende risolta. In tale caso l'Amministrazione regionale non procede al pagamento e ri-

chiede la restituzione delle somme eventualmente date sotto forma di anticipo, maggiorate degli interessi legali.

Qualora il progetto venga svolto soltanto in parte, e comunque tale attività possa essere ritenuta significativa da parte del Settore Servizi Sviluppo Agricolo, ed inoltre le attività effettivamente prestate siano regolarmente documentate, la Regione Piemonte può riconoscere una parte delle spese commisurate alle prestazioni fornite.

Ogni variazione o revisione delle disposizioni della presente convenzione e del progetto allegato deve essere coerente con le indicazioni del bando e preventivamente concordata con l'Amministrazione regionale, pena la decadenza dei benefici della presente Convenzione.

ART.6 - APPLICAZIONE DEL D.lgs 30 giugno 2003, n.196.

La Regione Piemonte e l'Istituzione tecnico-scientifica danno atto che verrà garantito il rispetto del D.lgs 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni.

ART.7 - FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia é competente il foro di Torino.

ART.8 - ONERI DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE:

Le eventuali spese di bollo e di registrazione della presente convenzione sono a carico della Regione Piemonte.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li

Il Rappresentante legale della
Istituzione tecnico-scientifica
Sig. _____

Il Dirigente Responsabile del
Settore Servizi Sviluppo Agricolo

Codice 12

D.D. 6 aprile 2004, n. 30

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Bando pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola aventi per oggetto il tema "Interventi per la conservazione e caratterizzazione dei vitigni di interesse locale del Piemonte"

L'art. 47 della L.r. 12.10.1978 n. 63, consente all'Amministrazione regionale di attuare le attività di ricerca e sperimentazione agricola sia direttamente sia indirettamente, rispettivamente assumendo direttamente le spese di programmi di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola oppure finanziando Enti ed Istituzioni tecnico-scientifiche.

In base alla L.r. n. 6/88 (e successive integrazioni e modificazioni), la Regione può avvalersi di collaborazioni di persone ed Enti diversi dall'Amministrazione.

Le linee generali per il programma di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per l'anno 2004 sono state approvate mediante D.G.R. n. 38-11643 del 2 febbraio 2004.

Le modalità previste di organizzazione e finanziamento dell'attività sono il bando per linee, il bando per progetto, l'attività negoziata e la partecipazione a programmi transnazionali, nazionali e interregionali.

Sulla base di tali linee e delle indicazioni della Determinazione dirigenziale n. 270 del 21.11.2003 e successive modificazioni, che definisce le procedure per la ge-

stione del programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, il Settore Servizi Sviluppo Agricolo emana un bando pubblico per la presentazione di progetti aventi per oggetto il tema "Interventi per la conservazione e caratterizzazione dei vitigni di interesse locale del Piemonte" unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1).

In questa fase, non essendo ancora costituito l'albo valutatori previsto dalla suddetta Determinazione dirigenziale, nella valutazione dei progetti non si farà ricorso a valutatori esterni.

La formalizzazione del rapporto con i beneficiari del finanziamento avverrà mediante convenzione di cui si unisce una bozza (allegato 2) facente parte integrante della presente determinazione.

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001

Visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97

In accordo con la D.G.R. n. 38 - 11643 del 2 febbraio 2004 e con la Determinazione dirigenziale n. 270 del 21.11.2003

determina

1. Nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004, è emanato un bando pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione aventi per oggetto il tema "Interventi per la conservazione e caratterizzazione dei vitigni di interesse locale del Piemonte" unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1).

2. In questa fase, non essendo ancora costituito l'albo valutatori previsto dalla Determinazione dirigenziale n. 270 del 21.11.2003, nella valutazione dei progetti non si farà ricorso a valutatori esterni.

3. La formalizzazione del rapporto con i beneficiari del finanziamento avverrà mediante convenzione di cui si unisce una bozza (allegato 2) facente parte integrante della presente determinazione, alla cui firma è delegato il Responsabile del Settore Servizi Sviluppo Agricolo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Allegato

BANDO DI RICERCA

La Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura - in coerenza con la D.G.R. n. 38-11643 del 2 febbraio 2004 emana il seguente bando per un progetto di ricerca avente per oggetto:

Interventi per la conservazione e caratterizzazione dei vitigni di interesse locale del Piemonte

- Contenuti del progetto -

Il Piemonte può vantare un ricco patrimonio ampelografico originale. Oltre alle cultivar piemontesi di maggiore diffusione, esiste un considerevole numero di varietà di interesse locale, definite per l'appunto minori, provenienti nella maggior parte dei casi da aree viticole marginali. La diversità biologica, in un contesto europeo e mondiale in cui le attuali logiche di mercato premiano pochissimi vitigni, di interesse internazionale, rappresenta un valore da salvaguardare dal rischio costante di erosione genetica.

Da più di un decennio la Regione Piemonte, tra gli interventi prioritari, ha sostenuto un intervento progressivo di recupero, conservazione e caratterizzazione delle varietà minori piemontesi ad uva da vino, allo scopo non solo di realizzare una raccolta dei vitigni a rischio di estinzione, ma anche di verificarne le qualità produttive e le potenzialità enologiche per una possibile reintroduzione alla coltura.

Il progetto "Campo collezione per la salvaguardia e la valorizzazione dei vitigni minori del Piemonte" - località Grinzane Cavour (CN) ha portato alla raccolta di oltre 400 accessioni di cloni e cultivar locali.

Partendo dai risultati finora conseguiti, con questo progetto si intende proseguire nella strategia finora adottata con l'obiettivo di avere maggiori informazioni in termini di identità, risposta produttiva, potenzialità enologica e di individuare le cultivar di interesse locale, valorizzandone le più promettenti, in grado di occupare fasce di mercato particolari.

Per garantire la massima continuità con l'attività finora svolta il progetto dovrà essere svolto presso il campo già utilizzato nei precedenti anni.

In particolare il progetto di ricerca e sperimentazione dovrà prevedere:

- caratterizzazione ampelografica di almeno n. 30 varietà minori ad uva da vino e loro identificazione;
- caratterizzazione agronomica, fenotipica, produttiva delle medesime varietà;
- la garanzia della conservazione dei materiali studiati;
- controllo dello stato sanitario dei materiali conservati, verificando l'esenzione dalle principali virosi e dalle principali malattie da fitoplasmi.

Almeno il 3% dell'importo complessivo massimo ammesso al finanziamento dovrà essere destinato dai partecipanti ad iniziative volte al trasferimento dei risultati presso agricoltori e/o tecnici interessati (ad esclusione delle realizzazioni editoriali).

I partecipanti, le tipologie di spese ammissibili e le modalità di organizzazione del progetto sono individuati con D.G.R. n. 38-11643 del 2 febbraio 2004.

Per il periodo di approvazione del progetto, i suoi obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi devono rimanere sostanzialmente invariati e non può cambiare l'Ente capofila.

- Presentazione delle proposte progettuali -

L'Ente capofila in nome e per conto di tutti i partecipanti al progetto deve far pervenire alla Regione Piemonte, pena l'esclusione, le proposte progettuali, una copia su supporto cartaceo ed una su supporto informatico (floppy disk o CD-Rom), entro e non oltre le ore 12 del 1° giorno lavorativo successivo al 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. . Le proposte dovranno pervenire in plico recante l'indicazione del bando della ricerca e del mittente.

La proposta va indirizzata a:

Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo Agricolo - c.so Stati Uniti 21 - 10128 - Torino

La proposta progettuale deve essere formulata utilizzando le indicazioni e la modulistica allegate al presente bando e scaricabili da Internet sul sito della Regione Piemonte, all'indirizzo: www.regione.piemonte.it/agri

Ogni Istituzione di ricerca o organismo tecnico può partecipare ad un solo progetto presentato nell'ambito del presente bando.

- Valutazione e selezione delle proposte progettuali -

La valutazione delle proposte è effettuata dalla Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura secondo le modalità contenute nella Determinazione dirigen-

ziale n. 270 del 21.11.2003 e successive modificazioni. In particolare le proposte sono valutate sulla base dei seguenti aspetti:

- novità della ricerca, qualità tecnico-scientifica e collegamento con il territorio;
- analisi economico-finanziaria del progetto;
- adeguatezza e distribuzione delle competenze;
- qualità della gestione.

La Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo Agricolo a seguito della valutazione individua una graduatoria .

La Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo Agricolo passerà quindi a negoziare il contratto con la proposta classificata prima nella graduatoria. In caso non si raggiunga un accordo con la proposta prima classificata si passerà a negoziare con la seconda in graduatoria e, nel caso di ulteriore mancato accordo, con le successive proposte secondo l'ordine di graduatoria.

Nel caso in cui nessuna proposta venga ritenuta idonea a soddisfare le esigenze espresse nel presente bando, lo stesso non sarà aggiudicato.

I risultati finali della valutazione sono comunicati al coordinatore del progetto.

Le proposte consegnate non verranno restituite.

- Rapporti contrattuali -

I rapporti contrattuali sono regolati in coerenza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 38-11643 del 2 febbraio 2004 e secondo quanto contenuto nello schema allegato di convenzione, che verrà successivamente stipulata con l'Ente capofila.

- Durata, costo complessivo del progetto e intervento a carico della Regione Piemonte -

Il progetto di ricerca che viene aggiudicato con il presente bando, da realizzare nel suo complesso massimo nell'arco temporale di mesi 36, comporta, a carico della Regione Piemonte, un intervento finanziario che non può essere superiore all'80% dell'importo complessivo massimo ammesso al finanziamento, pari a Euro 165.000,00. Qualora il costo totale del progetto presentato sia inferiore a tale cifra, il cofinanziamento della Regione Piemonte si calcola sul costo effettivo. La dotazione necessaria per l'anno 2004 verrà impegnata con successivo atto amministrativo. Si fa riserva di procedere all'impegno di spesa per gli anni successivi, fatta salva la disponibilità di bilancio di competenza dell'anno in questione.

Trattandosi di progetto di ricerca legato a ben precisi cicli biologici, sono ammesse le spese connesse a tali cicli ed effettuate a partire dal 01/01/2004.

Per ulteriori dettagli sugli aspetti finanziari si rimanda alla D.G.R. n. 38-11643 del 2 febbraio 2004.

Qualora la proposta progettuale presentata non rispetti i vincoli sull'autofinanziamento obbligatorio non sarà ritenuta ammissibile e pertanto non verrà ammessa alla selezione delle proposte.

- Disposizioni finali -

Il procedimento, dalla data di chiusura del bando all'adozione del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria, ha una durata massima di 30 giorni.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile rivolgersi alla segreteria del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, tel. 0114321466.

Il presente bando è reperibile anche sul sito Internet della Regione Piemonte, all'indirizzo: www.regione.piemonte.it/agri

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E
PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTO
DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE, DIMOSTRAZIONE
NEL SETTORE AGRICOLO.

PREMESSO CHE:

- la Regione Piemonte promuove, in attuazione della legge regionale 12.10.1978, n. 63 art. 47, la ricerca applicata in agricoltura per risolvere i problemi agronomici, biologici ed economici che condizionano la produttività e il reddito degli agricoltori e la tutela ambientale;

- la Regione Piemonte, con legge regionale 25.1.1988 n. 6, art.10, e successive modifiche ed integrazioni può attuare collaborazioni anche poliennali ai fini di studio e ricerca;

- si è tenuto conto della domanda di innovazione che proviene dal settore agricolo regionale;

- vista la graduatoria approvata con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016), rappresentata dalla Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo Dott.ssa Caterina Ronco, (omissis) e domiciliata, ai fini del presente atto, in C.so Stati Uniti 21, 10128 Torino, autorizzata alla stipula della presente convenzione dalla Determinazione dirigenziale n. ____ del _____

E

in appresso denominato Istituzione tecnico-scientifica (P. I.V.A.) che per la firma della presente convenzione è rappresentata dal Presidente Sig. _____ nato a _____ il _____ domiciliato per la carica ricoperta in _____ - a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio di _____ del _____.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART.1 - OGGETTO.

L'Istituzione tecnico-scientifica, sulla base delle esigenze in merito espresse dalla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura, ha predisposto ed è disponibile ad attuare la prima annualità del seguente progetto di ricerca e sperimentazione a carattere applicativo, meglio illustrato nei documenti allegati alla presente convenzione per farne parte integrante:

“ _____ ”

- Coordinatore del progetto è il Sig.;

- Referente scientifico del progetto è il Sig.;

- Finanziamento anno ____ IVA inclusa: euro impegnato al capitolo del bilancio regionale per l'anno ____.

Il progetto è stato approvato dall'Amministrazione regionale con determinazione del Settore Servizi Sviluppo Agricolo n. del

ART. 2 - MODALITA' E PROCEDURE PER
L'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.

L'Istituzione tecnico-scientifica, ai fini dell'erogazione del finanziamento della prima annualità del progetto, dovrà presentare al Settore Servizi Sviluppo Agricolo, entro il _____, la seguente documentazione firmata dal coordinatore del progetto:

1. Relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati ottenuti;

2. Sintesi dei risultati annuali da inserire nel circuito Internet (secondo le modalità fornite dal Settore Servizi Sviluppo Agricolo).

Tutti i documenti suindicati dovranno essere presentati in forma cartacea e in versione informatica (su dischetto o per posta elettronica).

Entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione prevista ai precedenti punti 1 e 2, sarà cura del Settore Servizi Sviluppo Agricolo richiedere all'Istituzione tecnico-scientifica l'emissione di fattura di saldo, relativa all'attività svolta, che dovrà essere intestata a Regione Piemonte - Piazza Castello , 165 Torino e riportare le coordinate bancarie e il numero di conto corrente bancario.

Dopo la stipula della convenzione potrà essere erogato un acconto fino al 50% del finanziamento, a fronte dell'effettivo svolgimento di una corrispondente parte dell'attività debitamente documentata con specifica relazione. Tale relazione deve essere trasmessa dopo la stipula della convenzione. Entro 30 giorni dal ricevimento sarà cura del Settore Servizi Sviluppo Agricolo richiedere all'Istituzione tecnico-scientifica l'emissione di fattura di anticipo nelle modalità suindicate.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura aggiornata ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art.1224 comma 2 del codice civile.

Trattandosi di progetto di ricerca legato a ben precisi cicli biologici, sono ammesse le spese connesse a tali cicli ed effettuate a partire dal _____.

ART.3 - PUBBLICITA' DEI RISULTATI DELLA RICERCA

I risultati della ricerca sono di proprietà della Regione Piemonte e verranno messi a disposizione tramite le pagine web del sito regionale o specifiche pubblicazioni.

L'Istituzione tecnico-scientifica, ad ultimazione della ricerca o in fase intermedia della stessa qualora i dati ottenuti siano particolarmente significativi, è tenuta a presentare i risultati del progetto nei modi e nelle forme concordate con la Regione Piemonte.

L'Istituzione tecnico-scientifica, ad avvenuta consegna della documentazione di cui all'art.2, potrà divulgare i risultati del progetto, citando la Regione Piemonte come Ente finanziatore.

ART.4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre dal _____, data di pubblicazione del bando, ha durata di ____ mesi e scade il _____.

Tale scadenza può essere prorogata qualora, per comprovati motivi, l'attività non possa essere conclusa entro i termini sopra indicati.

La proroga potrà essere concessa, a seguito di richiesta scritta da parte dell'Istituzione tecnico-scientifica presentata al Settore Servizi Sviluppo Agricolo entro la scadenza suindicata.

ART.5 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E PENALITA'

Qualora, dopo lo scadere dei termini previsti dal precedente articolo 4, si verificino ritardi nell'esecuzione del progetto, e/o nella trasmissione della documentazione di cui al precedente articolo 2, ma sia assicurata la conclusione del progetto entro una nuova data che verrà fissata dal Settore Servizi Sviluppo Agricolo, potrà essere applicata a carico della Istituzione una penale pari al 5% degli importi pattuiti per il progetto di ricerca in oggetto.

Qualora, dopo la data di cui sopra, non venga concluso il progetto e/o non venga trasmessa la documentazione, la convenzione si intende risolta. In tale caso l'Amministrazione regionale non procede al pagamento e richiede la restituzione delle somme eventualmente date sotto forma di anticipo, maggiorate degli interessi legali.

Qualora il progetto venga svolto soltanto in parte, e comunque tale attività possa essere ritenuta significativa da parte del Settore Servizi Sviluppo Agricolo, ed inoltre le attività effettivamente prestate siano regolarmente documentate, la Regione Piemonte può riconoscere una parte delle spese commisurate alle prestazioni fornite.

Ogni variazione o revisione delle disposizioni della presente convenzione e del progetto allegato deve essere coerente con le indicazioni del bando e preventivamente concordata con l'Amministrazione regionale, pena la decadenza dei benefici della presente Convenzione.

ART.6 - APPLICAZIONE DEL D.lgs 30 giugno 2003, n.196.

La Regione Piemonte e l'Istituzione tecnico-scientifica danno atto che verrà garantito il rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni.

ART.7 - FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia è competente il foro di Torino.

ART.8 - ONERI DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE:

Le eventuali spese di bollo e di registrazione della presente convenzione sono a carico della Regione Piemonte.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li

Il Rappresentante legale della
Istituzione tecnico-scientifica
Sig. _____

Il Dirigente Responsabile del
Settore Servizi Sviluppo Agricolo

Codice 12

D.D. 6 aprile 2004, n. 32

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Bando pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola aventi per oggetto il tema "Selezione di varietà di vite da vino del Piemonte."

L'art. 47 della L.r. 12.10.1978 n. 63, consente all'Amministrazione regionale di attuare le attività di ricerca e sperimentazione agricola sia direttamente sia indirettamente, rispettivamente assumendo direttamente le spese di programmi di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola oppure finanziando Enti ed Istituzioni tecnico-scientifiche.

In base alla L.r. n. 6/88 (e successive integrazioni e modificazioni), la Regione può avvalersi di collaborazioni di persone ed Enti diversi dall'Amministrazione.

Le linee generali per il programma di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per l'anno 2004 sono state approvate mediante D.G.R. n. 38-11643 del 2 febbraio 2004.

Le modalità previste di organizzazione e finanziamento dell'attività sono il bando per linee, il bando per proget-

to, l'attività negoziata e la partecipazione a programmi transnazionali, nazionali e interregionali.

Sulla base di tali linee e delle indicazioni della Determinazione dirigenziale n. 270 del 21.11.2003 e successive modificazioni, che definisce le procedure per la gestione del programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, il Settore Servizi Sviluppo Agricolo emana un bando pubblico per la presentazione di progetti aventi per oggetto il tema "Selezione di varietà di vite da vino del Piemonte" unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1).

In questa fase, non essendo ancora costituito l'albo valutatori previsto dalla suddetta Determinazione dirigenziale, nella valutazione dei progetti non si farà ricorso a valutatori esterni.

La formalizzazione del rapporto con i beneficiari del finanziamento avverrà mediante convenzione di cui si unisce una bozza (allegato 2) facente parte integrante della presente determinazione.

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001

Visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97

In accordo con la D.G.R. n. 38 - 11643 del 2 febbraio 2004 e con la Determinazione dirigenziale n. 270 del 21.11.2003

determina

1. Nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004, è emanato un bando pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione aventi per oggetto il tema "Selezione di varietà di vite da vino del Piemonte" unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1).

2. In questa fase, non essendo ancora costituito l'albo valutatori previsto dalla Determinazione dirigenziale n. 270 del 21.11.2003, nella valutazione dei progetti non si farà ricorso a valutatori esterni.

3. La formalizzazione del rapporto con i beneficiari del finanziamento avverrà mediante convenzione di cui si unisce una bozza (allegato 2) facente parte integrante della presente determinazione, alla cui firma è delegato il Responsabile del Settore Servizi Sviluppo Agricolo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Allegato

BANDO DI RICERCA

La Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura - in coerenza con la D.G.R. n. 38-11643 del 2 febbraio 2004 emana il seguente bando per un progetto di ricerca avente per oggetto:

"Selezione di varietà di vite da vino del Piemonte."

- Contenuti del progetto -

L'originalità delle produzioni vitivinicole piemontesi si fonda su un patrimonio viticolo ampio ed in prevalenza di interesse regionale e locale. La variabilità delle varietà coltivate va quindi salvaguardata e valorizzata. Inoltre la disponibilità di materiali sani, dalle buone caratteristiche agronomiche e produttive garantisce un rinnovamento del vigneto Piemonte secondo elevati standard qualitativi.

La Regione Piemonte a partire dal 1996 ha privilegiato progetti di selezione clonale che hanno riguardato le principali cultivar piemontesi.

Negli ultimi anni la Regione Piemonte ha successivamente affiancato alla selezione clonale un'attività sperimentale di selezione e conservazione, meno onerosa e più rapida, che ha riguardato alcune varietà di interesse locale, spesso autoctone, ritenute meritevoli di reintroduzione alla coltura.

Partendo dai risultati finora conseguiti, con questo progetto si intende proseguire nella strategia finora adottata con l'obiettivo duplice di completare la gamma clonale per le principali cultivar, in proporzione alla rilevanza del vitigno e alla sua variabilità, e di ottenere materiale di moltiplicazione migliorato rispetto alla popolazione di origine, affidabile sotto il profilo sanitario, per le varietà piemontesi minori.

In particolare il progetto di ricerca e sperimentazione dovrà prendere in considerazione i seguenti ambiti:

selezione clonale

che dovrà prevedere:

- l'individuazione di nuovi cloni delle varietà Barbera, Bonarda, Croatina, Dolcetto, Freisa, Moscato, Avana che rispondano a diverse caratteristiche agronomiche e culturali dei territori di coltivazione, previsti dai diversi disciplinari, e dalle buone potenzialità enologiche;

- il rispetto degli standard fitosanitari previsti dalla normativa vigente e l'adozione dei protocolli previsti dal D.M. 9/2/2002 e successive modificazioni;

- la messa a disposizione dei cloni ottenuti presso il Ce.Pre.Ma.Vi, nucleo di premoltiplicazione viticola del Piemonte;

- la garanzia della conservazione del materiale secondo la normativa vigente;

SELEZIONE, RACCOLTA E CONSERVAZIONE

che dovrà prevedere:

- indagini fenotipiche e sanitarie sulle varietà minori di interesse locale già iscritte a Catalogo Nazionale delle varietà di vite;

- raccolta di presunti cloni o biotipi;

- garanzia di conservazione del materiale ottenuto presso campi di conservazione di rilevanza regionale in modo da favorire la sua utilizzazione da parte dei vivaisti.

Per tutte le attività che verranno realizzate presso la struttura del Centro Sperimentale della Regione Piemonte "Tenuta Cannona", i relativi costi andranno esplicitati, ma non saranno a carico del progetto in quanto saranno sostenuti nell'ambito dell'attività istituzionale del Centro regionale.

Almeno il 3% dell'importo complessivo massimo ammesso al finanziamento dovrà essere destinato dai partecipanti ad iniziative volte al trasferimento dei risultati presso agricoltori e/o tecnici interessati (ad esclusione delle realizzazioni editoriali).

I partecipanti, le tipologie di spese ammissibili e le modalità di organizzazione del progetto sono individuati con D.G.R. n. 38-11643 del 2 febbraio 2004.

Per il periodo di approvazione del progetto, i suoi obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi devono rimanere sostanzialmente invariati e non può cambiare l'Ente capofila.

- Presentazione delle proposte progettuali -

L'Ente capofila in nome e per conto di tutti i partecipanti al progetto deve far pervenire alla Regione Piemonte, pena l'esclusione, le proposte progettuali, una copia su supporto cartaceo ed una su supporto informatico (floppy disk o CD-Rom), entro e non oltre le ore 12 del

1° giorno lavorativo successivo al 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. . Le proposte dovranno pervenire in plico recante l'indicazione del bando della ricerca e del mittente.

La proposta va indirizzata a:

Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
c.so Stati Uniti 21 - 10128 - Torino

La proposta progettuale deve essere formulata utilizzando le indicazioni e la modulistica allegate al presente bando e scaricabili da Internet sul sito della Regione Piemonte, all'indirizzo: www.regione.piemonte.it/agri

Ogni Istituzione di ricerca o organismo tecnico può partecipare ad un solo progetto presentato nell'ambito del presente bando.

- Valutazione e selezione delle proposte progettuali -

La valutazione delle proposte è effettuata dalla Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura della Regione Piemonte secondo le modalità contenute nella Determinazione dirigenziale n. 270 del 21.11.2003 e successive modificazioni. In particolare le proposte sono valutate sulla base dei seguenti aspetti:

- novità della ricerca, qualità tecnico-scientifica e collegamento con il territorio;

- analisi economico-finanziaria del progetto;

- adeguatezza e distribuzione delle competenze;

- qualità della gestione.

La Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo Agricolo a seguito della valutazione individua una graduatoria .

La Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo Agricolo passerà quindi a negoziare il contratto con la proposta classificata prima nella graduatoria. In caso non si raggiunga un accordo con la proposta prima classificata si passerà a negoziare con la seconda in graduatoria e, nel caso di ulteriore mancato accordo, con le successive proposte secondo l'ordine di graduatoria.

Nel caso in cui nessuna proposta venga ritenuta idonea a soddisfare le esigenze espresse nel presente bando, lo stesso non sarà aggiudicato.

I risultati finali della valutazione sono comunicati al coordinatore del progetto.

Le proposte consegnate non verranno restituite.

- Rapporti contrattuali -

I rapporti contrattuali sono regolati in coerenza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 38-11643 del 2 febbraio 2004 e secondo quanto contenuto nello schema allegato di convenzione, che verrà successivamente stipulata con l'Ente capofila.

- Durata, costo complessivo del progetto e intervento a carico della Regione Piemonte -

Il progetto di ricerca che viene aggiudicato con il presente bando, da realizzare nel suo complesso massimo nell'arco temporale di mesi 36, comporta, a carico della Regione Piemonte, un intervento finanziario che non può essere superiore all'80% dell'importo complessivo massimo ammesso al finanziamento, pari a Euro 120.000,00. Qualora il costo totale del progetto presentato sia inferiore a tale cifra, il cofinanziamento della Regione Piemonte si calcola sul costo effettivo. La dotazione necessaria per l'anno 2004 verrà impegnata con successivo atto amministrativo. Si fa riserva di procedere all'impegno di spesa per gli anni successivi, fatta salva la disponibilità di bilancio di competenza dell'anno in questione.

Trattandosi di progetto di ricerca legato a ben precisi cicli biologici, sono ammesse le spese connesse a tali cicli ed effettuate a partire dal 01/01/2004.

Per ulteriori dettagli sugli aspetti finanziari si rimanda alla D.G.R. n. 38-11643 del 2 febbraio 2004.

Qualora la proposta progettuale presentata non rispetti i vincoli sull'autofinanziamento obbligatorio non sarà ritenuta ammissibile e pertanto non verrà ammessa alla selezione delle proposte.

- Disposizioni finali -

Il procedimento, dalla data di chiusura del bando all'adozione del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria, ha una durata massima di 30 giorni.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile rivolgersi alla segreteria del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, tel. 0114321466.

Il presente bando è reperibile anche sul sito Internet della Regione Piemonte, all'indirizzo: www.regione.piemonte.it/agri

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE, DIMOSTRAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO.

PREMESSO CHE:

- la Regione Piemonte promuove, in attuazione della legge regionale 12.10.1978, n. 63 art. 47, la ricerca applicata in agricoltura per risolvere i problemi agronomici, biologici ed economici che condizionano la produttività e il reddito degli agricoltori e la tutela ambientale;

- la Regione Piemonte, con legge regionale 25.1.1988 n. 6, art.10, e successive modifiche ed integrazioni può attuare collaborazioni anche poliennali ai fini di studio e ricerca;

- si è tenuto conto della domanda di innovazione che proviene dal settore agricolo regionale;

- vista la graduatoria approvata con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016), rappresentata dalla Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo Dott.ssa Caterina Ronco, (omissis) e domiciliata, ai fini del presente atto, in C.so Stati Uniti 21, 10128 Torino, autorizzata alla stipula della presente convenzione dalla Determinazione dirigenziale n. ____ del _____

E

in appresso denominato Istituzione tecnico-scientifica (P. I.V.A.) che per la firma della presente convenzione è rappresentata dal Presidente Sig. _____ nato a _____ il _____ domiciliato per la carica ricoperta in _____ - a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio di _____ del _____.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART.1 - OGGETTO.

L'Istituzione tecnico-scientifica, sulla base delle esigenze in merito espresse dalla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura, ha predisposto ed è disponibile ad attuare la prima annualità del seguente progetto di ricerca e sperimentazione a carattere applicativo, meglio illustrato nei documenti allegati alla presente convenzione per farne parte integrante:

“ _____ ”

- Coordinatore del progetto è il Sig.;
- Referente scientifico del progetto è il Sig.;

- Finanziamento anno ____ IVA inclusa: euro impegnato al capitolo del bilancio regionale per l'anno ____.

Il progetto è stato approvato dall'Amministrazione regionale con determinazione del Settore Servizi Sviluppo Agricolo n. del

ART. 2 - MODALITA' E PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.

L'Istituzione tecnico-scientifica, ai fini dell'erogazione del finanziamento della prima annualità del progetto, dovrà presentare al Settore Servizi Sviluppo Agricolo, entro il _____, la seguente documentazione firmata dal coordinatore del progetto:

1. Relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati ottenuti;

2. Sintesi dei risultati annuali da inserire nel circuito Internet (secondo le modalità fornite dal Settore Servizi Sviluppo Agricolo).

Tutti i documenti suindicati dovranno essere presentati in forma cartacea e in versione informatica (su dischetto o per posta elettronica).

Entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione prevista ai precedenti punti 1 e 2, sarà cura del Settore Servizi Sviluppo Agricolo richiedere all'Istituzione tecnico-scientifica l'emissione di fattura di saldo, relativa all'attività svolta, che dovrà essere intestata a Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 Torino e riportare le coordinate bancarie e il numero di conto corrente bancario.

Dopo la stipula della convenzione potrà essere erogato un acconto fino al 50% del finanziamento, a fronte dell'effettivo svolgimento di una corrispondente parte dell'attività debitamente documentata con specifica relazione. Tale relazione deve essere trasmessa dopo la stipula della convenzione. Entro 30 giorni dal ricevimento sarà cura del Settore Servizi Sviluppo Agricolo richiedere all'Istituzione tecnico-scientifica l'emissione di fattura di anticipo nelle modalità suindicate.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura aggiornata ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art.1224 comma 2 del codice civile.

Trattandosi di progetto di ricerca legato a ben precisi cicli biologici, sono ammesse le spese connesse a tali cicli ed effettuate a partire dal _____.

ART.3 - PUBBLICITA' DEI RISULTATI DELLA RICERCA

I risultati della ricerca sono di proprietà della Regione Piemonte e verranno messi a disposizione tramite le pagine web del sito regionale o specifiche pubblicazioni.

L'Istituzione tecnico-scientifica, ad ultimazione della ricerca o in fase intermedia della stessa qualora i dati ottenuti siano particolarmente significativi, è tenuta a presentare i risultati del progetto nei modi e nelle forme concordate con la Regione Piemonte.

L'Istituzione tecnico-scientifica, ad avvenuta consegna della documentazione di cui all'art.2, potrà divulgare i risultati del progetto, citando la Regione Piemonte come Ente finanziatore.

ART.4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre dal _____, data di pubblicazione del bando, ha durata di _____ mesi e scade il _____.

Tale scadenza può essere prorogata qualora, per comprovati motivi, l'attività non possa essere conclusa entro i termini sopra indicati.

La proroga potrà essere concessa, a seguito di richiesta scritta da parte dell'Istituzione tecnico-scientifica presentata al Settore Servizi Sviluppo Agricolo entro la scadenza suindicata.

ART.5 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E PENALITA'

Qualora, dopo lo scadere dei termini previsti dal precedente articolo 4, si verificano ritardi nell'esecuzione del progetto, e/o nella trasmissione della documentazione di cui al precedente articolo 2, ma sia assicurata la conclusione del progetto entro una nuova data che verrà fissata dal Settore Servizi Sviluppo Agricolo, potrà essere applicata a carico della Istituzione una penale pari al 5% degli importi pattuiti per il progetto di ricerca in oggetto.

Qualora, dopo la data di cui sopra, non venga concluso il progetto e/o non venga trasmessa la documentazione, la convenzione si intende risolta. In tale caso l'Amministrazione regionale non procede al pagamento e richiede la restituzione delle somme eventualmente date sotto forma di anticipo, maggiorate degli interessi legali.

Qualora il progetto venga svolto soltanto in parte, e comunque tale attività possa essere ritenuta significativa da parte del Settore Servizi Sviluppo Agricolo, ed inoltre le attività effettivamente prestate siano regolarmente documentate, la Regione Piemonte può riconoscere una parte delle spese commisurate alle prestazioni fornite.

Ogni variazione o revisione delle disposizioni della presente convenzione e del progetto allegato deve essere coerente con le indicazioni del bando e preventivamente concordata con l'Amministrazione regionale, pena la decadenza dei benefici della presente Convenzione.

ART.6 - APPLICAZIONE DEL D.lgs. 30 giugno 2003, n.196.

La Regione Piemonte e l'Istituzione tecnico-scientifica danno atto che verrà garantito il rispetto del D.lgs 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni.

ART.7 - FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia è competente il foro di Torino.

ART.8 - ONERI DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE:

Le eventuali spese di bollo e di registrazione della presente convenzione sono a carico della Regione Piemonte.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li

Il Rappresentante legale della
Istituzione tecnico-scientifica
Sig. _____

Il Dirigente Responsabile del
Settore Servizi Sviluppo Agricolo

Codice 14

D.D. 17 gennaio 2004, n. 90

Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 10 "Rafforzamento dell'identità transfrontaliera attraverso azioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio naturale, storico, culturale e turistico", Comitato di Programmazio-

ne del 14/11/2002 - Impegno e liquidazione 2° acconto quota FESR pari ad Euro 105.602,00, capitolo 23276/04

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di impegnare e liquidare il 2° acconto del 40% dell'intera quota FESR, ossia Euro 105.602,00 sul capitolo 23276/04, a favore dell'associazione Chantiers de jeunes Provence Cote d'Azur avente sede a Cannes La Bocca 06150 (Francia), in avenue Pierre de Cubertin 7 c/o La Maison des Chantiers, beneficiario capofila del progetto n° 10 "Rafforzamento dell'identità transfrontaliera attraverso azioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio naturale, storico, culturale e turistico", a valere sulle risorse assegnate al Programma INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 "ALCOTRA" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento del Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi ad Annecy (Francia) il 14 novembre 2002;

2. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota FESR in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 18 febbraio 2004, n. 97

Assegnazione del Sig. Davide Peraldo al Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Sulla base delle motivazioni e per le finalità espresse in premessa,

- di assegnare il Sig. Davide Peraldo, già dipendente del Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste, al Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato a decorrere dal 1.3.2004;

- di mantenere invariata l'attuale sede di lavoro del dipendente presso gli uffici regionali di Torino.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 20 febbraio 2004, n. 105

Programma Interreg III Italia-Francia Alcotra: impegno e liquidazione spese per l'acquisto di attrezzature informatiche per gli uffici del Segretariato Tecnico di Mentone. Spesa di Euro 3.766,20 (cap. 23235/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di 3.766,20 Euro sul capitolo 23235/04 (accantonamento n. 100551) a favore della Ditta PCAM, avente sede in 2721 Chemin St. Claude - 06600 Antibes (Francia), per far fronte al pagamento delle attrezzature informatiche per gli uffici del Segretario tecnico di Mentone;

- di procedere con la massima urgenza alla liquidazione e al pagamento di tale somma;

- di dare atto che tale spesa, sulla base dei circuiti finanziari della misura 4.1, approvati dal regolamento d'attuazione, è imputata per competenza con la seguente ripartizione:

Italia 60,53% (Piemonte 58%, Valle d'Aosta 29%, Liguria 13%);

Francia 39,47% (15% Stato, 85% Collettività locali).

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 20 febbraio 2004, n. 106

Programma Interreg III Italia-Francia 2000-2006 Alcotra: approvazione preventivo e impegno di spesa per colazione di lavoro. Spesa di Euro 135,00 (cap. n. 13898/04 - acc. n. 100395)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare l'incarico per la fornitura di una colazione di lavoro alla Ditta Caffè Margherita - c.so Re Umberto n. 34/b - 10128 Torino;

- di impegnare la somma di 135,00 Euro (oneri fiscali inclusi) sul cap. 13898/04 a favore della Ditta Caffè Margherita - c.so Re Umberto n. 34/b - 10128 Torino, per far fronte al pagamento della colazione di lavoro fornita in occasione della riunione dell'Organismo collegiale del 20 febbraio 2004;

- di procedere alla liquidazione e al pagamento di tale somma a ricevimento della fattura;

- di dare atto che tale spesa, sulla base dei circuiti finanziari della misura 4.1, approvati dal regolamento d'attuazione, è imputata per competenza con la seguente ripartizione:

Italia 60,53% (Piemonte 58%, Valle d'Aosta 29%, Liguria 13%);

Francia 39,47% (15% Stato, 85% Collettività locali).

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.2

D.D. 23 febbraio 2004, n. 109

Legge regionale 63/78, art. 25. Istruzione e propaganda forestale. Spese di partecipazione ad iniziative di cui alla D.G.R. n. 59-8603 del 3.03.2003. Manifestazioni anno 2003 - Acquisto materiale vario per arredo aree verdi. Impegno della somma di Euro 599,76 (cap. 13847/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare e liquidare, a titolo di saldo, la somma di Euro 599,76 a favore Ditta F.lli Ferrero s.n.c. - Via Tiziano, 4 - Cuneo, per la fornitura di vario materiale da ferramenta.

La somma di Euro 599,76 è impegnata sul Cap. 13847 del bilancio per l'anno 2004.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14

D.D. 24 febbraio 2004, n. 112

Interreg III B Spazio Alpino - progetto Via Alpina - Work Packages 3 - Fornitura di placchette di segnalazione dell'itinerario. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale ed approvazione elenco ditte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare lo schema di ripartizione tra i partners italiani del progetto Interreg IIIB "Via Alpina", costituente allegato n. 1 alla presente determinazione, relativo alla fornitura delle placchette di segnalazione da posizionare sulle tratte di itinerario nazionale interessate dal progetto stesso;

di approvare la ripartizione delle risorse (allegato n. 2) relativamente alla quota di competenza della Regione Piemonte pari a Euro 14.900,00, nell'ambito della disponibilità complessiva di 59.600,00 Euro, programmata dai partners italiani di progetto per l'infrastrutturazione dell'itinerario con le placchette di segnalazione oggetto della fornitura in questione;

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura delle placchette di segnalazione dell'itinerario denominato "Via Alpina" per un importo complessivo di Euro 59.600 nell'ambito delle attività di infrastrutturazione previste nel progetto Interreg III B "Via Alpina" mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g della l.r. 8/84;

di approvare l'elenco delle ditte allegato alla presente determinazione (allegato 3);

di approvare lo schema di lettera invito ed il disciplinare tecnico per la realizzazione delle placchette costituenti rispettivamente allegati n. 3 e n. 4 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Con successivo atto saranno impegnate le risorse necessarie per l'acquisto delle placchette spettanti alla Regione Piemonte a valere sulla dotazione dei capitoli del Bilancio regionale sui quali saranno reiscritti i fondi relativi al cofinanziamento nazionale e comunitario del progetto Via Alpina.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice 14

D.D. 26 febbraio 2004, n. 117

Convenzione tra la Regione Piemonte ed il Corpo Volontari Antincendi boschivi del Piemonte repertorio n. 7486 in data 19 novembre 2002, art. 10 - Aggiornamento del Gruppo di lavoro misto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di aggiornare, come di seguito indicato, la composizione del Gruppo di lavoro misto previsto dall'art. 10 della Convenzione tra la Regione Piemonte ed il Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte repertoriata al n° 7486 in data 19 novembre 2002:

Presidente: Direttore regionale Economia Montana e Foreste o suo delegato;

Componenti: Dirigente del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il C.F.S. o suo delegato;

Responsabile del Coordinamento Regionale del C.F.S. o suo delegato;

Ispettore Generale del Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte o suo delegato.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 1 marzo 2004, n. 121

L.R. 12 ottobre 1978 n. 63, art. 17, lettera h). Contributo sulle spese di funzionamento per l'anno 2002 a favore del Consorzio Gestione Stazione Alpina e Centro di Addestramento V. Vezzani. Liquidazione acconto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di liquidare un primo acconto di Euro 30.000,00 sul contributo concesso per le spese di funzionamento sostenute per l'anno 2002, ai sensi art. 17, lettera h, della L.R. 12 ottobre 1978, n. 63, a favore del Consorzio Gestione Stazione Alpina e Centro di Addestramento V. Vezzani, sede legale Via Pianezza 115, Torino,

- la somma di Euro 30.000,00 è impegnata con determinazione della direzione Economia montana e foreste n. 977 del 26/11/2002 sul cap. 13960/02 (imp. n. 2002/6557).

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 2 marzo 2004, n. 123

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Borgna Ferruccio da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Rocca dei Frati" in Comune di Garessio (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 2 marzo 2004, n. 124

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Gaiero Alberto da Dogliani (CN)

per taglio piante d'alto fusto radicate in località "cascina Noli" del Comune di Dogliani

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 2 marzo 2004, n. 125

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione al signor Bertino Roberto da Montezemolo (CN) - delegato dalla Ditta Amadio S.r.l. con sede in Lancenigo (TV) - per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Boschetto - Capoluogo" del Comune di Montezemolo

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 2 marzo 2004, n. 127

Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia ALCOTRA 2000-2006. Versamento a favore del Sig. Nazario Bevilacqua: indennità annuale 2003 di residenza del responsabile francese del Segretariato Tecnico Congiunto - Impegno e liquidazione di Euro 12.000,00 sul cap. 23237/04

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Sulla base di quanto considerato in premessa:

- di impegnare, nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Piemonte in qualità di Autorità di Pagamento del Programma Interreg III A Alcotra, a favore del Sig. Nazario Bevilacqua la somma complessiva di Euro 12.000,00 sul capitolo 23237/04 (accantonamento n. 100550) corrispondente all'indennità di residenza annuale 2003 del responsabile francese del Segretariato Tecnico Congiunto;

- di procedere con la massima urgenza alla liquidazione e al pagamento di tale somma;

- di dare atto che tale spesa, sulla base dei circuiti finanziari della misura 4.1, approvati dal regolamento d'attuazione, è imputata per competenza con la seguente ripartizione:

Italia 60,53% (Piemonte 58%, Valle d'Aosta 29%, Liguria 13%);

Francia 39,47% (SGAR PACA 60%, SGAR Rodano-Alpi 40%).

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 2 marzo 2004, n. 129

Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) - Comitato di Programmazione di Sanremo (IM) del 19/11/2003 - Finanziamento dei progetti approva-

ti. Impegno acconto quota FESR Euro 949.321,72 (cap. 23276/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di riservare la quota FESR pari ad Euro 5.023.969,00 a valere sulle risorse assegnate al Programma INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 "ALCOTRA" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento del Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Sanremo (IM) il 19 novembre 2003;

2. di impegnare il 1° acconto del 20% dell'intera quota FESR di cui al precedente punto, nei confronti dei Beneficiari capofila dei progetti nella misura degli importi riportati nell'elenco allegato, pari alla somma di Euro 949.321,72 sul capitolo 23276/04 (accantonamento n. 100549);

3. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota FESR in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.1

D.D. 4 marzo 2004, n. 132

Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) - Approvazione convenzioni di attribuzione del contributo FESR

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare gli schemi di convenzione che definiscono i rapporti finanziari tra il capofila di ciascun progetto e la Regione Piemonte, per l'attribuzione del contributo FESR e che sono conservati agli atti del Settore Politiche Comunitarie della Direzione 14, Economia Montana e Foreste;

- di firmare le convenzioni, in qualità di Autorità di gestione del Programma Interreg III A Italia-Francia (Alcotra), a tal fine autorizzato in virtù delle competenze attribuite ai dirigenti con legge regionale n. 51/97, art. 22;

- di notificare le convenzioni ai capofila dei progetti affinché vengano sottoscritte e restituite;

- di designare i Settori regionali di seguito indicati quali incaricati del controllo di attuazione dei progetti, e precisamente:

Progetto	Settore	Indirizzo
082 - AQUA	Pianificazione Aree Protette	Via Nizza, 18 Torino
099 - Monviso: messa in rete dei parchi naturali regionali del massiccio del Monviso	Pianificazione Aree Protette	Via Nizza, 18 Torino
095 - Sicurezza per lo sviluppo sostenibile delle Alti Valli - La collaborazione transfrontaliera per il riequilibrio del territorio	Studi e ricerche geologiche - Sistema informativo prevenzione rischi (ARPA)	Corso Unione Sovietica 216 Torino
098 - PRINAT - Cr��ation des risques naturels en montagne de la COTARO	Studi e ricerche geologiche - Sistema informativo prevenzione rischi (ARPA)	Corso Unione Sovietica, 216 Torino
063 - Politiche per la famiglia	Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia	Corso Stati Uniti, 1 Torino
088 - DANTE - Domani Anziani oggi Nuove Tecnologie	Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia	Corso Stati Uniti, 1 Torino
065 - Giardini delle Alpi	Organizzazione Turistica - Turismo Sociale - Tempo Libero	Via Magenta, 12 Torino

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Codice 14.1

D.D. 8 marzo 2004, n. 136

Servizio di valutazione intermedia del programma d'iniziativa comunitaria Leader + 2000-2006. Impegno di spesa a favore del Raggruppamento TEAM S.r.l. - APRI S.p.A. - IZI S.p.A. di Euro 3.742,34 sul cap. 23233/04, corrispondenti al saldo del secondo anticipo

(omissis)

- Di impegnare la somma di Euro 3.742,34 o.f.i. con le risorse finanziarie accantonate sul cap. 23233/04 con D.G.R. n. 64-10571 del 29 settembre 2003 (accantonamento 100182);

- di dare atto che all'espletamento delle formalità inerenti l'impegno della somma residua di Euro 63.792,00 o.f.i. si farà fronte con successivi e separati atti.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14

D.D. 9 marzo 2004, n. 137

Adesione all'Associazione A.E.M. ("Association des Elus de Montagne" - Associazione Europea della Montagna). Sottoscrizione per l'anno 2004. Impegno e liquidazione di Euro 8.000,00 (capitolo 10940/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare e liquidare la somma di Euro 8.000,00 sul capitolo 10940/2004 quale quota di sottoscrizione della Regione Piemonte per l'anno 2004 all'Associazione Europea della Montagna (Association des Elus de la Montagne A.E.M.) avente sede presso l'Hotel du Département du Bas-Rhin, Place du Quartier Blanc, F - 67964 Strasbourg Cedex 9.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 9 marzo 2004, n. 138

Ordine del Giorno del Consiglio regionale n. 1058 del 9 settembre 1999 - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna - Ripartizione delle risorse anno 2004 alle Comunità Montane beneficiarie

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1 - Di ripartire alle Comunità Montane, sulla base di quanto stabilito con D.G.R. n. 41 - 11889 del 1/3/2004, le risorse destinate al finanziamento dei progetti di cui all'Ordine del giorno del Consiglio Regionale n. 1058 del 9/9/1999 per il 70% in proporzione diretta dell'estensione del territorio eleggibile individuato con D.G.R. n. 41 - 40 del 15/5/2000, come modificato con D.G.R. n. 61 - 5599 del 19/3/2002 e per il 30% in proporzione diretta alla popolazione residente in tali territori, con riferimento all'aggiornamento demografico al 31/12/2002, secondo l'allegata tabella di riparto;

2 - le Comunità Montane presentano alla Regione Piemonte, presso i Settori della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste competenti per territorio, entro il 30 giugno 2004 progetti nella forma definitiva i cui interventi siano localizzati o abbiano ricaduta prevalente nelle zone eleggibili, finalizzati alla realizzazione di opere coerenti con le finalità di cui all'art. 29 della L.R. 2 luglio 1999, n. 16, che prevedano il concorso regionale al finanziamento nei limiti delle risorse loro assegnate secondo il criterio sopra descritto;

3 - di incaricare i Settori della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste competenti per territorio, dell'espletamento delle successive fasi di istruttoria che dovranno concludersi entro il 30 settembre 2004.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Allegato

O.d.G. del Consiglio Regionale n. 1058 del 9/9/1999 - Assegnazione delle risorse per l'anno 2004

COMUNITA' MONTANA	Superficie	Popolazione	Coeff.	Importo Euro
Alta Valle dell'Elvo	10.808	9.158	3,571	184.426,00
Valli Po Bronda e Infernotto	28.255	11.821	6,898	356.234,00
Valle Varaita	681	979	0,306	15.796,00
Valle Maira	58.150	11.661	11,648	601.559,00
Valle Stura	60.133	9.644	11,559	596.990,00
Valli Gesso Vermentagna Pesio	51.507	9.938	10,239	528.778,00
Della Bisalta	18.428	14.120	5,788	298.926,00
Valli Monregalesi	36.252	14.354	8,686	448.616,00
Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana	1.330	343	0,282	14.552,00
Alta Langa	16.394	6.721	3,974	205.262,00
Valli Chisone e Germanasca	8.928	462	1,521	78.561,00
Valli di Lanzo	69.473	24.591	16,060	829.423,00
Valli Orco e Soana	61.607	8.294	11,524	595.145,00
Val Chiusella	874	926	0,326	16.841,00
Alto Verbano	4.493	4.623	1,649	85.144,00
Valsesia	10.263	21.516	5,969	308.297,00
totale	437.576	149.151	100,000	5.164.550,00

Codice 14.4

D.D. 9 marzo 2004, n. 139

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino strade rurali al servizio di più aziende agricole" - Consorzio Utenti Strade Vicinali "Corneliano" di Corneliano d'Alba (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123.949,66=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 9 marzo 2004, n. 140

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Ferraris Leonardo da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Valsorda" del Comune di Garessio

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 9 marzo 2004, n. 141

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta De Regibus Patricia da Sale delle Langhe (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Brich Carlot" del Comune di Sale delle Langhe

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 9 marzo 2004, n. 142

Regolamento (CE) 1257/99 - Misura E - azione 1 "Indennità compensativa a favore degli imprenditori agricoli operanti in zone montane" - D.G.R. n. 42-11890 in data 2 marzo 2004 - Costituzione gruppo di lavoro e disposizioni attuative

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di costituire presso il Settore Economia montana, responsabile del coordinamento e dell'attuazione della Misura E, azione 1, un gruppo di lavoro composto dai seguenti funzionari:

Cerutti Vittorio - Settore Economia Montana
Javelli Anna Rita - Settore Economia Montana
Lamberti Alfonso - Direzione Economia Montana e Foreste

Macagno Gabriele - Settore Economia Montana
Peano Ines - Settore Economia Montana
Raina Enrico - Settore Economia Montana
incaricato dell'effettuazione dei controlli previsti con la DGR evidenziata in premessa;

2) di stabilire, al fine di garantire il campionamento uniforme e proporzionale su tutto il territorio regionale, l'assoggettamento a controllo di una pratica per ogni Comunità Montana per realtà che presentino sino a 200 domande, due pratiche per ogni Comunità Montana con realtà fino a 300 domande, e tre pratiche per ogni Comunità Montana con realtà oltre le 300 domande, prendendo come riferimento la campagna 2003;

3) di demandare ad apposita procedura informatizzata l'estrazione delle pratiche da assoggettare a controllo, anche avvalendosi di procedure già esistenti, opportunamente rettificata per il raggiungimento delle finalità. Nel caso in cui fossero estratte delle domande già sottoposte a verifica l'anno precedente, l'estrazione verrà ripetuta; dalla seconda estrazione si estrapoleranno le sole domande delle C.M. per le quali si era dovuto il medesimo nominativo sorteggiato rispetto alla campagna precedente;

4) di approvare l'allegato A riportante le modalità operative e di funzionamento del gruppo di lavoro.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.3

D.D. 16 marzo 2004, n. 166

Reg. CE 1257/99. P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura J. Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici. Contributo in c/capitale per adeguamento e miglioramento fabbricati all'Alpe "Valle Stretta". Beneficiario: Comune di Bardonecchia. N. AGEA: 04150141994. Spesa ammessa: Euro 84.127,62. Contributo concedibile: Euro 42.063,81

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di ammettere a finanziamento ai sensi e con le modalità previste dal Piano di sviluppo rurale 2000 - 2006 (misura J) della Regione Piemonte il progetto presentato dal Comune di Bardonecchia - per il miglioramento dell'Alpe "Valle Stretta" nell'importo di spesa ritenuta ammissione a seguito di istruttoria di Euro 84.127,62 e nell'importo di contributo concedibile di Euro 42.063,81 corrispondente al 50% della spesa ammessa;

2) di approvare il verbale di istruttoria n. 49 in data 01/03/2004 redatto dal funzionario incaricato del Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

3) di prescrivere al Comune di Bardonecchia l'osservanza di quanto sotto indicato:

- i lavori dovranno essere ultimati entro il 30/6/2004;

- le eventuali varianti che si rendessero necessarie nel corso dei lavori dovranno essere preventivamente segnalate, con la necessaria documentazione, redatta in conformità della legge quadro in materia di lavori pubblici (n. 109/94 e s.m.i.) e dovranno essere approvate dal Settore scrivente;

- le opere dovranno avere un immediato utilizzo;

4) che prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata al Settore scrivente una dichiarazione del Responsabile del Procedimento nella quale si attesta che sono state acquisite tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente con l'impegno a rispettare le prescrizioni in esse impartite e una deliberazione della Giunta

comunale di approvazione del nuovo computo metrico e del relativo quadro economico;

5) che potrà essere concessa, su specifica richiesta del beneficiario, un'anticipazione del contributo spettante, entro la misura massima del 20% dell'importo complessivo di spesa ammessa, previa presentazione, a garanzia della stessa, di una deliberazione di Giunta Comunale con allegati, in due copie conformi all'originale, i seguenti documenti:

- contratto di aggiudicazione lavori;
- capitolato speciale d'appalto se variato;
- verbale di consegna lavori e verbale di inizio lavori firmati dal Direttore dei lavori, dalla Ditta appaltatrice e dall'Ente appaltante;

- dichiarazione di cui al precedente punto 4;

6) che ad avvenuta ultimazione lavori la richiesta di saldo, a firma del Sindaco del Comune di Bardonecchia, dovrà essere corredata dai sotto indicati documenti (esclusi quelli già presentati a corredo dell'eventuale richiesta di anticipazione), in due copie conformi all'originale:

- delibera o documento equipollente di aggiudicazione lavori;

- contratto di aggiudicazione lavori;
- verbale di consegna e verbale di inizio lavori firmati dal Direttore dei lavori, dalla Ditta appaltatrice e dall'Ente appaltante;

- deliberazione o determinazione dell'Ente di approvazione fascicolo di contabilità finale dei lavori;

- fascicolo di contabilità finale contenente i documenti di rito e comunque quelli principali ed indispensabili previsti dal regolamento di contabilità Opere Pubbliche (computo metrico consuntivo, libretto delle misure, registro di contabilità, stato finale dei lavori, prospetto di confronto tra progetto approvato e opere realizzate, certificato di ultimazione lavori, relazione del direttore dei lavori sul conto finale, certificato di regolare esecuzione, dichiarazione di conformità, ecc.);

- planimetrie e disegni esecutivi delle opere realizzate;
- fatture e mandati di pagamento effettuati, debitamente quietanzati, con relativi atti deliberativi;

- dichiarazione del Responsabile del procedimento e del Direttore dei lavori attestante che i lavori ammontano all'importo contabilizzato;

- dichiarazione di impegno al mantenimento della destinazione d'uso delle opere realizzate, per un periodo di almeno 10 anni per le infrastrutture e di almeno 5 anni per i beni mobili;

- comunicazione del numero conto corrente e coordinate bancarie su cui accreditare il contributo;

7) che le spese sostenute dall'Ente per la realizzazione degli interventi in progetto dovranno essere rendicontate:

- entro il 20/07/2004 per Euro 84.127,62=;

8) che la copertura di eventuali maggiori oneri sarà a totale carico del Comune;

9) che l'Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione delle opere finanziate.

Nel caso di inosservanza delle su indicate prescrizioni, l'Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenzo

Codice 14.3

D.D. 16 marzo 2004, n. 167

Reg. CE 1257/99. P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura J. Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici. Contributo in c/capitale per adeguamento e ristrutturazione fabbricati all'Alpe "Ciabrearessa", secondo progetto. Beneficiario: Comune di Villar Pellice. N. AGEA: 04150143131. Spesa ammessa: Euro 76.377,75. Contributo concedibile: Euro 38.188,88

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di ammettere a finanziamento ai sensi e con le modalità previste dal Piano di sviluppo rurale 2000 - 2006 (misura J) della Regione Piemonte il progetto n. 2 presentato dal Comune di Villar Pellice - per il miglioramento dell'Alpe "Ciabrearessa" nell'importo di spesa ritenuta ammissione a seguito di istruttoria di Euro 76.377,75 e nell'importo di contributo concedibile di Euro 38.188,88 corrispondente al 50% della spesa ammessa;

2) di approvare il verbale di istruttoria n. 50 in data 05/03/2004 redatto dal funzionario incaricato del Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

3) di autorizzare ai sensi della Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45, art. 6 gli interventi proposti in progetto da realizzarsi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico iscritta a catasto al Fg. 40, mappali 22 - 23 - 24 - 25 - 27 - 28 - 29 al Comune di Villar Pellice, nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alla documentazione progettuale presentata;

- gli scavi dovranno essere limitati allo stretto indispensabile ed il materiale di risulta dovrà essere razionalmente sistemato in modo da evitare ostruzioni al libero sgrondo delle acque e danni ai terreni limitrofi.

Si deroga a quanto previsto dagli artt. 8 e 9 della Legge Regionale 09/08/1989, n° 45 poichè trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale.

La presente autorizzazione si intende accordata nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri organi, Amministrazioni o Enti;

4) di prescrivere al Comune di Villar Pellice l'osservanza di quanto sotto indicato:

- i lavori dovranno essere ultimati entro il 30/06/2005;

- le eventuali varianti che si rendessero necessarie nel corso dei lavori dovranno essere preventivamente segnalate, con la necessaria documentazione, redatta in conformità della legge quadro in materia di lavori pubblici (n. 109/94 e s.m.i.) e dovranno essere approvate dal Settore scrivente;

- le opere dovranno avere un immediato utilizzo;

5) che prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata al Settore scrivente una dichiarazione del Responsabile del Procedimento nella quale si attesta che sono state acquisite tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente con l'impegno a rispettare le prescrizioni in esse impartite;

6) che potrà essere concessa, su specifica richiesta del beneficiario, un'anticipazione del contributo spettante, en-

tro la misura massima del 20% dell'importo complessivo di spesa ammessa, previa presentazione, a garanzia della stessa, di una deliberazione di Giunta Comunale con allegati, in due copie conformi all'originale, i seguenti documenti:

- contratto di aggiudicazione lavori;
- capitolato speciale d'appalto;
- verbale di consegna lavori e verbale di inizio lavori firmati dal Direttore dei lavori, dalla Ditta appaltatrice e dall'Ente appaltante;

- dichiarazione di cui al precedente punto 5;

7) che ad avvenuta ultimazione lavori la richiesta di saldo, a firma del Sindaco del Comune di Villar Pellice, dovrà essere corredata dai sotto indicati documenti (esclusi quelli già presentati a corredo dell'eventuale richiesta di anticipazione), in due copie conformi all'originale:

- delibera o documento equipollente di aggiudicazione lavori;

- contratto di aggiudicazione lavori;
- verbale di consegna e verbale di inizio lavori firmati dal Direttore dei lavori, dalla Ditta appaltatrice e dall'Ente appaltante;

- deliberazione o determinazione dell'Ente di approvazione fascicolo di contabilità finale dei lavori;

- fascicolo di contabilità finale contenente i documenti di rito e comunque quelli principali ed indispensabili previsti dal regolamento di contabilità Opere Pubbliche (computo metrico consuntivo, libretto delle misure, registro di contabilità, stato finale dei lavori, prospetto di confronto tra progetto approvato e opere realizzate, certificato di ultimazione lavori, relazione del direttore dei lavori sul conto finale, certificato di regolare esecuzione, dichiarazione di conformità, ecc.);

- planimetrie e disegni esecutivi delle opere realizzate;
- fatture e mandati di pagamento effettuati, debitamente quietanzati, con relativi atti deliberativi;

- dichiarazione del Responsabile del procedimento e del Direttore dei lavori attestante che i lavori ammontano all'importo contabilizzato;

- dichiarazione di impegno al mantenimento della destinazione d'uso delle opere realizzate, per un periodo di almeno 10 anni per le infrastrutture e di almeno 5 anni per i beni mobili;

- comunicazione del numero conto corrente e coordinate bancarie su cui accreditare il contributo;

8) che le spese sostenute dall'Ente per la realizzazione degli interventi in progetto dovranno essere rendicontate:

- entro il 20/07/2004 per Euro 76.377,75=;

9) che la copertura di eventuali maggiori oneri sarà a totale carico del Comune;

10) che l'Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione delle opere finanziate.

Nel caso di inosservanza delle su indicate prescrizioni, l'Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenzo

Codice 14.3

D.D. 16 marzo 2004, n. 168

Reg. CE 1257/99, P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura J. Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici. Contributo in c/ca-

pitale per adeguamento e ristrutturazione fabbricati all'Alpe "Chiot La Sella", secondo progetto. Beneficiario: Comune di Villar Pellice. N. AGEA: 04150143123. Spesa ammessa: Euro 15.431,95. Contributo concedibile: Euro 7.715,98

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di ammettere a finanziamento ai sensi e con le modalità previste dal Piano di sviluppo rurale 2000 - 2006 (misura J) della Regione Piemonte il progetto n. 2 presentato dal Comune di Villar Pellice - per il miglioramento dell'Alpe "Chiot La Sella" nell'importo di spesa ritenuta ammissione a seguito di istruttoria di Euro 15.431,95 e nell'importo di contributo concedibile di Euro 7.715,98 corrispondente al 50% della spesa ammessa;

2) di approvare il verbale di istruttoria n. 51 in data 05/03/2004 redatto dal funzionario incaricato del Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

3) di autorizzare ai sensi della Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45, art. 6 gli interventi proposti in progetto da realizzarsi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico iscritta a catasto al Fg. 35, mappali 31 e 32 del Comune di Villar Pellice, nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alla documentazione progettuale presentata;

- gli scavi dovranno essere limitati allo stretto indispensabile ed il materiale di risulta dovrà essere razionalmente sistemato in modo da evitare ostruzioni al libero sgrondo delle acque e danni ai terreni limitrofi.

Si deroga a quanto previsto dagli artt. 8 e 9 della Legge Regionale 09/08/1989, n° 45 poichè trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale.

La presente autorizzazione si intende accordata nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti di terzi, nonchè le competenze di altri organi, Amministrazioni o Enti;

4) di prescrivere al Comune di Villar Pellice l'osservanza di quanto sotto indicato:

- i lavori dovranno essere ultimati entro il 30/06/2005;

- le eventuali varianti che si rendessero necessarie nel corso dei lavori dovranno essere preventivamente segnalate, con la necessaria documentazione, redatta in conformità della legge quadro in materia di lavori pubblici (n. 109/94 e s.m.i.) e dovranno essere approvate dal Settore scrivente;

- le opere dovranno avere un immediato utilizzo;

5) che prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata al Settore scrivente una dichiarazione del Responsabile del Procedimento nella quale si attesta che sono state acquisite tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente con l'impegno a rispettare le prescrizioni in esse impartite;

6) che potrà essere concessa, su specifica richiesta del beneficiario, un'anticipazione del contributo spettante, entro la misura massima del 20% dell'importo complessivo di spesa ammessa, previa presentazione, a garanzia della stessa, di una deliberazione di Giunta Comunale con allegati, in due copie conformi all'originale, i seguenti documenti:

- contratto di aggiudicazione lavori;

- capitolato speciale d'appalto;

- verbale di consegna lavori e verbale di inizio lavori firmati dal Direttore dei lavori, dalla Ditta appaltatrice e dall'Ente appaltante;

- dichiarazione di cui al precedente punto 5;

7) che ad avvenuta ultimazione lavori la richiesta di saldo, a firma del Sindaco del Comune di Villar Pellice, dovrà essere corredata dai sotto indicati documenti (esclusi quelli già presentati a corredo dell'eventuale richiesta di anticipazione), in due copie conformi all'originale:

- delibera o documento equipollente di aggiudicazione lavori;

- contratto di aggiudicazione lavori;

- verbale di consegna e verbale di inizio lavori firmati dal Direttore dei lavori, dalla Ditta appaltatrice e dall'Ente appaltante;

- deliberazione o determinazione dell'Ente di approvazione fascicolo di contabilità finale dei lavori;

- fascicolo di contabilità finale contenente i documenti di rito e comunque quelli principali ed indispensabili previsti dal regolamento di contabilità Opere Pubbliche (computo metrico consuntivo, libretto delle misure, registro di contabilità, stato finale dei lavori, prospetto di confronto tra progetto approvato e opere realizzate, certificato di ultimazione lavori, relazione del direttore dei lavori sul conto finale, certificato di regolare esecuzione, dichiarazione di conformità, ecc.);

- planimetrie e disegni esecutivi delle opere realizzate;

- fatture e mandati di pagamento effettuati, debitamente quietanzati, con relativi atti deliberativi;

- dichiarazione del Responsabile del procedimento e del Direttore dei lavori attestante che i lavori ammontano all'importo contabilizzato;

- dichiarazione di impegno al mantenimento della destinazione d'uso delle opere realizzate, per un periodo di almeno 10 anni per le infrastrutture e di almeno 5 anni per i beni mobili;

- comunicazione del numero conto corrente e coordinate bancarie su cui accreditare il contributo;

8) che le spese sostenute dall'Ente per la realizzazione degli interventi in progetto dovranno essere rendicontate:

- entro il 20/07/2004 per Euro 15.431,95=;

9) che la copertura di eventuali maggiori oneri sarà a totale carico del Comune;

10) che l'Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione delle opere finanziate.

Nel caso di inosservanza delle su indicate prescrizioni, l'Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenzo

Codice 16.4

D.D. 27 febbraio 2004, n. 34

L.R. 22 novembre 1978 n. 69 "Coltivazione di cave e torbiere". Modifica dell'autorizzazione per la coltivazione mineraria con riqualificazione ambientale, ricostruzione paesaggistica e sistemazione definitiva dell'area di cava in località Mezzaluna sita nei Comuni San Mauro, Castiglione e Settimo Torinese (TO) presentata dalla Società Mazzucchetti s.a.s.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare il progetto comprensivo della modifica concernente l'intervento di riqualificazione ambientale, ricostruzione paesaggistica e sistemazione definitiva dell'area della cava in località Mezzaluna, esercita dalla Società Mazzucchetti s.a.s., con sede in San Mauro Torinese Via XXV Aprile, 47, ai sensi della l.r. 69/1978, sino al 31 dicembre 2007.

2. La modifica progettuale prevista in Comune di Castiglione Torinese non è autorizzata per le motivazioni espresse in premessa.

3. Resta valida l'autorizzazione, relativa agli interventi previsti in Comune di Castiglione Torinese, rilasciata con determinazione n. 81 del 4 agosto 1999 e con scadenza fino al 14 aprile 2004.

4. La coltivazione ed il recupero della cava devono essere attuati nell'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nell'allegato A, che comprende le prescrizioni richieste dalla determinazione dirigenziale regionale n. 136 del 23 settembre 2002, emessa a seguito della conclusione del procedimento di verifica di VIA, e quelle approvate nella Conferenza di Servizi del 4 settembre 2003 nonché nell'allegato B, che costituiscono parte integrante della presente determinazione e fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e di quelle previste dal Codice Civile o dai regolamenti locali.

5. La Società esercente è tenuta, entro 30 giorni dalla comunicazione del presente atto, a presentare a favore dell'Amministrazione regionale fidejussione tramite polizza assicurativa o bancaria dell'importo di Euro 654.000 (seicentocinquantaquattromila/00) ai sensi dell'art. 7 Co. III l.r. 69/1978. Copia della suddetta fidejussione deve essere inviata alle Amministrazioni comunali di San Mauro Torinese e Settimo Torinese (TO) ed all'Ente di Gestione dell'Area Protetta. La fidejussione dovrà contenere le seguenti specifiche:

- estinzione solo a seguito di assenso scritto di liberazione da parte della Regione Piemonte che comunque non potrà avvenire prima di 24 mesi dalla data di scadenza dell'autorizzazione;

- esclusione dell'applicazione dell'art. 1957 del Codice Civile;

- obbligo di pagamento delle somme eventualmente dovute, in base alla fidejussione, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione Piemonte, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile, il fidejussore deve rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- obbligo di pagamento delle somme eventualmente dovute, a seguito di semplice avviso alla Società esercente la cava, senza necessità di preventivo consenso da parte di quest'ultima, che nulla potrà eccepire al fidejussore in merito al pagamento stesso.

6. La cauzione di cui al punto 5 è sostitutiva di quella stipulata in ottemperanza alla precedente autorizzazione, rilasciata dall'amministrazione regionale con determinazione dirigenziale n. 81 del 4 agosto 1999.

7. Entro 30 giorni dalla comunicazione del presente atto la Società esercente è tenuta a stipulare ai sensi dell'art. 3.10 delle Norme del Piano d'Area, citato in premessa, la convenzione con l'Ente di Gestione del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po - tratto torinese - , secondo la bozza allegata (allegato C) escludendo quanto di competenza del Comune di Castiglione Torinese; per il suddetto Comune restano valide

le condizioni già previste nella convenzione stipulata in data 27 ottobre 1999. La convenzione dovrà inoltre prevedere una Commissione Tecnica di controllo per l'attuazione del progetto.

8. La convenzione di cui al punto 7 è sostitutiva della precedente convenzione stipulata dalla Società esercente con l'Ente di Gestione dell'Area Protetta in data 27 ottobre 1999.

9. Entro 30 giorni dalla comunicazione del presente atto la Società esercente è tenuta, ai sensi dell'art. 18 comma 7 delle Norme di Attuazione del P.A.I. a sottoscrivere atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'Amministrazione Pubblica in ordine ad eventuali danni a cose e a persone comunque derivanti dal dissesto segnalato. L'atto liberatorio deve essere inviato ai Comuni di San Mauro Torinese e Settimo Torinese (TO), all'Amministrazione Regionale e all'Ente di Gestione dell'Area Protetta.

10. L'inosservanza ad ogni singola prescrizione prevista nella presente determinazione e negli allegati A e B o la mancata stipula della convenzione di cui al precedente punto 7 costituiscono motivo per l'avvio della procedura di decadenza dell'autorizzazione ai sensi della l.r. 69/1978.

11. La presente determinazione sarà inviata ai Comuni di San Mauro Torinese, Castiglione Torinese e Settimo Torinese (TO) e all'Ente di Gestione del "Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po - tratto torinese", per conoscenza e per i compiti di vigilanza ai sensi della l.r. 69/1978.

12. La presente determinazione fa salve le competenze di altri Organi ed Amministrazioni e comunque i diritti dei terzi.

13. Avverso alla presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 2 marzo 2004, n. 35

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 4.1: Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di revocare la quota di premialità al Comune di Castiglione Tinella (omissis);

- di modificare l'importo del contributo riconosciuto con determinazione n° 47 del 22/4/2003 alla Comunità Montana Langa delle Valli Bormida e Uzzone, includendo la quota aggiuntiva di premialità precedentemente omessa per errore materiale;

- di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato e del contributo concesso ai Comuni di Castiglione Tinella, Inverso Pinasca, Montaldo Scarampi,

Montezemolo, Priero, Sangano, Sessame, Seppiana, Venaria Reale, Comunità Montana Langa delle Valli Bormida e Uzzone e all'Associazione Speranza Azzurra 2000 localizzati in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A), che costituisce parte integrante della presente determinazione e che modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 254 del 30/12/2003.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato

DIREZIONE INDUSTRIA
DOCUP OBIETTIVO 2 - 2000/6
Interventi approvati e totale contributo concesso zona Obiettivo 2
a valere sulla misura "4.1"

RIDETERMINAZIONE

ALLEGATO A

ZONA OBIETTIVO 2

Zona	Ente proponente	Localizzazione	Prov.	Titolo intervento	Misura	Azione	Totale investimento approvato	Totale contributo	di cui premiata	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO (Det. n. ... del ...)
Obiettivo 2	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SPERANZA AZZURRA 2000	TORINO	TO	PROGETTO DI COMPLETAMENTO DI CENTRO POLIFUNZIONALE "STRUTTURA A FUNZIONE SOCIALE PLURIMA"	4.1	A.1	6.149.791,51	4.304.854,06	614.979,15	rideterminato con la presente determinazione
Obiettivo 2	ASSOCIAZIONE ENZO B	TORINO	TO	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PER LA PRATICA DELLA TERAPIA A MEZZO DEL CAVALLO (TMC O IPPOTERAPIA)	4.1	A.1	1.665.780,56	1.166.046,40	166.578,06	determinazione n° 194 del 24/11/2003
Obiettivo 2	COMUNE DI BOLLENGO	BOLLENGO	TO	RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO URBANO "EDIFICIO EX-ASILO INFANTILE ED AREA EX-COMMERCIALE" A FUNZIONI SOCIALE PLURIMA	4.1	A.1	1.106.967,27	885.573,82	110.696,73	determinazione n° 194 del 24/11/2003
Obiettivo 2	COMUNE DI CASTELLAR	CASTELLAR	CN	REALIZZAZIONE DI AMPLIAMENTO DEL CENTRO POLIVALENTE "SARVANOT" - UNO SPAZIO PER INCONTRO	4.1	A.1	124.513,39	99.610,71	6.225,67	determinazione n° 254 del 30/12/2003
Obiettivo 2	COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA	CASTIGLIONE TINELLA	CN	CENTRO POLIFUNZIONALE DI INCONTRO E AGGREGAZIONE	4.1	A.1	199.140,63	149.355,48		rideterminato con la presente determinazione
Obiettivo 2	COMUNE DI COSTA VESCOVATO	COSTA VESCOVATO	AL	RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO A FUNZIONE SOCIALE PLURIMA	4.1	A.1	136.222,16	108.977,73	6.811,11	determinazione n° 254 del 30/12/2003
Obiettivo 2	COMUNE DI CUNICO	CUNICO	AT	RISTRUTTURAZIONE EX EDIFICIO SCOLASTICO PER REALIZZAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE, FRUIZIONE, INCONTRO	4.1	A.1	337.859,88	270.287,90	16.892,99	determinazione n° 254 del 30/12/2003
Obiettivo 2	COMUNE DI DRUENTO	DRUENTO	TO	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO COMUNALE EX CASCINA MUSSA	4.1	A.1	317.643,95	254.115,16	15.882,20	determinazione n° 254 del 30/12/2003
Obiettivo 2	COMUNE DI GIOVETTO	GIOVETTO	TO	RISTRUTTURAZIONE EX SEDE COMUNALE PER CENTRO SOCIALE, CULTURALE E RICREATIVO ANZIANI	4.1	A.1	157.887,17	126.309,73	7.894,36	determinazione n° 194 del 24/11/2003
Obiettivo 2	COMUNE DI INVERSO PINASCA	INVERSO PINASCA	TO	RICOSTRUZIONE CENTRO SOCIALE POLIVALENTE	4.1	A.1	1.011.344,15	809.075,32	101.134,41	rideterminato con la presente determinazione
Obiettivo 2	COMUNE DI LEINI	LEINI	TO	COMPLETAMENTO DELLA CASCINA "IL CHIOSO" AD USO POLIFUNZIONALE	4.1	B.4	1.054.692,80	738.284,96	105.469,28	-----
Obiettivo 2	COMUNE DI MONTALDO SCARAMPI	MONTALDO SCARAMPI	AT	REALIZZAZIONE CENTRO D'INCONTRO E AGGREGAZIONE PER GIOVANI E ANZIANI SOCIALMENTE DISAGIATI	4.1	A.1	252.831,06	202.264,85	12.641,55	rideterminato con la presente determinazione
Obiettivo 2	COMUNE DI MONTECHIARO D'ACQUI	MONTECHIARO D'ACQUI	AL	RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI E SPAZI PUBBLICI PER LO SVILUPPO DEL LAVORO COOPERATIVO	4.1	A.1	230.660,44	184.528,35	11.533,02	determinazione n° 254 del 30/12/2003
Obiettivo 2	COMUNE DI MONTEZEMOLO	MONTEZEMOLO	CN	CENTRO POLIFUNZIONALE "PORTA DELLE LANGHE"	4.1	A.1	1.394.513,67	1.115.610,94	139.451,37	confermato con la presente determinazione
Obiettivo 2	COMUNE DI PIEA	PIEA	AT	RECUPERO E MIGLIORAMENTO EDIFICIO COMUNALE DA DESTINARE A FUNZIONE SOCIALE PLURIMA	4.1	A.1	352.602,44	282.081,95	17.630,12	determinazione n° 254 del 30/12/2003

Obiettivo 2	COMUNE DI PRIERO	PRIERO	CN	RECUPERO DI LOCALE COMUNALE IN CENTRO STORICO DA DESTINARE A CENTRO INCONTRO PER ANZIANI.	4.1	A.1	34.262,34	27.409,87	1.713,12	rideterminato con la presente determinazione
Obiettivo 2	COMUNE DI RIVALTA BORMIDA	RIVALTA BORMIDA	AL	RIGUALIFICANDO: INTERVENTO DI RECUPERO E DI RIGUALIFICAZIONE DI PALAZZO BRUNI	4.1	A.1	771.307,80	617.046,24	77.130,78	determinazione n° 254 del 30/12/2003
Obiettivo 2	COMUNE DI ROBELLA	ROBELLA	AT	RECUPERO DI FABBRICATO DIMESSO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DIURNO PER ANZIANI	4.1	A.1	327.203,37	261.762,69	16.360,77	determinazione n° 194 del 24/11/2003
Obiettivo 2	COMUNE DI SAN MARTINO CANAVESE	SAN MARTINO CANAVESE	TO	REALIZZAZIONE DI EDIFICIO PLURIUSO.	4.1	A.1	354.023,48	283.218,78	17.701,77	determinazione n° 194 del 24/11/2003
Obiettivo 2	COMUNE DI SANGANO	SANGANO	TO	BONIFICA AREA EX-CIMITERO E RESTAURO COMPLETO DELLA CAPPELLA ROMANICA DI SAN LORENZO	4.1	A.1	230.508,52	184.406,81	11.525,43	rideterminato con la presente determinazione
Obiettivo 2	COMUNE DI SEPPIANA	SEPPIANA	VB	RISTRUTTURAZIONE VECCHIO FABBRICATO DA DESTINARE ALLA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI INCONTRO POLIVALENTE	4.1	A.1	298.227,93	238.582,34	14.911,40	rideterminato con la presente determinazione
Obiettivo 2	COMUNE DI SESSAME	SESSAME	AT	COMPLETAMENTO CENTRO POLIFUNZIONALE DI INCONTRO E AGGREGAZIONE	4.1	A.1	44.060,40	35.248,32	2.203,02	rideterminato con la presente determinazione
Obiettivo 2	COMUNE DI VENARIA REALE	VENARIA	TO	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI DUE EDIFICI PERIMETRALI FACENTI PARTE DEL COMPENDIO DELL'EX CASERMA	4.1	A.1	291.099,04	203.769,32	14.554,95	rideterminato con la presente determinazione
Obiettivo 2	COMUNITA' MONTANA LANGA DELLE VALLI BORMIDA E UZZONE	CORTEMILIA	CN	OPPORTUNITA' CONCRETE: PERSONE SVANTAGGIATE ALLA RICERCA DI OCCUPAZIONE	4.1	A.1	368.310,67	251.609,00	15.726,73	rideterminato con la presente determinazione
Obiettivo 2	PARROCCHIA PIO X	TORINO	TO	FAMIGLIA ANCH'IO LABORATORIO POLIFUNZIONALE DI LAVORO E SPERIMENTAZIONE SUI TEMI DELL'INFANZIA	4.1	A.1	862.155,19	603.508,63	86.215,52	---
Totale 4.1 a							18.073.609,82	13.403.539,36	1.591.862,30	
							Risorse disponibili per misura ed area	1.596.460,64		

Codice 16.4

D.D. 2 marzo 2004, n. 36

L.R. 40/1998 - Giudizio di compatibilità ambientale del progetto “Coltivazione mineraria con conseguente riqualificazione ambientale, ricostruzione paesaggistica e sistemazione definitiva dell’area in località Sabbioni e Madonna degli Olmi dei Comuni di Carignano e La Loggia (TO)”. Proponenti Soc. Escosa S.p.A. e Cava degli Olmi S.p.A.. Proroga termini per la conclusione del procedimento, art. 12 co. 4 l.r. 40/1998

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Per le motivazioni espresse in premessa, al fine di consentire l’acquisizione da parte della Giunta regionale ai sensi del comma 3 art. 12 l.r. 40/1998, degli atti di approvazione del Piano Esecutivo Convenzionato, previsto dall’art. 4.1 del Piano d’Area del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po, di competenza dei Comuni di La Loggia e Carignano, il termine per la conclusione del procedimento di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativamente al progetto “Coltivazione mineraria con conseguente riqualificazione ambientale, ricostruzione paesaggistica e sistemazione definitiva dell’area in località Sabbioni e Madonna degli Olmi dei Comuni di Carignano e La Loggia (TO)”, presentato dalla Società Escosa S.p.A. e Cava degli Olmi S.r.l., è prorogato, in conformità del 4° comma dell’art. 12 della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40, di sessanta giorni dall’attuale scadenza del procedimento, ed in ogni caso fino all’approvazione del suddetto Piano Esecutivo Convenzionato.

2. La presente determinazione sarà inviata alle società proponenti e ai soggetti interessati di cui all’art. 9 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

3. Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 4 marzo 2004, n. 37

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1 a): Progetti Integrati d’Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi del P.I.A. della Provincia di Vercelli - modifica parziale precedente determinazione n. 229 del 10/12/2003 per rideterminazione importi contributi DOCUP

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere alla rideterminazione dell’importo del contributo DOCUP assegnato ai singoli interventi relativi al Progetto Integrato d’Area della Provincia di Vercelli, come da allegati elenchi, che costituiscono parte integrante della presente determinazione;

- che il finanziamento assegnato ai singoli progetti, in applicazione dell’art. 29 punto 4 Reg. Ce 1260/1999, potrà essere soggetto a rideterminazione da parte della Regione Piemonte, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 64-8035 del 16/12/2002, qualora si riscontrassero entrate nette consistenti in base all’attuale interpretazione o su eventuale successiva diversa interpretazione a livello nazionale o comunitario di tale norma;

- che eventuali variazioni dei soggetti attuatori, nonchè dell’oggetto degli interventi, saranno indicati negli allegati alla presente determinazione.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato

PROVINCIA DI VERCELLI - Ob. 2							
P.I.A. DELLA PROVINCIA DI VERCELLI							
Soggetto capofila: Provincia di Vercelli							
n.	ENTE BENEFICIARIO	LOCALIZZAZIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	INV. PROPOSTO	IMPORTO VALI DATO A SEGUITO AGGIUDICAZIONE	NUOVO CONTRIBUTO DOCUP	1° ACCONTO
421	Ente Parco Lame del Sesia	Comune di Albano Vercellese	Recupero strutturale d'immobile per area museo e centro servizi	810.837,00	761.459,67	533.021,76	159.907,00
422	Ente Parco Lame del Sesia	Comune di Quinto Vercellese	Collegamento del sistema delle piste ciclabili del Parco Lame del Sesia	180.760,00	169.939,51	126.532,00	37.960,00
423	Consorzio ovest Sesia Baraggia	Comuni di Villarboit, Rovasenda, Balocco, San Giacomo Vercellese	Interventi di allestimento di un percorso naturalistico storico turistico	100.000,00	88.498,20	67.258,63	20.178,00
424	Comune di Arborio	Comune di Arborio	Realizzazione di area attrezzata ad uso turistico ricreativo	150.000,00	131.838,77	93.605,53	28.082,00
425	Consorzio ovest Sesia Baraggia	Comuni di Stroppiana, Pezzana	Interventi per la rinaturazione dei corsi d'acqua - Roggia Bona	287.697,24	245.404,83	171.783,38	51.535,00
426	Comune di Villata	Comune di Villata	Progetto di recupero funzionale e restauro di porzione del Castello di Villata	516.456,90	442.643,10	323.129,46	96.939,00
427	Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese	Comune di Quinto Vercellese	Recupero conservativo del castello Avogadro	2.865.714,00	2.299.632,49	1.678.731,72	503.620,00
428	Comune di Olcenengo	Comune di Olcenengo	Progetto per la realizzazione di opere di ristrutturazione e di ampliamento del fabbricato ex casa del fascio	516.460,00	479.180,66	340.218,26	102.065,00
429	Comune di Buronzo	Comune di Buronzo	Allestimento di area mercatale e spazio polifunzionale	154.937,87	153.097,05	108.454,87	32.536,00
430	Provincia di Vercelli	Comune di Trino	Primi interventi di recupero della Chiesa di S. Maria di Iucedio	860.000,00	767.440,32	613.952,25	184.186,00
431	Provincia di Vercelli	Comune di Trino	Progetto Ninfea reti ecologiche dal Bosco della Partecipanza al fiume Po	405.000,07	339.212,16	271.369,72	81.411,00
432	Provincia di Vercelli	Provincia di Vercelli	Sistema dei percorsi turistici culturali naturalistici e marketing territoriale del territorio Vercellese	500.000,00	495.000,00	350.000,00	105.000,00
433	Comune di Desana	Comune di Desana	Riqualificazione di Piazza del Castello e zone limitrofe	800.000,00	702.654,19	505.911,01	151.773,00
434	Parco Naturale Bosco della Partecipanza	Comune di Trino	Foresteria del Parco	814.999,94	808.362,28	330.000,00	99.429,00
435	Comune di Boccioleto	Comune di Boccioleto	Ristrutturazione immobile a fini ricettivi baita - rifugio Alpe Seccio	175.079,00	175.063,42	122.544,39	36.763,00
436	Comune di Cravagliana	Comune di Cravagliana	progetto di ristrutturazione immobile in frazione Ferrera	175.079,00	167.404,34	117.183,03	35.155,00
437	Comune di Cervatto	Comune di Cervatto	Recupero di fabbricati dismessi da adibire a strutture ricettive rifugio alpino Oro Balme	450.092,00	445.284,71	311.699,29	93.510,00
438	Parco Naturale Alta Valsesia	Comune di Fobello	Recupero ex albergo della posta Lotto n. 1	600.000,00	563.464,65	394.425,25	118.328,00
440	Comune di Rima San Giuseppe	Comune di Rima San Giuseppe	Ristrutturazione complesso ex acque minerali ad uso turistico alberghiero	549.975,00	496.175,14	372.131,35	111.639,00
441	Comune di Rimella	Comune di Rimella	Ristrutturazione di edificio a Roncaccio Superiore	200.024,00	200.013,16	140.009,21	42.003,00
442	Comune di Rossa	Comune di Rossa	Ristrutturazione edificio ad uso ricettivo	469.976,00	464.135,44	324.894,80	97.468,00
443	Comune di Scopello	Comune di Scopello	Collegamento viario Alpe di Mera	2.630.978,82	2.623.961,39	1.810.533,36	543.160,00

PROVINCIA DI VERCELLI - P.out							
P.I.A. DELLA PROVINCIA DI VERCELLI							
Soggetto capofila: Provincia di Vercelli							
n.	ENTE BENEFICIARIO	LOCALIZZAZIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	INVESTIMENTO PROPOSTO	IMPORTO VALIDATO A SEGUITO AGGIUDICAZIONE	NUOVO CONTRIBUTO DOCUP	1° ACCONTO
447	Comune di Quaronna	Comune di Quaronna	opere per impianto idrico per il Villaggio turistico " La porta del Rosa	464.811,21	419.481,50	293.637,05	88.091,00
448	Comune di Quaronna	Comune di Quaronna	Stazione del Villaggio Albergo diffuso	370.300,00	419.275,33	256.719,00	77.016,00
449	Comune di Breia	Comune di Breia	Ristrutturazione edificio " casa parrocchiale " per la realizzazione di struttura ricettiva	129.114,23	118.804,82	83.163,37	24.949,00
450	Comune di Breia	Comune di Breia	Ristrutturazione fabbricato circolo terreni Breia per struttura ricettiva	103.290,00	97.532,74	68.272,92	20.482,00
451	Comune di Cellio	Comune di Cellio	risanamento conservativo ex asilo di Valmonfredo	400.000,00	397.778,64	278.445,04	83.534,00
452	Comune di Cellio	Comune di Cellio	Realizzazione strutture e spazi per manifestazioni	210.172,03	201.940,84	82.795,74	24.839,00
453	Comune di Valduggia	Comune di Valduggia	Recupero di parte di edificio da destinarsi a casa per ferie/ostello	671.394,00	648.410,24	453.887,16	136.166,00

Codice 16.3

D.D. 8 marzo 2004, n. 38

L.R. 24/97 "Interventi per lo sviluppo dei sistemi di imprese nei distretti industriali del Piemonte". Recepimento dei nominativi dei soggetti designati a far parte del Comitato di Distretto di Carmagnola

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 8 marzo 2004, n. 39

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Aree a sostegno transitorio (Phasing out) DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato del contributo concesso al Comune di Sordevolo ed alla rettifica, per mero errore materiale, del contributo concesso al Comune di Tortona e della premialità del Comune di Carignano, localizzati in area a sostegno transitorio (Phasing out), come risulta dall'allegato elenco A), che costituisce parte integrante della presente determinazione e che modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 21 del 05/02/2004.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato

DIREZIONE INDUSTRIA
DOCUP OBIETTIVO 2 - 2000/6
Interventi approvati e totale contributo concesso
a valere sulla misura "3.2" area Phasing Out

RIDETERMINAZIONE

ALLEGATO ~~h~~

ZONA Phasing out

MISURA	ENTE BENEFICIARIO	INVESTIMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO CONCESSO	DI CUI PREMIALITA'	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO (Det. n. ... del ...)
3.2	COMUNE DI CARIGNANO	1.002.681,41	802.145,13	100.268,14	determinazione n. 21 del 05/02/04 e rettificato con la presente determinazione
	COMUNE DI CASELLE TORINESE	264.621,55	185.235,09	13.231,08	_____
	COMUNE DI CIRIE'	369.558,85	240.213,25		determinazione n. 21 del 05/02/04
	COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE	418.213,85	334.571,08	20.910,69	determinazione n. 21 del 05/02/04
	COMUNE DI SORDEVOLO	3.664.907,64	2.931.926,11	366.490,76	rideterminato con la presente determinazione
	COMUNE DI TASSAROLO	292.301,99	233.841,59	14.615,10	determinazione n. 234 del 16/12/04
	COMUNE DI TORTONA	1.171.440,72	820.008,51	117.144,07	determinazione n. 21 del 05/02/04 e rettificato con la presente determinazione
	FONDAZIONE FILATOIO ROSSO DI CARAGLIO	3.190.295,67	2.233.206,97	319.029,57	determinazione n. 234 del 16/12/04
	SNOS-SPAZI PER NUOVE OPPORTUNITA' DI SVILUPPO-SPA	21.273.153,08	10.481.300,20	1.497.328,60	determinazione n. 234 del 16/12/04
Totale 3.2		31.647.174,76	18.262.447,93	2.335.518,79	

foglio 1

Risorse disponibili per misura ed area	1.737.552,07
--	--------------

Codice 16.3

D.D. 10 marzo 2004, n. 43

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.). Ditta I.V.P. di Gibellino Gustavo & C. s.a.s.: revoca del Bonus fiscale e concessione, previa rideterminazione, del Bonus fiscale di Euro 15.466,50 alla Ditta I.V.P. di Gibellino Gustavo & C. s.a.s.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 11 marzo 2004, n. 44

DOCUP 2000-2006 - ob. 2 - Misura 5.1 "Assistenza Tecnica" Linea di intervento 5.1A. Incarico di consulenza

relativa al raccordo tra i programmi DOCUP ob. 2 e POR ob. 3. Spesa Euro 19.367,13. Capp. vari Bilancio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, nell'ambito delle risorse stanziare per il DOCUP ob. 2 Misura 5.1 "Assistenza Tecnica" Linea di intervento 5.1A, la somma di Euro 19.367,13 per far fronte alle spese derivanti dall'affidamento dell'incarico finalizzato al raccordo, nella sede di attuazione del DOCUP ob. 2 e del POR ob. 3, sia tra le Direzioni competenti (Formazione Professionale - Lavoro e Industria) sia al servizio della Presidenza dei due Comitati di Sorveglianza, alla dr.ssa Giovanna Calogero, secondo la seguente ripartizione:

sul cap. 15103	bilancio 2004	(FESR)	Euro 8.715,21	(Acc. 100058)	(675)
sul cap. 15098	bilancio 2004	(Stato)	Euro 8.521,54	(Acc. 100059)	(676)
sul cap. 15108	bilancio 2004	(Regione)	Euro 2.130,38	(Acc. 100363)	(677)

- La somma di Euro 19.367,13 o.f.c. sarà liquidata secondo le modalità definite nella convenzione a seguito di regolari fatture, vistate dal Direttore responsabile della Direzione Formazione Professionale - Lavoro e dal Direttore responsabile della Direzione Industria.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 16 marzo 2004, n. 45

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Phasing out DOCUP 2000/2006 Misura 4.1a): Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato e del contributo concesso al Comune di Cafasse alla Comunità Montana Valli Po Bronda e Infernotto (Paesana) e all'Istituto S. Giovanni Evangelista localizzati in area Phasing Out, come risulta dall'allegato elenco A), che costituisce parte integrante della presente determinazione e che modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 227 del 19/12/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato

DIREZIONE INDUSTRIA
DOCUP OBIETTIVO 2 - 2000/6
Interventi approvati e totale contributo concesso zona Phasing Out
a valere sulla misura "4.1a)"

ALLEGATO A

ZONA PHASING OUT

Zona	Ente proponente	Localizzazione	Prov.	titolo intervento	Misura	Azione	Totale investimento approvato	Totale contributo	di cui premialità	RIDETERMINAZIONE E CONTRIBUTO (Det. n. ... del ...)
Phasing Out	ISTITUTO SAN GIOVANNI EVANGELISTA	TORINO	TO	CENTRO GIOVANILE SAN LUIGI: UN PROGETTO DI QUARTIERE. RECUPERO STRUTTURA IN TORINO-SAN SALVARIO	4.1	A.1	576.870,54	403.809,38	57.687,05	rideterminato con la presente determinazione
Phasing Out	COMUNE DI CAFASSE	CAFASSE	TO	RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO COMUNALE IN FRAZIONE MONASTEROLO	4.1	A.1	138.606,79	110.885,43	6.930,34	rideterminato con la presente determinazione
Phasing Out	COMUNITÀ MONTANA VALLI PO BRONDA E INFERNOTTO	PAESANA	CN	RISTRUTTURAZIONE CONVITTO ALPINO A FINI SOCIO-ASSISTENZIALI E CREAZIONE DI CENTRO SERVIZI PER MINORI	4.1	A.1	515.470,81	412.376,65	51.547,08	rideterminato con la presente determinazione

Risorse disponibili per misura ed area	72.928,54
---	------------------

Codice 16.3

D.D. 17 marzo 2004, n. 46

L.R. 56/86. Progetto "Iniziativa di sviluppo industriale delle Scienze della vita". Integrazione alla Determinazione n. 225 del 2/12/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di stabilire, ad integrazione della propria precedente Determinazione n. 225 del 2/12/2003, che è consentito al Bioindustry Park del Canavese S.p.A. - con sede in Colletterto Giacosa - di operare variazioni del piano finanziario, nel limite del 10%, mediante travasi di risorse tra le varie componenti di costo indicate nel quadro economico relativo alle due azioni ("Osservatorio" e "Bioincubatore") finanziate nell'ambito del progetto "Iniziativa di sviluppo industriale delle Scienze della vita", fermo restando l'ammontare del costo complessivo di ciascuna di tali azioni.

Di stabilire che la Società Bioindustry Park del Canavese S.p.A., in fase di rendicontazione intermedia e finale invia alla Regione, secondo quanto espresso nel quadro economico relativo alle due azioni finanziate nell'ambito del progetto "Iniziativa di sviluppo industriale delle Scienze della vita" la seguente documentazione:

- quadro riassuntivo delle spese, organizzate utilizzando uno schema coerente con l'articolazione del progetto, relativamente alla tipologia di attività;

- elenco analitico delle singole spese (riportanti le opportune informazioni riferite a: tipo di prestazione e riconducibilità alla voce di spesa pertinente, data e modalità di pagamento ivi inclusi gli estremi delle fatture o documenti equipollenti, estremi del beneficiario;

- copia, resa conforme all'originale, delle fatture o documenti equipollenti.

In corrispondenza della presentazione della rendicontazione, la Società Bioindustry Park, inoltrerà alla Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi, una relazione sullo stato di attuazione del progetto, contenente la descrizione delle attività realizzate ed avviate, l'ammontare delle risorse a quel momento impegnate, i risultati ottenuti in riferimento alle due azioni del progetto, le prime valutazioni sugli effetti prodotti, l'analisi sul grado di fruizione e di gradimento registrato presso i destinatari degli interventi.

A un anno dalla fine del progetto, la Società Bioindustry Park del Canavese, s'impegna a fornire alla Regione una relazione sulle ricadute del progetto sul sistema economico delle PMI.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 17.4

D.D. 8 aprile 2004, n. 57

Approvazione degli schemi allegati delle DGR n. 110-12268 del 6/4/2004 e DGR 111-12268 del 6/4/2004

* Visto il Decreto Legislativo 112/98 con il quale le competenze relative alla Legge 21 febbraio 1989, n. 83 "Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane" e quelle relative alla Legge 29 luglio 1981, n. 394, art.10 "Concessione di contributi finanziari ai consorzi agroali-

mentari e turistico - alberghieri" sono trasferite alle Regioni;

* Visto che la Giunta Regionale del Piemonte ha approvato con atto deliberativo n. 110- 12268 del 6/4/2004 il bando regionale contenente i criteri e le modalità per l'applicazione nel 2004 della Legge 21 febbraio 1989, n. 83;

* Visto che la Giunta Regionale del Piemonte ha approvato con atto deliberativo n. 111- 12269 del 6/4/2004 il bando regionale contenente i criteri e le modalità per l'applicazione nel 2004 della Legge 29 luglio 1981, n. 394, art. 10;

* Preso atto che si rende necessario, per l'attuazione di detti bandi, approvare gli appositi schemi di domanda necessari per la formulazione omogenea delle domande di liquidazione dei contributi spettanti ai sensi delle succitate Leggi per le attività svolte nell'anno 2003 che trovano applicazione nel 2004;

* Considerato che per la liquidazione del contributo la Regione Piemonte esamina e valuta i risultati dell'attività svolta, esclude le eventuali spese non aventi natura promozionale e tiene conto dei limiti della dotazione finanziaria complessiva assegnata all'Amministrazione e del peso percentuale delle diverse categorie di consorzi ammesse a beneficiarne;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 7 del D. lgs. N. 165/2001 e , modificato con D. lgs. N. 470/93;

visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

determina

* di approvare, ai sensi delle DGR n. 110-12268 del 6/4/2004 e DGR n. 111-12268 del 6/4/2004, i seguenti schemi di domande di presentazione di contributo allegati alla presente determinazione e che ne formano parte integrante:

* "Schema di domanda di liquidazione del contributo sulle spese relative ai progetti promozionali realizzati nel 2003 ex Legge 394/81, art. 10" (modello T1)

* "Elenco fatture delle spese sostenute per la realizzazione del programma promozionale del 2003 ex Legge 394/81 art. 10" (modello T2)

* "Schema di domanda di liquidazione del contributo ex Legge 83/89 sull'attività promozionale svolta nel 2003" (modello C)

* "Dichiarazione allegata alla domanda di liquidazione del contributo sul programma 2003" (modello D).

* "Distinta delle voci di spesa a fronte delle quali viene richiesto il contributo ricavate esclusivamente dalla lettera B "costi della produzione" del conto economico 2003" (modello S2)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Allegato

MODELLO T1

Schema di domanda di liquidazione del contributo sulle spese relative ai progetti promozionali realizzati nel 2003 ex legge 394/81 art. 10 (in bollo)

Data.....

Alla Regione Piemonte
Assessorato Commercio Estero
Direzione Commercio e Artigianato
Settore Promozione e Credito al Commercio
Piazza Nizza 44
10126 TORINO

OGGETTO: Legge 394/81, art. 10 - Richiesta di liquidazione del contributo sulle spese relative all'attività del programma promozionale 2003.

Il sottoscritto.....
legale rappresentante del Consorzio.....
con sede in.....
telefono n. fax..... e - mail
iscritto alla CCIAA di..... al n.
visto il bando di codesta Regione del

chiede

la liquidazione del contributo sulle spese relative al programma promozionale dell'anno 2003 per un totale di Euro come specificate nella distinta allegata (modello T2), comprensiva di quota parte (Euro.....) delle spese generali e di personale che risultino collegate alle attività promozionali (art. 6 del bando).

A tal fine allega:

1) la relazione sull'esecuzione del programma 2003 corredato degli eventuali provvedimenti con cui altri enti pubblici dichiarano di finanziare il programma;
la documentazione indicata al punto 10 del bando regionale
l'elenco dei soci alla data di presentazione della domanda con il numero di iscrizioni al Registro delle Imprese ed il settore di attività;

inoltre, dichiara:

. (per i consorzi agroalimentari) di non avere svolto attività finalizzata al mercato italiano
. che, ai fini del pagamento del contributo regionale, la somma può essere accreditata sul c/c n., intrattenuto presso la Banca codice CAB n.
codice ABI n.;

. di essere intestatario del codice fiscale n. (partita IVA n.)

Firma del legale rappresentante

(Sottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

MODELLO T 2

Elenco fatture delle spese sostenute per la realizzazione del programma promozionale del 2003 ex legge 394/81 art. 10

Iniziativa	Fattura/ricevuta fiscale n. del.....	Nominativo del fornitore del bene o del servizio	Intestazione della fattura	Importo al netto IVA Euro

Nota bene:

le carte di credito sono un mezzo di pagamento e devono essere accompagnate dalle relative fatture;
per i piccoli importi potrà essere accettata come documento la “nota spese” compilata dall’interessato e firmata dallo stesso.

ai fini della determinazione del contributo non saranno prese in considerazione le spese non correttamente documentate.

MODELLO C

(Schema di domanda di liquidazione del contributo ex legge 83/89
sull'attività promozionale svolta nel 2003)
(in bollo)

Alla Regione Piemonte
Direzione Commercio e Artigianato
Settore Promozione e Credito al Commercio
Piazza Nizza 44
10126 TORINO

Oggetto: Legge 83/89 – Richiesta di liquidazione del contributo sull'attività 2003.

Il sottoscritto.....legale rappresentante del Consorzio....., con sede in
.....(legale e amministrativa) c.a.p., tel.n., fax n.,
e-mail, iscritto alla CCIAA di, al n., consapevole delle conseguenze penali
per le dichiarazioni mendaci, visto il bando di codesta Regione del,

chiede:

- la liquidazione del contributo sulle spese relative al programma promozionale dell'anno 2003 per un totale di
Euro, come specificate nella distinta allegata, comprensiva di quota parte (Euro.....)
delle spese generali e di personale che risultino collegate alle attività promozionali (art.11 del bando);

comunica che:

- la somma può essere accreditata sul c/c n., intrattenuto presso la banca....., codice ABI
n., codice CAB n.
- il consorzio non è tenuto all'obbligo dell'esibizione della bolletta d'incasso;
- il consorzio è intestatario del codice fiscale n.(partita IVA.....);

il Sig., tel., fax, e-mail.....è stato incaricato quale referente per i rapporti
con la Regione Piemonte.

A corredo della domanda allega la documentazione richiesta dal punto 13 del bando regionale.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 28.12.2000, n. 445)

MODELLO D

(Dichiarazione allegata alla domanda di liquidazione del contributo sul programma 2003)

Il sottoscritto....., legale rappresentante del consorzio....., consapevole delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci, in relazione alla domanda di liquidazione del contributo sul programma 2003, dichiara che il consorzio.....

- è stato costituito il.....
- ha natura di consorzio regionale;
- svolge attività: _ esclusivamente di promozione
_ di promozione e vendita
_ di gestione di struttura all'estero
- è formato da piccole e medie imprese come definite nei decreti citati al punto 4 del bando regionale;
- raggruppa in maggioranza imprese che, precedentemente alla costituzione del consorzio medesimo, non hanno fatto parte di altri consorzi destinatari di contributi da parte del Ministero e della Regione Piemonte (solo per i consorzi costituiti da meno di cinque anni alla data di presentazione della domanda);
- dispone di stabili strutture in Paesi non comunitari per la promozione dei prodotti delle imprese consorziate

SI (fornire i dati identificativi e l'indirizzo della struttura estera) NO

- dispone di una struttura operativa stabile in Italia, costituita da una sede propria o in affitto o in comodato e da proprio personale dipendente

SI (indicare gli elementi identificativi) NO

- dispone di personale e sede messi a disposizione gratuitamente (a titolo oneroso) da regione, provincia, associazione imprenditoriale, camera di commercio o società di servizi emanazione dei predetti enti

SI (inviare dichiarazione dell'ente ospitante; se trattasi di società di servizi; NO
Inviare, oltre alla dichiarazione della stessa, una dichiarazione dell'ente
attestante che la società rappresenta una propria emanazione)

- ha sostenuto spese per attività "promozionale" all'estero

SI per un importo di Euro, pari al.....% del totale NO
delle spese su cui viene richiesto il contributo;

- è beneficiario di contributi su specifiche attività promozionali estere da parte di ministeri, enti pubblici, regioni, finanziarie regionali o organismi con partecipazione maggioritaria delle regioni, province, comuni, camere di commercio, centri esteri regionali

SI importo Euro NO

Ente erogatore

Norma in base alla quale è stato disposto il contributo.....

Iniziative per le quali lo stesso è stato erogato.....

Voce di bilancio in cui l'importo è stato registrato.....

- risulta costituito da n.imprese, di cui: n. industriali.....

n. commerciali.....

n. artigiane.....

n. servizi.....

- il fondo consortile, alla data di presentazione della domanda, ammonta a Euro ed è interamente sottoscritto;
 - nessuna impresa detiene una quota del fondo capitale inferiore a Euro 1.291,14 o superiore al 20% del fondo stesso;
 - le imprese partecipanti all'attività consortile sono contemporaneamente associate a due consorzi, di cui uno promozionale ed uno di vendita, che usufruiscono dei contributi finanziari annuali del Ministero o delle Regioni;

SI	(indicare le imprese, la regione sociale del consorzio, specificando Il tipo di attività che svolge)	NO
----	---	----

- le imprese partecipanti all'attività consortile sono contemporaneamente aderenti ad altri consorzi che hanno come scopo sociale esclusivo la gestione di strutture all'estero

SI	(indicare le imprese e la ragione sociale del/dei consorzio/consorzi)	NO
----	---	----

Inoltre il sottoscritto dichiara che il prospetto delle spese allegato alla domanda fa riferimento a documenti originali che rimangono a disposizione di codesta Amministrazione per ogni eventuale controllo.

Data

Firma del legale rappresentante
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 28.12.2000, n. 445)

MODELLO S2

**DISTINTA DELLE VOCI DI SPESA A FRONTE DELLE QUALI VIENE RICHIESTO IL
CONTRIBUTO RICAIVATE ESCLUSIVAMENTE ALL'INTERNO DELLA LETTERA B "COSTI
DELLA PRODUZIONE" DEL CONTO ECONOMICO 2003**

DESCRIZIONE DELLE SPESE	IMPORTO	RIFERIMENTO VOCE B COSTI DELLA PRODUZIONE
-------------------------	---------	--

SPESE DI GESTIONE

1- Personale	Euro.....	B
2- Consulenze e corrispettivi a terzi	Euro	B
3- Sede sociale e spese connesse al funzionamento dell'Ufficio	Euro	B
4- Quote annuali di ammortamento nei termini di legge	Euro.....	B
5- Organi sociali (*)	Euro.....	B
6- Imposte	Euro.....	B
7- Contributi ad organismi connessi all'attività consortile	Euro.....	B

SPESE PROMOZIONALI

8- Viaggi e missioni	Euro.....	B
9- Partecipazioni a fiere	Euro.....	B
10- Indagini di mercato	Euro.....	B
11- Pubblicità e pubbliche relazioni	Euro.....	B
12- Traduzioni e interpretariato	Euro.....	B
13- Attività di formazione connessa con l'export	Euro.....	B
14- Struttura stabile all'estero	Euro.....	B

Del suddetto totale, le spese sostenute per attività “promozionale” all’estero, per un ammontare di Euro
....., pari al%, sono rappresentate dalle voci sottoindicate:

PROGETTO/INIZIATIVA	DESCRIZIONE SPESE	IMPORTI
.....	Euro
.....	Euro
.....	Euro

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(*) Nella voce “organi sociali” vanno indicati soltanto gli emolumenti corrisposti ai soggetti che rivestono cariche consortili, non sono pertanto compresi gli emolumenti al Direttore Amministrativo.

Codice 17.2

D.D. 14 aprile 2004 n. 59

Approvazione fac-simile di domanda per la richiesta di benefici a favore di enti locali per interventi di sistemazione di aree mercatali - D.G.R. n. 62-10569 del 29/9/2003. Deliberazione C.I.P.E. n. 100/98

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il fac-simile di domanda, ivi allegato, per le motivazioni esposte nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente e sostanzialmente si richiama;

Il fac-simile di domanda costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 51/97.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Allegato

FAC SIMILE DI DOMANDA PER IL COMUNE (IN CARTA LIBERA)

Alla Direzione Regionale
Commercio e Artigianato
Settore Tutela del consumatore e Mercati
Piazza Nizza n. 44
10126 TORINO

OGGETTO: Deliberazione C.I.P.E. 5/8/98, n. 100 - D.G.R. n. 62-10569 del 29/09/2003 "Interventi per l'adeguamento alle norme igienico sanitarie e di sicurezza e per la sistemazione di aree mercatali regolarmente istituite".

Il/La sottoscritto/a....., Sindaco pro-tempore del Comune di.....Prov.....Via.....
Tel.....fax.....
e-mail.....

CHIEDE

l'ammissione ai benefici nell'entità di Euro.....per la realizzazione del/i progetto/i ivi allegato/i:

COMUNICA CHE

il Comune ha approvato con provvedimento/i.....del

- gli adempimenti di cui al Titolo III Capo I "Mercati e altre forme di commercio su area pubblica già esistenti" dell'Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001 n. 32-2642 e/o

- gli adempimenti di cui al Titolo III Capo I "Nuove istituzioni e interventi modificativi dell'esistente" dell'Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001 n. 32-2642

ALLEGA

1. il progetto esecutivo redatto secondo le indicazioni fornite dal c.5 art. 16 della L. 109/94 e s.m.i. e dal D.P.R. 554/1999, recepito con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia; 2. la dichiarazione di titolarità di proprietà dell'area relativa all'intervento in oggetto; 3. la dichiara-

zione di inesistenza, sull'area interessata, di vincoli di natura idrogeologica, storica, archeologica e paesaggistica ovvero i necessari nulla-osta; 4. la dichiarazione di non aver ottenuto e/o richiesto, n di richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle opere oggetto del contributo regionale;

5. il provvedimento/i di approvazione degli adempimenti di cui al Titolo III Capo I "Mercati e altre forme di commercio su area pubblica già esistenti" dell'Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001 n. 32-2642 e/o degli adempimenti di cui al Titolo III Capo I "Nuove istituzioni e interventi modificativi dell'esistente" dell'Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001 n. 32-2642;

6. in caso di compartecipazione finanziaria alla spesa progettuale di fondi privati degli operatori ambulanti, esercenti nel mercato interessato, l'atto pubblico attestante l'obbligazione finanziaria dell'operatore nei confronti dell'Ente locale.

SI IMPEGNA

a vincolare le opere alla destinazione ammessa al beneficio per almeno dieci anni dalla data di fruizione della agevolazione.

Il Comune fa capo ai sottoindicati referenti per comunicazioni con gli uffici regionali competenti:

Nome	Cognome	Telefono	Tel cell.	E-mail

Data

Il Sindaco

Codice 18.3

D.D. 1 marzo 2004, n. 45

L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. n. 46/95 di un alloggio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di proprietà del Comune di Cuneo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 8 marzo 2004, n. 47

Programma di edilizia residenziale pubblica 1992/95. Finanziamento di edilizia sovvenzionata assegnato ai sensi dell'art. 9 della legge 4.12.1993 n. 493. Comune di Novara. P.I. n. 1243. Assestamento del programma di intervento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare l'assestamento dell'intervento di edilizia residenziale pubblica, programma 1992/95, finanziamento di edilizia sovvenzionata assegnato al Comune di

Novara ai sensi dell'art. 9 della legge 4.12.1993, n. 493, così come risulta dall'allegato "A";

- di accantonare per l'ambito provinciale di Novara, legge 17.2.1992 n. 179, P.I. n. 1207, l'importo di Euro 1.907.613,75 derivante dalla somma tra l'importo precedentemente accantonato con la D.D. n. 81 del 21.3.2003 pari a Euro 1.814.184,77 e l'importo di Euro 93.428,98 relativo all'economia accertata, di cui all'allegato "A", così come risulta dall'allegato "B" alla presente determinazione.

L'allegato "B" rappresenta la situazione dei fondi accantonati per maggiori oneri ed imprevisti per l'ambito provinciale di Novara con riferimento all'ultimo provvedimento di aggiornamento ed alle variazioni apportate sull'allegato "A".

Gli allegati "A" e "B" fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 8 della L.R. 51/97, dell'art. 65 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 10 marzo 2004, n. 48

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 121.985,65 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Mario Barberis Impresa Costruzioni S.p.A. - Intervento nel Comune di Alba (CN) - Cod. intervento 8/E-50P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 10 marzo 2004, n. 49

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 52.605,29 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 70% - Operatore Coop. Toscana a.r.l. - Intervento nel Comune di Novara (NO) - Cod. intervento 8E/84P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 10 marzo 2004, n. 50

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 53.224,18 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 70% - Operatore Quadrifoglio Soc. Coop. a r.l. - Intervento nel Comune di Alessandria (AL) - Cod. intervento 8/E-4P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.1

D.D. 15 marzo 2004, n. 51

Programmi di recupero urbano (art. 11, L. 493/93) - ambito "borgata Paradiso" - Concessione della proroga

termini per la presentazione dei quadri tecnici - economici di progetto delle opere pubbliche inserite nel programma (schede 1/8) ai sensi della DGR n. 54 - 11092 del 24.11.03

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di concedere al Comune di Grugliasco la proroga dei termini di presentazione dei quadri tecnici - economici (QTE) di progetto delle opere inserite nel programma (schede 1 - 8), stabilendo in anni uno il termine della proroga concedibile, con decorrenza 24 dicembre 2003 (data di pubblicazione sul BUR della sopracitata DGR n. 54 - 11092 del 24.11.03).

Avverso il presente atto è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione regionale dell'Edilizia, nonchè in via ordinaria presso gli organi competenti e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Codice 19.2

D.D. 16 gennaio 2004, n. 6

Programma Operativo Interreg IIIB Medocc. Progetto CVT. Liquidazione trasferte dell'arch. Giovanni Ferrero del mese di dicembre 2003, Euro 1581,52 - Euro 790,76 sul Cap. 15050/03 (Acc. 100626 - Imp. 1295 - FESR) ed Euro 790,76 sul Cap. 15048/03 (Acc. 100628 - Imp. 1296 - co-finanziamento nazionale)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 19.2

D.D. 16 gennaio 2004, n. 7

Programma Operativo Interreg IIIB Spazio Alpino. Progetto CulturAlp. Liquidazione missione dell'arch. Mariella Olivier del mese di dicembre 2003, Euro 12,54 - Euro 6,27 sul Cap. 15050/03 (Acc. 100480 - Imp. 412 - FESR) e Euro 6,27 sul Cap. 15048/03 (Acc. 100481 - Imp. 413 - co-finanziamento nazionale)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 19.2

D.D. 16 gennaio 2004, n. 8

Programma Operativo Interreg IIIB Spazio Alpino. Progetto CulturAlp. Liquidazione missione dell'arch. Tiziana Dell'Olmo del mese di dicembre 2003, Euro 11,78 - Euro 5,89 sul Cap. 15050/03 (Acc. 100480 - Imp. 412 - FESR) e Euro 5,89 sul Cap. 15048/03 (Acc. 100481 - Imp. 413 - co-finanziamento nazionale)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 19

D.D. 29 gennaio 2004, n. 17

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Giorgio Alessandro; approvazione dello schema di convenzione. Spesa di Euro 25.200,00 sul cap. 10870/04

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, della durata di mesi 12, prorogabili, a far data dal 2.2.2004, per lo svolgimento di attività tecnica a supporto dell'istruttoria per l'attività di partecipazione alle procedure autorizzative regionali degli interventi e delle opere di accompagnamento per i Giochi Olimpici Invernali TO2006, all'arch. Alessandro Giorgio in quanto esperto di comprovata competenza, alle condizioni stabilite nel contratto di conferimento dell'incarico;

- Di approvare lo schema di convenzione, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte all'arch. Alessandro Giorgio, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;

- Di impegnare la somma di Euro 25.200,00 sul Capitolo 10870/04 (Acc. 100239) quale corrispettivo dovuto;

- Di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui allo schema di convenzione allegato.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Codice 19

D.D. 4 febbraio 2004, n. 20

Incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Giorgio Alessandro affidato con determinazione n. 17 in data 29/1/2004. Riduzione di impegno di spesa sul cap. 10870/04

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ridurre da Euro 25.200,00 a Euro 4.200,00 l'impegno n. 104 sul cap. 10870/04, quale corrispettivo dovuto per i mesi di febbraio e marzo 2004 all'arch. Giorgio Alessandro;

- di far fronte, per i restanti oneri, con successivi provvedimenti in base a quanto disposto con Determinazione n. 17 in data 29.1.2004.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Codice 19.1

D.D. 11 febbraio 2004, n. 27

Predisposizione di un quaderno di approfondimento per l'aggiornamento del Piano Territoriale Regionale. Spesa Euro 10.000,00 (cap. 10800/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dare mandato all'IRES per la predisposizione del quaderno "Inquadramento delle politiche regionali nei quadri ambientali e culturali esistenti in ambiti internazionali e interregionali" per una somma complessiva di Euro 10.000,00 (oneri fiscali inclusi);

- di approvare l'allegata bozza di lettera d'ordine commerciali che regola i rapporti tra la Regione Piemonte e l'IRES per la predisposizione del quaderno di cui al punto precedente;

- di impegnare la somma di Euro 10.000,00 (oneri fiscali inclusi) sul capitolo 10800 del bilancio regionale 2004;

- di pagare detta cifra secondo i tempi e le modalità indicate nella bozza di lettera d'ordine commerciale.

Il Dirigente responsabile
Mauro Giudice

Codice 19

D.D. 17 febbraio 2004, n. 30

Affidamento incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa all'arch. Claudia Follis. Impegno di Euro 2.236,00 sul cap. 10870/04

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 2.236,00 sul Capitolo 10870/04 (Acc. 100239) quale corrispettivo dovuto per i mesi di febbraio e marzo 2004 a favore dell'arch. Claudia Follis;

- Di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui alla convenzione rep. n. 8765 del 16.12.2003.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Codice 19

D.D. 17 febbraio 2004, n. 31

Affidamento incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa alla sig.ra Pacchiotti Barbara. Impegno di Euro 3.000,00 sul cap. 10870/04

(omissis)

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Codice 19

D.D. 17 febbraio 2004, n. 32

Affidamento incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa alla sig.ra Laureri Elena. Impegno di Euro 3.000,00 sul cap. 10870/04

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 3.000,00 sul Capitolo 10870/04 (Acc. 100239) quale corrispettivo dovuto

per i mesi di febbraio e marzo 2004 a favore della sig.ra Elena Laureri;

- Di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui alla convenzione rep. n. 8767 del 16.12.2003.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Codice 19.2

D.D. 17 febbraio 2004, n. 33

Programma Operativo Interreg IIIB Medocc. Progetto ENPLAN. Liquidazione missioni dell'arch. Mariella Olivier del mese di gennaio 2004, Euro 27,82 - Euro 13,91 sul Cap. 15050/03 (Acc. 100624 - Imp. 1116 - FESR) ed Euro 13,91 sul Cap. 15048/03 (Acc. 100625 - Imp. 1117 - co-finanziamento nazionale)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 19.2

D.D. 17 febbraio 2004, n. 34

Programma Operativo Interreg IIIB Medocc. Progetto ENPLAN. Liquidazione missioni dell'arch. Giovanni Paludi del mese di gennaio 2004, Euro 25,00 - Euro 12,50 sul Cap. 15050/03 (Acc. 100624 - Imp. 1116 - FESR) ed Euro 12,50 sul Cap. 15048/03 (Acc. 100625 - Imp. 1117 - co-finanziamento nazionale)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 19.2

D.D. 23 febbraio 2004, n. 36

Affidamento della fornitura di riprese fotografiche mediante trattativa privata preceduta da gara informale. Nomina Commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

- 1) Maria Vittoria Chiara Ferrero
- 2) Luigi Garretti
- 3) Mariella Olivier
- 4) Federica De Filippi

- di demandare ai competenti Uffici Regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 21.2

D.D. 3 febbraio 2004, n. 39

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: DA.LIL. S.n.c. - Castelletto D'Erro (AL) - Istanza n. AL/18.00/107 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 9 febbraio 2004, n. 45

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Carla Maria Visca - Vaglio Serra (AT) - Istanza n. AT/18.00/148 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 9 febbraio 2004, n. 46

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Hotel Ristorante Cinzia di Sarsano A. & Brusasca C. S.n.c. - Vercelli - Istanza n. VC/18.00/25 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 13 febbraio 2004, n. 54

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Spinardi Barbara - Belvedere Langhe (CN) - Istanza n. CN/18.00/214 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 13 febbraio 2004, n. 55

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: "Azienda Agricola Bordona di Canepa Clara" - Fubine (AL) - Istanza n. AL/18.00/36 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 13 febbraio 2004, n. 56

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Beltrami S.n.c. di Beltrami Ivan Giuseppe & C. - Loreglia (VB) - Istanza n. VB/18.00/50 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 16 febbraio 2004, n. 57

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Tamburelli Gianpietro (AT) - Istanza n. AT/18.00/141 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 16 febbraio 2004, n. 58

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Ente Morale "Tavola Valdese" - Istanza TO/18.00/189 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 19 febbraio 2004, n. 65

Fondo Investimenti Piemonte (F.I.P. 1999) L.R. 43/99 e L.R. 31/99 - Varianti di progetto in corso d'opera - Proroga del termine di ultimazione dei lavori - Beneficiario: Snc Albergo Bel Soggiorno di Vercelli N. e C. - Istanza n. 60/FIP/TUR/99

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 19 febbraio 2004, n. 66

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Genre Giovanni - Istanza n. CN/18.00/92 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 27 febbraio 2004, n. 91

Cosponsorizzazione da parte della Regione Piemonte della Società sportiva squadra maschile "Pallacanestro Biella S.p.A." di Biella e delle squadre che rappresentano la "Pallacanestro Biella" nei campionati e trofei giovanili di Eccellenza e Regionali. Impegno e liquidazione di Euro 203.355,00 sul Cap. 14610/2004 (acc. n. 100453)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Cosponsorizzazione della squadra "Pallacanestro Biella S.p.A." di Biella e delle squadre che la rappresentano, mettendo a disposizione una somma di Euro 203.355,00 o.f.i. alla Pallacanestro Biella S.p.A..

A fronte di tale partecipazione Pallacanestro Biella S.p.A. di Biella dovrà provvedere che durante tutta la durata del campionato, sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" così come esplicitato nella bozza di contratto, parte integrante della presente determinazione.

Di impegnare a favore della Pallacanestro Biella S.p.A. la cifra di Euro 203.355,00 sul Cap. 14610/2004 (n. acc. 100453).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dal comma 2, art. 33 L.R. 8/84.

Di liquidare alla Pallacanestro Biella S.p.A., la somma di Euro 203.355,00 o.f.i., alla presentazione della documentazione fiscale corredata da relazione finale della manifestazione, da materiale fotografico probante l'effettiva veicolazione dei loghi e da rassegna stampa e quant'altro riportato nel contratto, vistata per regolarità della fornitura dal Direttore regionale dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 27 febbraio 2004, n. 92

Progetto circuito Master AOC Cup e Team 2004. Impegno e liquidazione di Euro 4.000,00 sul Cap. 14610/2004. (acc. n. 100453)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla realizzazione del Progetto circuito Master AOC Cup e Team 2004, mettendo a disposizione una somma di Euro 4.000,00 o.f.i. alla Federazione Italiana Sport Invernali Comitato Alpi Occidentali.

A fronte di tale partecipazione la Federazione Italiana Sport Invernali Comitato Alpi Occidentali dovrà provvedere che durante tutta la durata della manifestazione del circuito Master AOC Cup e Team 2004, sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte

scopritelo adesso", così come esplicitato nella bozza di contratto, parte integrante della presente determinazione.

Di impegnare a favore della Federazione Italiana Sport Invernali Comitato Alpi Occidentali la cifra di Euro 4.000,00 sul Cap. 14610/2004 (n. acc. 100453).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare alla Federazione Italiana Sport Invernali Comitato Alpi Occidentali, la somma di Euro 4.000,00 o.f.i., alla presentazione della documentazione fiscale corredata da relazione finale della manifestazione, da materiale fotografico probante l'effettiva veicolazione dei loghi e da rassegna stampa e quant'altro riportato nel contratto, vistata per regolarità della fornitura dal Direttore dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 12 marzo 2004, n. 109

L.R. 40/1998; D.G.R. n. 23-5879 del 22/04/2002; D.G.R. n. 16-6646 del 01/07/2002. Designazione del Responsabile del procedimento per il progetto "Rivitalizzazione Alpe Noveis" localizzato nei Comuni di Caprile e Ailoche (BI)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di designare l'arch. Daniela Delleani, dirigente di staff tecnico-professionale della Direzione Turismo Sport Parchi, Responsabile del procedimento ai fini dell'espletamento della Fase di verifica di VIA di cui agli artt. 4 e 10 della L.R. 40/1998 relativamente al progetto "Rivitalizzazione Alpe Noveis" presentato dal Comune di Caprile;

di individuare l'ing. Giuseppe Borgogno, funzionario della medesima Direzione, quale referente per le procedure di cui sopra, in relazione agli adempimenti previsti dalle norme vigenti.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 22.5

D.D. 18 febbraio 2004, n. 34

Ditta Pulinet S.p.A. di Boca (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT 003175 relative alle spedizioni dal n. 27 al n. 42 di 80 totali. Restituzione garanzie finanziarie nn. 1532900 del 3 settembre 2003 e nn. 1537355 del 30 settembre 2003 emesse dalla "Viscontea Coface" - Agenzia di Biella, e nn. 27018576 del 16 ottobre 2003 emessa dalla "Assicuratrice Edile" - Agenzia di Milano

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.1

D.D. 18 febbraio 2004, n. 36

Erogazione al Comune di Castelletto Uzzone (CN) della somma di Euro 29.608,29, quale saldo del contributo con-

cesso con DD. 607 del 19.10.00, per il recupero dell'area degradata in località Bosco dei faggi (LR 2.11.1982 n. 32, art. 12). Accertamento di minor spesa di Euro 1004,44 (capitolo 26940/2002 - Imp. 2784)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.7

D.D. 1 marzo 2004, n. 41

Comune di Alessandria. Bonifica impianto di distribuzione carburanti Esso, Via Marengo n. 163. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate da Esso Italiana S.r.l. con sede in Roma, V.le Castello della Magliana n. 25. Importo Euro 9.278,00 (euro novemiladuecentosettantotto/00)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.5

D.D. 2 marzo 2004, n. 42

L.R. 59/95 art. 25 - D.D. 691 del 21.11.2000 - Cooperativa Sociale Eco L'Ida di Torino. Raccolta differenziata carta, cartone, vetro, organico ed ingombranti. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 52.544,66. Accertamento economia di spesa Euro 1.859,24 al cap. 27035/00 - impegno 5470

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni esposte in premessa:

1. di prendere atto della documentazione finale relativa al progetto "Raccolta differenziata carta, cartone, vetro, organico ed ingombranti" presentato, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 59/95, dalla Cooperativa Sociale Eco L'Ida, Via Spalato 65/b 121/6, 10139 Torino ed ammesso a finanziamento con la D.D. 691 del 21.11.2000;

2. di accertare nell'importo di Euro 139.884,21 (I.V.A. esclusa) la spesa complessivamente sostenuta dalla Cooperativa Sociale Eco L'Ida di Torino per la realizzazione del progetto;

3. di rideterminare nell'importo di Euro 108.827,80 il contributo regionale spettante, pari all'80% della spesa finale sostenuta ed in conformità con i criteri tecnici per la concessione dei finanziamenti di cui alla D.G.R. 22-29512 del 1.3.2000;

4. di accertare, rispetto al contributo regionale di Euro 108.827,80, concesso con la determinazione dirigenziale n. 691 del 21.11.2000, un'economia di spesa di Euro 1.859,24 al cap. 27035/00 - impegno 5470;

5. di autorizzare la liquidazione a favore della Cooperativa Sociale Eco L'Ida di Torino del saldo del contributo regionale spettante per un importo di Euro 52.544,66, somma impegnata al cap. 27035/00 - impegno 5470).

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22

D.D. 2 marzo 2004, n. 43

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente la procedura di VIA di competenza statale relativamente al progetto "Centro termoelettrica a ciclo combinato alimentata a gas naturale, della potenza di 105 MW elettrici, sita in comune di S. Michele Mondovì (CN) e opere complementari e connesse, presentato da Società Industria Chimica Legno S.p.A.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e dell'art. 7 della legge regionale n. 27/1994, al Dirigente responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in Materia Energetica dott. Roberto Quaglia, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di individuare, sentito il Responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in Materia Energetica, l'arch. Mauro Bertolino, funzionario del Settore medesimo, quale responsabile dell'istruttoria del procedimento in oggetto;

- di richiamare integralmente l'art. 11 della legge regionale n. 27/1994 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale;

- di individuare all'interno della direzione, quali altri Settore coinvolto nel procedimento, il Settore "Grandi Rischi Industriali" e il Settore "Risanamento Acustico ed Atmosferico".

Il Direttore regionale

Laura Bruna

Codice 22.5

D.D. 3 marzo 2004, n. 44

Ditta 3R Servizi S.p.A. di Cortenuova (BG). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT 003567 - spedizioni dal n. 13 al n. 19 di 30 totali. Restituzione garanzie finanziarie n. 27018354 del 10 ottobre 2003 e n. 27020080 del 27 novembre 2003 della Compagnia "Assicuratrice Edile" - Agenzia di Milano

(omissis)

Il Dirigente responsabile

Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 3 marzo 2004, n. 45

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003579 - viaggi dal n. 8 al n. 10 di 10 totali. Restituzione garanzie finanziarie n. 00438008 del 25 giugno 2003 emessa dalla "Assitalia" - Agenzia di Cremona e n. 1537804 del 2 ottobre 2003 emessa dalla "Viscontea Coface" - Agenzia di Brescia

(omissis)

Il Dirigente responsabile

Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 3 marzo 2004, n. 46

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003580. Spedizioni da n. 17 a 18 di 25 totali. Restituzione garanzie finanziarie n. GE102387 del 31 luglio 2003 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni "SIC-Società Italiana Cauzioni" - Agenzia di Brescia

(omissis)

Il Dirigente responsabile

Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 3 marzo 2004, n. 47

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003183 - viaggi dal n. 25 al n. 28 di 45 totali. Restituzione garanzie finanziarie n. 1538895 del 9 ottobre 2003 emesse dalla "Viscontea Coface" - Agenzia di Brescia

(omissis)

Il Dirigente responsabile

Agata Milone

Codice 22.8

D.D. 4 marzo 2004, n. 48

Art. 8 legge 10/1991. Interventi concernenti il risparmio energetico nel settore "Edilizia" del bando regionale 1996 riaperto nel 1998. Economia di spesa di euro 246,80 sul cap. 26770/01 (I. 5872)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di accertare, per le motivazioni di cui alle premesse, un'economia di spesa pari ad euro 246,80 sul cap. 26770/01 (I. 5872) impegnata con determinazione n. 569 del 14 novembre 2001.

Il Dirigente responsabile

Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 4 marzo 2004, n. 49

Art. 8 della Legge 10/1991. Interventi concernenti il risparmio energetico terza tranche nel settore "Edilizia" del bando regionale 1996 riaperto nel 1998. Revoca contributo assegnato con determinazione n. 210 del 2 luglio 2002 ai beneficiari individuati nell'elenco 1. Economia di spesa di euro 57.208,00 sul cap. 26770/02 (I. 2277)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di revocare i contributi precedentemente assegnati a favore dei soggetti individuati nell'elenco 1, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, per la somma complessiva di euro 42.036,50;

di accertare, per le motivazioni di cui alle premesse, un'economia di spesa complessiva pari ad euro 57.208,00 sull'impegno assunto sul cap. 26770/02 (I. 2277) con determinazione n. 210 del 2 luglio 2002, determinata per la somma di euro 42.036,50 dalla revoca dei contributi precedentemente assegnati e per la somma di euro 15.171,50 dall'effettuazione di minori erogazioni di cui all'elenco 2 allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.7

D.D. 4 marzo 2004, n. 50

Comune di Novara. Bonifica dell'area "MEMC Electronic Materials S.p.A.". Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla "MEMC Electronic Materials S.p.A." con sede legale a Novara, V.le Gherzi n. 31. Importo Euro 91.770,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.4

D.D. 8 marzo 2004, n. 53

Adempimenti amministrativi conseguenti la conclusione delle attività relative all'incarico conferito al CSI-Piemonte con la determinazione n. 490 del 21 novembre 2002 e alla convenzione Rep. N. 7581 del 13 dicembre 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto dell'esito favorevole del collaudo svolto riguardo al progetto "Piano di Risanamento e Tutela della Qualità dell'Aria ed Inventario Emissioni (PRTRQA 2) - Evoluzione del Sistema";

- di autorizzare conseguentemente la liberazione della cauzione contrattuale prestata dal CSI-Piemonte a termini di convenzione per euro 2.614,43 e il saldo della quota restante di euro 5.228,85 oltre IVA 20%, a valere sull'impegno n. 5768 adottato sul cap. 15201/2002 con D.D. n. 490/2002.

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22.2

D.D. 10 marzo 2004, n. 54

Impegno della somma di euro 134,00 sul capitolo 15187/2004 per il pagamento del compenso alla collaboratrice Nuna Tognoni per l'anno 2004. (Contratto rep. n. 8492 del 15 ottobre 2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di euro 134,00 comprensiva degli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi, già accantonata a favore della Direzione regionale "Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti" con D.G.R. n. 41-11545 del 19 febbraio 2004 (accantonamento n. 100174), sul capitolo 15187 del bilancio 2004 (I. 657), a copertura delle spese residue previste per la suddetta collaborazione nell'anno 2004 a favore della dott.ssa Nuna Tognoni;

- di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui al contratto relativo.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.1

D.D. 16 marzo 2004, n. 55

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 17 - Savigliano - a favore del Sig. Vairoletti Renato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 il Signor Vairoletti Renato alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso l'Azienda Sanitaria Locale 17 - Savigliano.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto di quelle macroscopiche nonché indagini macrochimiche (viraggio della carne a contratto con determinate sostanze chimiche).

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testè autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività e ricerca e controllo scientifico in campo micologico è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 16 marzo 2004, n. 56

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 17 - Savigliano - a favore del Sig. Baudino Mario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 il Signor Baudino Mario dell'Azienda Sanitaria Locale 17 - Savigliano, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso l'Azienda Sanitaria Locale 17 - Savigliano.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto di quelle macroscopiche nonché indagini macrochimiche (viraggio della carne a contratto con determinate sostanze chimiche).

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testè autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività e ricerca e controllo scientifico in campo micologico è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 16 marzo 2004, n. 57

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 17 - Savigliano - a favore del Sig. Fulvio Mina

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 il Signor Fulvio Mina dell'Azienda Sa-

nitaria Locale 17 - Savigliano, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso l'Azienda Sanitaria Locale 17 - Savigliano.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto di quelle macroscopiche nonché indagini macrochimiche (viraggio della carne a contratto con determinate sostanze chimiche).

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testè autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività e ricerca e controllo scientifico in campo micologico è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.5

D.D. 16 marzo 2004, n. 58

Ditta Servizi Industriali S.r.l. di Torino. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003192. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. GE0500457 del 20 febbraio 2004 della compagnia "Società Italiana Cauzioni S.p.A." - Agenzia Generale di Biella

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 16 marzo 2004, n. 59

D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000. Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese (C.S.R.) di Novi Ligure. Progetto territoriale per l'integrazione del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nell'ambito tortonese - Bassa Valle Scrivia. Ammissione a finanziamento regionale e concessione del contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni esposte in premessa:

- di ammettere a finanziamento, ai sensi della D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000, il "Progetto territoriale per l'integrazione del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nell'ambito tortonese - Bassa Valle Scrivia" presentato dal

Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acque-
se e Ovadese (C.S.R.), Strada Vecchia per Boscomaren-
go - 15067 Novi Ligure (AL), concernente il sistema in-
tegrato dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani in 22 co-
muni compresi nel bacino territoriale di competenza;

- di approvare in Euro 296.300,50, pari al 50% della
spesa ammissibile come determinata dal quale economico
riportato in allegato alla presente determinazione quale
parte integrante, il contributo spettante al C.S.R. di Novi
Ligure, per la realizzazione del suddetto progetto. Il con-
tributo concesso al Consorzio sarà corrisposto nei termi-
ni e con le modalità previste dalla D.G.R. n. 16-409 del
10 luglio 2000, allegato 1, punto 9;

- di imputare la spesa di Euro 296.300,50 a valere sulle
risorse impegnate al cap. 26984/2002 con la Determinazione
dirigenziale n. 511 del 27.11.2002 (Impegno n. 6067).

La definizione degli adempimenti a carico della Re-
gione, della Provincia di Alessandria e del C.S.R. di
Novi Ligure, conseguenti all'ammissione a finanziamento
e connessi alla realizzazione del progetto, è stata effet-
tuata con la stipula dell'accordo richiamato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso,
entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tri-
bunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 23.3

D.D. 1 marzo 2004, n. 16

**LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 7. Autorizzazione ai lavori di
rifacimento della traversa, ad uso produzione di energia,
sita in frazione Fondovalle, impianto idroelettrico Cada-
rese, in Comune di Formazza (Vb), di proprietà della
Società Enel S.p.A., Unità Business Idroelettrica di Domo-
dossola via Carale di Masera, 1 (Vb)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si approva ai sensi dell'art. 7 delle LL.RR.
58/95 e 49/96 il progetto, presentato dalla Società Enel
Produzione S.p.A., Unità Business Idroelettrica di Domo-
dossola, di rifacimento della traversa, ad uso produzione
di energia, sita in frazione Fondovalle, in Comune di
Formazza (Vb), Impianto Idroelettrico Cadarese.

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è subordinato al ri-
sultato favorevole del collaudo delle opere ai sensi
dell'art. 10 delle LL.RR. 58/95 e 49/96.

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e
Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania si individua il
Dott. Radici Ettore, Direttore Unità Business Idroelettrica
di Domodossola, Enel Produzione S.p.A., quale respon-
sabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della cor-
retta e diligente vigilanza dei lavori.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 4 marzo 2004, n. 17

**LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 7. Autorizzazione ai lavori di
costruzione ed esercizio del bacino di accumulo idrico, per
l'impianto di innervamento programmato "Area Pragela-
to", Cat. A2, sito in Comune di Pragelato (TO), di proprie-
tà dell'Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici**

**Invernali "Torino 2006", Galleria San Federico n. 16,
Torino (TO)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si approva ai sensi dell'art. 7 delle LL.RR.
58/95 e 49/96 il progetto per l'esecuzione dei lavori di
costruzione e di esercizio del bacino d'accumulo idrico,
di 27.105 metri cubi Cat. A2, per l'impianto di innerva-
mento programmato "Area Pragelato", sito in Comune di
Pragelato (TO) di proprietà dell'Agenzia "Torino 2006".

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è subordinato al ri-
sultato favorevole del collaudo delle opere ai sensi
dell'art. 10 delle LL.RR. 58/95 e 49/96.

Art. 3 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispet-
to del disciplinare contenente gli obblighi e le condizio-
ni cui l'Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi
Olimpici Invernali "Torino 2006" richiedente è vincolata
nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depo-
sitati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decen-
trato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino.

Art. 4 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e
Difesa Assetto Idrogeologico di Torino e visto l'art. 6
del disciplinare d'esercizio, il gestore è responsabile a
tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e dili-
gente vigilanza dell'impianto.

Art. 5 - Ai sensi dell'art. 10 delle LL.RR. 58/95 e
49/96 il Sindaco del Comune interessato garantisca la
tutela della pubblica incolumità disponendo opportune
visite di controllo ed, eventualmente, ordinando l'esecu-
zione di lavori di manutenzione in relazione alle risul-
tanze delle visite.

Art. 6 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno
essere inviati al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa As-
setto Idrogeologico di Torino.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23

D.D. 10 marzo 2004, n. 20

**Legge n. 267/98 - Approvazione contratto di ricerca tra
la Regione Piemonte e il CNR-IRPI relativo allo studio
idraulico, geomorfologico e di rilevamento topografico del
torrente Orco da Pont Canavese a foce Po - Importo di
Euro 309.874,87 o.f.i. - Cap. 23976/2003**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare, per le ragioni citate in premessa, il
contratto di ricerca, relativo allo studio in oggetto, e
l'allegato tecnico - parte integrante del contratto - tra la
Regione Piemonte ed il C.N.R. operante per il tramite
dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica
sezione di Torino (IRPI-TO), che fanno parte integrante
del presente atto;

2. di dare atto che la spesa di Euro 309.874,87 o.f.i.
è già impegnata sul Cap. n. 23976/2003 (Imp. n. 2702).

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 23.3

D.D. 17 marzo 2004, n. 22

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 cod. (CN00176), sito in località S. Lorenzo - Vigna Certosina, in Comune di Saluzzo (CN) di proprietà del Sig. Ferrero Aurelio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si autorizza, ai sensi dell'art. 14 delle LL.RR. 58/95 e 59/96, il Sig. Ferrero Aurelio, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. (CN 00176) sito in località S. Lorenzo - Vigna Certosina, in Comune di Saluzzo (CN).

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo.

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Ferrero Aurelio quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto.

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 10 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo ed, eventualmente, ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite.

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 30.3

D.D. 15 aprile 2004, n. 59

L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 - Bando di gara per la concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione di impianti di climatizzazione nei presidi socio-assistenziali per anziani - Approvazione modulistica per la presentazione delle istanze di contributo

Con deliberazione n. 37-12305 del 13 Aprile 2004 la Giunta regionale ha approvato i criteri di selezione per l'assegnazione dei contributi in oggetto indicati.

Con lo stesso provvedimento la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Politiche Sociali la predisposizione della modulistica necessaria per la formalizzazione delle istanze di contributo.

Ritenuto di dover stabilire le modalità di presentazione delle istanze di contributo in rapporto alle finalità ed ai criteri approvati con la succitata deliberazione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 1/2004;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. 7/01;

Vista la nota del Direttore Regionale n. 479/30 del 21 gennaio 2004 con la quale è stata attribuita ai Dirigenti la delega a gestire le risorse finanziarie disponibili sui capitoli relativi alla materia di competenza di ciascun Settore;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 37-12305 del 13 Aprile 2004.

determina

Di approvare l'allegato modello A (domanda di contributo - notizie generali - relazione illustrativa - dichiarazioni - criteri di selezione), parte integrante della presente determinazione, contenente le modalità di formulazione delle istanze di contributo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Allegato

MODELLO A



ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI E DELLA
FAMIGLIA,
ASPETTI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL FENOMENO
IMMIGRATORIO, VOLONTARIATO,
AFFARI INTERNAZIONALI, FORMAZIONE
PROFESSIONALE

spazio riservato al protocollo regionale
(per informazioni tel. 0114322945-2322-2375)

**Contributi regionali finalizzati alla
realizzazione di impianti di climatizzazione dei
presidi socio assistenziali per anziani**
DGR n. 37-12305 del 13.04.04

DOMANDA DI CONTRIBUTO

marca da bollo

Esclusi: Comuni singoli, convenzionati o Consorziati,
Comunità Montane e Collinari, ASL, ONLUS,
Cooperative sociali, Organizzazioni di volontariato,
Organizzazioni non governative (L. 49/87)

Il/la sottoscritt ...

.....	
Cognome e nome		Data di nascita		Luogo di nascita
.....
Provincia	Residente nel Comune	Provincia	Indirizzo	N°

in qualità di Legale Rappresentante:
denominazione dell'Ente richiedente C.F.o P.Iva Ente

con sede in
Indirizzo completo sede legale Recapito telefonico

RIVOLGE DOMANDA

per ottenere un contributo, ai sensi della DGR n. 37-12305 del 13.04.04, per la fornitura e l'installazione di un impianto di climatizzazione fisso.

I lavori verranno eseguiti sul presidio socio-assistenziale denominato.....

sito in
Indirizzo completo struttura

L'importo totale delle spese ammissibili è di €
Importo in cifre

A tal proposito il sottoscritto allega i sottoelencati documenti (Barrare le caselle interessate):

- | | | |
|---|---|---|
| <input type="checkbox"/> Notizie generali sull'intervento
(v. pag. 2) | <input type="checkbox"/> Relazione illustrativa delle funzioni e
delle caratteristiche dell'impianto e
calcolo sommario della spesa.
(v. pag. 2) | <input type="checkbox"/> Dichiarazione sostitutiva dell'atto
di notorietà del titolo di proprietà
(v. pag. 3) |
| <input type="checkbox"/> Dichiarazione sostitutiva dell'atto di
notorietà dell'Atto costitutivo e della
durata della gestione del presidio (v.
pag. 3) | <input type="checkbox"/> Dichiarazione sostitutiva dell'atto di
notorietà relativa alla mancanza
nell'immobile oggetto dell'intervento
dell'impianto di climatizzazione
(v. pag. 4) | <input type="checkbox"/> Dichiarazione rilasciata dal legale
rappresentante dell'Ente
richiedente relativa al regime IVA
(v. pag. 4) |
| <input type="checkbox"/> Tabella criteri e autocertificazione
del punteggio (v. pag. 5) | | |

Resta in attesa dell'avvio del procedimento.

Data:.....

* FIRMA E TIMBRO DEL RICHIEDENTE

(*) Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero la dichiarazione sia trasmessa contestualmente o a completamento di un'istanza già presentata, corredata di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

La sottoscrizione non è parimenti soggetta ad autenticazione se l'istanza è inviata per posta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Ai sensi del Titolo II del D.Lgs 30.06.03 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso il Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Dirigente del Settore regionale competente. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento alle disposizioni del Titolo III del D.Lgs n. 196/2003.

NOTIZIE GENERALI SULL'INTERVENTO

SOGGETTO RICHIEDENTE

- ☐ Proprietario
- ☐ Gestore con disponibilità a titolo:
.....
convenzione/comodato/locazione ecc.

NATURA GIURIDICA PROPRIETARIO

- ☐ Comune, Consorzio,
Comunità Montana o Collinare
- ☐ IPAB
- ☐ Privato senza scopo di lucro
- ☐ A.S.L.
- ☐ O.N.L.U.S.
- ☐ Ente Gestore dei S.S.A.
- ☐ Privato
- ☐ Altro :.....

LOCALIZZAZIONE PRESIDIO

COMUNE:

A.S.L.:

COMUNITA' MONTANA
.....

NATURA GIURIDICA DEL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO

- ☐ Comune, Consorzio,
Comunità Montana o Collinare
- ☐ IPAB
- ☐ Privato senza scopo di lucro
- ☐ A.S.L.
- ☐ O.N.L.U.S.
- ☐ Ente Gestore dei S.S.A.
- ☐ Privato
- ☐ Altro :.....

TIPOLOGIA PRESIDIO

- ☐ RSA |_____| p. letto
- ☐ RA |_____| p. letto
- ☐ RAA |_____| p. letto
- ☐ CDI |_____| utenti
- ☐ RAF |_____| p. letto
- ☐ RAB |_____| p. letto
- ☐ CD |_____| utenti
- |_____|
n. posti letto/ut. totali autorizzati

IMPORTO CONTRIBUTO:

.....
(fino all'importo massimo di L. 3.500)

SI RICORDA CHE:

- **NON SONO AMMESSI AL FINANZIAMENTO INTERVENTI ATTINENTI PRESIDI NON ANCORA FUNZIONANTI**
- **NON SONO AMMESSE LE SPESE PER LAVORI E FORNITURE GIA' ESEGUITE O IN CORSO DI REALIZZAZIONE ALLA DATA DEL PRESENTE BANDO**
- **E' PRESA IN CONSIDERAZIONE UNA SOLA ISTANZA PER OGNI PRESIDIO.**

RELAZIONE TECNICO- ILLUSTRATIVA

Descrizione dell'impianto di climatizzazione (tipologia costruttiva, modalità esecutive, ecc.):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA PREVISTA

- A) Fornitura, posa in opera e oneri accessori dell'impianto di climatizzazione
- B) Oneri fiscali

.....

.....

COSTO TOTALE INTERVENTO

.....

DATI GENERALI DI PROGETTO

- a) Locale/I comune/I del presidio interessato dai lavori :
- b) Superficie del locale: mq.
- c) Volume climatizzato: mc.

TIMBRO E FIRMA (*)

Data

(Artt. 47 e 48, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")
(DA COMPILARSI A CURA DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DELL'ATTO COSTITUTIVO e della durata della gestione del presidio				
(Artt. 47 e 48, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") (DA COMPILARSI SE IL RICHIEDENTE E' DIVERSO DAL PROPRIETARIO)				
Il/la sottoscritt_____:		Cognome e nome		
Luogo di nascita		Provincia		Data di nascita
Codice fiscale		Residente nel Comune		Provincia
con sede		Indirizzo		
in qualità di legale rappresentante dell'Ente.....				
Denominazione		Estremi atto di costituzione, n°, data e registrazione		
dichiarazioni mendaci, che l'Ente suddetto è stato costituito in data..... con atto				
ed esercita l'attività di				
Riportare in sintesi le attività previste dallo Statuto				
dal data				

e gestisce il presidio oggetto dell'intervento per cui è stato richiesto contributo alla Regione Piemonte (DGR n.) dal data

Data TIMBRO E FIRMA (*)

(Artt. 47 e 48, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")
(DA COMPILARSI A CURA DEL RICHIEDENTE)

TIMBRO E FIRMA (*)

Data

(DA COMPILARSI A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE RICHIEDENTE)

I/la sottoscritt.....				
Cognome e nome		Data di nascita		Luogo di nascita
Provincia				
.....				
Residente nel Comune	Provincia	Indirizzo	recapito telefonico – e-mail	
.....				
in qualità di Legale Rappresentante:				
denominazione dell' Ente richiedente				

DICHIARA

- ☐ che l'IVA sostenuta per la realizzazione dell'intervento costituisce per l'Ente che rappresenta, beneficiario del contributo, un costo non detraibile.
- ☐ che l'IVA sostenuta per la realizzazione dell'intervento costituisce per l'Ente che rappresenta, beneficiario del contributo, un costo detraibile.

Timbro e firma (*)

Data

(*) Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero la dichiarazione sia trasmessa contestualmente o a completamento di un'istanza già presentata, corredata di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

La sottoscrizione non è parimenti soggetta ad autenticazione se l'istanza è inviata per posta unicamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Ai sensi del Titolo II del D.Lgs 30.06.03 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso il Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Dirigente del Settore regionale competente. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento alle disposizioni del Titolo III del D.Lgs n. 196/2003.

TABELLA RIASSUNTIVA CRITERI DI SELEZIONE*(Per la compilazione barrare la casella interessata)*

Si rammenta che le dichiarazioni e gli elementi forniti compilando la scheda sottostante hanno valore di autocertificazione e, pertanto, in caso di mendace dichiarazione e falsi elementi si applicano le sanzioni previste dal Codice Penale.

LE ISTANZE VERRANNO CLASSIFICATE ALL'INTERNO DI CIASCUNA "AREA CLIMATICA", DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DELLA DGR 37-12305 DEL 13.04.04, SECONDO IL SEGUENTE PUNTEGGIO:

TIPOLOGIA PRESIDIO

- | | |
|---|----------------------|
| <input type="checkbox"/> Presidio con capacità ricettiva inferiore o uguale a 20 p.l./ut. | (punti 6) |
| <input type="checkbox"/> Presidio con capacità ricettiva compresa tra 20 p.l. e 40 p.l. | (punti 4) |
| <input type="checkbox"/> Presidio con capacità ricettiva compresa tra 40 p.l. e 60 p.l. | (punti 3) |
| <input type="checkbox"/> Presidio con capacità ricettiva uguale o superiore a 60 p.l. | (punti 1) |
| | parziale punti ____ |

QUALITA' AMBIENTALE (punteggio cumulabile)

- | | |
|---|----------------------|
| <input type="checkbox"/> Intervento eseguito su un immobile non dotato di area verde pertinenziale usufruibile dagli ospiti | (punti 6) |
| <input type="checkbox"/> Locale da climatizzare esposto a sud, sud-est, sud-ovest | (punti 3) |
| <input type="checkbox"/> Locale da climatizzare esposto a nord, nord-est, nord-ovest | (punti 1) |
| | parziale punti ____ |

ULTERIORI ELEMENTI DI PRIORITA'

- | | |
|--|----------------------|
| <input type="checkbox"/> Intervento realizzato su presidio che non ha beneficiato di precedenti contribuzioni di cui alle LL.RR. nn. 22/90, 40/95, 10/96, 59/96, 73/96 e L. 67/88 art. 20. | (punti 1) |
| | parziale punti ____ |

TOTALE PUNTI ____

FERMA RESTANDO LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI SECONDO I SUESPOSTI CRITERI, QUELLI RIENTRANTI NEL MEDESIMO PUNTEGGIO SARANNO COLLOCATI IN GRADUATORIA IN ORDINE DI ARRIVO AL PROTOCOLLO.

Data

TIMBRO E FIRMA (*)

(*) Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero la dichiarazione sia trasmessa contestualmente o a completamento di un'istanza già presentata, corredata di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

La sottoscrizione non è parimenti soggetta ad autenticazione se l'istanza è inviata per posta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Ai sensi del Titolo II del D.Lgs 30.06.03 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso il Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Dirigente del Settore regionale competente. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento alle disposizioni del Titolo III del D.Lgs n. 196/2003.

COMUNICATI

Comunicato della Giunta Regionale

Designazione del Presidente del Collegio sindacale del Consorzio di garanzia fidi Eurofidi. Presentazione candidature

Si comunica che la Giunta Regionale deve provvedere alla designazione del Presidente del Collegio sindacale del Consorzio di garanzia fidi EUROFIDI ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 21/1997 e s.m.i..

Per ottenere i benefici della L.R. n. 21/1997 e s.m.i. lo Statuto del Consorzio di garanzia fidi deve prevedere, fra l'altro, la riserva della carica di Presidente del Collegio sindacale ad un professionista iscritto nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti, designato dalla Giunta Regionale.

Per la scelta del nominativo da designare la Giunta Regionale si atterrà ai criteri dei caratteri generali assunti con propria Deliberazione n. 154-2944 del 06/11/1995, consistenti nella valutazione del titolo di studio conseguito e delle esperienze professionali e lavorative pregresse.

Le incompatibilità con le cariche di cui sopra sono determinate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 23/03/1995, n. 39 (suppl. al B.U. n. 12 del 24/03/1995).

Si fa presente che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di competenza (art. 53 D. Lgs. n. 165/2001).

I compensi dovuti al Presidente del Collegio sindacale saranno determinati dalla Consorzio di garanzia fidi Eurofidi in conformità alle normative vigenti.

Le candidature devono essere inviate, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente comunicato sul B.U. della Regione Piemonte, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata, a mezzo fax al n. 011/4324982, ovvero a mezzo di lettera raccomandata A.R., da indirizzare a:

Assessorato Artigianato - Cooperazione - Attività Estrattive - Autonomie Locali - Polizia Locale

Direzione Commercio Artigianato

Settore Promozione Sviluppo e Credito dell'Artigianato

Piazza Nizza 44

10126 Torino

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le candidature devono essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente comunicato e devono contenere, pena l'irricevibilità, il curriculum personale del candidato da cui risultino, oltre ai dati anagrafici:

a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;

b) titolo di studio e requisiti specifici;

c) attività lavorative ed esperienze svolte;

d) cariche elettive, e non, ricoperte;

e) eventuali condanne penali o carichi pendenti;

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'im-

pegno a rimuoverle e di inesistenza di cause di ineleggibilità.

L'istanza di candidatura, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti devono recare in calce la firma del candidato, che non necessita di autentica, purché il candidato alleggi copia fotostatica di un proprio documento d'identità in corso di validità, ai sensi della normativa vigente in materia di documentazione amministrativa.

Deve essere chiaramente indicato il numero complessivo di pagine che compongono la documentazione presentata.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ex art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali dei candidati verranno utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento per il quale sono richiesti.

Allegato

All'Assessorato Artigianato, Cooperazione, Attività
estrattive, Autonomie locali, Polizia locale
DIREZIONE COMMERCIO ARTIGIANATO
Settore Promozione Sviluppo e Credito
dell'Artigianato
Piazza Nizza, 44 - 10126 TORINO

..... sottoscritto/a (cognome) (nome)																		
codice fiscale	<table border="1"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>																			
nat.... a (luogo di nascita)	<table border="1"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> (data)																		
residente a (città)	<table border="1"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> (c.a.p.)																		
indirizzo (via, piazza, ecc.)																			
tel.																			

propone la propria candidatura a: (specificare ad es.: Consigliere, Sindaco effettivo, ecc.)
nel (specificare l'organo: C.di A., Collegio sindacale, ecc.)
del (indicare l'Ente)

compilare anche le pagine seguenti

a tale scopo, dichiara sotto la propria responsabilità, quale dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 3, comma 11, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificata dalla Legge 16 giugno 1998, n. 191, in aggiunta ai dati anagrafici già attestati, i seguenti requisiti personali:

1. titolo di studio: _____
2. eventuali ulteriori specializzazioni o titoli culturali:

3. di essere iscritto al Registro dei Revisori contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia;
4. la sua attuale condizione professionale è: _____

5. in passato ha svolto le seguenti attività professionali:
_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____
6. attualmente ricopre la seguente carica elettiva: _____

7. in passato ha ricoperto le seguenti cariche elettive:
_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____

8. di non aver riportato condanne penali e di non avere pendenze penali in corso, diversamente, specificare quali e quando;

9. di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità o di ineleggibilità alla carica;

10. di accettare la nomina alla presente candidatura;

11. di autorizzare l'uso ed il trattamento dei dati personali forniti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e della L.R. n. 39/1995 e s.m.i.;

12. di dichiarare, inoltre, ad integrazione dei dati fin qui forniti:

13. di allegare alla presente :

..... sottoscritt....., consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali ed amministrative previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso di mendaci dichiarazioni, false attestazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o concernenti dati non rispondenti a verità, ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 (T.U.), afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

_____ il _____

Firma

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato e inviata, assieme alla fotocopia del documento di identità in corso di validità, a mezzo posta, con racc. A.R., o via fax (art. 38 del DPR. 445/2000 T.U.).

Comunicato della Giunta Regionale

Nomina di un Amministratore di Finpiemonte S.p.A.

Si comunica che la Giunta Regionale deve urgentemente procedere alla nomina di un amministratore di Finpiemonte S.p.A. (con sede in Torino - Galleria San Federico, 54 - capitale sociale euro 33.774.936,00).

La durata in carica dell'amministratore di nuova nomina coincide con quella dell'organo gestionale attualmente in carica (scadenza esercizio giugno 2005) e non previsto compenso diverso dal gettone di presenza (520).

La scelta del nominativo, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale, nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154 - 2944 del 6-11-1995.

Tali criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse".

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9.30-12.00) ovvero inviate tramite fax entro 15 gg. dalla pubblicazione del presente avviso al Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale, Via Lagrange, 24 - 10123 - Torino (fax. 011/4323170).

Non consentita - in ragione della particolare ristrettezza dei termini procedurali - la presentazione a mezzo posta.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotografica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio e recapito telefonico), devono contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risultino, a pena d'irricevibilità: i requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto al nominato, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle) e di ineleggibilità.

Per una migliore comprensione si significa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 4 del D.M. 30.12.1998 n. 516 (G.U. n. 81 del 8.4.1999) e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche; mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

Si fa altresì presente che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati

autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D.Lgs. 165/2001).

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge regionale 25 luglio 1994, n. 27 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via Lagrange, 24, Torino (Tel. 011/4325468 - 4321444 - 4324914).

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sul sito www.regione.piemonte.it nonché presso l'ufficio relazioni con il pubblico della Regione nelle sue articolazioni territoriali.

Il Presidente della Giunta Regionale
Enzo Ghigo

Allegato

Al Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Rapporti con Società a
Partecipazione Regionale
Via Lagrange, 24
10123 TORINO

Il/La sottoscritto/a.....
codice fiscale
nato/a ail.....
residente a.....via.....
domiciliato/a avia.....
tel.....fax.....
indirizzo e-mail.....

presenta la propria candidatura per la nomina ad Amministratore di Finpiemonte S.p.A. con sede in Torino Galleria San Federico n. 54 Capitale Sociale euro 33.774.936,00 a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
.....

2) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico..... Inizio dell'attività:.....
Descrizione.....

3) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico.....Periodo.....
Descrizione.....

4) di ricoprire attualmente la seguente carica elettiva (e non):

Incarico:..... Periodo:.....

5) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico..... Periodo:.....

6) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) né di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

.....

7) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità di cui all'art. 4 D.M. 30/12/98 n. 516 e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche;

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e successive modifiche, ed in particolare di non avere con la Regione o con gli enti soggetti a controllo regionale rapporti di consulenza o collaborazione con le caratteristiche di cui al n. 3 del medesimo articolo

ovvero

(cancellare l'opzione non pertinente)

di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 cit. ed in particolare di.....
e di impegnarsi a rimuoverli;

9) di accettare preventivamente la nomina;

10) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, con particolare riferimento a quanto sopra dichiarato sub 6) e 7) e 8).

Data

firma

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 26 gennaio 2004, n. 11

Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 1/12/03 - 31/12/03 e reintegro fondi - Determinazione fondo anno 2004 pari a Euro 4.000,00

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 3 febbraio 2004, n. 12

Servizio di corriere in Italia e all'estero alla TNT - impegno di spesa pari a Euro 1.500,00 - Oneri fiscali inclusi

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 3 febbraio 2004, n. 13

Noleggio di due apparecchi multifunzione telefax - stampante - copiatrice - anno 2004 - impegno di Euro 6.000,00

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 3 febbraio 2004, n. 14

Delibera n. 93 del 18 dicembre 2003 "Approvazione bilancio preventivo 2004 e bilancio pluriennale 2004-2005-2006" - Rettifica allegati

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 5 febbraio 2004, n. 15

Convegno nazionale "Tutti i bambini hanno diritto a una famiglia" 22 23 marzo 2004 - Affidamento lavori di stampa documentazione e spedizione inviti - Impegno di Euro 20.407,92 (Oneri fiscali inclusi)

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 5 febbraio 2004, n. 16

Individuazione ufficiale rogante dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - dott.ssa Elena Giuffrida

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 12 febbraio 2004, n. 17

Convegno nazionale "Tutti i bambini hanno diritto a una famiglia" 22 23 marzo 2004 - Affidamento stampa di

CD-Rom divulgativi - Impegno di Euro 2.311,00 (Oneri fiscali inclusi)

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 13 febbraio 2004, n. 18

Rinnovo incarico per traduzioni, perizia asseverata ed interpretariato - Impegno di spesa pari a 1.364,00

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 18 febbraio 2004, n. 19

Convegno nazionale "Tutti i bambini hanno diritto a una famiglia" 22-23 marzo 2004 - Affidamento realizzazione di shoppers TNT - Impegno di Euro 1.380,00 (Oneri fiscali inclusi)

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 19 febbraio 2004, n. 20

Rettifica parziale alla deliberazione n. 57 del 30 luglio 2003 - Impegno di spesa di Euro 2.074,00

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 20 febbraio 2004, n. 21

Dipendente regionale Anna Rita Ciraci - comando presso l'A.R.A.I. - Impegno di spesa di Euro 21.000,00 bilancio 2004

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 20 febbraio 2004, n. 22

Contributo Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'organizzazione del convegno nazionale "Tutti i bambini hanno diritto a una famiglia" - Provvedimenti contabili conseguenti

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 23 febbraio 2004, n. 23

Organizzazione Iniziative seminariali e congressuali sul tema dei minori in difficoltà - determina Direzione Politiche Sociali n. 403 del 26 novembre 2003 - Presa atto ed affidamento incarico di collaborazione a tempo determinato

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 24 febbraio 2004, n. 24

Adesione progetti di sussidiarietà per gli anni 2004-2005 a favore dell'infanzia in Slovacchia e Moldavia - Bando n. 138/2003 della Commissione per le adozioni internazionali (G.U. n. 278 del 29.11.2003)

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 25 febbraio 2004, n. 25

Deliberazione n. 64 del 12 settembre 2003 - Fabbisogno di personale triennio 2003/2005: rettifica allegato

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 2 marzo 2004, n. 26

Impegno di Euro 248,00 sul cap. 61 del bilancio 2004 a favore della ditta Geolink S.a.s.

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 2 marzo 2004, n. 27

Impegno di Euro 5.000,00 sul cap. 32 del bilancio 2004 per la copertura delle spese postali di telefono e fax anno 2004

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 12 marzo 2004, n. 28

Organizzazione del Convegno Nazionale "Tutti i bambini hanno diritto a una famiglia" Lingotto 22 - 23 marzo 2003 - affidamento incarichi - Impegno complessivo di spesa di Euro 63.742,97 - Oneri fiscali inclusi

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 12 marzo 2004, n. 29

Impegno di Euro 1.819,50 sul cap. 75 del bilancio 2004 a favore della ditta Grafica Ferriere

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)
Deliberazione 15 marzo 2004, n. 30

Referente dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali in Brasile, Stato di Sao Paulo - Impegno di Euro 1.287,00 sul cap. 71 del bilancio 2004

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Part II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Corte costituzionale

Ordinanza n. 104/2004

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Gustavo Zagrebelsky	Presidente
- Valerio Onida	Giudice
- Carlo Mezzanotte	Giudice
- Fernanda Contri	Giudice
- Guido Neppi Modona	Giudice
- Piero Alberto Capotosti	Giudice
- Annibale Marini	Giudice
- Franco Bile	Giudice
- Giovanni Maria Flick	Giudice
- Francesco Amirante	Giudice
- Ugo De Siervo	Giudice
- Romano Vaccarella	Giudice
- Paolo Maddalena	Giudice
- Alfonso Quaranta	Giudice

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nei giudizi di legittimità costituzionale dell'art. 2, lettera c) (recte: art. 2, comma 1, lettera e), della legge della Regione Piemonte 28 marzo 1995, n. 46 (Nuove norme per le assegnazioni e per la determinazione dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica), promossi con due ordinanze del 24 gennaio 2003 dal Tribunale di Torino nei procedimenti civili vertenti tra (omissis) e il Comune di Torino e tra (omissis) e l'A.T.C. della Provincia di Torino iscritte ai nn. 407 e 408 del registro ordinanze 2003 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 27, prima serie speciale, dell'anno 2003.

Udito nella camera di consiglio dell'11 febbraio 2004 il Giudice relatore Piero Alberto Capotosti.

Ritenuto che il Tribunale di Torino, con due ordinanze di contenuto analogo, emesse in data 24 gennaio 2003 (r.o. n. 407 e n. 408 del 2003), ha sollevato, in riferimento agli artt. 117, 118, 3 e 97 della Costituzione, questione di legittimità costituzionale dell'art. 2, lettera c) (recte: art. 2, comma 1, lettera e), della legge della Regione Piemonte 28 marzo 1995, n. 46 (Nuove norme per le assegnazioni e per la determinazione dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica) nella parte in cui, fra i requisiti soggettivi per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, prevede la "non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati in qualsiasi località, la cui rendita catastale rivalutata sia superiore a 3, 5 volte la tariffa della categoria A/2 classe 1 del Comune o della zona censuaria in cui è ubicato l'immobile o la quota prevalente degli immobili";

che i giudici rimettenti - riproponendo la questione a seguito dell'ordinanza n. 245 del 2002 con la quale questa Corte aveva restituito gli atti per un nuovo esame dei termini della medesima questione alla luce dell'intervenuta modifica dell'art. 117 della Costituzione da parte della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 - censurano la predetta norma in quanto essa, "elaborando" e "trasformando" il parametro indicato dal CIPE nella delibera del 13 marzo 1995 in ordine ai requisiti di accesso all'edilizia residenziale pubblica, avrebbe regolamentato in maniera difforme dai principi fondamentali statali la disciplina dell'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, discostandosi dai criteri generali indicati con la delibera sopra richiamata, in una materia in cui esisterebbe una competenza regionale concorrente con quella statale, ed in tal modo si sarebbe posta in contrasto con l'art. 117 della Costituzione, anche nel testo modificato dalla legge costituzionale n. 3 del 2001;

che la norma impugnata recherebbe altresì *vulnus* all'art. 3 della Costituzione in quanto, nel prevedere, fra i requisiti per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, la non titolarità di diritti reali su immobili la cui rendita catastale rivalutata sia superiore alla misura stabilita dalla medesima legge regionale, porrebbe in essere una ingiustificata disparità di trattamento, in ordine all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, tra chi non abbia la disponibilità di alcun immobile e chi risulti invece titolare di un immobile la cui rendita catastale, pur superando la misura fissata dalla legge, non attesti alcuna idoneità abitativa per il nucleo familiare del richiedente;

che in entrambe le ordinanze si lamenta infine la violazione dell'art. 97 della Costituzione in quanto l'adozione, da parte delle amministrazioni, di provvedimenti in attuazione del criterio denunciato si porrebbe in contrasto con i principi di imparzialità e buon andamento ivi previsti.

Considerato che le ordinanze di rimessione sollevano la medesima questione, in riferimento agli stessi parametri costituzionali, e che pertanto deve essere disposta la riunione dei relativi giudizi;

che i giudici rimettenti dubitano della legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge della Regione Piemonte 28 marzo 1995, n. 46 (Nuove norme per le assegnazioni e per la determinazione dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica) nella parte in cui, prevedendo fra i requisiti per conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica la non titolarità di diritti reali su uno o più immobili ubicati in qualsiasi località, la cui rendita catastale "sia superiore a 3, 5 volte la tariffa della categoria A/2 classe 1 del Comune o della zona censuaria in cui è ubicato l'immobile o la quota prevalente degli immobili", esso si porrebbe in contrasto con l'art. 117 della Costituzione, recando una disciplina difforme rispetto alla legislazione statale di principio in una materia in relazione alla quale "esiste una competenza regionale concorrente con quella statale e non esclusiva";

che inoltre la norma censurata porrebbe in essere un'ingiustificata disparità di trattamento tra chi non abbia la disponibilità di alcun immobile e chi risulti invece titolare di un immobile la cui rendita catastale, pur superiore alla misura fissata dalla medesima legge regionale, non attesti alcuna idoneità abitativa per il nucleo familiare del richiedente, ponendosi altresì in contrasto con l'art. 97 della Costituzione per violazione dei principi di imparzialità e buon andamento dell'attività amministrativa;

che la norma denunciata si inserisce nel quadro di una disciplina organica dell'assegnazione e gestione degli al-

loggi di edilizia residenziale pubblica nella Regione Piemonte; disciplina che, come già affermato da questa Corte, "costituisce, in linea di principio, espressione della competenza spettante alla Regione in questa materia" (cfr. ordinanza n. 526 del 2002), cosicché si deve escludere sotto questo profilo la prospettata violazione degli artt. 117 e 118 della Costituzione;

che, d'altra parte, la norma in questione, nell'identificare i criteri di accesso all'edilizia residenziale pubblica, non contrasta neppure con la legislazione statale di principio, poiché non ingiustificatamente attribuisce rilevanza, ai fini della esclusione dall'assegnazione degli alloggi, alla titolarità di un diritto reale su uno o più immobili che abbiano una determinata rendita catastale, indipendentemente dalla valutazione della idoneità abitativa degli stessi in relazione alle esigenze del nucleo familiare del richiedente, in quanto la titolarità di tali diritti costituisce indice oggettivo di ricchezza - espresso in termini di rendita catastale - rappresentativo della disponibilità di un reddito utilizzabile per il soddisfacimento di dette esigenze (cfr. ordinanza n. 368 del 2003);

che è altresì escluso il *vulnus* all'art. 97 della Costituzione, non ponendosi in alcun modo il criterio di assegnazione degli alloggi recato dalla norma stessa, per le ragioni appena evidenziate, in contrasto con i principi di imparzialità e buon andamento dell'attività amministrativa;

che, pertanto, la questione deve essere dichiarata manifestamente infondata.

Visti gli artt. 26, primo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, e 9, secondo comma, delle norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

riuniti i giudizi,

dichiara la manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, lettera e), della legge della Regione Piemonte 28 marzo 1995, n. 46 (Nuove norme per le assegnazioni e per la determinazione dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica), sollevata, in riferimento agli artt. 117, 118, 3 e 97 della Costituzione, dal Tribunale di Torino, con le ordinanze in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 22 marzo 2004.

(omissis)

Avvocatura dello Stato

Ricorso n. 43 depositato il 24 marzo 2004. (Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 24 delle Norme integrative del 16 marzo 1956)

Ricorso

del Presidente del Consiglio dei Ministri in carica, rapp.to e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici è legalmente domiciliato in Roma, via dei Portoghesi n. 12

contro

Regione Piemonte, in persona del Presidente della Giunta Regionale p.t.

avverso

la legge regionale del Piemonte 8.1.2004 n. 1 pubblicata in BUR 15.1.2004 n. 2 recante "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e

servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento", con specifico riguardo all'art. 32, commi 1 e 2 di tale legge

a seguito e in forza

della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 12.3.2004 (all. 1), che ha deciso l'impugnativa della legge regionale di cui sopra.

Con il presente atto il Presidente del Consiglio dei Ministri, come sopra rapp.to e difeso, ricorre a codesta Ecc.ma Corte Costituzionale per chiedere, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, Cost. (nuovo testo) e dell'art. 31 legge 11.3.1953 n. 87 (come sostituito dall'art. 9, 1° comma, della legge 5.6.2003 n. 131, la declaratoria di illegittimità dell'epigrafata legge regionale, con specifico riferimento all'art. 32, commi 1 e 2 della legge stessa, e ciò sulla base delle seguenti motivazioni e considerazioni.

L'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, così come novellato dalla legge Costituzionale n. 3 del 2001, individua le "professioni" tra le materie oggetto di potestà legislativa concorrente Stato Regioni. Nella predetta materia spetta pertanto allo Stato la determinazione, per via legislativa, dei principi fondamentali, mentre spetta alle Regioni la determinazione della disciplina di dettaglio.

In tal senso il Consiglio di Stato (parere n. 1, reso nell'Adunanza generale dell'11 aprile 2002) con riferimento allo schema di D.M. concernente l'individuazione della figura professionale e relativo profilo professionale dell'odontotecnico, ha affermato:

"... omissis ... Nel nuovo sistema di legislazione concorrente spetta, invero, allo Stato solo il potere di determinare i tratti della disciplina che richiedono, per gli interessi indivisibili da realizzare, un assetto unitario (i cosiddetti principi fondamentali).

Va riconosciuto, invece, alla legge regionale (legittimata, nel nuovo sistema, ad avvalersi, per i tratti della disciplina di sua spettanza, anche di regolamenti regionali di attuazione) il compito di dare vita a discipline diversificate che si innestino nel tronco dell'assetto unitario espresso a livello di principi fondamentali. Alla luce delle nuove disposizioni costituzionali rientrano, pertanto, nell'ambito statale i tratti concernenti l'individuazione delle varie professioni, dei loro contenuti (rilevanti anche per definire la fattispecie dell'esercizio abusivo della professione), i titoli richiesti per l'accesso all'attività professionale (significativi anche sotto il profilo della tutela dei livelli essenziali delle prestazioni sanitarie). Coerentemente con tale assunto la legge statale dovrà individuare, quale principi fondamentali, per ciascuna professione, quanto meno il contenuto ed il corrispondente titolo professionale. Occorre, altresì considerare che in virtù dell'articolo 33 della Costituzione la materia degli esami di Stato rientra nell'ambito della potestà legislativa esclusiva dello Stato; di conseguenza, per le professioni regolamentare, alle quali si accede con un esame di Stato, la disciplina dei titoli che danno accesso alla professione, nonché quella dei relativi percorsi formativi, di esclusiva competenza statale. Alla luce di quanto sin qui detto le disposizioni contenute all'articolo 32, commi 1 e 2 della legge regionale del Piemonte n. 1 del 2004 appaiono incostituzionali. In particolare: - l'articolo 32 comma 1 prevede che "la Regione individua le figure professionali dei servizi sociali" indicate alle lettere a) b) c) d); l'ambigua espressione "individua" sembra riservare alla Regione la determinazione dei titoli professionali e dei correlativi contenuti della professione, in contrasto con il predetto riparto di competenza previsto dall'articolo 117 terzo comma della Costituzione in materia di professioni, come chiarito dalla citata pronuncia

del Consiglio di Stato. - Le professioni di cui all'articolo 32, comma 1 lett. a) e b) - assistenti sociali ed educatori professionali - sono, peraltro, già regolamentate nell'ambito della disciplina statale, rispettivamente con legge 23/3/1993 n. 84 e con DM 8 ottobre 1998, n. 520, emanato in attuazione dell'articolo 6, comma 3 del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502. L'articolo 32 comma 2 disciplina i titoli di studio necessari per l'esercizio della professione di educatore professionale, ponendosi in contrasto con la legislazione statale vigente in materia. Infatti l'articolo 5 della legge n. 251 del 10 agosto 2000 prevede una specifica formazione universitaria ed un esame conclusivo abilitante per le professioni sanitarie ivi previste; tra tali professioni rientra anche, ai sensi dell'articolo 3 lett. h) del DM 29 marzo 2001 l'educatore professionale. Con i decreti ministeriali 2 aprile 2001, poi, sono stati disciplinati i percorsi formativi previsti dalla legge 251/2000; in particolare i predetti decreti determinano le classi di laurea e laurea specialistica i cui corsi si concludono con un esame finale abilitante. Tale esame conclusivo dei percorsi formativi rappresenta a tutti gli effetti un esame di Stato, di esclusiva competenza statale. La norma in questione pertanto, nel prevedere quali titoli idonei per l'accesso alla professione titoli diversi da quelli già disciplinati nei decreti ministeriali 2 aprile 2001 - titoli di formazione regionale e titoli universitari senza alcun esame finale abilitante - si pone in contrasto con l'articolo 33 della Costituzione.

Va inoltre considerato che - anche qualora si ammettesse la possibilità, per le Regioni, di individuare nuove figure professionali dei servizi sociali, ciò che va comunque contestato per contrasto con le norme costituzionali in materia di competenza - non potrebbe comunque essere consentito alla Regione di disciplinare ex novo figure già esistenti, per le quali le disposizioni vigenti hanno previsto la formazione universitaria e l'abilitazione a seguito di esame di Stato, in termini tali da svalutare la figura professionale e il relativo titolo, in quanto per essi venga previsto un percorso formativo di livello inferiore, e venga soppresso l'esame di Stato. Con ciò si determinerebbe una disparità ingiustificata tra i possessori del medesimo titolo professionale: coloro infatti che avessero legittimamente conseguito tale titolo previo percorso formativo superiore ed esame di Stato si troverebbero a subire la concorrenza di soggetti in possesso del medesimo titolo con contenuto formativo di livello inferiore.

Tale situazione determinerebbe inoltre un potenziale inganno nei confronti dell'utenza, indotta a ritenere come di livello universitario un professionista munito invece del solo diploma di scuola superiore, con conseguente violazione del principio di tutela dell'utenza, che rappresenta il principio fondamentale posto dalle leggi statali in materia di attività professionali, e quindi, con conseguente violazione dall'articolo 117, terzo comma, ultimo periodo della Costituzione che, nelle materie di legislazione concorrente, attribuisce alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla determinazione dello Stato.

Quanto sin qui detto appare coerente con quanto già affermato da codesta Ecc.ma Corte sul riparto di competenze operato dall'articolo 117 terzo comma della Costituzione in materia di professioni; con la sentenza n. 353 del 2003 la Corte ha infatti dichiarato costituzionalmente illegittima la legge della Regione Piemonte 24 ottobre 2003, n. 25, che istituiva e disciplinava nuove professioni, aventi ad oggetto pratiche terapeutiche non convenzionali.

Tutto quanto sopra premesso, il Presidente del Consiglio dei Ministri

CHIEDE

che la Corte Ecc.ma voglia dichiarare costituzionalmente illegittimo l'art. 32, commi 1 e 2, della legge regionale del Piemonte 8.1.2004 n. 1, per contrasto con gli artt. 117, 3° comma nonché 33 della Costituzione.

Si depositeranno con l'originale notificato del presente ricorso:

1) Estratto della deliberazione del Consiglio 12.3.2004 (con allegata relazione del DAR)

2) Copia della legge regionale impugnata.

Roma, 12 marzo 2004

Avvocato dello Stato
Paolo Cosentino

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
 - 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
 - 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
 - 22.3** Settore Grandi rischi industriali
 - 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
 - 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
 - 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
 - 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
 - 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
 - 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
 - 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
 - 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
 - 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
 - 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
 - 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
 - 25.1** Settore Opere pubbliche
 - 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
 - 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
 - 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
 - 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
 - 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
 - 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
 - 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
 - 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
 - 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
 - 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
 - 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
 - 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
 - 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
 - 26.4** Settore Navigazione interna e merci
 - 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
 - 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
 - 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
 - 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
 - 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
 - 28.1** Settore Programmazione sanitaria
 - 28.2** Settore Emergenza sanitaria
 - 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
 - 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
 - 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
 - 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
 - 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
 - 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
 - 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
 - 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
 - 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001 E 2002 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.